

Finanziamento a tasso 0, anche in 36 mesi

PROGETTO3000

IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74



FONDATA NEL 1881

TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

MICRA

da € **8.400** + i.p.t.

clima e radio MP3 inclusi

ANNO 128 - NUMERO 95

VENERDÌ 24 APRILE 2009

€1,00

Abbonamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Alpi» € 12,90; «Enciclopedia del Gusto» € 2,90; «Arte contemporanea» € 9,90; «Mina» € 9,90; «Guide Verdi Touring» € 6,90; «DVD Musical» € 9,90; «Classici Disney» € 7,90

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED. ARB. POST. DL 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004) ART. 1, COM. 1, DGR TS

www.ilpiccolo.it

ETICA MINIMA

LA LEZIONE DI FEDRO AI NOSTRI POTENTI

di PIER ALDO ROVATTI

Le favole antiche restano un prezioso giacimento di etica minima. Per esempio "La rana che scoppia e il bue" di Fedro. La favola dice che una rana, presa da invidia per il bue, comincia a gonfiare la sua pelle rugosa. Chiede ai suoi piccoli: sono più grossa del bue? No, le rispondono. Allora cerca di gonfiarsi ancora di più. Il bue è più grande, le dicono ancora. Lei si arrabbia e tende allo spasimo la sua pelle, finché «rupto iacuit corpore», rimase a terra con il corpo scoppiato.

Questa favola, peraltro assai nota, è stata recentemente usata per dileggiare Michele Santoro e la sua trasmissione televisiva Annozero, colpevole di mancata pietas nei confronti delle vittime del terremoto abruzzese. «Ma almeno scoppio da solo», pare abbia commentato Santoro.

Le favole antiche sono ancora una miniera perché, nella loro brevità, contengono una ricchezza di messaggi, e spesso non mancano di ironia. Osserviamo solo il particolare di quei natos (cioè, i figli della rana) che con i loro «no» un po' sadici sembrano assai poco rispettosi delle pene che si dà la madre per gonfiarsi. D'abitudine Fedro mette la cosiddetta morale all'inizio e qui dice: «Inops, potentem dum vult imitari, perit». Il poveraccio, se si mette a imitare il potente, crepa. Ma chi è qui il potente, chi è il bue?

Per noi, il bue non è certo un modello di potenza, ci ricorda piuttosto l'ottusa stupidità di un animale grande e grosso, dall'obbedienza paziente e alquanto opaca. Provate a dire a un potente: sei come un bue! Difficile che lo accetti come un complimento. La rana ci risulta molto più simpatica. E bruttina, ma almeno salta, si dà da fare, e quello che fa lo fa per sua libera scelta. È istintivo stare dalla parte della rana e perciò il dileggio rivolto a Santoro, servendosi della favola di Fedro, ha l'aria di essere il classico autogol.

Ma chi è la rana? Le favole antiche vanno ricondotte alle esigenze dei tempi, e così anche la loro morale. Forse, per noi, la morale di Fedro dice poco, e allora ci converrebbe vedere se questa favola non ne contenga una diversa e più calzante all'oggi. E se i potenti fossero proprio le rane in questione?

Meno simpatici, perché è difficile considerarli dei poveracci, anzi orribili nel loro sforzo spasmodico di gonfiarsi a dismisura. Vengono in mente tanti esempi, c'è solo l'imbarazzo della scelta. A noi italiani, viene subito alla mente Berlusconi, pars pro toto. Non è davvero un inops, anzi è ricchissimo, e si presta molto bene a impersonare la favola della rana che si gonfia. Certo, mancheremmo decisamente di rispetto se ci aspettassimo che scoppi a forza di tendere la pelle. E, per tornare un istante a Santoro (che sarà pure lui, nel suo piccolo, una rana), se lui dileggia - come si è supposto - i terremotati non accodandosi del tutto al dolore nazionale, che dire di un vero potente che dichiara di mettere a disposizione dei disgraziati senz'altro alcune delle sue ricchissime ville, per di più lontanucce dal luogo della tragedia?

● Segue a pagina 4

OGGI L'ASSEMBLEA DELLA COMPAGNIA DEL LEONE. L'INTERVISTA AL PRESIDENTE

«Generali punta alla leadership in Europa»

Bernheim: «Trieste sede irrinunciabile. Altro mandato nel 2010? Sì, se gli azionisti me lo chiedessero»

GOVERNO RIUNITO IN ABRUZZO, 8 MILIARDI PER LA RICOSTRUZIONE

Berlusconi: porto il G8 di luglio a L'Aquila



Silvio Berlusconi presiede la seduta di Consiglio dei ministri svoltasi ieri a L'Aquila nella scuola della Gdf

L'AQUILA La riunione del G8 organizzato dall'Italia in programma a luglio si terrà all'Aquila. Il Consiglio dei ministri riunito ieri nel capoluogo abruzzese ha deciso di spostare la sede della prossima riunione degli otto Grandi della Terra dall'isola della

Maddalena, in Sardegna, alla zona colpita dal terremoto. La proposta raccoglie i consensi, anche se cauti, del Pd e dei sindacati. Londra e Washington hanno già dato parere positivo. «Così risparmieremo 220 milioni ed eviteremo il rischio no global», ha

detto Silvio Berlusconi. Intanto il governo ha stanziato le prime somme da destinare alla ricostruzione che, in totale, secondo le nuove stime, dovrebbe costare in tutto circa otto miliardi di euro.

● Mantovan a pagina 4

TRIESTE «Le Assicurazioni Generali hanno l'ambizione di diventare la prima o la seconda compagnia d'Europa». Nel giorno dell'assemblea degli azionisti, il presidente Antoine Bernheim, 84 anni, parla del futuro del Leone di Trieste e svela i retroscena dei rapporti con il gruppo Intesa. Ribadisce di ritenere Trieste «sede irrinunciabile» per la società e riflette: «Un altro mandato nel 2010? Io non mi ricandiderò. Ma se la salute me lo permettesse e se gli azionisti me lo chiedessero...».

● Fiumanò e Possamai a pagina 3

PARLA L'AD DELLA FIAT
Marchionne: l'intesa con Chrysler sarà una pietra miliare

TORINO L'intesa con Chrysler «sarà una pietra miliare per le operazioni del settore». Lo afferma l'ad della Fiat Sergio Marchionne, che invece è prudente sui contatti con Opel. Fiat ha chiuso il primo trimestre 2009 in rosso di 48 milioni di euro.

● Di Stefano a pagina 2

ALLARGAMENTO UE

Bruxelles asseconda il veto sloveno: slitta l'adesione della Croazia

Determinante la disputa sui confini
«Stiamo mediando, soluzione vicina»

BRUXELLES La presidenza dell'Ue ha deciso di rimandare la conferenza di accesso della Croazia prevista per oggi, perché la Slovenia mantiene il suo veto all'ingresso di Zagabria a causa di una disputa sui confini, irrisolta dal 1991, quando i due Paesi si staccarono dalla federazione jugoslava.

«Il contenzioso tra Slovenia e Croazia non è ancora risolto - spiega un comunicato comunitario, assecondando lo stop imposto da Lubiana -. La Ue fisserà una nuova data per la conferenza di accesso non appena vi saranno progressi». Continua la mediazione del commissario all'Allargamento, Olli Rehn (nella foto), tra Slovenia e Croazia. «Siamo convinti che la soluzione è vicina».



● Manzin a pagina 6

Cultura

Intervista all'autrice di "Cuba libre"

Yoani Sanchez, la scrittrice che con un blog mette a nudo il potere nella Cuba di Raúl

di SERGIO BUONADONNA

«Il mio blog Generación Y è nato ad aprile 2007 per un impulso personale, per il bisogno di raccontare tutto quel che non appare nella stampa nazionale. Generación Y perché tanti cubani tra i 25 e i 40 anni hanno i nomi che incominciano per Y come Yanislei-



di, Yoandri, Yusimi, Yuniesky. Era uno dei pochi modi che i nostri genitori avevano di sbizzarrirsi con la fantasia, un fenomeno linguistico molto interessante che nasce da una generazione che ha vissuto sulla propria pelle la frustrazione del processo sociale». Yoani Sanchez, scrittrice dissidente cubana, si racconta in questa intervista esclusiva. Doveva partecipare al salone del libro di Torino, le è stato impedito.

● A pagina 26

SEMPRE MINORE IL VANTAGGIO DEL PREZZO AGEVOLATO

Carburante regionale, lo sconto sparisce

Benefici quasi azzerati per il diesel: su un pieno risparmio di 50 centesimi

L'AUTOSTRADA PER LA MONTAGNA SARÀ A PAGAMENTO
Meno di un anno all'apertura dell'A28

TRIESTE Fra meno di un anno l'autostrada A28 sarà completata. Proseguono infatti a ritmo forzato i lavori per ultimare l'ultimo tratto d'asfalto che consentirà di collegare l'A4 Trieste-Venezia alla Venezia-Belluno: il nuovo raccordo diventerà così la via diretta da e per la montagna. Il cantiere è aperto ogni gior-

no dalle 6 alle 22, l'opera potrebbe essere conclusa ben prima della primavera 2010, termine prefissato. Ma con la completa apertura al traffico l'A28 si trasformerà da libera ad autostrada a pagamento: sono previsti due caselli, uno a Cimpello (Pordenone) e uno a Sacile.

● Milia a pagina 11



Prezzi a un distributore

TRIESTE Diventano sempre meno consistenti i benefici dell'agevolazione regionale sui carburanti. Ne soffrono in particolare i proprietari di vetture diesel, che ormai vedono applicato al distributore uno sconto al litro rispetto al prezzo pieno praticamente nullo, tanto che su un pieno il risparmio raggiunge a malapena i 50 centesimi di euro. Va appena meglio per la benzina.

● Urizio a pagina 10

A Trieste solo le briciole della Stock

L'azienda mantiene la sede legale ma una linea di produzione e 21 addetti: 38 tagli

CENTRO PELLETERIE

BORSA PELLE LA BORSA DELL'ANNO!!

€ 72,00

DOMANI 25 APRILE CHIUSO

Via Lamarmora, 14 zona Fiera tel. 040-390770

TRIESTE Mantenimento della sede legale e della produzione della Stock a Trieste, ma un altro pesantissimo taglio con la scure all'organico: dai 59 dipendenti attuali a 21.



Una vecchia pubblicità

tenere a Trieste un brand storico e prestigioso come Stock, oggi proprietà del fondo statunitense Oaktree.

● Maranzana a pagina 12

MaxMara

Franchising in Gorizia

SVENDITA TOTALE

PER CESSAZIONE ATTIVITÀ

Historia s.r.l

SCONTI dal 30 al 70%

Stampa on-line le tue foto digitali su

KataWeb

www.kataweb.it/foto

www.ilpiccolo.it

- FATTI • BORSA
- CINEMA • METEO
- MULTIMEDIA • ASTE

Il caso
Processo sui fatti di Treviso nel 2003

Guerriglia coi poliziotti il giudice assolve 8 ultras

di MATTEO UNTERWEGGER

TRIESTE Otto persone assolte per insufficienza di prove. Si è chiuso così l'ultimo capitolo del processo nei confronti di alcuni tifosi della Triestina, che si erano resi protagonisti di un violento attacco ai danni dei poliziotti della Digos di Treviso il 9 novembre del 2003. Gli agenti della questura locale avrebbero dovuto accompagnarli alla stazione dei treni di Lancenigo per permettere loro di fare rientro a Trieste. La partita di calcio contro la squadra veneta si era appena conclusa con un risultato negativo per gli ospiti.



● A pagina 17

L'AUTO IN CRISI
E LE GRANDI ALLEANZE

L'amministratore delegato dopo i conti della trimestrale
oggi torna negli Usa per le trattative col colosso di Detroit

Fiat, primo trimestre in rosso: perde 48 milioni

Marchionne: possiamo salire al 51% nella Chrysler. Contatti anche con Opel

di ANDREA DI STEFANO

MILANO Una vera partita a poker, come sottolinea il settimanale «Economist». L'amministratore delegato della Fiat Sergio Marchionne dopo un'intensa giornata di riunioni e incontri tornerà oggi negli Stati Uniti per proseguire le trattative in vista della chiusura dell'intersa per Chrysler.

Nello stesso tempo continuano i contatti con Opel, la casa automobilistica tedesca controllata da General Motors, che ieri Marchionne ha confermato pur subordinandoli, in ordine di tempo, alla conclusione del confronto sulla Chrysler.

L'amministrazione Obama resta concentrata a cercare di far sì che Chrysler e Fiat raggiungano un accordo. L'ha affermato un rappresentante dell'amministrazione, smorzando le indiscrezioni secondo le quali la più piccola delle case automobilistiche Usa sarebbe avviata verso la bancarotta. Il Tesoro statunitense recupererebbe solo una «piccola quota» del prestito accordato a Chrysler nel caso di bancarotta. È la stima del Government Accountability Office (Gao), la Corte dei conti americana.

Da parte Marchionne, dopo aver approvato i conti della trimestrale chiusi con una leggera perdita della gestione ordinaria (pari a 48 milioni di euro a fronte di un utile della gestione ordinaria di 766 milioni di euro nel 2008), ha illustrato lo stato dell'arte della trattativa con Chrysler: Fiat può salire al 51% nel capitale della casa statunitense. Asset strategici del Lingotto in Chrysler permetteranno a Fiat di salire inizialmente del 20% nella casa ame-



ricana per passare al 35% «al raggiungimento di determinati obiettivi». La Fiat possiede inoltre una call option di 7 anni per salire di un altro 16% in

Chrysler ma non potrà comunque ottenere la maggioranza finché la casa automobilistica Usa non restituirà i prestiti avuti dal Tesoro Usa. Marchionne

ha ribadito che «non ci sarà alcun investimento cash o alcun impegno a un finanziamento in Chrysler in futuro» e che l'intesa è condizionata al rag-



Sergio Marchionne

giungimento di un accordo finale con i proprietari di Chrysler entro il 30 aprile come stabilito da Washington. Con Chrysler, Fiat darà vita al se-

sto maggiore gruppo mondiale dell'auto con un volume di oltre 4 milioni di unità.

La complementarietà geografica con Chrysler permetterà a Fiat di guadagnare accesso ai mercati del Nordamerica e sostenere lo sviluppo di Chrysler in Europa e America Latina. La complementarietà di prodotti permetterà inoltre a Chrysler accesso nei segmenti A, B e C, nelle piattaforme di veicoli commerciali e nei motori altamente efficienti. Ci saranno inoltre sinergie e livello dei costi e, per Fiat, accesso al mercato nordamericano dei light truck e un ampliamento dei volumi delle società di componenti di Fiat.

La trimestrale ha messo in evidenza gli effetti della crisi sul fatturato, sceso del 25,3% ma anche il forte incremento di quote di mercato dove Fiat punta a raggiungere una quota del 9%. Marchionne conferma un piano di taglio costi da 500 milioni di euro: oltre ai tagli già effettuati da inizio 2008 (-8.500 dipendenti) il gruppo ridurrà gli addetti di Cnh (società dei trattori) del 10-15% ma non intende lasciare Iveco e Cnh. Molti analisti sono convinti che i contatti tra Opel e Fiat rappresentino, allo stato, uno strumento di pressione sui sindacati Usa e le banche creditrici di Chrysler. L'ipotesi ha già trovato forti oppositori in Germania: in prima fila il sindacato Ig Metall di Francoforte che paventa l'eliminazione di posti di lavoro e chiusura di impianti. Fiat e Opel, che in Germania occupa 25 mila addetti, «non si completano ma al contrario vi sono troppe sovrapposizioni» sottolinea Ig Metall. Anche i sindacati italiani mostrano preoccupazioni.

CON LA MARCEGAGLIA

Confindustria analizza a Cagliari il nuovo business

CAGLIARI L'analisi dell'impatto della crisi economico-finanziaria sulla crescita mondiale e la via per agganciare la ripresa, attraverso la definizione di risposte condivise a livello internazionale; la libertà di commercio e investimenti evitando tentazioni di protezionismo; la lotta ai cambiamenti climatici assieme all'opportunità di trasformare l'economia «verde» in una nuova frontiera industriale. Verte su questi punti il confronto degli industriali riuniti a Santa Margherita di Pula, in provincia di Cagliari, per la terza edizione del G8 Business, con la regia del presidente della Confindustria italiana, Emma Marcegaglia.

E su questi tre punti si definirà il documento conclusivo, sul quale i presidenti degli Otto Grandi domani concorderanno nella risoluzione finale. Risoluzione in cui saranno indicate le proposte da sottoporre all'attenzione e alla riflessione dei capi di Stato e di governo che si riuniranno nel prossimo vertice politico di luglio. Per oggi è inoltre atteso l'arrivo del presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, per una cena ristretta con i presidenti delle Confindustrie ospiti del summit.



Emma Marcegaglia

VERTICE DEI MINISTRI

Check-up sulla finanza al G7 di Washington

WASHINGTON Un'analisi dei «segnali di guarigione» provenienti dall'economia per capire se sono importanti o se c'è ancora da aspettare per dire che la situazione si sta stabilizzando. Ma anche il problema regolatorio. Sarebbero questi, secondo fonti del G7, alcuni degli argomenti dell'agenda dei lavori dell'incontro dei ministri finanziari e dei governatori dei sette grandi Paesi industrializzati in programma oggi a Washington, al Dipartimento del Tesoro. Il vertice sarà seguito da una riunione del G20, che si presenta come «un passo intermedio» in preparazione della prossima riunione che dovrebbe avere luogo a New York alla fine di settembre, in coincidenza con l'assemblea dell'Onu.

Il G7 dovrebbe «valutare la situazione economica e finanziaria, analizzerà quanto succede, come si evolve la crisi, se i segnali di guarigione sono importanti o se c'è ancora da aspetta-

re», spiegano alcune fonti, secondo le quali la riunione sarà anche l'occasione per fare il punto sull'attuazione di quanto deciso a Londra. «E quindi si parlerà anche - riferiscono fonti del G7 - del Fondo Monetario Internazionale», per il quale nella precedente riunione del G20 è stato deciso un aumento del capitale di 500 miliardi di dollari in due fasi, oltre ai 250 miliardi per gli Sdr (Special Drawing Right, i diritti speciali di prelievo del Fmi). La prima fase «dovrà essere fatta il prima possibile, attraverso prestiti bilaterali». Il Giappone è l'unico che ha già firmato.

Obama ha chiesto al Congresso 100 miliardi. L'Unione Europea si è impegnata per 100 miliardi di dollari, con ogni Paese - precisano le fonti - che contribuirà a seconda della propria quota nel Fmi aggiustata al 2008. Per l'Italia il prestito dovrebbe essere di circa 8 miliardi di dollari.

FINITA LA LEADERSHIP GIAPPONESE

Volkswagen ora tallona la Toyota

TOKYO La leadership mondiale di Toyota Motor, appena conquistata lo scorso anno mettendo fine al regno durato 77 anni di General Motors, è a rischio per l'avanzata della Volkswagen. Nella battaglia per la sopravvivenza in un mercato dell'auto mondiale in panne per la crisi economica, la casa di Wolfsburg tallona sempre di più da vicino il colosso di Nagoya: nel primo trimestre del 2009, Toyota ha visto vendite in calo del 27%, a 1,767 milioni di veicoli (inclusi i

marchi Lexus, Daihatsu e Hino), contro gli 1,4 milioni di pezzi della rivale tedesca che, escludendo i dati di Porsche che possiede il 51% di Volkswagen, ha segnato un calo dell'11%.

La differenza tra i due gruppi si è ridotta soltanto nel periodo gennaio-marzo a 363.000 auto, più che dimezzando il margine di 840.000 pezzi dello stesso periodo del 2008, quando la compagnia nipponica viaggiava ancora col vento in poppa coltivando l'ipotesi di tagliare il traguardo

simbolico e ambizioso di quota 10 milioni di vendite per l'intero esercizio.

Nei primi tre mesi dell'anno, Toyota ha accusato flessioni nei suoi due mercati principali (Stati Uniti e Giappone), mentre Volkswagen (che ha in portafoglio nove marchi) ha incrementato le sue posizioni in Germania (grazie agli incentivi pubblici), Cina e Brasile rilanciando le sue ambizioni per un sorpasso e la conquista del titolo di numero uno al mondo entro il 2018.

LA RECESSIONE

Ancora in flessione i beni di consumo



Il Parlamento europeo

BRUXELLES Primi timidi segnali di ripresa dell'attività economica nella zona euro. A febbraio - secondo i dati di Eurostat - i nuovi ordinativi delle imprese sono calati appena dello 0,6%, in decisa frenata rispetto ai dati dell'ultimo semestre. E l'Italia torna addirittura in terreno positivo (+2,7%) dopo cinque mesi, così come la Francia (+4,8%).

Presto per dire se la recessione nel Vecchio Continente abbia effettivamente raggiunto il suo apice. Ma certamente si moltiplicano nelle ultime settimane i segni di una stabilizzazione della situazione delle imprese, che in gran parte di Euro-

landia riprendono a mostrare vivacità, seppure moderata, e una certa ripresa della fiducia. Ad aprile, del resto, appaiono in netto miglioramento anche altri importanti indici dell'eurozona, come quelli legati agli acquisti nel settore delle pmi ed in quello dei servizi; e come quello sull'

I DATI DI FEBBRAIO DI EUROSTAT

La Ue riparte: frena il calo di ordini

L'Italia torna positiva dopo 5 mesi (+2,7) vicino alla Francia (+4,8%)

andamento delle attività nel settore privato. Tutte indicazioni che - spiegano gli analisti - fanno sperare in un ritorno alla stabilità nella zona euro entro la fine dell'anno.

E quello sui nuovi ordinativi è un dato che per le aziende potrebbe segnare la prima reale inversione di tendenza da mesi: una diminuzione così contenuta come quella di febbraio (-0,6%) non si registrava da almeno un semestre. Basti pensare che a gennaio la caduta era stata del 2% ed era seguita al crollo del 9,9% di dicembre, dell'8,8% di novembre e del 7,0% di ottobre. Il maggior contributo al miglioramento della situazione lo hanno dato il settore dei beni di

Giro di vite sulle agenzie di rating, hedge fund e fondi di private equity

BRUXELLES Via libera del Parlamento europeo al giro di vite sulle agenzie di rating. Ora tocca ai fondi di investimento alternativi, come gli hedge fund e i private equity, che non sono la causa dell'attuale crisi ma che presentano rischi finora sottovalutati. La Commissione Ue prevede di varare la proposta di direttiva mercoledì prossimo, per poi sottoporla al giudizio di Consiglio e Parlamento Ue. Secondo le intenzioni della Commissione Ue realtà come gli hedge fund per operare nell'Ue dovranno essere d'ora in poi autorizzate dagli Stati membri.

investimento (+2,9%) e quello dei beni di consumo non durevoli (+1,3%). Ancora in flessione, invece, i beni di consumo durevoli (-0,6%) e i beni in-

termedi (-3,2%). E se tra i Paesi di Eurolandia sono Italia e Francia a guidare quella che sembra poter essere una ripresa, segnali positivi stentano an-

cora a tornare in Germania (-3,8%) e in Spagna (-4,2%).

Gli osservatori invitano comunque alla massima prudenza. Nonostante alcune deboli spie di un rallentamento della contrazione economica, la strada per uscire dal tunnel è ancora piena di ostacoli. Con Bruxelles che si appresta a mettere a punto le sue nuove previsioni di crescita - pubblicate il prossimo 4 maggio - nella più totale incertezza, soprattutto sul fronte della crisi finanziaria. Che ancora potrebbe non aver esaurito il suo impatto sull'economia e che - secondo molti osservatori - potrebbe ancora aggravarsi, anche in Europa.

HA GUIDATO LA COMPAGNIA DAGLI SCONTRI ALL' IMPRENDITORIA

Morto Batini, leader storico dei camalli di Genova



Paride Batini

GENOVA «Per noi il momento del lavoro non è staccato dalla vita quotidiana, ma si armonizza con essa. In porto fai le stesse cose di sempre, stai con gli amici, con la gente che comunque avresti frequentato, non devi lasciar fuori le tue idee, la tua autonomia, la tua libertà». C'è tutto Paride Batini, il console della Culmv (Compagnia unica lavoratori merci varie) di Genova - la società degli scaricatori di porto, più noti come camalli - morto ieri a 75 anni per un tumore, nelle

Era la sua vita la Compagnia Unica Lavoratori Merci Varie di Genova, nata nel '46, che oggi gestisce il lavoro di un migliaio di camalli sulle banchine del primo porto del Mediterraneo. Vi era entrato giovanissimo e l'ha guidata per 26 anni.

Aveva iniziato a dieci anni a muoversi sui moli genovesi, e per 17 anni era stato «occasionale», cioè precario, un termine caro con cui intitolò l'autobiografia, messa giù con l'aiuto di un nipote: «perché se la scrive-

vo io chissà quanti errori di ortografia» diceva, scherzando sul fatto che era arrivato solo alla quinta elementare. Il Console aveva infatti lasciato la scuola a dieci anni e aveva iniziato subito a scaricare e caricare merci sulle navi in arrivo a Genova, dove era arrivato con uno zio da Vicopisano (Pisa). Il padre lo vedeva poco perché in nome dell'antifascismo era spesso nel mirino delle autorità.

Aveva vissuto prima a Molassana, poi a San Teodoro e Oregina, i quar-

tieri dei camalli. Negli anni Sessanta era in piazza, ventiseienne, contro il governo Tambroni e contro lo svolgimento del congresso del Msi, insieme agli altri diecimila camalli. Per nove volte era stato rieleto all'unanimità e il carisma lo aveva aiutato a superare molti momenti drammatici, specie durante le lotte in porto degli anni Ottanta e Novanta, quando per legge fu rivoluzionato il lavoro in banchina.

Aveva consolidato le sue capacità contrattuali nelle infinite vertenze

sindacali, nei duri test a testa con i terminalisti e gli armatori, nella quotidiana lotta «per dare dignità al lavoro», come amava ripetere. Era indagato nell'inchiesta sul presidente dell'Autorità Portuale Giovanni Novi, con l'accusa di truffa, insieme con tanti altri protagonisti della vita portuale genovese, per un fondo messo a disposizione della Culmv e ora sotto l'esame dei giudici. Batini evitò commenti, si limitò a spiegare che non cambiava nulla: «vado al lavoro, come ogni giorno, e se non basta ecco la mia busta paga di duemila euro al mese e con 53 anni di versamenti».

IL PICCOLO
fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3753.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: **PAOLO POSSAMAI**
Vicedirettore: **ALBERTO BOLLIS**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON (responsabile)**,
LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondarini (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Alessandro Alacovich, Giovanni Azzano, Cantarutti, Corrado Belci, Pierangelo Calegari, Enrico Tomaso Cucciani, Luigi de Puppi, Giovanni Gabrielli, Adriano Luci, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Roberto Moro, Marco Moroni, Giannola Nonino, Massimo Panica, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini, **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bernani (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - **ITALIA:** con preselezione e consegna decurtata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66, (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61, (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestre 1 a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 3,90 - 4,90 - 7,50 per parola; croce € 24,00; (Partecip. € 4,80 - 7,30 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (i.v.a.), Manchette 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%

La tiratura del 23 aprile 2009 è stata di 40.850 copie.
Certificato n. 6481 del 4.12.2008

Responsabile trattamento dati
(D.LGS. 30-6-2003 N. 196)
PAOLO POSSAMAI

L'INTERVISTA

ANTOINE BERNHEIM

«Le Generali diventeranno prima compagnia in Europa: questa la sfida del futuro»

«Avrei volentieri rinnovato l'accordo con Intesa SanPaolo nella bancassicurazione ma la maggioranza del cda era contraria»

di PAOLO POSSAMAI

TRIESTE Antoine Bernheim dalla vetta dei suoi 84 anni punta il canocchiale sul passato, suo e di Generali, ma non si tira affatto indietro nemmeno dinanzi alla tentazione di dare uno sguardo al futuro (suo e di Generali). Nel giorno dell'assemblea degli azionisti, il finanziere francese che veste i panni di custode della "italianità" della Compagnia del Leone, parla della crisi internazionale, della riorganizzazione del gruppo avviata con la fusione Toro-Alleanza, dell'accordo fallito con banca Intesa, della governance. E della possibilità di mantenere il timone della società.

Presidente Bernheim, partiamo dal contesto in cui ci troviamo. Ritiene che i governi occidentali abbiano messo in campo tutte le iniziative più appropriate per condurci fuori dalla crisi?

Viviamo una crisi economica e finanziaria molto severa, rispetto alla quale i governi hanno attuato una autentica rivoluzione nelle loro politiche. Non si vede più la differenza tra sinistra e destra, quanto alle politiche economiche, quando per esempio pensiamo al piano di nazionalizzazione delle banche attuato dal governo conservatore di Bush. Gli Stati Uniti hanno messo a disposizione del sistema bancario una enorme massa di capitali. Non sono del tutto sicuro che loro abbiano congegnato ancora gli strumenti più adeguati per controllare che uso fanno i banchieri di quei soldi. Riguardo alla Francia, il piano di rilancio fa leva su un'intelligenza accelerazione di nuove infrastrutture che producono efficienza e lavoro, mentre le banche mi pare stiano tornando complessivamente a funzionare. Il sistema bancario

italiano è tra i meno intaccati dalla crisi finanziaria globale, perché poco esposto ai titoli tossici e ai subprime americani. E poi, nella misura in cui hanno bisogno di liquidità, le banche italiane possono accedere ai Tremonti bonds. Particolarmente preoccupante appare la situazione nell'Europa centrale, dove alcuni paesi, già prima della crisi, hanno enormi problemi a finanziare la loro crescita. In Spagna la crisi è profonda, come posso vedere dall'osservatorio del Santander, di cui sono amministratore per conto di Generali. Santander è una delle migliori banche del mondo e ciononostante il titolo è caduto in modo davvero anomalo.

Lei è tra coloro che vedono indizi di una ripresa o, quanto meno, di un rallentamento della crisi?

Premesso che sono agli antipodi della cultura catastrofista imperante da qualche mese a questa parte, mi pare che i segnali di ripresa ci siano. Il punto vero, una volta che le banche avranno ricominciato a immettere liquidità nel corpo dell'economia, consiste nella tenuta dei posti di lavoro e quindi della capacità di spendere dei consumatori.

LE CIFRE DEL GRUPPO

● **Il gruppo.** Le Generali, fondate a Trieste nel 1831, sono una delle più importanti realtà assicurative e finanziarie internazionali con compagnie di assicurazione e con società operanti principalmente nei settori finanziario e immobiliare.

● **Le dimensioni.** Assicuratore leader in Europa con 69 miliardi di fatturato nel 2008 il gruppo triestino è presente in 64 Paesi con oltre 60 milioni di clienti in tutto il mondo, 84.063 dipendenti (15.706 in Italia), oltre 350 milioni di euro di asset management.

● **I mercati.** Le Generali si collocano ai primi posti in Germania, Francia, Austria, Spagna, Svizzera e Israele. Nel corso degli ultimi anni, il gruppo ha ricostituito una significativa presenza nei Paesi dell'Europa centro-orientale e ha cominciato a svilupparsi nei principali mercati dell'Estremo Oriente, tra cui la Cina e l'India.

ri. Dopo di che, il catastrofismo diffuso anche dai media non fa che creare panico e sfiducia: pare ci sia una sorta di gara a chi la vede più negativamente. C'è pure chi dice che questa crisi non è arrivata al fondo e sarà peggiore del '29. Mi chiedo chi se la ricorda, la crisi del '29?

Nemmeno lei ne avrà un ricordo personale, della crisi del '29.

Avevo cinque anni, nel '29, non posso dire che me ne sono fatto un'idea. Ma ho bene impresso che la mia famiglia lasciò un appartamento sontuoso e che abbiamo traslocato in un alloggio più semplice, con un affitto meno oneroso. Il potere d'acquisto per tutti, allora, decaddero fortemente. Mi pare che le condizioni oggi siano diverse e che ci siano ragioni per confidare nel futuro.

Venendo a oggi, quale sviluppo immagina per Generali, tenendo anche conto dell'attuale panorama? Quali i paesi sui quali maggiormente puntate?

Data la mia età, per capire il futuro di Generali dovrete chiedere al mio successore. Ma posso dire intanto che contiamo molto sulla crescita del mercato in Cina, dove siamo già oggi la prima compagnia straniera nel ramo vita. Quanto alla Russia, abbiamo colloqui in corso con l'azionista di maggioranza di Ingosstrakh. Vorrei che Generali avesse un'importante presenza in Russia, ma fino a oggi questi contatti non hanno avuto esito. Non disperiamo. In India abbiamo formidabili possibilità di sviluppo. Più in generale, sono ottimista sulla possibilità di affermare la nostra ambizione di divenire la prima

“

Non abbiamo oggi la necessità di aumentare il capitale. Nei periodi di crisi ci possono essere opportunità di acquisizioni. Se ci fossero occasioni eccezionali troveremo le risorse

”



Antoine Bernheim visto da Maria Gianola

della trimestrale sarà un dato molto positivo. Sui risultati dell'annata è impossibile fare previsioni, date le condizioni di mercato. In fondo, soffriamo molto meno dei nostri principali concorrenti perché meno ci siamo esposti alla cosiddetta finanza creativa, dato che non abbiamo comprato titoli tossici né subprime. Abbiamo acquistato solo pochissimi prodotti derivati, in logica spot per operazioni di copertura. La cautela ci ha salvaguardati.

Parliamo di governance, ossia della cabina di regia del gruppo. Non è di ieri la contestazione per esempio, formulata anche dal presidente di Mediobanca Cesare Geronzi, secondo cui due amministratori delegati sarebbero troppi.

Il tema della governance mi innervosisce. La governance è buona se il management è buono, la governance è cattiva se il management è poco valido. Quando nel 2002 mi è stato chiesto di tornare in Generali, ho posto la condizione di avere poteri esecutivi e sono convinto che sia del tutto opportuno. Quanto alla questione dei due amministratori delegati, l'assetto è corretto perché chi gestisce il business in Italia non può coltivare al meglio anche i paesi stranieri. Il nostro amministratore delegato per l'estero ha rapporti con i capi di Stato e i massimi esponenti dei Paesi in cui operiamo, proprio perché il nostro rappresentante su questo versante dello sviluppo non può essere nulla di meno che un amministratore delegato. E poi, sulla base di una specifica delibera del Consiglio di amministrazione, il presidente è l'arbitro nel caso di disaccordo tra i due top managers. Tutto ciò per dire che la governance non è buona in sé, ma dipende solo dalla qualità dei dirigenti e dalla precisione con cui sono definiti i ruoli. Non avremmo ottenuto risultati così positivi, se il management non fosse stato di chiaro buon livello. Capisco dunque che i dirigenti possano essere criticati, ma criticare la governance è prova di stupidità. I miei nemici attacchino me, non lo strumento.

Presidente, lo scorso anno in assemblea è stato molto contestato, ma oggi ha ancora molti nemici?

Nell'assemblea del 2008 ho risposto per tutto il giorno a una raffica di critiche da ogni lato, mi sembravo più come un attore di cinema. Se ho molti nemici, come lei mi suggerisce, forse è la prova del mio successo. Nei paesi occidentali il successo genera gelosia e non riconoscenza. Se facessi male forse avrei più amici.

Si aspetta di essere ricandidato nel 2010, come riconoscimento del lavoro fatto?

Se leggete i giornali, vedrete che nel 2010 avrò 85 anni. Non sono un bebè e non porto da un pezzo i calzoni corti. Io non mi candiderei. Se la salute lo permettesse e se gli azionisti me lo chiedessero, potrei infliggermi la dolce violenza. Per mia natura faccio fatica a concepire la mia vita lontano dal lavoro. Sono affezionato a questa società, in cui sono entrato nel 1973 e in cui ho trascorso 10-12 anni da vicepresidente e 11 anni da presidente. Nel primo quadriennio della mia presidenza, Generali ha raddoppiato il fatturato e triplicato la capitalizzazione di Borsa. Dopo di che, come riconoscimento di questo buon lavoro fatto, mi sono meritato il ben servito degli allora padroni di Mediobanca. Ma pur con tutte le traversie e le difficoltà, tra le mura di questo palazzo ho passato un bel pezzo di vita.

Come definirebbe il rapporto, suo e di Generali, con Trieste?

Anche se magari non traspare, sono per natura fedele e penso che Trieste sia la sede irrinunciabile per Generali. Siamo una delle pochissime compagnie rimaste in città, vogliamo rimanerci. Trieste è Generali, Generali è Trieste. Riguardo alle tradizioni, quando sono tornato in Generali ho ripreso il filo del mecenatismo rivolto alle attività culturali, sociali, religiose, perché sono persuaso che tali iniziative appartengano al profilo storico della compagnia e al suo prestigio. Ovviamente, sarebbe più semplice e per certi versi più funzionale avere la sede a Milano, perché Trieste non è certo al centro del mondo, però finché ci sarò io la questione non si pone. A titolo puramente personale, non posso dire che Trieste sia la città dei miei sogni, qui ho davvero pochi amici anche se ci vengo da un quarto di secolo e se, in effetti, non mi ci trovo mai da solo.

o la seconda compagnia d'Europa. Questa è la sfida del futuro.

Per accelerare e finanziare questo progetto di crescita su base internazionale, Generali avrà bisogno di un aumento di capitale?

“

La fusione fra Alleanza e Toro potrebbe essere solo la prima tappa di un percorso che coinvolgerà l'intero gruppo in Italia.

Andiamo avanti con gradualità

”

Non abbiamo necessità di aumentare il capitale oggi. Nei periodi di crisi possono presentarsi opportunità di acquisizioni e quindi, se ci fossero occasioni eccezionali, sapremo trovare le risorse finanziarie. Abbiamo la credibilità per chiedere soldi ai soci e al mercato, nonostante le condizioni avverse del mercato attuale.

A parte il tema delle acquisizioni, quali sono le linee guida del futuro di Generali? La fusione tra Alleanza e Toro rappresenta solo un caso a se stante?

La fusione tra Alleanza e Toro tende a una razionalizzazione dei business Vita e Danni perseguiti oggi dalle reti delle due compagnie. Questa potrebbe essere una prima tappa di un percorso che coinvolgerà l'intero gruppo in Italia. E qualcosa che guardiamo con cautela, passo dopo passo, valutando bene prima quali saranno i vantaggi derivanti dall'integrazione tra Alleanza e Toro. Del resto, ho visto da vicino la moltitudine di compagnie fuse in Generali France, da 'Concorde' a 'Le Continent', da 'La France' a 'Trieste e Venise', con risultati assolutamente spettacolari. In questo momento, al vertice di Generali è in corso un dibattito tra chi vorrebbe accelerare questo processo di riorganizzazione e concentrazione in Italia, e chi è più freddo. Sono personalmente

favorevole perché penso ci siano spazi per risparmi e recuperi di efficienza, ma non sono al cento per cento sicuro. Niente è stato ancora deciso.

Come intendete rimpiazzare l'accordo di bancassicurazione decaduto con il gruppo Intesa SanPaolo?

Argomento molto delicato, perché personalmente avrei volentieri rinnovato l'accordo con Intesa SanPaolo. Se è vero che il fatturato diminuisce di anno in anno e fosse poco remunerativo per noi, portava quote di mercato. È stato proposto in Consiglio di amministrazione di rinnovare l'accordo, puntando a chiedere all'Antitrust di eliminare il vincolo che ci ha tolto la possibilità di commercializzare i nostri prodotti in un migliaio di sportelli Intesa. Ma la maggioranza degli amministratori di Generali non è stata d'accordo con me dunque l'accordo è stato disdetto. Spero, un giorno, che sapremo riprendere in mano un accordo di bancassicurazione con Intesa SanPaolo. Generali resterà comunque, finché ci sarò io, azionista devoto e leale di Intesa, per la stima e l'ammirazione che ho nei riguardi di Bazoli e di Passera, che hanno creato un ottimo istituto. Dopo di che, a mio parere, dovremo cercare anche altri partners per sviluppare progetti di bancassicurazione.

Che cosa vi attendete dal 2009 in termini di risultati per la compagnia?

Le prime indicazioni sul fatturato del primo trimestre 2009 segnalano che siamo sostanzialmente allineati allo stesso periodo dello scorso anno, il che se sarà confermato dai numeri finali

“

Non mi ricandiderò, non porto più i calzoni corti. Ma se la salute me lo permettesse e gli azionisti me lo chiedessero potrei infliggermi la dolce violenza

”

ALLA VIGILIA LUNGA RIUNIONE DELL'ESECUTIVO: RIPÀ DI MEANA NON SARÀ SOSTITUITO

Oggi l'assemblea a Trieste, nessuna nomina nel cda

di PIERCARLO FIUMANÓ

TRIESTE Tre ore e mezzo di comitato esecutivo e un brevissimo cda: consultazioni straordinarie ieri sera al vertice delle Generali. Alla vigilia dell'assemblea si sono riuniti il presidente Antoine Bernheim con il vicepresidente Gabriele Galateri, gli amministratori delegati Giovanni Perissinotto e Sergio Balbinot, insieme ad Albero Nagel, Lorenzo Pellicoli e Francesco Gaetano Caltagirone. La lunga consul-

tazione è servita ad affrontare il nodo delicato della nomina di un nuovo amministratore al posto dello scomparso Vittorio Ripa di Meana. Alla fine si sarebbe deciso che il cda di Generali proporrà oggi all'assemblea di rinunciare a un consigliere (portando a 19 il numero degli amministratori). Bocce ferme fino all'appuntamento del prossimo anno, insomma. Sono state approfondite anche alcune questioni tecniche della direttiva Solvency II approvata dall'Europarlamento merco-

ledi e soprattutto la strategia degli investimenti del gruppo per il 2009. L'assemblea di oggi a Trieste (ore 9, Stazione Marittima) vede all'ordine del giorno l'approvazione del bilancio 2008, la nomina del consigliere e quella dei componenti del consiglio generale per il triennio al 2011.

Il gruppo triestino, guidato dai due ad Giovanni Perissinotto e Sergio Balbinot, presenterà stamane ai soci un bilancio 2008 con un utile di 861 milioni di euro, rispetto ai 2,92 miliardi dello

scorso anno (-70,5%). La crisi ha colpito anche a Trieste. Il risultato è in linea con le previsioni degli analisti mentre il drastico calo dei mercati finanziari ha portato a svalutazioni complessive per 5 miliardi sul portafoglio titoli. Generali peraltro è fra i pochi big finanziari che distribuirà per il 2008 un dividendo misto di 0,62 euro per azione, 0,15 dei quali in contanti e 0,47 con l'assegnazione gratuita di azioni proprie (il dividendo era 0,90 nel 2007). Anche qui sarà interessante sonda-

re l'umore fra gli azionisti, abituati a un trattamento più sostanzioso ma anche sensibili al valore protettivo del titolo in tempi così difficili.

Tutti ingredienti che, assieme all'impatto della crisi che ha sconvolto i mercati, saranno al centro dell'appuntamento di oggi. I temi di quest'anno riguardano i rilevanti piani di riassetto annunciati che coinvolgono un antico gioiello del settore Vita come Alleanza, cara allo scomparso Alfonso Desiato. Fra gli argomenti caldi ci sarà così il

via libera alla fusione per incorporazione di Alleanza nella casa madre con un rapporto di cambio a 0,33 azioni e l'uscita dalla joint venture di bancassicurazione con Intesa San Paolo. Stmane potrebbero intervenire per il secondo anno di fila anche gli uomini di Algebris, con Davide Serra, che lo scorso anno attaccarono la governance e la ritenuta eccessiva «timidezza» del Leone sul fronte delle acquisizioni. Ma dopo la tempesta che si è abbattuta sui mercati è tutto cambiato.

E Perissinotto, in tempi recenti, ha avuto buon gioco a ribattere che «il nostro approccio strategico degli ultimi cinque anni, un tempo criticato, ci pone in una posizione forte».

Sul fronte delle possibili nuove acquisizioni, la politica del Leone non dovrebbe riservare particolari sorprese. Il gruppo triestino mostra prudenza. Un eventuale interesse potrebbe riguardare «piccole acquisizioni di nicchia negli Usa», mentre sono state escluse le attività del gigante

Aig. Attesi chiarimenti anche sull'evoluzione della situazione sulla compagnia russa Ingosstrakh. Fra le operazioni estere più recenti annunciate dall'ad Balbinot ci sono lo sbarco negli Emirati Arabi Uniti mentre si consolidano le posizioni in Cina: Generali China Life, JV costituita con China National Petroleum Corporation, ha superato in Cina il gruppo assicurativo Usa Aig ed ora la compagnia triestina detiene il 21% della quota di mercato degli assicuratori stranieri.

TERREMOTO IL GOVERNO

L'esecutivo decide a sorpresa di trasferire nella zona terremotata il summit previsto a luglio. Favorevoli gli Usa e la Gran Bretagna

Berlusconi: «Sposto il vertice del G8 a L'Aquila»

Il premier: «Useremo qui i 220 milioni della Sardegna. Così evitiamo anche il rischio no-global»

di PAOLO MANTOVAN

L'AQUILA Silvio Berlusconi porterà Obama e gli altri capi di stato in una caserma della guardia di finanza, a L'Aquila, nel cuore della terra ferita dal sisma. Il premier lo ha annunciato proprio là, dentro la roccaforte di Coppito, nella gigantesca scuola delle Fiamme Gialle che ora funge da quartier generale della Protezione civile all'Aquila e che ieri ha ospitato la riunione del consiglio dei ministri che ha approvato il decreto da 8 miliardi per la ricostruzione.

Al mattino, appena entrato in caserma, il presidente aveva offerto un'anticipazione: «Sarebbe giusto spostare il G8 dalla Maddalena all'Aquila. Così si potrebbero risparmiare molti soldi e utilizzarli per questa regione». E mentre la seduta era in corso già si moltiplicavano le reazioni: risentite dalla Sardegna, compiaciute dall'Abruzzo.

Berlusconi non si è scomposto e all'ora di pranzo ha esibito il colpo di teatro con un tono soffice: «La Maddalena è un gioiello che avrà grandi occasioni per risplendere. Ma organizzare il G8 nell'isola ci costerebbe 220 milioni, che è meglio usare qui. Così come è meglio ospitare qui, in quest'area di 520 mila metri quadri, i capi di stato, le delegazioni e i giornalisti».

La priorità è L'Aquila, dunque, e la Maddalena può attendere. L'idea dello spostamento era venuta a Guido Bertolaso, alcuni giorni dopo il terremoto. Il capo della



Protezione civile ne aveva parlato con Berlusconi durante una delle visite nelle zone colpite: «Perché non fare qui il

G8 di luglio, per dare un segnale forte alla popolazione abruzzese?». Berlusconi ha capito subito che si trattava di una fol-



Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

gorazione e ha chiesto a Maroni di fare tutte le verifiche sul piano della sicurezza.

In verità, la paternità dell'idea è contesa, perché anche il presidente della Regione Abruzzo, Gianni Chiodi, berlusconiano doc, rivendica la primogenitura. Ma il Cavaliere ci ha creduto subito anche perché ricordava lo slancio impresso

dal medesimo appuntamento (allora era un G7 e c'era Eltsin come osservatore) a Napoli: dopo quel summit del '94, il capoluogo campano rischiò di essere il primo intervento di lavoro sulla prevenzione e gestione delle calamità naturali: quale sede più appropriata di una terra ferita dal terremoto per parlarne? E poi - ha proseguito Berlusconi - la Maddalena è troppo bella e sarebbe stato un G8 non consono al momento che passiamo per la crisi economica. Non credo che i no global abbiano la faccia e il cuore per dar luogo a manifestazioni dure qui, nel cuore del sisma». E così ha chiuso la partita.

In serata sono arrivati i primi sì da Washington e da Londra: praticamente è fatta. C'è «solo» da organizzare un super summit in mezzo all'emergenza degli sfolla-

tro, che è stato una mini-prova generale verso il grande incontro di luglio. Il governo si è riunito in una sala trasformata, che sembrava la fotocopia di Palazzo Chigi: mercoledì, silenziosamente, erano già state trasferite là le sedie dei ministri, e un pacco di stemmi della presidenza del consiglio campeggiavano ovunque, per non tacer degli uscieri in livrea, arrivati di buon mattino al seguito della folta squadra di funzionari.

Persino l'improvvisata sala stampa ricordava l'originale sede romana, salvo lasciar trapelare qualche crepa nel muro scrostato e provato dalle ripetute scosse di queste settimane. Sicuramente ci sarà bisogno di qualche ritocco alle stanze della Caserma Giudice di Coppito, ma il premier sfodera ottimismo. E lo giustifica così: «Nel summit è prevista una sessione di lavoro sulla prevenzione e gestione delle calamità naturali: quale sede più appropriata di una terra ferita dal terremoto per parlarne? E poi - ha proseguito Berlusconi - la Maddalena è troppo bella e sarebbe stato un G8 non consono al momento che passiamo per la crisi economica. Non credo che i no global abbiano la faccia e il cuore per dar luogo a manifestazioni dure qui, nel cuore del sisma». E così ha chiuso la partita.

In serata sono arrivati i primi sì da Washington e da Londra: praticamente è fatta. C'è «solo» da organizzare un super summit in mezzo all'emergenza degli sfolla-

COMMEMORAZIONE IN PIEMONTE

Napolitano: «Ora basta diffamare la Resistenza»

Il Presidente: «La lotta partigiana fu decisiva per la democrazia e generò la nostra Costituzione»

ROMA Basta diffamare la Resistenza. Alla vigilia della Festa della liberazione e proprio mentre sulle celebrazioni del 25 aprile montano le polemiche tra maggioranza e opposizione, Giorgio Napolitano ricorda che la Resistenza «generò la Costituzione», fu un fenomeno che «abbracciò tutta la nazione» e invita gli italiani a celebrare «in spirito di unità» questa ricorrenza storica.

«Occorre ricordare con la dovuta attenzione il contributo di tutte le componenti che parteciparono alla Lotta di liberazione nazionale senza svalutare e diffamare, come purtroppo è accaduto e ancora accade, l'esperienza partigiana il cui contributo, piaccia o non piaccia, fu determinante per restituire dignità, indipendenza e libertà all'Italia» scandisce il Capo dello Stato davanti all'ossario dei caduti della Resistenza a Coazze, dove riposano le salme di 300 partigiani. Quella di Napolitano è una indiretta risposta al ministro della Difesa Ignazio La Russa, che nei giorni scorsi aveva affermato: «Meritano rispetto ma non di essere celebrati come portatori di libertà i partigiani rossi che volevano per l'Italia un futuro stalinista».

Una dichiarazione che Napolitano non cita ma che gli offre l'occasione per mettere in chiaro che non ci sono mai stati partigiani buoni e partigiani cattivi. Il Capo dello Stato parla, visibilmente commosso, davanti ai gonfalon dei Comuni, agli stendardi delle associazioni combattentistiche e al medagliere dell'Anpi del Piemonte per ricordare che fin dal giorno della sua elezione al Quirinale sottolineò la necessità di celebrare la Resi-

stenza con l'impegno di ricomporre in spirito di verità la storia della nazione per giungere ad un «comune» sentire storico. «La Resistenza fu un fenomeno che abbracciò tutta la nazione, quella dei partigiani, quella dei militari e quella del popolo. Quindi è importante che quest'anno il 25 aprile sia celebrato in qualsiasi modo e in qualsiasi luogo, ricordando l'una o l'altra delle componenti della Resistenza».

L'importante - precisa il Presidente della Repubblica - è che ci unisca la consapevolezza e lo stesso impegno per conservare i valori della Resistenza che si sono tradotti nella Costituzione repubblicana.

Ad ascoltare il Capo dello Stato c'è anche

Piero Fassino il cui padre combatté con la Brigata Garibaldi. L'ultimo segretario del Pds, che è presidente del comitato per l'Ossario di Forno di Coazze, va al microfono e non trattiene la commozione. «Fu una Resistenza unitaria, nazionale e interclassista, simbolo di una vasta alleanza antifascista che si rese necessaria per battere fascismo e nazismo. Queste sono le radici solide e profonde della democrazia italiana. Qui - ricorda Fassino - è nata la Repubblica». Napolitano, che non ha preparato un intervento scritto, risponde che la Resistenza fu una «straordinaria prova di riscatto civile patriottico - ricorda che i civili - pagavano con la loro vita» nelle rappresaglie e che i militari decisero di combattere a Cefalonia e Mignano Montelungo (dove domani il Capo dello Stato celebrerà il 25 aprile) o scelsero l'internamento nei campi di prigionia nazisti «per non aderire a Salò».



Giorgio Napolitano

DELANOE MAGNIFICA I RAPPORTI CON VELTRONI E RUTELLI

Il sindaco di Parigi attacca Alemanno: «Fa il saluto fascista». La replica: «È falso»

di MARIA BERLINGUER

ROMA «Difficilmente riuscirò ad avere buoni rapporti anche con Gianni Alemanno che ha esordito in Campidoglio con il saluto fascista».

Il sindaco di Parigi, Bertrand Delanoë accoglie il segretario del Partito democratico Dario Franceschini al teatro Odeon confessando la siderale distanza che lo separa dal primo cittadino di Roma e lo sdegno per i saluti romani alzati il giorno della sua vittoria elettorale. E tra le due capitali nasce un durissimo scontro diplomatico. Con Alemanno che chiede ufficialmente al no-

stro ambasciatore in Francia di muovere passi diplomatici per accertare i fatti.

«Quello che ha detto il sindaco di Parigi su di me è falso, offensivo e intollerabile», replica a stretto giro di posta Alemanno. «Non si può, per dare soddisfazione ad una propaganda di parte, inventare fatti che non esistono né tanto meno interrompere le relazioni istituzionali Roma Parigi che sono sancite da un antico gemellaggio».

Un gemellaggio nato mezzo secolo fa e non durante la sindacatura di Francesco Rutelli e Walter Veltroni. È vero che

proprio sotto l'amministrazione Veltroni la collaborazione tra le due capitali «cugine» si è arricchita di molti tasselli. La Notte Bianca per esempio. È nata nel 2002 a Parigi e poi è stata esportata in tutto il mondo con successo. È stata cancellata dall'attuale sindaco come primo atto del suo mandato. «Ho cercato Delanoë ma lui non si fa trovare e questa è un'altra cosa di cattivo gusto che mi dispiace», rincara il sindaco romano.

«Sono arrivato a Parigi ora e mi hanno informato delle polemiche, a Parigi come in molti altri paesi d'Europa sono

rimasti comprensibilmente scioccati vedendo quella foto in cui alcuni militanti festeggiavano il saluto romano l'elezione di Alemanno, diciamo che fanno fatica a capire», prova a spiegare Dario Franceschini. «Comunque non è vero che entrando in Campidoglio ha fatto il saluto romano, immagino che lo abbia fatto qualche volta da ragazzo», aggiunge Franceschini.

In difesa di Alemanno si schiera Gianfranco Fini e tutto il governo. Fini gli esprime solidarietà «per il clamoroso abbaglio» del sindaco parigino. Franco Frattini, ministro degli Esteri chiede «le immediate



Il sindaco socialista di Parigi Bertrand Delanoë

scuse ufficiali del primo cittadino» per un supereroe un gesto che altrimenti sarebbe «una gravissima offesa a Roma e all'Italia». «Non è in discussione il gemellaggio Roma Parigi», avverte però il portavoce di De-



Il sindaco di Roma Gianni Alemanno

lanoë. «Ma non si può garantire che le relazioni che c'erano con Veltroni restino tali mentre Roma è amministrata da responsabili politici che fanno il saluto romano entrando in Campidoglio».

DALLA PRIMA

La lezione di Fedro ai nostri potenti

L'immagine del gonfiarsi (eventualmente fino a scoppiare) è la tipica immagine della presunzione che è un male molto diffuso ai giorni nostri, il contrario di quel bene raro, o rarissimo, che è il pudore. Pudore nella esternazione dei sentimenti, e soprattutto pudore nell'attribuire alle proprie idee il tono della verità assoluta. È il nostro beneamato «io», caro agli psicologi, che si gonfia facendola da padrone, oltre-

passando ogni ragionevole limite. Qualcuno l'ha chiamato «delirio di onnipotenza», e ci ha raccontato che è una cosa da bambini più che da adulti. Qualcun altro ha coniato l'espressione «inflazione dell'io» e ha pensato soprattutto agli abitatori adulti della nostra attuale società omologata e consumistica. Inflazione è una parola presa dall'economia e contiene proprio il gonfiarsi di coloro (tutti?) che aspirano a diventare sempre più potenti.

Forse, nella favola di Fedro, sono proprio i bambini, gli impertinenti piccoli della rana, a fare la differenza.

Pier Aldo Rovatti

D'Alema vince con Ikarus la regata «Roma per tutti»

ROMA Massimo D'Alema si è fatto un bel regalo per i suoi 60 anni (festeggiati in barca lunedì scorso) vincendo a bordo del suo Starkel 60 «Ikarus» la regata «Roma per tutti», con partenza e arrivo a Riva di Traiano dopo 526 miglia marine. L'ex presidente del Consiglio, visibilmente soddisfatto, ha raggiunto il traguardo della «Roma per tutti» (regata in equipaggio) lasciandosi alle spalle sia «Aki Sports Three» di Andrea Bonini che i due Pogo 40 impegnati nella «Roma per 2» (riservata a due sole persone d'equipaggio). Nella risalita da Ventotene D'Alema, coadiuvato dal suo numeroso e fedele equipaggio, è riuscito a superare a tutti gli avversari. «Ikarus», insieme ad altre 20 imbarcazioni della «Roma per Tutti», era partito domenica alle 12.30 da Riva di Traiano e ha coperto le 526 miglia no stop del percorso passando da Ventotene, Lipari e facendo infine rotta verso Riva di Traiano.



XXIV MOSTRA MERCATO BUY or BID

GIOIELLI, OROLOGI E ARGENTI
RARI, D'EPOCA E DA COLLEZIONE

HOTEL CONTINENTALE
Via San Nicolò 25 Trieste

24 - 25 - 26 Aprile 2009

Orario 10-13 e 16-20

Organizzazione: dott. Roberto Borghesi - Preziosi d'epoca
WWW.BERNARDIEBORGHESI.IT

IL SEQUESTRO DELL'ITALIANO DELLA CROCE ROSSA



A sinistra una foto d'archivio di ribelli islamici filippini con ostaggi; sopra Eugenio Vagni; a destra lo schema con il riassunto del caso

La vicenda

IL RAPIMENTO	15 GEN 2009
Tre volontari della Croce rossa, l'italiano Eugenio Vagni, la filippina Mary Jean Lacaba e lo svizzero Andreas Notter, sono rapiti dal gruppo islamico sull'isola di Jolo.	
L'ACCORDO	29 MAR 2009
Sotto l'accordo tra ribelli islamici ed esercito filippino che aveva accettato di ritirare le sue truppe da una zona nel sud del Paese in cambio della liberazione di uno dei tre ostaggi.	
L'ULTIMATUM	30 MAR 2009
I sequestratori minacciano di decapitare uno degli ostaggi se entro il 31 marzo l'esercito filippino non si sarà ritirato da 14 villaggi della provincia di Sulu.	
LA LIBERAZIONE	2 e 18 APR 2009
Mary Jean Lacaba è liberata grazie ad una operazione condotta da una task force della Croce rossa internazionale. Il 18 aprile anche Andreas Notter è liberato, probabilmente perché di ostacolo ai guerriglieri che stavano cercando di sfondare un cordone dell'esercito.	

Filippine, giallo sulla liberazione di Vagni

Forse ceduto a un altro gruppo di ribelli

Farnesina cauta: «Verifiche in corso». In salute ma ormai camminerebbe a fatica

ROMA Sarebbe stato consegnato dai suoi rapitori a un altro gruppo di ribelli Eugenio Vagni, il volontario della Croce rossa internazionale che, per le sue condizioni di salute, non potrebbe ormai più camminare. Dopo l'annuncio del blitz per liberarlo, partito l'altra notte nelle Filippine, sulla sorte di Vagni si sono susseguite ieri in mattinata le notizie, anche contraddittorie, sulla sua sorte. Mentre da Roma la Farnesina invitava alla «cautela».

Ieri mattina infatti il capo della polizia filippina Jesus Verzosa aveva diffuso la notizia che Vagni fosse stato abbandonato dai suoi rapitori, annunciando che il governo aveva offerto una ricompensa di 500 mila pesos (oltre 10 mila euro) a chi avesse fornito informazioni sul luogo in cui si trova l'italiano.

Immediato era giunto l'invito alla «prudenza» della Farnesina mentre c'era già chi parlava della liberazione. Dopo poche ore, lo stesso Verzosa aveva invece parlato di un passaggio di consegne: il volontario della Croce rossa internazionale sarebbe stato consegnato ad altri ribelli.

«Abbiamo avuto notizia - aveva detto - che Eugenio Vagni è stato lasciato dai sequestratori a un altro gruppo che si trova nella zona». Vagni, dunque, sarebbe ora nelle mani di altri ribelli, sempre del gruppo islamico e indi-

pendentista che fa capo al leader Abu Sayyaf, dal quale prende anche il nome. Una situazione «molto fluida», come ha detto il portavoce della Farnesina Maurizio Massari, che invita a «cautela». «Stiamo facendo tutte le verifiche», ha assicurato, spiegando che sul territorio sono presenti «diversi gruppi non facilmente assimilabili a un'unica logica».

Massari ha aggiunto che i contatti con Manila, attraverso l'Unità di crisi della Farnesina, sono continui e che anche il ministro Frattini, pur trovandosi all'Aquila per il Consiglio dei ministri, è in stretto contatto con la Farnesina e l'Ambasciata d'Italia a Manila. «Speriamo di chiarire quanto prima - ha concluso il portavoce - l'auspicio è, ovviamente, per una soluzione positiva della vicenda ma fin quando non ci saranno notizie cer-

te preferiamo non pronunciarci». Frattini ha specificato che lo stato di salute di Vagni, ultimo degli operatori della Croce rossa internazionale in mano ai rapitori nelle Filippine, «non è cattivo», confermando però che l'ostaggio ha un «problema di deambulazione e riesce a camminare con difficoltà».

«Stamani ci hanno iluso che fosse stato liberato ma ora non sappiamo più niente» ha affermato Francesco

Vagni, fratello di Eugenio, dopo le voci circolate sul fatto che l'ostaggio fosse stato abbandonato dai rapitori. «Non ci sono novità - ha spiegato Francesco ai giornalisti davanti alla casa di famiglia a Montevarchi - e la Farnesina ci ha comunicato di attendere verifiche. Ogni telefonata può essere segno di un evento fatale o di una situazione migliore». Francesco Vagni ha

aggiunto che quando la famiglia avrà novità le comunicherà e forse organizzerà una conferenza stampa.

La vicenda dell'italiano sequestrato «è confusa» commentava ieri il vice presidente della Croce rossa internazionale-Commissione permanente Massimo Barra pochi minuti dopo avere sentito telefonicamente il responsabile della Croce rossa filippina Richard Gordon: «Tutto indica però un'evoluzione della vicenda. Ciò che è certo è che mercoledì sera era vivo e stava bene. Ne abbiamo una prova diretta da Gordon». Barra sottolinea poi lo stato psicologico dell'ostaggio: «Dopo aver condiviso lo stress del rapimento con i due colleghi ora si trova da solo dopo averli visti liberare. Essere rimasto l'unico ostaggio lo pone in una condizione vulnerabile dal punto di vista psicologico». Barra riferisce che Vagni, in occasione di un altro rapimento nelle Filippine, tra la linea interventista e una più moderata, «si era raccomandato di non usare la violenza».

STRATEGIA

In occasione di un caso simile si era dichiarato contrario alla linea dura

AOSTA Vagavano senza meta nella boscaglia, in una zona paludosa a una manciata di chilometri da Aosta. La Polizia li ha rintracciati ieri pomeriggio, quattro giorni dopo l'inspiegabile fuga nella notte di domenica, quando avevano abbandonato i tre bambini di lei, neanche 10 anni in tre, al tavolo di una pizzeria di Aosta. Una pausa sigaretta trasformatasi in mistero, un gesto che sembrava il naufragio finale di una coppia alla deriva.

«Mutti ist verloren» continuava a ripetere il bambino più grande: «La mamma si è persa». Lei, la 26enne tedesca Caterina Remhof, e il suo compagno, il 24enne Sascha Schmidt, se ne erano andati dalla casa del padre di lei a Finntrop, Westfalia, il 2 aprile portandosi dietro i tre piccoli. Ma presto il viaggio si era trasformato in fuga. Domenica, la tappa ad Aosta, la cena in pizzeria. E quella pausa sigaretta senza ritorno. Dopo la scomparsa dei due giovani,

EMARGINAZIONE E GALERA ALLE SPALLE DEI DUE STRANIERI

Aosta, trovata nei boschi la coppia tedesca in fuga

Domenica aveva abbandonato i tre figli piccoli in una pizzeria. La Polizia: «Non sapevano come mantenerli»



Caterina Remhof



Sascha Schmidt

ni, nella zona è scatenata la caccia all'uomo. Per quattro giorni si è scandagliato il passato della coppia - lui con problemi di droga alle

spalle, una condanna per furto da scontare e ora ricercato in Germania per evasione per non essere rientrato in carcere dopo

un permesso premio; lei con una vita in dissesto e un ex marito, il padre dei bambini, dietro le sbarre per avere provocato la morte della terza figlia, di sette mesi, scuotendola violentemente.

Subito si è temuto il peggio: che la coppia si fosse allontanata per realizzare propositi suicidi, evocati dagli inquietanti disegni tracciati su un taccuino che la Polizia aveva trovato nella borsa della ragazza - una pistola puntata alla tempia, un cappio che pende da un albero. Ieri la svolta: alle 15.30 una pattuglia della Polizia valdostana ha incrociato la coppia. Dapprima i due hanno cercato di cam-

biare strada poi, chiamati per nome, sono saliti sulla Volante senza opporre resistenza e sono stati condotti in Questura, stanchi ma tranquilli. «Sono provati dalla permanenza all'aria aperta ma stanno bene» dice il vice questore Lorenzo Mesiano. Interrogati, i due giovani hanno spiegato i motivi del loro gesto, tracciando uno spaccato di vita d'indigenza e preoccupazioni: non riuscendo più a mantenere economicamente i bambini, la coppia ha pensato di lasciarli in pizzeria, affidandoli alla sorte.

Gli interrogatori hanno anche rivelato che la disperata fuga dei due giovani si è svolta secondo i ritmi lenti e sconnessi di un vagabondaggio lungo quattro giorni

per nome, sono saliti sulla Volante senza opporre resistenza e sono stati condotti in Questura, stanchi ma tranquilli. «Sono provati dalla permanenza all'aria aperta ma stanno bene» dice il vice questore Lorenzo Mesiano. Interrogati, i due giovani hanno spiegato i motivi del loro gesto, tracciando uno spaccato di vita d'indigenza e preoccupazioni: non riuscendo più a mantenere economicamente i bambini, la coppia ha pensato di lasciarli in pizzeria, affidandoli alla sorte.

Gli interrogatori hanno anche rivelato che la disperata fuga dei due giovani si è svolta secondo i ritmi lenti e sconnessi di un vagabondaggio lungo quattro giorni

attraverso i paesi della zona, su un vecchio Ape Piaggio rubato. A mettere gli agenti sulla pista giusta è stata la segnalazione di una donna, che aveva visto i due giovani su un motocarro verde parcheggiato. Nei confronti dei due giovani non sarà emesso alcun provvedimento restrittivo: saranno identificati e verrà notificata loro la denuncia a piede libero per abbandono di minori. Poi potranno lasciare la Questura. Ma senza i tre bambini, Jonas, Sandra e Tim: i servizi sociali tedeschi li prenderanno infatti in carico per il rientro in patria, dove potrebbero essere affidati alla nonna materna.

Milena Vercellino

Ragazza rom fa arrestare la famiglia: «Mi mandano a rubare, io non voglio»

MILANO Una storia che sembra una favola, ambientata in un campo nomadi. C'è una ragazza bosniaca ribelle, non ama indossare le gonne da zingara, non vuole rubare e rifiuta di sposare un uomo grasso e cieco che non ama, pronto a pagare oro vero per possederla. Un padre crudele che la violenta e gli zii che la picchiano e prendono a sassate fino a farla svenire, la deridono e isolano in una baracca perché non vuole rubare. Lei che compra le medicine al fratello epilettico che altrimenti sarebbe abbandonato a se stesso e fa da scudo col corpo alla furia del padre che vorrebbe stuprare la sorella.

E c'è un eroe buono, un ragazzo italiano che s'innamora di lei e l'aiuta a cancellare un copione già scritto. Fino alla fuga dal campo, aiutata dagli agenti della Polizia locale. La storia di A., 20 anni,

è raccontata nell'ordinanza di custodia cautelare con cui il gip ha disposto l'arresto per 12 familiari della giovane, accusati di riduzione in schiavitù, violenza sessuale aggravata e cessione di stupefacenti. Due, il papà, 50 anni, e una zia 32enne sono scappati in Bosnia-Erzegovina. «Una vicenda umana non frequente - scrive il giudice -, la ribellione e la diserzione di una giovane da una famiglia allargata di etnia rom e il rifiuto dei valori e stili di vita più repressivi e negativi». Nata a Zagabria, A. si trasferisce da bambina con circa 15 parenti in Germania dove frequenta una scuola per parrucchiera, nonostante il padre fosse contrario. A inizio 2006 tutti si trasferiscono a Milano, nel campo abusivo di via Guascona. «Gli zii mi ripetevano che non occorreva andare a scuola ma dovevo rubare» ricorda A.



Il luogo del delitto

ROMA Due avvocati uccisi e un terzo ferito gravemente. E il bilancio della sparatoria avvenuta ieri pomeriggio a Ladispoli, centro sul litorale laziale a circa 40 km a Nord della Capitale. Le vittime sono l'avvocato Francesco Terracciano, 60 anni, e Paolo Salinieri di 39, avvocato associato allo studio, mentre a rimanere ferito è il titolare dello studio, l'avvocato Marco Terracciano, 30 anni. A sparare, stando a quanto lo stesso Marco Terracciano ha riferito agli inquirenti prima di essere trasferito d'urgenza all'Ospedale San Camillo di Roma, sarebbe stato un piccolo imprenditore edile della zona spinto dal desiderio di vendetta. Francesco Terracciano, infatti, avrebbe difeso con successo un dipendente dell'imprenditore in una causa di lavoro.

L'aggressione verso le 17. Lo studio di Francesco e Marco Terracciano si trova in viale Italia 114, in centro: è proprio qui che l'assassino si presenta armato di pistola. Stando a quanto ricostruito dai carabinieri, nel mirino dell'uomo ci sarebbe stato solo l'avvocato Fran-

cesco Terracciano ed è infatti a lui che spara per primo. Salinieri e Marco Terracciano sarebbero stati colpiti invece solo perché sarebbero intervenuti cercando di disarmare l'aggressore.

Marco Terracciano viene ferito da tre colpi di pistola a una gamba, a un rene e al torace. Nonostante le condizioni siano gravissime e perda molto sangue, all'arrivo dei carabinieri è ancora lucido e riesce a dare ai militari il nome del presunto assassino. Si tratterebbe di un giovane pregiudicato, cliente dello studio mos-

so probabilmente da un desiderio di vendetta nei confronti dei legali. Mentre Terracciano viene trasportato d'urgenza a Roma in elicottero e operato al «San Camillo», scatta la caccia all'assassino, che però fino a ieri sera non aveva portato ad alcun risultato. Marco Terracciano ha anche un impegno politico nella giunta di centrosinistra di Ladispoli: è consulente del sindaco Crescenzo Paliotta per le procedure di chiusura del Consorzio Cerreto, quartiere della cittadina.

Carlo Rosso

IN SPIAGGIA A LICOLA

Candidato Udc trovato morto nel Napoletano

NAPOLI Sepolto sotto un metro di sabbia, ucciso da tre colpi di pistola, due al torace e uno alle cosce: così è stato trovato sulla spiaggia di Licola (Napoli) Roberto Landi, stimato professionista di 50 anni originario di Villaricca, comune a Nord di Napoli, con la passione per la politica che aveva coltivato ricoprendo la carica di assessore ai Lavori pubblici del suo paese fino ad un anno fa.

L'uomo aveva fatto perdere le tracce mercoledì pomeriggio e ieri ne era stata denunciata la scomparsa dalla moglie. Il corpo è stato ritrovato ieri pomeriggio dai carabinieri della Compagnia di Pozzuoli dopo una segnalazione di «rumori sospetti» provenienti dalla spiaggia la notte prima. Il cadavere di Landi è stato trovato avvolto in una rete in una buca profonda oltre un metro, a poca distanza dalla strada in un pezzo di spiaggia divenuto negli anni una sorta di discarica a cielo aperto. Per gli investigatori è verosimile che l'omicidio sia avvenuto altrove e che il corpo senza vita di Landi sia stato poi trasportato lì. Quando i carabinieri hanno individuato un mucchio di sabbia con vicino i segni del trascinato hanno cominciato a scavare: dalla sabbia è sbucata una mano.

«Opera di bestie» dice l'amico e sindaco di Villaricca Raffaele Topo ipotizzando la mano della criminalità organizzata. Ma gli investigatori si mantengono cauti e lasciano aperte tutte le ipotesi. In tal senso l'utilizzo di un'arma di piccolo calibro, una 7.65, farebbe pensare a modalità più tipiche di un regolamento di conti legato a vicende private che a un'esecuzione di matrice camorristica. Ecco perché le prime indagini mirano a scavare nella vita privata dell'uomo, incensurato e mai stato sfiorato da inchieste sul suo operato di amministratore.

«Eravamo amici d'infanzia - ricorda Topo - un ragazzo d'oro. Non riesco a credere che gli abbiano fatto del male. Non posso crederci, sono addolorato e incredulo. Conosco Roberto da ragazzo, appartiene a una famiglia perbene, è un lavoratore e un padre di famiglia. Da amministratore ha operato sempre con trasparenza e nell'interesse generale. Quanto è accaduto è opera di criminali senza scrupoli». Amministratore di un centro di analisi a Villaricca (la «Cedime») che gestiva assieme ai fratelli, e figlio di un ingegnere, Landi aveva la passione della politica. Eletto al Comune con una lista civica vicina alla Margherita, era stato nominato assessore nel 2006, carica ricoperta fino ad aprile 2008 quando si dimise non approvando lo scioglimento della Margherita nel Pd. «Lo fece - ricorda Topo - per seguire Ciriaco De Mita nell'Udc. Non aveva più incarichi, non era neanche consigliere».

Alcol: cresce l'abuso tra i giovani al volante

ROMA Tra i giovani della fascia 18-24 anni che guidano abitualmente (almeno qualche volta alla settimana), quelli con almeno un comportamento di consumo a rischio rispetto all'alcol sono il 26,1%. Lo afferma l'Istat che ha diffuso i dati sull'uso e abuso di alcolici nel 2008. Un dato allarmante se si considera che il 18% dei guidatori abituali ha un comportamento di consumo a rischio rispetto all'alcol, contro l'11,9% tra chi guida occasionalmente o non guida. Anche tra gli anziani, si osserva una associazione più elevata tra consumo a rischio di alcol e guida abituale. Il bere a rischio si associa fortemente all'abitudine di andare in discoteca. Tra chi frequenta assiduamente questi locali, la quota di quanti dichiara un consumo di alcol a rischio è più alta: sono il 35,1% rispetto al 24,2% di coloro che non vanno in discoteca se si considerano i maschi, mentre tra le donne le quote sono rispettivamente il 12,8% e il 6,2%.

TRAGEDIA A LADISPOLI: LE VITTIME SONO AVVOCATI, CACCIA A UN GIOVANE CLIENTE

Spara nello studio legale: due morti e un ferito grave

IL CONTENZIOSO CONFINARIO

La Croazia verso l'Ue, deciso un altro rinvio

Zagabria favorevole alla "ricetta" Rehn, ma Lubiana annulla il summit Pahor-Sanader

di MAURO MANZIN

TRIESTE La presidenza dell'Unione europea ha deciso di rimandare la conferenza di accesso della Croazia (la riunione dove il negoziato di adesione fa progressi) prevista per oggi, perché la Slovenia mantiene il suo veto all'ingresso di Zagabria a causa della disputa sui confini. Secondo quanto si

legge in un comunicato della presidenza della Repubblica Ceca dell'Ue, «il contenzioso sui confini tra Slovenia e Croazia non è ancora risolto e la Ue fisserà una nuova data per la conferenza di accesso non appena vi saranno progressi». Per quanto riguarda invece il confine marittimo nel golfo di Pirano Rehn si affida al diritto internazionale e alla volontà di buoni rapporti tra i due Stati confinanti.

Il governo di Lubiana al momento ha posto il veto al progresso del negoziato di adesione della Croazia, preoccupato che un'eventuale ingresso di Zagabria possa pregiudicare la soluzione della controversia sui confini che non è mai stata risolta dal 1991, da quando i due Paesi hanno ottenuto l'indipendenza. La presidenza Ue rende noto che «le tre presidenze semestrali, Francia, Repubblica Ceca e Svezia, assieme al commissario all'Allargamento Olli Rehn, si sono incontrate mercoledì con le autorità di Slovenia e Croazia». La Ue rinnova poi il sostegno alla mediazione di Rehn,

Esteri sloveno, Zbogar ha affermato che la proposta Rehn sarà attentamente esaminata in sede di commissione parlamentare, mentre il suo «collega» corato, Jandrokovic si è dimostrato molto più ottimista definendo la nuova proposta della Commissione europea come «una buona occasione».

Ma sta di fatto che, nonostante i proclami e le buone intenzioni l'incontro tra i premier della Slovenia e della Croazia sulla disputa di confine, previsto per



Borut Pahor



Ivo Sanader

martedì prossimo, è stato rinviato di almeno una settimana, all'inizio di maggio. Lo ha reso noto ieri il governo croato in un comunicato stampa diffuso nel pomeriggio a Zagabria. In un primo momento Lubiana aveva rinviato l'incontro senza fornire una spiegazione, ma nel pomeriggio è stato spiegato che il premier Borut Pahor prima di vedere Sanader «vuole sentire le opinioni dei dirigenti politici di Lubiana sulla nuova proposta della Commissione europea relativa alle modalità della soluzione del contenzioso».

Lubiana subordina ogni decisione a un accurato dibattito parlamentare. Il capo della diplomazia croata definisce la proposta «una buona occasione»

convinta che «una soluzione è vicina».

Mediazione Rehn che prevede la nomina di cinque «arbitri», uno nominato dalla Slovenia, uno dalla Croazia e gli altri tre stabiliti da una mediazione comune tra i due Paesi. Se questa dovesse fallire i tre rimanenti «arbitri» sarebbero nominati dal Tribunale internazionale dell'Aja. La Commissione europea, sostengono fonti diplomatiche, spera che Lubiana e Zagabria accettino la proposta Rehn e che la stessa venga al più presto ratificata dai rispettivi Parlamenti. Il ministro degli

LA CAUSA UN FARMACO LETALE

Cavalli morti in Florida, forse avvelenamento

WASHINGTON Con ogni probabilità ai 21 cavalli che la scorsa settimana morirono in Florida prima di una partita di Polo venne somministrato un additivo vitaminico appositamente preparato per loro, ma i cui dosaggi sono stati sbagliati al punto da trasformarlo in un veleno mortale.

E questa ipotesi più probabile a cui sono orientati i veterinari che a West Palm Beach, Florida, continuano a indagare cosa esattamente abbia causato la morte degli animali.

Nessuna conclusione ufficiale è stata ancora presa, ma le indagini seguite alla loro morte hanno finora accertato che ai cavalli è stato somministrato un farmaco che avrebbe dovuto avere l'effetto di un additivo vitaminico.

Quel farmaco, di cui non è stato reso noto il nome, secondo quanto riferisce la Cnn viene nor-

malmente utilizzato in Venezuela, da dove i cavalli provenivano.

Ma negli Stati Uniti non è in commercio e per questo la squadra venezuelana di polo del Lechuza, proprietaria dei cavalli, aveva chiesto a una casa farmaceutica della Florida di prepararne uno analogo.

Secondo quanto riferito dalla Cnn, la casa farmaceutica ha ammesso oggi che uno degli ingredienti utilizzati non è stato valutato in termini corretti.

Non è stato reso noto né il nome dell'ingrediente, né l'esito della analisi tossicologiche, che continuano.

Tuttavia la squadra del Lechuza ha precisato che dei circa 100 cavalli a disposizione sono morti solo quelli a cui è stato somministrato l'additivo in questione.

Le indagini continuano in un mondo dove i segreti vengono solitamente ben conservati.

La Bardot salva un toro fuggiasco

PARIGI Brigitte Bardot, l'ex attrice francese ora impegnata nella difesa degli animali, ha comprato per 3.000 euro un toro fuggito da un mattatoio a Saint-Etienne, nella regione della Loira, al fine di assicurargli un «trattamento dignitoso». Il possente animale di ben 400 Kg che era scappato lunedì, aveva percorso numerosi chilometri senza provocare danni, rendendo necessaria tuttavia la chiusura temporanea delle scuole e di una casa di riposo, non lontano dalla quale è stato ritrovato lunedì sera dai pompieri. Secondo la fondazione Brigitte Bardot, l'attrice, commossa da questa storia, ha deciso di salvare il toro, acquistandolo dal suo proprietario.

WASHINGTON Il «barratolo di vermi» aperto dal presidente Barack Obama con la pubblicazione dei documenti segreti sulle torture della Cia coinvolge anche l'ex segretario di stato Condoleezza Rice e provoca reazioni a catena negli Usa, che sembrano essere sfuggite di mano alla Casa Bianca.

Nuovi documenti emersi dal Congresso mostrano che fin dall'estate del 2002 diversi esponenti dell'amministrazione Bush, compresa la Rice (all'epoca consigliere per la sicurezza nazionale), avevano approvato l'uso dei metodi duri di interrogatorio.

Alle discussioni avevano sicuramente partecipato, oltre al direttore della Cia George Tenet, anche il vice-presidente Dick Cheney, il ministro della Giustizia John Ashcroft e il legale della Casa Bianca Alberto Gonzales. Dalla discus-



Condoleezza Rice

sione sembra essere stato lasciato fuori invece l'allora segretario di stato Colin Powell, forse per il timore che potesse esprimere parere contrario.

Un documento, finora classificato, reso noto dalla Commissione Intelligence del Senato mostra che la Rice aveva dato fin dal luglio 2002 «luce verde» all'uso delle tecniche di interrogatorio duro nei confronti dei sospetti terroristi.

I documenti del ministero della Giustizia resi pubblici dalla Casa Bianca mostrano che il terrorista Khalid Sheikh Mohammed, considerato l'organizzatore della strage dell'11/9, era stato sottoposto per ben 183 volte nel giro di un mese alla tortura del waterboarding (l'annegamento simulato).

Si è rivelata infondata alla fine la speranza della Casa Bianca di metterli alle spalle il passato - mettendo al bando qualsiasi forma di tortura, rendendo pubblici i documenti che autorizzavano e descrivevano i metodi duri, ma garantendo anche l'immunità agli agenti della Cia responsabili materiali delle torture (perché avevano obbedito ad ordini superiori).

Il presidente Obama è stato attaccato sia dalla destra, per avere reso pubblici i documenti, che dalla sinistra, che

desidera adesso una inchiesta per punire i responsabili.

L'ex-vicepresidente Dick Cheney è sceso in campo contro Obama, ribadendo la legalità delle tecniche di interrogatorio usate e chiedendo la pubblicazione anche dei documenti che mostrebbero che questi interrogatori hanno consentito di ottenere dai terroristi informazioni che possono avere salvato migliaia di vite americane.

Ma ad imbarazzare la Casa Bianca sono soprattutto le iniziative già scattate al Congresso, da parte di diversi deputati e senatori democratici, per aprire inchieste sulle responsabilità della precedente amministrazione circa la autorizzazione dell'uso delle torture per interrogare i sospetti terroristi.

Anche la speaker (presidente) della Camera Nancy Pelosi ha dato il benvenuto ad una inchie-

sta, sottolineando che gli eventuali testimoni non dovrebbero ricevere immunità da possibili incriminazioni.

Alcune fonti hanno rivelato che Obama aveva discusso a lungo con i consiglieri il modo migliore per gestire i documenti segreti dei legali del ministero della Giustizia che autorizzavano di fatto le torture. L'idea di nominare una commissione indipendente d'inchiesta, sul modello di quella della strage dell'11 settembre 2001, era stata presa in considerazione, ma alla fine scartata dalla Casa Bianca.

Ma Obama aveva sottolineato l'importanza di «guardare avanti», chiudendo la brutta pagina delle torture della Cia. Ma il suo appello non è stato ascoltato e adesso l'effetto valanga della vicenda sembra non più controllabile dalla Casa Bianca.

Stati Uniti, la Rice approvò le torture della Cia

Il presidente Obama attaccato da destra e da sinistra sorpreso dalle reazioni a catena

I KAMIKAZE NON SI FERMANO: DOPPIA STRAGE CON ALMENO SETTANTA VITTIME

In manette il leader di Al Qaeda in Iraq

Arrestato Abu Omar al Baghdadi luogotenente di Osama Bin Laden a Baghdad

BAGHDAD Il fantomatico «emiro dello Stato islamico in Iraq», il leader dell'alleanza di gruppi terroristi guidati da Al Qaeda, esiste davvero: almeno secondo le autorità irachene che oggi ne hanno annunciato l'arresto. Un bel colpo, anche se, in quella che appare come una vendetta immediata, due kamikaze hanno causato oggi almeno 70 morti, facendosi esplodere a Baghdad e a Moqdadiya. Nel corso di una vasta operazione «seguita con grande coraggio e professionalità... sulla base di precise informazioni di intelligence», l'esercito iracheno ha arrestato Abu Omar al Baghdadi, ha detto il generale Qasim Atta, portavoce del comando delle operazioni per la sicurezza a Baghdad. Dopo l'uc-



Un attentato lungo le vie di Baghdad

cisione nel giugno 2006 dell'allora leader di Al Qaeda in Iraq, il giordano Abu Mussab al Zarqawi, e la nomina del successore di quest'ultimo Abu Ayyub al Masri, il nome di al Baghdadi, diven-

tato capo dell'intera galassia comprendente lo stesso gruppo di al Masri, è legato a innumerevoli attentati che hanno causato migliaia di vittime. Che si sappia, nessuno

ha però mai visto il suo volto, non esistono sue fotografie, mentre secondo Washington egli sarebbe in realtà solo una figura «virtuale», una creazione nel cyberspazio, uno strumento per accrescere l'immagine di Al Qaeda in Iraq dandogli un presunto leader iracheno. Non a caso il suo nome indica la provenienza da Baghdad, visto che il successore di Zarqawi, al Masri, è invece di origine egiziana. In passato, le autorità irachene avevano peraltro alcune volte già annunciato il suo arresto, per poi smentirlo. Anche lo stesso Stato Islamico, definito sin dalla sua nascita nell'ottobre del 2006 come un'organizzazione di otto gruppi terroristi sunniti guidati da Al Qaeda, sarebbe solo una creatura fitti-

zia, messa in piedi per accrescere l'immagine dell'internazionale del terrore.

Resta il fatto che, proprio ieri mattina, l'Iraq è stato insanguinato da due micidiali attentati, in grande stile, come non se ne vedevano da tempo. A Baghdad un kamikaze, sembra una donna, ha innescato la sua cintura esplosiva nel centro della città tra un gruppo di agenti di polizia che stava distribuendo aiuti umanitari a famiglie di sfollati: il bilancio è di 25 morti, tra cui cinque bambini, e di una cinquantina di feriti.

Quasi alla stessa ora, a Moqdadiya, una cittadina a circa 80 km a Nordest della capitale, è entrato in azione un secondo attentatore suicida che si è fatto esplodere in un ristorante dove si stavano riposando centinaia di pellegrini iraniani diretti a bordo di 18 pullman verso i luoghi santi sciiti di Najaf e Kerbala. E sta una vera strage, con almeno 45 morti e una settantina di feriti.

TRIONFO ANNUNCIATO DEL PARTITO DI MANDELA

Elezioni in Sudafrica, Anc a valanga Sarà Zuma il futuro capo dello Stato

NAIROBI L'African National Congress (Anc) ha ottenuto nelle elezioni in Sudafrica quell'affermazione «straordinaria» chiesta dal suo leader e prossimo presidente della Repubblica, Jacob Zuma. Ma se l'ampia vittoria appariva scontata, si ipotizzava un'erosione del 69,69% ottenuto nel 2004, quando però il partito non aveva subito scissioni. Così non è stato: a metà dello spoglio l'Anc è al 66,67% e lo supererà perché intanto stanno arrivando i voti delle campagne, storicamente plebiscitarie nei suoi confronti. Il Congresso del Popolo (Cope), gruppo scissionista dell'Anc, strutturatosi in partito in dicembre, ha fallito la sua battaglia. Doveva sfondare



Jacob Zuma

presentandosi come anima moderna e moderata contro il populismo di Zuma, si attendeva almeno il 15% e il posto di secondo partito del Paese, anche se molti osservatori ne dubitavano, perché appariva un partito di capi, senza vero seguito popolare. Missione fallita. Per ora è al

7,86% e dovrebbe attestarsi tra l'8 e il 9%. Invece va bene l'Alleanza Democratica (Da), erede del Partito Democratico dei bianchi liberal che combattevano l'apartheid. Avvio al 20% a inizio scrutinio, frutto dei voti delle aree urbane dove è forte, poi una lenta discesa. A metà scrutinio è al 16,25%. Ma forse conquista la Provincia del Capo, molto importante, della cui capitale, Cape Town, è sindaco la combattiva leader del partito, Helen Zille.

Gli altri di fatto scomparsi. Anche l'Inkhata Freedom Party, storico partito degli Zulu che fino al voto del 2004, in cui cominciò a squagliarsi, aveva gran peso nel governo. Si attesterà tra il 3% e il 4%. Il resto non conta.

IN VISTA DELLE ELEZIONI AMMINISTRATIVE DEL 17 MAGGIO IN CROAZIA

Pola, Comunità italiana con la Dieta istriana

Firmato l'accordo anche con i socialdemocratici. Il vicesindaco della città resterebbe Fabrizio Radin

POLA Firmato ieri l'accordo elettorale tra la Comunità degli italiani e la coalizione formata dalla Dieta democratica istriana e dal Partito socialdemocratico, in vista del voto amministrativo locale del 17 maggio prossimo. In base al documento, la Comunità inviterà i suoi associati a votare per la citata coalizione. Quest'ultima in caso di vittoria si impegna tra l'altro a rispettare i diritti acquisiti degli appartenenti alla Comunità nazionale italiana, garantiti dallo Statuto cittadino e ad aumentare nell'arco del mandato quadriennale, i mezzi del bilancio cittadino finalizzati al finanziamento della Comunità fino a coprire interamente i costi materiali di gestione ordinaria e di usufrutto della sede. Sempre stando all'accordo, il vicesindaco italiano Fabrizio Radin (presidente anche della Comunità degli italiani) viene riproposto per un altro mandato. Tre i candidati connazionali suggeriti dalla Dieta, che figureranno sulla lista comune per l'accesso al futuro Consiglio municipale. Vale a dire Ardemio Zimolo vice presidente del Consiglio uscente, quindi Lada Kalagac ed Elena Gattoni.

Dopo aver firmato il documento, il presidente della Comunità Fabrizio Radin ha sottolineato trattarsi in effet-



A sinistra Ivan Nino Jakovcic assieme al presidente del Friuli Venezia Giulia Giulio Renzo Tondo

ti della prosecuzione della collaborazione con i due partiti avviata nel 2005, che per gli italiani rimane sostanzialmente positiva. Radin ha precisato che non ci sono state offerte di collaborazione dagli altri schieramenti. L'accordo è stato inoltre firmato da Marko Martincic, presidente della sua circoscrizione polse della Dieta e da Denis Martincic a capo dei Socialdemocratici polesi, che hanno sottolineato la massima apertura dei rispettivi partiti nei confronti degli italiani. Ricordiamo che la coalizione ha schierato a candidato a sindaco il giova-

ne Boris Miletic che dunque punta alla riconferma. E i sondaggi a dir poco, lo fanno ben sperare. Quello effettuato dall'agenzia Puls gli attribuisce ben il 63% dei consensi, al secondo posto nettamente staccata figura l'indipendente Loredana Stok a quota 13 per cento. In questo caso Miletic verrebbe eletto al primo turno, senza bisogno del ballottaggio. La Ddi è in vantaggio anche per quel che riguarda la corsa alla presidenza della Regione. Il suo candidato Ivan Nino Jakovcic (già in carica), appoggiato anche dai Socialdemocratici e Popolari, è pri-

mo con il 48% delle preferenze guadagnando qualche punto rispetto ai sondaggi precedenti. Quello che viene indicato come il suo avversario più accreditato e temibile, ossia l'imprenditore Plinio Cuccurin candidato dell'Associazione Ladonja, è sceso invece al 17%. Molto più staccati gli altri candidati, vale a dire Dino Debeljuh, Lino Cervar, Bruno Langer e Silvano Hrelja. Restando questi i rapporti di forze in campo, per l'elezione del presidente della Regione si dovrebbe ricorrere al ballottaggio, tra Jakovcic e Cuccurin. (p.r.)

APPUNTAMENTO ALLE URNE

Test antidroga per i candidati

POLA Il Foro socialdemocratico istriano, formazione all'opposizione creata a suo tempo da Luciano Delbianco dopo esser uscito dalla Dieta democratica istriana, invita a sottoporsi al test antidroga i candidati a sindaco e a presidente della regione, alle prossime elezioni amministrative locali. Il segretario del partito Damir Radnic ha detto di attendersi l'adesione di tutti i candidati vista la disponibilità già espressa in questo senso dai partiti e liste in gara. Il test verrà effettuato il 28 aprile prossimo dalle 9 a mezzogiorno, presso la Casa delle forze armate a Pola. Le spese andranno a carico dei candidati stessi. Il Foro socialdemocratico istriano ha inoltrato la proposta in tal senso all'indirizzo del governo e del Parlamento affinché diventi obbligo di legge. Il governo stesso però non ha ancora fornito alcuna risposta mentre in Parlamento si sono espressi positivamente solo il Partito dei pensionati e il Partito socialliberale che però ricoprono un ruolo molto marginale in aula. (p.r.)

CACCIATORI SCETTICI

Cherso, agnelli sbranati dai branchi di cinghiali

Neppure la caccia selettiva è riuscita a risolvere l'annoso problema degli allevatori

CHERSO L'ultimo episodio ha fugato i pochi dubbi che erano ancora rimasti tra la popolazione locale. Nell'isola di Cherso i cinghiali attaccano gli agnelli e si cibano delle loro carni, una verità che i cacciatori isolani non intendono ancora accettare, ma di cui si è reso conto giorni fa l'allevatore di ovini Ivan Nino Muzic di Orlez, che ha visto uno dei propri agnelli venire attaccato e ferito da un esemplare adulto di cinghiale. La bestiola, di poche settimane di vita, è morta 24 ore dopo essere stata aggredita. E la prova provata che nell'isola quarnerina (ma anche altrove, secondo gli esperti) gli irsuti animali provocano gravi danni alla pastorizia, una fra le risorse principali a Cherso e che vanta una tradizione antichissima. Di dubbi non ne ha il biologo chersino Goran Susic, grazie al quale la colonia di grifoni, o avvoltoi dalla testa bianca, è ancora ben viva nell'isola e nei suoi immediati dintorni: «I cinghiali sono una specie alloctona - spiega - trapiantata a Cherso per le necessità del turismo venatorio. Purtroppo questi animali sono usciti dalle riserve, proliferando in modo incredibile e arrecando forti danni ad allevatori e agricoltori. So che le doppie non riconoscono che i cinghiali mangiano carne d'agnello. Eppure anche numerosi esperti europei hanno dimostrato che è così. Purtroppo i cacciatori non accettano questa verità, addossano le responsabilità ad altri animali e non portano a compimento l'opera di abbattimento della selvaggina alloctona, che qui a Cherso è rappresentata da cinghiali e daini. Secondo me, non hanno quale traguardo la totale eliminazione dei cinghiali, peraltro prevista dalla legge sulle Isole, bensì intendono perpetuare le concessioni per le zone venatorie e fare ulteriormente progredire il turismo venatorio». A esternare insoddisfazione per come sta procedendo l'abbattimento dei cinghiali è stato anche il sindaco di Cherso, Gaetano Negovetic. (a.m.)

Nuovo resort turistico sull'isola di Veglia nelle mani degli spagnoli

FIUME L'isola di Veglia (Krk), destinazione leader nella gerarchia turistica dell'area quarnerino-liburnica, si appresta ad annoverare nel depliant del suo potenziale ricettivo una nuova carta di merito. Dopo circa due anni e mezzo di lavori, ai primi di maggio dovrebbe accogliere i primi ospiti il «Riu Blue Waves Resort», un nuovo complesso alberghiero in zona Rova, a poca distanza dalla località di Malinska, sulla costa occidentale dell'isola. Costato sui 21 milioni di euro, il complesso alberghiero è un parto della zagabrese «Byder projekt», una Srl dedicata alla compravendita di immobili e pilotata dalla casa madre con sede centrale a Monaco di Baviera. Resta per ora un mistero chi sia il vero finanziatore del progetto.

Un'indicazione significativa viene però dal fatto che la predetta società zagabrese nei giorni scorsi ha già provveduto ad affidare il nuovo insediamento turistico al gruppo transnazionale iberico «Riu Hotels & Resorts». Sulla base di un accordo pluriennale ancora fresco d'inchiesto, sarà infatti il gruppo spagnolo a occuparsi in toto della gestione del «Blue Wa-

ves» di Malinska. Il predetto gruppo «Riu» controlla attualmente un patrimonio di circa 120 alberghi di lusso, sparsi in 16 Paesi del mondo, ma concentrati in prevalenza nell'area mediterranea e in quella caraibica. La sollecitudine con cui «Byder», proprio in vista dell'ultima operazione dei lavori, abbia ufficializzato il passaggio di mano al gruppo iberico desta più di qualche perplessità sull'effettiva proprietà del complesso. Sembra, tra l'altro, che già qualche anno addietro la «Riu Hotels» avesse tentato inutilmente lo sbarco in Croazia, puntando sull'acquisizione di un importante insediamento turistico-alberghiero in Dalmazia, e precisamente sull'isola di Brazza, nella regione di Spalato. Tentativo fallito non si sa bene per quale motivo. Sta di fatto che a Brazza gli emissari di «Riu», agendo in prima persona, si videvano chiudere le porte in faccia. Memore del primo insuccesso, per installarsi nel Quarnero il gruppo spagnolo avrebbe quindi fatto ricorso - questa l'ipotesi più credibile - al cavaliere di Troia costituito dalla predetta società di progettazione zagabrese, passando prima per Monaco. (p.r.)



AI CONNAZIONALI MERITEVOLI Fiume, assegnati i premi «Palisca»

FIUME Anche quest'anno tradizionale appuntamento alla Comunità degli italiani di Fiume con la cerimonia di consegna del premio «Rudi Palisca», istituito dalla Società artistico-culturale Fratellanza che opera in seno alla Ci fiumana, per ricordare la memoria di uno degli attivisti più impegnati del sodalizio di Palazzo Modello. Il premio è giunto quest'anno alla 17esima edizione e per i nostri connazionali riveste un significato particolare. E infatti una delle occasioni in cui vengono ricordati gli attivisti più meritevoli ma anche quelle persone che non sono attiviste della Fratellanza ma che hanno dei meriti nei confronti della Sac. I vincitori di quest'anno sono Bruna Vidotto della sezione arti figurative della Romolo Venucci, Marisa Gruden del coro femminile di Palazzo Modello, Bruna Fernies segretaria della Ci di Fiume e Loretta Godigna presidente della Lino Mariani di Pola.

AVVISTAMENTI SONO AVVENUTI ANCHE NELLE ISOLE LUNGO LA COSTA

Allarme vipere nella regione dalmata

Molte persone sono già state morse. I rettili avvistati vicino alle case

FIUME Il consiglio è di indossare stivali, pantaloni lunghi e guanti, munirsi di lungo bastone e parlare a voce alta, oppure fischiare o cantacchiare. Andare per asparagi (sparughe o sparisi per dirla nei nostri dialetti) è un'attività che comporta anche rischi, soprattutto legati ad un possibile incontro con una vipera cornuta.

Grazie ad un aprile che sovente ha fatto schizzare la colonna del mercurio sopra i 20 gradi, la presenza di questi rettili velenosi è stata segnalata in anticipo rispetto agli anni scorsi, con avvistamenti numerosi in Istria e nel Quarnero, ma soprattutto in Dalmazia, isole comprese. Quest'anno sono già stati registrati casi di persone morse da vipere, soprattutto pastori e gente che raccoglieva asparagi, ma nessun caso si è rivelato tragico. Negli ultimi anni, soltanto due persone sono decedute per morso di vipera e cioè una donna di 69 anni, morta a Krusevo, nell'entroterra della Dalmazia, e un bimbo di Salona (regione di Spalato), che aveva soltanto un mese e mezzo. La sua tragica, incredibile vicenda, consumatasi nel 2007, provocò un vero e proprio shock presso l'opinione pubblica croa-

ta. Infatti, il bebè si trovava nella carrozzina e il padre, notato il rettile, decise incautamente di sferrargli una pedata, con la vipera che finì proprio nella carrozzina, mordendo al mento il bimbo. Nonostante il gran prodigarsi dei medici dell'ospedale Firule a Spalato, il neonato spirò poche ore dopo. In questi ultimi giorni, sono state viste parecchie vipere alle spalle di Zara, come pure nell'entroterra di Sebenico e Spalato. A notarle sono stati escursionisti, raccoglitori di asparagi, pastori e agricoltori, ma anche persone che hanno visto serpenti nelle immediate vicinanze delle loro abitazioni. Il proliferare delle vipere è sicuramente legato alla legge che - copiando la normativa europea in materia - ne vieta severamente cattura e uccisione. La vipera è una specie che due anni fa è stata posta sotto speciale tutela in Croazia, con ammissioni che possono arrivare fino a 40 mila kune, circa 5.415 euro.

Nell'ultimo decennio, inoltre, era andata rarefacendosi la caccia alle vipere da utilizzare per la produzione del siero e per la quale gli specialisti ricevevano da 5 a 10 euro per ogni esemplare catturato. La caccia era andata in calando dopo

che le autorità sanitarie avevano dichiarato di avere sufficienti scorte di siero. In Croazia, la media dei morsi di vipera parla di una sessantina di casi all'anno e - stando a quanto confermato dall'Istituto nazionale per la Salute pubblica - non si tratta dell'animale più pericoloso nel Paese. Negli ultimi anni, ben sette persone sono decedute a causa delle punture dei calabroni, con una punta massima nel 2003, quando si ebbero tre morti.

Tornando agli asparagi selvatici, va detto che siamo in piena stagione e la raccolta vede impegnate migliaia di persone nell'Istro-quarnerino, specie nel corso dei weekend. Le abbondanti precipitazioni piovose, avutesi nei primi mesi del 2009, hanno contribuito a dare vita ad un'annata di tutto rispetto, con gli asparagi che possono essere gustati in parecchi ristoranti e trattorie, come pure acquistati ai mercati di tutte le località altoadriatiche. Per un piccolo mazzo di asparagi selvatici - si è no una quindicina di esemplari - si sborsano 10 kune, circa un euro e 35 centesimi. E' una spesa che conviene, visto l'impareggiabile sapore che danno a frittate, insalate e risotti. (a.m.)

» IN BREVE

CAMBIO AL VERTICE

La Gherbaz nominata direttore de «La Battana»

FIUME È Corinna Gherbaz Giuliano la nuova direttrice responsabile della rivista trimestrale di cultura «La Battana» pubblicata dall'ente giornalistico-editoriale Edit di Fiume. La Gherbaz Giuliano che subentra a Laura Marchig è stata nominata a tale incarico dal consiglio d'amministrazione dell'Edit. Redigerà la rivista a partire dal numero che uscirà quest'estate. Nata a Fiume 46 anni fa Corinna Gherbaz Giuliano si è laureata in storia della filosofia contemporanea a Trieste. E stata impiegata presso il Dramma Italiano di Fiume.

DALLA CITTÀ DI FIUME

Restauro dello zuccherificio, arrivano nuovi finanziamenti

FIUME La municipalità di Fiume anche quest'anno assicurerà un'ingente somma di denaro per gli interventi di ristrutturazione e restauro del palazzo dello zuccherificio. Nello stabile di via Kresimir si è svolta la cerimonia in cui è stato sottoscritto il contratto sul prosieguo dei lavori di conservazione e restauro del palazzo monumentale costruito nella seconda metà del 18esimo secolo.



Parti per la crociera del Piccolo di Trieste con il calciatore del secolo.

Sette giorni da mito con il grande Pelé, tra ritmi, colori e cucina brasiliana. Prenota la crociera del Piccolo di Trieste a un prezzo speciale consegnando questo annuncio alla tua Agenzia di Viaggi.

*Prezzo p/p in cabina doppia, cat. II, escluse tasse portuali (euro 115) e quota di servizio. I ragazzi fino a 18 anni (massimo 2) in cabina con due adulti viaggiano gratis, escluse tasse portuali e quota di servizio.

COSTA SERENA
28 GIUGNO

GRECIA e CROAZIA
Bari, Olimpia, Mykonos, Rodi e Dubrovnik

Partenza da Venezia
trasferimento a/r in pullman da/per Trieste e Gorizia e bevande ai pasti inclusi

da € 940*

Costa
CROCIERE
La vacanza che ti manca.

Ritaglia il coupon e portalo alla tua Agenzia di Viaggi. Codice prenotazione PROMGIO8.

RAGAZZI GRATIS

Numero Verde 800-532853

www.costacrociere.it



IN ARRIVO

CMA CGM TURQUOISE
UN MARMARA
THEODOROSI V
MAERSK BELGAST
MSC MARIANNA
MSC PROVIDER

da Capodistria a Molo VII
da Istanbul a orm. 31
da Marsa el Hamra a rada
da Malta Freeport Dis a SSI
da Istanbul a Molo VII
da Capodistria a Molo VII

ore 6.00
ore 9.30
ore 9.30
ore 15.00
ore 15.30
ore 23.00

STAR I
CMA CGM TURQUOISE
UN MARMARA
GHEWA B

IN PARTENZA

da Scalo Legn. A per Misurata
da Molo VII per Rijeka
da orm. 31 per Istanbul
da orm. 12 per Ravenna

ore 12.00
ore 17.00
ore 18.30
ore 19.00

ENFANT PRODIGE DELLA FINANZA SI È DIMESSO DAL BANCO DOVE HA GESTITO L'INTEGRAZIONE CON LODI E L'AFFARE ITALEASE

Intesa SanPaolo, Innocenzi a capo del Nordest

Sarà anche direttore di CariVerona. Nomina strategica per bilanciare il peso degli uomini di Torino

AEROPORTO DI RONCHI

Dipiazza: Marchi vuole che mi dimetta

«Ma io non ci sto, il presidente della Save fa un gioco politico»

TRIESTE Il presidente di Save, Enrico Marchi, «sta facendo un gioco politico. Qualcuno gli ha detto di attaccare Dipiazza, perché io me ne vada»: lo ha affermato Roberto Dipiazza, presidente della Spa che gestisce l'aeroporto di Friuli Venezia Giulia. Dipiazza, dopo le dichiarazioni del presidente di Save, società che gestisce l'aeroporto di Venezia, che aveva criticato la gestione di Ronchi dei Legionari (Gorizia), risponde per le rime. «Deve capire - ha detto Dipiazza - che lui vuole fare l'affare, solo che ha trovato sulla sua strada un commerciante, e quindi gli affari si devono fare in due».

«Non ci faremo strozzare, io faccio l'interesse della mia città, che ha una quota rilevante, della mia Regione e dei cittadini. Se ci sarà la possibilità, faremo una collaborazione, ma non diventeremo mai la succursale di Venezia. C'è un gioco sotto - ha aggiunto - c'è qualcuno che gli ha detto di attaccare Dipiazza, perché io me ne vada, e così dopo lui potrebbe riuscire a portare a casa il risultato».

Dopo aver sottolineato che «ci dev'essere una collaborazione, ma anche una giusta competizione», Dipiazza ha confermato la strategia per lo sviluppo condivisa anche con la Giunta regionale e i soci delle due società che gestiscono l'aeroporto giuliano.

Dopo la stima sul valore dello scalo, affidata dal Tribunale di Gorizia ad un perito, i soci - secondo quanto spiegato da Dipiazza - creeranno un'unica società di gestione. Il 49% delle quote sarà quindi ceduto ad un socio privato attraverso una gara, mentre il 51% rimarrà in mano a soggetti pubblici.

Enrico Marchi, durante l'assemblea di Save, aveva parlato con la consueta schiettezza. Gli aeroporti a Nord? «Sono troppi, Brescia è inutile e andrebbe chiuso». La gestione di Ronchi dei Legionari? «C'è un bel gruppetto di politici che si divertono a giocare, come si fa a dialogare con loro?». Marchi critico anche sull'eccessivo numero di aeroporti al Nord: «Trieste, Venezia, Treviso, Verona, Bergamo Brescia Linate Malpensa: sono troppi». Fra Venezia e Trieste le posizioni restano molto distanti. Per Marchi «l'aeroporto di Ronchi rischia di essere soffocato tra Venezia e Lubiana». Ieri sera Marchi ha precisato che le frasi, non debbono essere interpretate «come un giudizio critico personale nei confronti del management e, in particolare, di Dipiazza, sindaco di Trieste e presidente dell'Aeroporto Ronchi dei Legionari».

MILANO Una iniezione di entusiasmo in un contesto di realismo. E la frase più ricorrente nei commenti degli imprenditori di Confindustria Udine presenti in questi giorni al Salone del Mobile di Milano, la più importante fiera del settore a livello internazionale. Sin dal primo giorno di apertura della manifestazione gli stand friulani hanno suscitato vivo interesse tra le migliaia di operatori provenienti da tutte le parti del mondo. L'auspicio è che tutta questa vitalità si traduca ora in risultati concreti.

«Con i nostri nuovi prodotti direi che abbiamo messo a frutto i nostri 90 anni di attività aziendale - spiega Antonino Potoc-

di ROBERTA PAOLINI

VICENZA Alla guida della direzione Nordest della Banca dei territori di Intesa SanPaolo arriva Fabio Innocenzi, che a seguito delle dimissioni rassegnate ieri da Rinaldo Panzarini assume anche il ruolo di dg di Cariveneto, la più grande banca regionale del Gruppo guidata da Corrado Passera. L'ex amministratore delegato del Banco Popolare si insedia in una delle direzioni di maggior peso nell'architettura del sistema Intesa SanPaolo. Parliamo di un centro di potere, che assume la funzione di controllo di gestione, coordinamento area privati e imprese e la gestione del personale, per un'area che si articola in circa mille sportelli: le 555 filiali di Cassa Risparmio del Veneto, le 170 di Cassa di Risparmio Friuli Venezia Giulia, le 120 di Cariveneto e le 80 della Banca di Trento e Bolzano.

La quota di mercato nel Nordest derivante dalla sommatoria delle quattro banche rete raggiunge il 15,8%, circa 1,4 milioni di clienti e quasi 7.600 dipendenti. Ovvero la leadership assoluta nell'area del Triveneto. Nel 2008 il Gruppo Intesa SanPaolo nelle tre regioni ha registrato 38,7 miliardi di euro di impieghi, la raccolta diretta si attesta a 26,7 mi-

liardi. Le attività finanziarie totali ammontavano a 56,6 miliardi di euro. Insomma nei numeri questa è una delle direzioni più «pesanti» del sistema.

La nuova struttura pensata per la banca dei territori dopo l'uscita di scena di Pietro Modiano e l'avvento del nuovo dg Francesco Micheli vede un'organizzazione più snella, non più 6 ma 8 direzioni regionali poste a coordinamento di 22 Aree/Banche Rete. Che il Nordest fosse strategica per disegnare la nuova mappa del potere di Intesa SanPaolo, in particolare della componente di Intesa, è confermato dal fatto che l'unico vertice dell'ottagono della Banca dei territori rimasto sguarnito, o meglio governato ad interim da Micheli, era proprio il Nordest.

Difficile, poi, non accorgersi che quella di Innocenzi è una presenza di peso, come dimostrano le dimissioni di Panzarini pressoché contemporanee alla nomina del manager ex Banco. Innocenzi è, infatti, un robusto argine agli uomini espressione di San Paolo, che oggi occupano le direzioni generali della altre due insegne più forti del Nordest, vale a dire Roberto dal Mas per CariFvg e Biagio Rapone per Carive. Innocenzi, l'ex enfant prodige della finanza che guadagnò nel 2001, 40enne, il



Fabio Innocenzi

vertice della Banca Popolare di Verona per estenderla dai 600 sportelli di allora ad un Gruppo con 21 mila dipendenti, oltre 3 milioni di clienti e circa 2.200 filiali, ha un passato recente non semplice. Nella trasformazione da Popolare di Verona a Banco, infatti, Innocenzi ha dovuto fare i conti con l'integrazione della Banca Popolare di Lodi. Un boccone amaro e indigesto. Il modello della banca scaligera non è riuscito, infatti, ad essere mutuato in una realtà come quella lasciata dalla gestione Fiorani, che al contrario ha appesantito gravemente il patrimonio del gruppo scaligero.

Ma a decretare l'uscita di Innocenzi dal Banco, come noto, è stato l'affaire Italease, la banca di leasing di cui l'istituto veronese è maggior azionista, alle prese con una situazione finanziaria complicatissima, ma con buone

IL GRUPPO NEL TRIVENETO

Mille filiali con la Cassa del Fvg

Il gruppo Intesa SanPaolo in Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino è presente con circa 1.000 filiali, con una quota di mercato del 15,8%, circa 1,4 milioni di clienti e quasi 7.600 dipendenti. In regione controlla la Cassa di Risparmio del Fvg: un istituto forte di 152 filiali, mille dipendenti, 178mila clienti di cui 16mila imprese. L'utile netto 2008 della banca controllata da IntesaSanPaolo è stato pari a 51 milioni di euro, l'11% in più rispetto al 2007. Una banca forte in particolare per quanto riguarda il sostegno alle piccole e medie imprese. Gli impieghi al territorio, pari a una quota di mercato del 15-20% del sistema bancario regionale, lo scorso anno sono cresciuti dell'8,6% con nuovi finanziamenti alle imprese per 385 milioni.

opportunità di rivedere la luce con la fusione con Dz Bank. Il naufragio di quel deal ha causato le dimissioni di Innocenzi. La sua partenza ha aperto le porte del Banco ad un ex-manager Comit di lunghissimo corso, è lungo 38 anni il suo cursus honorum nella Commerciale Italiana. Si tratta di Pier Francesco Savio, ex Merrill Lynch, ed ex direttore generale di Intesa, che sulla poltrona di Innocenzi ci è stato messo parrebbe per intervento dello stesso Giovanni Bazoli. All'inizio infatti la destinazione di Savio sembrava un'altra, la presidenza della Carlo Tassara, azionista con una quota del 4,6%

proprio di Intesa SanPaolo. La finanziaria di Romano Zaleski è stata invece poi assegnata all'ex direttore generale della Banca dei Territori Modiano, forse sempre per mano del presidente del consiglio di sorveglianza di Intesa San Paolo, che vanta interessi comuni con Zaleski in Mittel.

Innocenzi e l'ex dg Modiano si conoscono, per altro molto bene, è stato proprio il banchiere, nel 1987, ad assumerlo all'Ufficio studi economici e pianificazione del Credito italiano e poi a condurlo con sé come ad in Pioneer Investment, la società di gestione del risparmio del Gruppo UniCredit.

Nicastro: Russia nuova frontiera

A Est-Gate forum con gli imprenditori di Unicredit Banca

RONCADE Per il numero due di Unicredit, Roberto Nicastro, il Paese dell'Est europeo più promettente anche ai fini dell'espansione delle banche italiane è ancora la Russia. Lo ha detto Nicastro aprendo «East Gate on tour», incontro pubblico promosso a Cà Tron di Roncade dallo stesso gruppo per favorire e incrementare i percorsi di internazionalizzazione. Oltre alla Russia, le aree che dimostrano in questo momento i potenziali più interessanti sono Turchia, Polonia e Romania, Paese, quest'ultimo, «in cui si prevede il migliore sviluppo economico grazie a 23 milioni di abitanti e ad un consumo interno in crescita». «Il Centro Est Europa da tempo non è più solo arena di delocalizzazione - ha proseguito - ma un importantissimo mercato di sbocco».



Roberto Nicastro

«UniCredit, primo gruppo bancario nella Nuova Europa con oltre 4000 sportelli, supporta già oggi oltre 10.000 nostre piccole imprese che hanno internazionalizzato verso la Nuova Europa - ha concluso - e sta intensificando gli sforzi e gli investimenti per aiutare le nostre Pmi con strumenti molto concreti e consulenze dedicate». Per rispondere alla crisi, vincere la sfida di internazionalizzare, è cruciale per il nostro si-

I CONTI IN ASSEMBLEA

Carraro, niente dividendo

MILANO L'assemblea degli azionisti di Carraro ha approvato il bilancio 2008, chiuso con un utile netto di 11,3 milioni di euro (-27,4% sul 2007). Il fatturato è stato di 973 milioni (+19,6%), l'ebitda di 69,7 milioni (+6,55%), e l'ebit di 36,9 milioni (-6,50%). L'assemblea, allo scopo di garantire un adeguato livello di patrimonializzazione per affrontare questa fase dell'economia, ha deliberato di non distribuire il dividendo, mentre è stato rinnovato il piano di acquisto di azioni proprie. «Nella seconda parte dell'anno, se le cose miglioreranno, si potrà tornare su questa decisione con un'altra assemblea», ha dichiarato di recente Mario Carraro.

stema imprese del Triveneto. Il Centro Est Europa da tempo non è più solo arena di delocalizzazione ma un importantissimo mercato di sbocco - spiega Roberto Nicastro, deputy ceo di Unicredit

Group. Unicredit, primo gruppo bancario nella Nuova Europa con oltre 4000 sportelli, supporta già oggi oltre 10.000 nostre piccole imprese che hanno internazionalizzato verso la Nuova Europa

e sta intensificando gli sforzi e gli investimenti per aiutare le nostre Pmi con strumenti molto concreti e consulenze dedicate. Con East-Gate vogliamo rendere l'accesso alla Nuova Europa a portata di mano dei nostri imprenditori e trasmettere un messaggio della nostra grande fiducia nelle loro capacità e potenzialità».

«La banca è in modo sempre più propositivo partner delle aziende nella ricerca di nuovi mercati - spiega Rodolfo Ortolani, direttore Generale di Unicredit Banca -. East-Gate è una piattaforma operativa che ha lo scopo di supportare in questo il Nordest. Il Gruppo mette a disposizione degli imprenditori direttamente a casa loro i suoi esperti per potere iniziare o ampliare concretamente il percorso della internazionalizzazione».

GLI IMPRENDITORI DELLA REGIONE AL SALONE DEL MOBILE DI MILANO

Fantoni: più qualità per uscire dalla crisi

«Speriamo che nelle prossime settimane ci siano i primi segnali di una ripresa degli ordini»

co -. Stare qui a Milano fa ritornare l'entusiasmo. L'aria che si respira qui non è la stessa che, in questo momento, si respira purtroppo a Manzano. Come piacevole sorpresa rispetto alle previsioni la prima giornata del Salone ha portato affluenza ed interesse». Affluenza positiva ed incoraggiante anche allo stand della Tonon, 350 metri quadrati distribuiti su due piani. «L'affluenza e la qualità dei visitatori in questi due

giorni - spiega Matteo Tonon - vanno a confermare un diverso nuovo approccio propositivo che si era perso nell'ultimo quadrimestre. Certamente risultati concreti si potranno valutare nelle prossime settimane».

Giovanni Fantoni è particolarmente attento a quanto avviene in Fiera in quanto la sua azienda è una delle principali fornitrici di pannelli per tutta l'industria mobiliare italiana: «La speranza è che l'entusiasmo che questa fiera sta dimostrando

sotto il profilo dell'affluenza, dell'interesse e della varietà delle proposte possa tradursi in ordinativi. Sappiamo oramai che l'evento fieristico in sé, nonostante la vitalità, non è significativo dell'andamento del mercato. Dobbiamo pertanto auspicare che nelle prossime settimane ci sia un'inversione di tendenza del trend che negli ultimi sei mesi è stato deludente e pesante per tutto il settore».

Roberto Moroso non si limita a commentare con

soddisfazione il grande interesse per il suo stand preso d'assalto da visitatori e giornalisti: «In un momento in cui il mondo si chiede da che parte andare, gli operatori stranieri si rivolgono agli imprenditori italiani in quanto abituati da sempre a operare nelle difficoltà e capaci di fronteggiare con la loro creatività qualsiasi situazione critica. Noi li vogliamo accompagnare verso nuovi traguardi indicando una strada fatta di qualità e di eccellenza».

FINCANTIERI SULLA RECESSIONE

Bono: «Il governo oltre alle banche guardi all'industria»

PALERMO «Anche l'industria, come le banche, ha bisogno dell'attenzione del governo in un momento, come quello attuale, in cui la crisi fa sentire pesantemente i suoi effetti anche sull'economia reale». A dichiararlo l'amministratore delegato di Fincantieri, Giuseppe Bono, nel corso di una cerimonia a Palermo durante la quale sono stati assunti 11 giovani provenienti dal circuito penale minorile. L'ad, alla presenza del ministro del ministro della Giustizia, Angelino Alfano, accompagnato nell'occasione dal direttore del personale del gruppo Fincantieri, Sandro Scarrone, ha spiegato che «il progetto dimostra concretamente l'attenzione riservata da Fincantieri alle istanze della società civile, anche in un momento come quello attuale di delicata congiuntura economica, come detto prima, che comunque non fa venir meno la centralità del lavoro come valore fondante del nostro sistema produttivo».

Gli 11 giovani sono stati assunti con la qualifica di saldarcipientieri negli stabilimenti produttivi del gruppo dislocati in tutto il territorio nazionale (tra gli stabilimenti c'è anche quello di Monfalcone). Il contratto durerà 18 mesi e l'assunzione arriva al termine di un percorso formativo (avviato sulla base di un protocollo tra ministero di Giustizia e Fincantieri) rivolto a giovani tra i 17 e i 21 anni.

ANCE

Edili e sindacati del Fvg: più riforme contro la crisi

TRIESTE Costruttori e sindacati del settore edile del Friuli Venezia Giulia chiedono «interventi urgenti e immediati per favorire la ripresa dell'attività e la qualificazione di questo settore dell'economia regionale». Lo affermano, in una nota congiunta, l'Associazione costruttori edili (Ance) regionale, che ha esaminato la situazione con Cgil, Cisl e Uil e le rispettive categorie degli edili. In particolare, secondo Ance e sindacati, vanno promossi, sostenuti ed incentivati modelli di impresa basati sulla qualità e sull'innovazione: «Tutto questo - precisano - attraverso soluzioni che prima di tutto disciplinino l'accesso alla professione imprenditoriale, oggi legata solo all'iscrizione alla Camera di Commercio».

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Sportello dell'Informest in Vojvodina (Serbia)

TRIESTE Sarà aperta nei primi giorni di maggio in Vojvodina, nella Serbia settentrionale, la «Casa del Friuli Venezia Giulia», che diventerà il cuore della cooperazione economica tra l'Italia e l'area più ricca e interessante del Paese balcanico.

L'annuncio è stato dato a Sombor dalla vicepresidente di Informest, Silvia Acerbi, nel corso di una missione in cui è stata avviata la collaborazione prevista nel protocollo di cooperazione siglato in gennaio.

<i>Credevo che il mio viaggio fosse giunto alla fine, all'estremo delle mie forze. Ma ho scoperto che la Tua volontà non conosce fine: dove i vecchi sentieri sono perduti, appare un nuovo paese meraviglioso</i> TEN. COL. Ugo Bani e li ci ritroveremo. I funerali saranno celebrati oggi, venerdì 24 aprile alle ore 12, nella Chiesa della Cimitero di Gorizia, ove la cara salma giungerà dalla Cappella dell'Ospedale San Giovanni di Dio di Gorizia. Non fiori ma opere di solidarietà Gorizia, 24 aprile 2009	† È mancata la cara Jole Martini ved. Gubbian Commosa la ricorda famiglia IANDERCA. Genova-Trieste, 24 aprile 2009 Le famiglie PACORINI ed i colleghi partecipano al dolore per la scomparsa del signor Flavio Antonini Trieste, 24 aprile 2009	X ANNIVERSARIO Marino Lakota Ricordandoti con affetto. I tuoi cari Trieste, 24 aprile 2009 X ANNIVERSARIO Roberto Uliveti Sempre e per sempre nel nostro cuore Mamma e papà Trieste, 24 aprile 2009
--	---	---

Numero verde **800.700.800** con chiamata telefonica gratuita
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
SERVIZIO TELEFONICO da lunedì a domenica dalle ore 10.00 alle ore 20.45

ORO E MONETE (Valori in Euro)

CAMBÌ					
Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,3050	Corona Danese	7,4494	Corona Estone	15,6466
Yen Giapponese	126,2800	Corona Finlandese	5,9457	Lira Lituana	3,4528
Sterlina Inglese	0,8968	Dollaro Australiano	1,8304	Dollaro Neozeland.	2,2524
Scellino Svizzero	1,5130	Fiorino Ungarico	296,8100	Rand Sudafricano	1,6329
Corona Svedese	10,9158	Florino Ungherese	296,8100	Lira Bulgaro	1,9558
Corona Norvegese	8,6900	Zloty Polacco	4,3555	Dollaro Hong Kong	10,138
				Corona Islandese	0,00
				Peso Messicano	17,2423
				Lira Turca	2,1350
				Real Brasiliano	2,8777

DOLLARO	KUNA
 0,796% 1,3050	 0% 7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

	€	Prec.	Var %	TITOLO	€	Prec.	Var %	TITOLO
	13,260	13,190	0.53	Pirelli & C R Nc	0.905	0.810	3.38	Snam Rete
Enimont	1,432	1,424	0.56	Pirelli & C RE	4,225	4,428	-1.17	Snares
ement E C	0,533	0,560	-4.55	Pirelli & C.	0,265	0,2785	-0.10	Soc. 10 W
	1,450	1,415	2.47	Poligr. Ed.	0,3425	0,3420	0.15	Socoterm
Burani	1,680	1,614	-0.98	Poligrafica S.F.	13,110	13,300	-1.28	Sogefi
	5,330	5,350	-0.37	Poltronra Frau	0,705	0,7715	-1.13	Sol
ntech	2,900	2,803	3.48	Premafin	0,9780	0,9655	-0.76	Sopaf
nca	4,063	4,010	1.31	Premuda	0,9095	0,9125	-0.33	Sotin
um	7,725	7,800	1.64	Prima Ind.	9,635	9,720	-0.87	Stefanel
	3,150	3,160	-0.32	Physman	8,855	8,360	5.92	Stefanel R.C.
Acque	2,030	1,970	3.05	R. Ginori 1735	0,1290	0,1097	17.59	Strmicrete
stry 10 W	0,1060	0,1100	-3.64	Ratti	0,2190	0,2190	0.00	Tas
Cap	16,000	15,500	3.23	Rcs Mediag. R.Nc	0,6310	0,6315	-0.08	Telecom I
ss	2,305	2,280	1.10	Rcs Mediagrup	0,8225	0,8190	0.43	Telecom Isr
ss R.Nc	2,435	2,405	1.25	Rdb	2,270	2,270	0.00	Telecom Isr
	4,250	4,290	-0.93	Recordati	4,298	4,232	1.54	Tenaris
	2,680	2,645	1.33	Reno De Medici	1,000	1,024	-2.34	Terna
	2,114	1,990	6.07	Repy	15,00	15,010	0.13	Tiscal
rit	2,690	2,658	1.22	Retelli	0,3350	0,3400	-1.47	Tod's
	4,820	4,600	4.78	Retelli 11 W	0,1175	0,1250	-6.60	Trevi
aschi Si	0,4280	0,4150	3.13	Ricchetti	0,9345	0,9410	-0.69	Trivisan Co
re	1,224	1,245	-1.69	Risarnamento	0,2050	0,2098	-2.29	Trx-E-solut
e	0,1460	0,1500	-2.67	Roma A.S.	9,900	8,700	3.45	Ubi Banca
e	0,1700	0,1690	0.59	Sabal	9,950	9,810	1.43	Uni Land
e	4,225	4,348	-2.82	Sadi Serv.Ind.	0,4170	0,4700	0.21	Uniredito
ssi	0,6005	0,6005	0.00	Saes G.	9,115	8,690	4.89	Uniredito
ssi 10 W	0,0161	0,0170	-5.29	Saes G.R.Nc	7,530	7,485	0.60	Unipol
	2,480	2,513	-1.29	Sap Rn	0,4120	0,4165	-1.08	Unipol Priv
	0,4600	0,4535	1.43	Sapem	15,310	15,740	-2.73	V.D. Venturi
etwork	0,2990	0,2990	0.00	Sapem R	16,500	16,500	0.00	Vianini I.
roup I.C.	1,464	1,404	4.28	Saras	2,232	2,203	1.26	Vitoria
	1,445	1,436	0.63	Save	8,985	8,795	2.17	Zignago Ve
15 W	0,6600	0,6485	1.77	Seat	4,235	4,285	-1.19	Zucchi
belisa	10,280	10,600	-3.02	Seat P. G.	0,1693	0,1728	-2.03	Zucchi R.Nc
	1,230	1,160	6.03	Seat P. G. R.	0,6500	0,6500	0.00	Zucchini R.Nc
W	0,2091	0,2100	-0.43	Sias	4,260	4,293	-0.76	ZINITT
A	4,980	4,500	10.67	Snai	2,690	2,720	-1.10	KRANIA As

Titolo	€	Prez.	Var %
Stram Rete Gas	3.660	3.773	-2,45
Snia	0.1585	0.1580	-0,32
Sisa 10 W	0.0106	0.0105	-0,05
Southern	1.398	1.476	-5,28
Sogefi	0.9785	0.9895	-1,11
Sol	3.085	3.047	1,11
Sopaf	0.1729	0.1745	-0,92
Sorin	0.6400	0.6150	-4,07
Stefanel	0.3640	0.3660	-0,55
Stefanel R	2.430	2.430	0,00
Smicroelectr.	5.020	5.035	-0,30
Tas	16.100	17.700	-52,29
Telecom I. Media R Nc	0.0210	0.0210	-1,31
Telecom I. Media	0.0827	0.0838	-1,29
Telecom Italia	0.9270	0.9370	-1,07
Telecom Italia R	0.6985	0.6845	-2,05
Tenaris	9.090	9.240	-1,62
Terna	2.300	2.305	-0,22
Tiscali	0.3200	0.3205	-0,16
Tods	38.90	38.59	0,80
Trevis	7.325	7.505	-3,60
Television Comet.	0.9000	0.8590	-4,57
Tes 5 Evolution	6.800	6.800	-3,98
Uni Banca	10.080	9.890	-1,92
Uni Land	0.5275	0.5310	-0,66
Unicredit	1.790	1.750	2,29
Unicredit R	2.455	2.440	0,61
Unipol	0.8965	0.9200	-2,55
Unipol Priv	0.5785	0.6080	-4,85
V.D. Ventaglio	0.1400	0.1435	-2,44
Viani I.	1.460	1.455	-3,63
Viani L.	3.928	3.900	0,71
Vitacell	4.578	4.404	3,90
Zignago Vetro	3.760	3.660	2,72
Zucchi	0.4035	0.3930	-2,67
Zucchi R Nc	1.370	1.400	-2,14
DIRITTI			
Asitalia Asa	0.0001	0.0001	0,00

SAAB

move your mind™

Saab 9-3 TTiD 180cv Vector

a 27.900 euro con EcoPower Bonus
e altre offerte interessanti fino al 30/04/09*

Autorosale Girometta Srl
Via Flavia 132/2 - Trieste
Tel. 040384001 - www.girometta.it

	€	%
Fondi		
Fondit Resp. Mon.	5.778	-0,05
Veggest Obb Euro Br Cl.	5.723	-0,03
Veggest Obb Euro Br Cl.	5.738	-0,03
Zenit Mon. C.I.J.	7.332	-
Zenit Mon. C.I.R.	7.312	-
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Abn Amr Master Obb Mit	5.702	-0,07
Alliant Redd. Euro L	30.940	-0,19
Alliant Redd. Euro T	30.402	-0,19
Anima Obb. Euro	6.240	-0,06
Arca Rf	8.491	-0,23
Azimut Redd. Euro	15.392	-0,13
Bancoposta Obb Euro	6.642	-0,03
Bim Obb. Euro	6.606	-0,18
Bipiemme Europe Bond	7.503	-
Bnl Obb Euro Com Obbl	5.081	0,18
Bnl Obb Euro M.L.T.	6.416	-0,19
Bvpi Obb Euro	6.453	-0,11
Cargis Obb. Euro	10.196	-0,02
Cargis Obb. Euro LI A	4.971	-0,16
Carism Bond Euro CLB	5.373	-0,06
Carism Bond Euro CLB	5.405	-0,04
Ducato Fix Euro Mt A	6.832	-
Ducato Fix Euro Mt Y	6.880	0,01
Epsilon Gincome	7.100	-
Euronext F. Obb. Euro	13.420	-0,12
Euroomb. Redd.	14.849	-0,17
Fondazig Eurong Beta	11.243	-0,22
Fondsel Euro	7.716	-0,17
Fondst. B. J. Long T.R.	6.881	-0,22

	€	%
Fondi		
Interf Bond Eu High Yiel	5.511	-0,18
OBBL. DOLL. GOV. B.T.		
Gestelle Cash S Cl.A	5.798	-0,04
Gestelle Cash S Cl.B	5.816	-0,39
OBBL. DOLL. GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	8.835	-0,66
Azimut Redd. Usa	5.818	-0,05
Bnl Obb Doll. M.L.T.	6.147	-0,57
Ducato Fix Doll. A	7.608	-0,59
Ducato Fix Doll. Y	7.654	-0,61
Fondsel Doll.	8.814	-0,66
Fondit. Bond Usa R	8.566	-0,64
Fondit. Bond Usa T	7.365	-0,59
Gestelle Bond Dollar Q	9.144	-0,71
Gestelle Bond Dollars C	9.087	-0,72
Interf Bond Usa	9.147	-0,71
Nordfondo Obb Doll.	14.179	-0,54
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Abn Amr Master Obb Int	8.626	-0,29
Alliant Redd. Glob L	14.699	-0,39
Alliant Redd. Glob T	14.457	-0,39
Alps Obb Int.	7.241	-0,37
Atko Int.Obb.	6.030	-0,41
Arca Bond	11.984	-0,34
Aureo Obb Glob.O	7.852	-0,13
Bim Obb Glob.	5.694	-0,14
Bipiemme Pianeta	9.102	-0,27
Bvpi Obb.Int.	5.617	-0,11
Ducato Glob.Int. A	6.826	-0,14

Fondi	
Gestelle Glob	
Grupoma Ibo	
Interf. Interf	
Mediolanum R	
Mediolanum V	
Nordfondo Ob	
Pioneer CIm	
Pioneer CIm	
Ras Lux Short	
Ras Lux Short	
Symph S Obb	
Ubi Pra. Obb	
OBBL. MIS	
Alisanza Obb	
Alto Obb.	
Anima Fondim	
Arca Obb Euro	
Azimut Control	
Azimut Solidita	
Bancoposta M	
Bim Corporate	
Bipiemme Plu	
Bipiemme Plu	
Bnl Per. Teli	
Cargis Messico	
Cik. Forum Int	
Cik. Forum Int	
Cr. Carlo Misi	
Euronext Diver	
Euronext Redd	
Euronext Soluz	
Evolution Bo	
Evolution Bond	
Fondo Fucino	
Generali Cash	
Gestelle Glob	
Intesa Cc Profit	
Leonardo 802	
Nektam Part	
Nordfondo Ob	
Pioneer Ob. Pr	
Sai Linea Pr	
Symph S Pat	
Symph S Pat	
Totum Return	
Ubi Pra. Port	
Veggest Simi	
Zenit Obb C.I.J	
Zenit Obb C.I.J	
OBBL. FL	
Arca Ced. Gov	
Arca Cedola	
Bipiemme Pre	
Bipiemme Rsi	
Bnl Target Re	
Cik. Forum Int	
Cik. Forum Int	
Consulinvest	
Consulinvest	
Consulinvest	
Ducato Fix Re	
Ducato Fix Re	
Euroomb. Tot	
Gest. Cip. Obb	
Gestelle TR O	
Ritorni Redd	
Symph S Bond	
Ubi Pra. Active	
Ubi Pra. Tot	
Ubi Pra. Tot	

	€	%	Fondi	€	%	Fondi	€	%
	5.542	-0,27	Abn Amro Export A-1400	4.639	-	Fondit Flex Dynamic T	5.045	0,38
	5.627	-0,05	Abn Amro Export A-150	16.333	-0,02	Fondit. Flex Multi T	9.132	-0,01
	12.623	-0,24	Adb Glob. Quantitative	4.105	0,47	Fondit. Flex Multi T	9.153	-0,02
	10.136	-0,35	Agora Selection	4.402	-	Fondit. Flex Growth R	8.413	-0,18
	9.491	-0,05	Agora Valore Prot.	5.973	-	Fondit. Flex Growth T	8.431	-0,18
	4.367	0,11	Agraflex	6.587	-	Fondit. Flex Income R	8.461	0,02
	5.074	0,24	Alario Re	3.441	1,12	Fondit. Flex Income T	8.466	0,02
	6.273	-0,19	Alliant F100 L	3.376	-	Fondit. Flex Opp R	7.844	0,01
	141.361	-0,1	Alliant F100 T	3.324	-0,07	Fondit. Flex Opp T	7.851	0,01
	54.539	0,18	Alliant F15 L	4.439	-0,12	Formula 1 Balanced	6.881	-0,01
	8.910	-0,2	Alliant F15 T	4.882	-0,1	Formula 1 Conservative	6.448	-0,02
	4.671	-0,6	Alliant F30 L	4.630	-0,04	Formula 1 High Risk	6.505	0,03
			Alliant F30 T	4.576	-0,04	Formula 1 Low Risk	6.644	-0,03
	5.495	0,05	Alliant F70 L	23.075	-0,09	Formula 1 Risk	6.353	-
	8.438	0,14	Alliant F70 T	22.672	-0,09	Gestiefe Gae Plus 1	5.003	-
	16.335	0,29	Alpi Absolute Return	8.199	-	Gestiefe Gae Plus 2	5.008	-
	7.847	-0,23	Anna Fondativo	11.503	-0,05	Gestiefe Gae Plus 3	4.769	-
	5.134	-0,04	Arca Cap. Gar. Dic 2013	5.041	-0,18	Gestiefe Harmonia Dinam	5.048	-0,06
	7.590	-0,03	Arca Cap. Gar. Giud 2013	5.018	-0,1	Gestiefe Harmonia Mod	5.081	-0,04
	5.527	0,09	Arca Corporate Bi	5.174	0,12	Gestiefe Harmonia Viv	5.080	-0,1
	5.161	-0,04	Arca Rendments Assd T3	4.272	-0,06	Gestiefe Tr. Alt. Div.	5.245	-0,08
	4.712	-0,19	Arca Rendments Assd T5	4.344	-	Gestiefe Tr. Glob.	13.419	-0,07
	8.931	-0,03	Aureo P. Def.	4.946	-	Gesternot Asset Allocated	4.995	-0,26
	5.508	-0,07	Aureo P. Id. Flessibile	5.077	-	Igm Fd Flessibile C.A.	3.966	0,08
	5.070	0,04	Aureo Finanza Ecl	5.835	-	Igm Fd Flessibile C.B.	4.001	0,05
	4.980	-0,18	Aureo Flex Opportunity	4.635	0,13	Interfund System 100	9.095	0,08
	4.938	-0,18	Aureo Plus	5.835	-	Interfund System 40	10.860	-0,01
	5.583	-0,14	Aureo Rendimento Assd T3	5.233	-0,02	Interfund System 80	-	-
	7.425	-0,04	Azmut Str. Trend	4.388	-0,14	Interfund System Flex	9.927	-0,06
	5.809	0,02	Azmut Trend	14.839	-0,06	Interfund System 100	5.829	-0,42
	6.678	0,12	Azmut Trend Amer.	6.905	-0,17	Intex Flessibile	6.076	-0,26
	43.442	-	Azmut Trend Europa	10.305	0,93	Investment Flessibile	5.963	-0,08
	46.050	-	Azmut Trend Fld	12.135	1,6	Kaeros P Income	6.659	-
	4.357	-0,09	Azmut Trend Pacif.	5.391	0,39	Kaeros P Small Cap	6.282	0,61
	6.496	0,09	Banco Posta Ecl	5.083	0,04	Kaeros Partners	5.067	0,48
	8.877	0,2	Bancoposta Centopiu	5.220	-0,04	M.Gestion Trend Global	4.442	0,16
	5.445	-0,04	Bancoposta Ecl 07	5.142	-0,1	Mc G Fd Flex Low Vol A	5.184	-
	5.828	-0,15	Bim Flessibile	3.624	0,81	Mc G Fd Flex Low Vol B	5.176	-
	5.708	-0,02	Biopiemme Flessibile	4.246	-0,72	Mc G Fd Flex Highvol. A	4.011	0,15
	6.201	-0,08	Biopiemme Oc. Rendimento	5.100	-0,1	Mc G Fd Flex Highvol. B	3.427	0,15
	7.894	0,13	Biver Obiettivo Rendim.	5.221	-0,04	Mc G Fd Flex Med. Vol A	3.505	0,03
	4.539	-0,2	Bnl Target Return Core	4.682	-0,15	Mc G Fd Flex Med. Vol B	3.505	0,03
	15.835	-0,09	Bnl Target Return Dinam	11.381	-0,16	Nexamt. Part. Flessibile	4.234	0,79
	6.795	-	Bnp 100% E. Piv. Gr Asia	5.595	0,02	Nordest Sic	3.590	-
	4.996	-0,08	Bnp 100% E. Piv. Gr Eur	4.946	0,04	Open Fund Rit. Ass. Var.2	4.232	-
	4.844	-0,43	Bnpq Epoque Attacco	4.137	-0,1	Open Fund Rit. Ass. Var.4	3.554	-
	5.702	-0,12	Bnpq E	4.580	-0,07	Part. Orchestra	71.937	-
	5.702	-0,12	Bnpq Epoque Difesa	5.194	-	Pioneer Target Controllo	4.966	0,22
	5.701	0,14	Caam Absolute	5.036	-	Pioneer Target Equilibr	4.973	0,22
	5.266	0,06	Caam Dyn. Allocation	4.877	0,16	Pioneer Target Svaluppo	21.844	0,14
	7.694	-0,1	Caam Ecl 1	5.100	-0,04	Profilo Elite Flessibile	5.230	-0,17
	7.689	-0,12	Caam Ecl 2	4.991	0,04	Profilo Elite Flessibile	4.729	-0,17
			Caam Ecl 3	4.846	0,1	Sofia Flex	0.668	-
	5.002	-	Caam Ecl 4	4.362	0,11	Soprano 0 Rit. Ass. A	5.067	-0,3
	5.058	0,02	Caam Eureka Double Cell	4.506	-	Soprano 0 Rit. Ass. B	5.106	-0,29
	3.687	-0,02	Caam Eureka Double Win	5.005	-	Soprano 1 Rit. Ass. A	5.083	-0,35
	7.425	-0,07	Caam Eureka Dragon	5.444	-	Soprano 1 Rit. Ass. B	5.113	-0,35
	9.639	-0,09	Caam Eureka Epoch	4.129	-	Soprano Contrarian A	3.139	0,93
	4.190	0,31	Caam Fogaemegre 2014	4.758	-	Soprano Contrarian B	3.126	-1,11
	4.214	0,31	Caam Fogaemegre2013	4.792	-	Soprano Global Macro A	4.739	-0,34
	4.456	0,16	Caam Fogaemegre2013	4.864	-	Soprano Global Macro B	4.766	-0,33
	5.016	0,24	Caam For Eu Eq Op 2013	4.043	-	Soprano Inflaz. 1,5% B	5.283	-0,17
	6.205	0,4	Caam For Gr Due 2013	4.815	-	Soprano Inflaz.1,5% A	5.285	-0,17
	14.704	0,06	Caam For Gr Due 2013	4.815	-	Soprano Relat Value A	5.298	0,28
	17.570	0,07	Caam For Gr. Mer. Emer	5.520	-	Soprano Relat. Value B	5.314	0,3
	6.284	-	Caam For. Priv. Div. Opp	4.921	-	Symph S Asia Fless.	4.927	-0,42
	5.380	-0,13	Caam Fogaegre 13	4.832	-	Symph S Fortissimo	2.088	0,14
	5.191	-0,13	Caam Fogaegre 14	4.889	-	Symph S It. Fless	4.671	0,73
	5.472	-	Caam Fogaegre 14	4.720	-	Synergia Total Return	4.993	-0,14
	4.969	-0,14	Caam Fogaegre 2012	4.924	-	Tank Flessibile	4.889	0,56
	4.563	-0,15	Caam Piv	5.435	-0,04	Total Return	4.532	-0,92
	10.174	-0,08	Caam Premium Power	4.802	-0,18	Unifund Beta	4.792	-0,06
	3.531	-0,02	Caam Private Alta	4.611	-	Unifund Beta	5.050	-0,2
						Unifund Beta	5.050	-0,2
						Unifund Beta	5.050	-0,2
						Unifund Beta	5.050	-0,2
						Unifund Beta	5.050	-0,2
						Unifund Beta	5.050	-0,2
						Unifund Beta	5.050	-0,2
						Unifund Beta	5.050	-0,2
						Unifund Beta	5.050	-0,2
						Unifund Beta	5.050	-0,2
						Unifund Beta	5.050	-0,2
						Unifund Beta	5.050	-0,2
						Unifund Beta	5.050	-0,2
						Unifund Beta	5.050	-0,2
						Unifund Beta	5.050	-0,2
						Unifund Beta	5.050	-0,2
						Unifund Beta	5.050	-0,2
						Unifund Beta	5.050	-0,2
						Unifund Beta	5.050	-0,2
						Unifund Beta	5.050	-0,2
						Unifund Beta	5.050	-0,2
						Unifund Beta	5.050	-0,2
						Unifund Beta	5.050	-0,2
						Unifund Beta	5.050	-0,2
						Unifund Beta	5.050	-0,2
						Unifund Beta	5.050	-0,2
						Unifund Beta	5.050	-0,2
						Unifund Beta	5.050	-0,2
						Unifund Beta	5.050	-0,2
						Unifund Beta	5.050	-0,2
						Unifund Beta	5.050	-0,2
						Unifund Beta	5.050	-0,2
						Unifund Beta	5.050	-0,2
						Unifund Beta	5.050	-0,2
						Unifund Beta	5.050	-0,2
						Unifund Beta	5.050	-0,2
						Unifund Beta	5.050	-0,2
						Unifund Beta	5.050	-0,2
						Unifund Beta	5.050	-0,2
						Unifund Beta	5.050	-0,2
						Unifund Beta	5.050	-0,2
						Unifund Beta	5.050	-0,2
						Unifund Beta	5.050	-0,2
						Unifund Beta	5.050	-0,2
						Unifund Beta	5.050	-0,2
						Unifund Beta	5.050	-0,2
						Unifund Beta	5.050	-0,2

v%	Titoli	Ultimo	Preced.
45 -0,38	BTP 15/06/09 3,75%	100,360	100,360
32 -0,01	BTP 01/10/09 4,25%	101,550	101,550
53 -0,02	BTP 15/05/09 4,5%	100,010	100,010
13 -0,18	BTP 15/09/09 0,85%	100,540	100,540
31 -0,18	BTP 15/06/10 2,75%	101,400	101,400
61 -0,02	BTP 15/01/10 3%	101,300	101,290
66 -0,02	BTP 15/03/10 4%	102,260	102,270
44 -0,01	BTP 01/08/10 4,5%	103,730	103,700
81 -0,01	BTP 01/11/10 5,5%	105,660	105,600
03 -0,03	BTP 15/01/11 1,9%	101,000	101,700
48 -0,02	BTP 15/03/11 3,5%	102,890	102,820
05 -0,03	BTP 15/09/11 3,75%	103,580	103,560
44 -0,03	BTP 01/02/11 3,75%	103,150	103,160
03 -	BTP 01/09/11 4,25%	104,630	104,610
08 -	BTP 01/08/11 5,25%	107,370	106,800
69 -	BTP 15/09/12 1,65%	101,720	101,700
48 -0,06	BTP 01/03/12 3%	101,470	101,470
81 -0,04	BTP 15/04/12 4%	104,320	104,310
05 -0,11	BTP 15/01/12 4,25%	105,030	105,040
19 -0,07	BTP 01/02/12 5%	106,820	106,820
95 -0,26	BTP 15/12/13 3,75%	102,330	102,330
86 -0,08	BTP 01/08/13 4,25%	104,760	104,700
01 -0,05	BTP 15/04/13 4,25%	104,710	104,710
95 -0,08	BTP 01/02/13 4,75%	106,710	106,720
60 -0,01	BTP 15/09/14 2,15%	101,510	101,500
27 -0,06	BTP 01/08/14 4,25%	104,660	104,660
06 -0,42	BTP 01/08/15 3,75%	102,220	102,120
76 -0,26	BTP 01/02/15 4,25%	104,660	104,580
63 -0,08	BTP 01/08/16 3,75%	101,330	101,250
59 -	BTP 15/09/17 2,1%	99,590	99,590
36 -0,61	BTP 01/02/17 4%	102,290	102,290
67 -0,48	BTP 01/09/17 5,25%	105,540	101,400
42 -0,16	BTP 01/02/18 4,5%	104,410	104,350
76 -	BTP 01/08/18 4,5%	103,100	103,100
11 -0,15	BTP 15/09/19 2,35%	98,550	98,550
27 -0,15	BTP 01/03/19 4,5%	101,870	101,870
05 -0,03	BTP 01/02/20 4,5%	101,310	101,240
34 -0,79	BTP 01/08/21 3,75%	93,950	93,840
90 -	BTP 15/09/23 4,75%	97,440	97,420
35 -	BTP 22/12/23 8,5%	151,000	151,000
54 -	BTP 01/11/23 9%	144,530	144,390
37 -	BTP 01/11/26 7,25%	126,070	125,750
66 -0,22	BTP 01/11/27 6,5%	116,560	115,780
73 -0,22	BTP 01/11/28 5,25%	102,240	102,050
44 -0,12	BTP 01/05/31 6%	109,940	109,460
29 -0,17	BTP 01/02/33 5,75%	106,960	106,530
68 -	BTP 01/08/34 5%	99,040	98,660
67 -0,3	BTP 01/02/37 4%	85,070	84,620
05 -0,29	BTP 15/09/35 2,35%	91,520	91,200
83 -0,35	BTP 01/08/38 5%	87,830	87,880
13 -0,35	CCT 01/08/39 10%	100,190	100,190
39 -0,93	CCT 01/08/40 10%	100,190	100,190
26 -1,11	CCT 01/08/41 10%	100,190	100,190
39 -0,34	CCT 01/08/42 10%	100,190	100,190
66 -0,33	CCT 01/08/43 10%	100,190	100,190
87 -0,17	CCT 01/08/44 10%	100,190	100,190
98 -0,28	CCT 01/08/45 10%	100,190	100,190
14 -0,3	CCT 01/11/11 10%	99,890	99,890
27 -0,42	CCT 01/03/12 10%	99,790	99,790
88 -0,14	CCT 01/11/12 10%	99,890	100,050
71 -0,73	CCT 01/07/13 10%	99,890	99,120
89 -0,56	CCT 01/03/14 10%	98,670	98,600
53 -0,92	CCT 01/12/14 10%	98,420	97,740
50 -0,92	CCT 01/09/15 10%	97,680	97,370
90 -0,2	CIT 30/06/09 9,82%	99,890	99,820
83 -0,17	CIT 31/08/09 9,82%	99,950	99,280

Fondi	€	%	Fondi	€	%	Fondi	€	%
Gestione Globale Conv.	5.542	0,27	Abn Amro Euro Act-R400	4.639	-	Fondit Flexi Dynamic T		
Gruppo Italia Bonds&secur	5.627	-0,05	Abn Amro Euro Act-R50	4.633	-0,02	Fondit Flexi Multi R		
Interf. Infrastrutture	12.623	-0,24	Adb Glob. Quantitative	4.105	0,47	Fondit Flexi Multi T		
Mediolanum R. Pa.	10.136	-0,35	Agora Selezione	4.402	-	Fondit Flexi Growth R		
Mediolanum Vasco Design	9.491	-0,05	Agora Valore Prot.	5.973	-	Fondit Flexi Growth T		
Nordfondo Glob. Conv.	4.367	0,11	Agoraflex	6.587	-	Fondit Flexi Income R		
Pioneer Csm Eurobonds	5.074	0,24	Alanco Re	3.441	1,12	Fondit Flexi Income T		
Ris. Euro Euro Dist.	6.273	0,19	Allianz F100	3.376	-	Fondit Flexi Opp R		
Ris. Lux Short T. Dollar	141.361	0	Allianz F100 T	3.324	-0,03	Fondit Flexi Opp T		
Ris. Lux Short T. Eur.	84.839	0,12	Allianz F15	4.989	-0,12	Formula 1 Balanced		
Symph S&P Global	8.910	-0,2	Allianz F15 T	4.882	-0,1	Formula 1 Conservative		
Ubi Pra. Obb. Tot.	4.671	-0,6	Allianz F30	4.630	-0,04	Formula 1 High Risk		
			Allianz F30 T	4.576	-0,04	Formula 1 Low Risk		
OBBL. MISTI ITALIANI			Allianz F70	23.075	-0,09	Formula 1 Risk		
Alleanza Obbl.	5.495	0,05	Allianz F70 T	22.627	-0,09	Formula 1 Risk		
Alto Obb.	8.438	0,14	Alpi Absolute Return	8.199	-	Gestione G& Plus 1		
Animia Fondimpieg	16.335	0,29	Alpi Fondativo	11.503	-0,05	Gestione G& Plus 2		
Arca Obb. Europa	7.847	-0,23	Arca Cap. Ger. Dic.	5.014	-0,18	Gestione G& Plus 3		
Azmut Controlfondo	5.134	-0,04	Arca Cap. Ger. Giu.	5.018	-0,1	Gestione Harmonia Diram		
Azmut Soluzioni	7.590	-0,03	Arca Corporate Bt	5.174	0,12	Gestione Harmonia Mov.		
Bancoposta Mix 1	5.527	0,09	Arca Rendimento Asso T3	4.721	-0,06	Gestione Harmonia Vdi.		
Bim Corporate Mix	5.161	-0,04	Arca Rendimento Asso T5	4.344	-	Gestione Tr. Alto Div.		
Bim Corporate P. Com.Bi15	4.712	0,19	Auro Defensiv	5.496	-	Gestione Tr. Glob.		
Bimprime Sforzesco	8.931	-0,03	Auro P. R1. Possibile	5.077	-	Geshorst Asset Allocated		
Bil Per. Telexthon	5.558	-0,07	Auro Finanza Eica	5.835	-	Igm Fd Flessibile Cl.A		
Cassa Mediocredito 10	5.094	0,14	Auro Finanza Eica	5.835	-	Igm Fd Flessibile Cl.B		
Cf. Forum Iulii Rend. C.	4.980	0,18	Auro Flex Opportunity	4.635	0,13	Interfund System 100		
Cf. Forum Iulii Rend. C.	4.980	0,18	Auro Plus	5.835	-	Interfund System 400		
Cr. Certo Misto Best	5.583	-0,14	Auro Rendimento Asso T3	5.232	-0,02	Interfund System Flex		
Eurizon Diversicool	7.425	-0,04	Azmut Str. Trend	4.388	-0,14	Interfund System Flex		
Eurizon Rend.	8.509	0,21	Azmut Trend	14.839	-0,06	Interfund System Flex		
Eurizon Soluzione 10	6.678	0,12	Azmut Trend Amer.	6.905	-0,17	Interfund System Flex		
Evolution Bio Enh.	43.442	-	Azmut Trend Europa	10.305	0,93	Interfund System Flex		
Evolution Bond	46.050	-	Azmut Trend Pacif.	13.725	1,6	Interfund System Flex		
Fondo Fucino Dynamic	4.357	0,09	Banco Posta Extra	5.083	0,04	Interfund System Flex		
General Cash	6.496	0,09	Bancoposta Centurio1	5.224	-0,04	Interfund System Flex		
General Cash Asset 1	8.377	-0,42	Bancoposta Centurio107	5.142	-0,1	Interfund System Flex		
Intesa di Credito Dinamica	5.425	-0,04	Bim Flessibile	3.624	0,81	Interfund System Flex		
Leonardo R&D	5.828	0,15	Bim Flessibile	3.624	0,81	Interfund System Flex		
Nexam Part. Obb. Misto	5.706	-0,02	Bimprime Flessibile	2.496	-0,72	Interfund System Flex		
Nordfondo Elico Obblato	6.281	-0,08	Bimprime Ob. Rendimento	5.100	-0,1	Interfund System Flex		
Pioneer Ob. P. A. Distr.	7.894	0,13	Biver Obiettivo Rendim.	5.221	-0,15	Interfund System Flex		
Sai Linea Previdenza	4.539	-0,32	Bnl Target Return Cons.	4.692	-0,04	Interfund System Flex		
Sai Performance	15.835	-0,09	Bnl Target Return Eur	11.381	-0,16	Interfund System Flex		
Symph S&P Gl. Red.	6.795	-	Bnp Europe P. P. Asia	5.025	-0,02	Interfund System Flex		
Symega Bb 15	4.996	-0,08	Bnp Europe P. P. Eur	4.948	-0,04	Interfund System Flex		
Total Return Obb.	4.844	-0,43	Bnp Europe Attacco	4.137	-0,1	Interfund System Flex		
Ubi Pra. Port. Preudente	5.702	-0,12	Bnp Europe Centrocamp	4.580	-0,07	Interfund System Flex		
Valore Resp. Ob. Misto	5.701	0,14	Bnp Europe Difesa	5.196	-	Interfund System Flex		

-0.56	Fondit. Eu B. Long T.	6,910 -0.23	Carisbi Bond Int.Cl.B	5,959 -0.17	Uti Pra. Tot.R.
-0.56	Fondit. Eu B. Med. T.R.	10,493 -0.3	Carisbi Bond Int.Cl.B	5,774 -0.17	Uti Pra. Tot.R.
-0.02	Fondit. Eu B. Med. T.	10,519 -0.31	Ducato Fx Glob. A.	7,784 -0.04	Volenta Tr Ob.
-0.02	General Bond Euro	9,637 -0.15	Ducato Fx Glob. Y	7,827 -0.04	Volenta Tr Ob.
-0.02	Gestitle Elcoi Obi Cl.A	6,121 -0.23	Ducato Fx Glob. Y	5,000 -0.24	LIQUIDITA'
-0.4	Gestitle Elcoi Obi Cl.B	6,140 -0.24	Ducato Mut. Gl. Bond Y	5,020 -0.24	Agraz Cash
-0.02	Gestitle Li Euro Q.A	7,797 -0.33	Eurizon Ob. Int.	8,141 -0.22	Allianz Liquid.
0.64	Gestitle Li Euro Q.B	7,839 -0.34	Eurobnt. Int.Atkon. B.	8,340 -0.22	Allianz Liquid.
-0.02	Gestitle Mt Cedita	6,483 -0.2	Fondesit Int.	12,895 -0.2	Allianz Liquid.
0.16	Gestitle Mt Euro Cl.A	14,581 -0.22	Gestitle Obi Int.Cl.A	6,194 -0.42	Arma Liquid.
-0.02	Gestitle Mt Euro Cl.B	14,673 -0.42	Gestitle Obi Int.Cl.B	6,236 -0.4	Arca Br. Brevet.
-0.16	Imi Rend.	9,187 -0.01	Imi Bond	15,249 -0.27	Arca Br. Brevet.
0.04	Interf Euro Bond Long T.	7,752 -0.23	Lam Bond	5,766 -0.41	Aureo Liquid.
0.12	Interf Euro Bond Med. T.	7,782 -0.23	Mc G.F.Gf Global Bond A	5,165 -0.21	Azimut Grandi
0.02	Interf Euro Short Term	6,820 -0.1	Mc G.F.Gf Global Bond B	5,123 -0.21	Azimut Grandi
0.06	Interf Euro Short Term 3	11,140 -0.22	Mediolanum Intermoney	6,182 -0.24	Bnl Cash
-0.02	Intra Obi Euro	5,660 -0.18	Optima Obi Euro Global	6,716 -0.13	Caam Fonici
-0.02	Italor. Euro Bond	8,280 -0.24	Sa Obi Int.	7,832 -0.14	Carige Liquid.
-0.02	Itf Gov. Euro 1/3 Anni	11,405 -0.05	Uti Pra. Obi Global	5,429 -0.29	Carisbi Liquid.
-0.04	Leonardo Obi	7,246 -0.08	Uti Pra. Obi Int.Cl.A	5,554 -0.18	Carisbi Liquid.
-0.03	Mediolanum Euromoney	6,254 -0.27	Vegasset Obi Int.Cl.B	5,596 -0.18	Ducato Fx Mkt
-0.02	Mediolanum Italmoney	6,423 -0.14	OBBL. INT. CORP. INV. GR.		Ducato Fx Mkt
-0.02	Nordfondo Obi Euro M.T.	16,775 -0.13	Uti Pra. Obi Glob. Cor.	5,718 -0.26	Ducato Fx Mkt
0.02	Optima Obi Euro	6,664 -0.13	OBBL. INT. HIGH YIELD		Eurocash
-0.02	Pioneer Cim Eurofinanc	12,993 -0.18	Uti Pra. Obi Gl. Alto Re	6,569 -0.12	Eurizon F. Tes.
-0.07	Ras Lux B. Europe	54,430 -0.29	OBBL. YEN		Eurizon Liquid.
-0.02	Sa Eurob.	12,457 -0.14	Ducato Fx Yen A	8,615 -0.02	Eurizon Liquid.
-0.04	Smergia Obi Euro Mlt	6,481 -0.26	Ducato Fx Yen B	8,978 -0.04	Eurobom. Cor.
-0.04	Uti Pra. Euro Mlt. Term.	6,506 -0.2	Fondit. Bond Jap. T.	8,998 -0.04	Eurobom. Cor.
-0.02	Unibanca Obi Euro	8,626 -0.04	Intf Bond Jap.	5,387 -0.06	Fideuram
-0.02	Vegasset Obi Euro Cl.A	6,261 -0.13	OBBL. PAESI EMERGENTI		Fideuram
-0.02	Vegasset Obi Euro Cl.B	6,299 -0.11	Arca Bond Paesi Em.	11,277 -0.04	Fondacore
-0.14	Vegasset Obi Euro Cl.C	6,075 -0.3	Bipiemme Emery Mktbond	5,213 -0.15	Fondacore
-0.02	Vegasset Obi Euro Li Cl.	6,052 -0.31	Bnl Obi Emery	18,313 -0.16	Fondo Liquidita'
-0.02	Vrg Cora Redd.	5,347 -0.07	Ducato Fx Emery A	11,053 -0.02	Gestitle Cash
-0.13	OBBL. EURO CORP. INV. GR.		Ducato Fx Emery Y	11,176 -0.01	Gestitle Cash
-0.06	Arca Bond Corporate	6,271 -0.1	Eurizon F. Emery A	9,443 -0.11	Gestitle Cash
-0.01	Bipiemme Corp. Bond	6,239 -0.1	Eurobom. Emery Mkt Bond	5,824 -0.34	Mediolanum
-0.02	Carige Corporate Euro A	5,206 -0.12	Fondit Bond Glb Em Mkt R	8,656 -0.03	Nestam Pra. Tr.
-0.17	Ducato Elcoi Fx A	4,801 -0.08	Fondit Bond Glb Em Mkt T	8,668 -0.03	Nordfondo Liq.
-0.02	Ducato Elcoi Fx Y	4,833 -0.08	Gestitle Em. Markets B.	8,544 -0.09	Optima Money
-0.01	Ducato Fx Imprese A	5,742 -0.19	Gestitle Em. Markets B.	8,610 -0.1	Pioneer Liquid.
-0.01	Ducato Fx Imprese Y	5,781 -0.19	Intf Bond Glb Em Mkt	8,882 -0.05	Pioneer Liquid.
-0.01	Eurizon F. Ob. Euro Corporate	4,932 -0.04	Mc G.F.Gf Glb Em Mkt	6,053 -0.07	Sai Liquidita'
-0.01	Eurizon F. Ob. Euro Corporate	4,932 -0.04	Mediolanum High Yield B	4,398 -0.07	Symph S. Monda
-0.07	Fondit. Eu Corp. Bond R.	7,894 -0.05	Nordfondo Obi Paesi Em.	7,700 -0.17	Symgia Money
-0.02	Fondit. Eu Corp. Bond T.	7,507 -0.15	Optima Obi Em. Market	6,422 -0.31	Symgia Tesoro
-0.02	Gestitle Corp. Bond Cl.	5,993 -0.1	Pioneer Obi Paesi E.	7,160 -0.34	Uti Pra. Euro
-0.04	Gestitle Corp. Bond Cl.	5,954 -0.1	Vegasset Obi Paesi E.	6,542 -0.15	Vegasset Mkt
-0.06	Interf Euro Corporate Bd	4,428 -0.14	Vegasset Obi Paesi E.	6,508 -0.14	Vegasset Mkt
-0.08	Nordfondo Obi Euro Corp.	6,742 -0.07	OBBL. ALTRI SPECIALIZ.		Vrg Cora Cedita
-0.02	Pioneer O. Euro C.E.T. Dis.	4,071 -0.1	Arma Convertibile	4,979 -0.02	LIQUIDITA'
-0.01	Sai Obi Corporate	5,984 -0.1	Aureo Cash Dynamic	5,182 -	Eurizon F. Tes.
-0.05	Smergia Obi Corporate	4,977 -0.46	Azimut Trend Tassi	8,791 -0.14	Eurizon F. Tes.
-0.05	Uti Pra. Euro Corp.	6,839 -0.09	Caam Obi Euro	5,298 -0.15	LIQUIDITA'
-0.03	OBBL. EURO HIGH YIELD		Carige Mosaic Obi	4,980 -	Ducato Fx Mkt
-0.02	Ducato Fx High Yield Y	5,588 -0.14	Ducato Fx Convertibili	7,699 -0.21	DUCATO FLE
-0.16	Ducato Fx High Yield A	5,534 -0.14	Ducato Fx Convertibili	7,766 -0.21	Ba- Cero Euro
-0.02	Eurizon F. Ob. Euro Hy	5,409 -0.04	Eurizon F. Ob. Cedita	5,778 -	Ba- Latemar
-0.03	Fondit Bond Eu High Yield	10,267 -0.19	Eurizon Obi Elenco	5,103 -0.1	Abis Possibile
-0.06	Fondit Bond Eu High Yield	10,251 -0.19	Fondit. Intall. Link R	12,839 -0.24	Abn Euro Act

	5.144 -0.04	Caam Oretum	4.751 0.78	Ubi Pra. Flex Free 2	3.469 -0.02
	5.059 -0.1	Carige Flessibile	4.909 -	Ubi Pra. Flex Free 4	3.261 -0.03
	5.165 0.06	Carige Flessibile Pw	4.447 -	Ubi Pra. Redd. Più	4.954 -0.14
	5.087 -0.12	Carismò Absolute Perf.CI	4.949 -	Ubi Pra. Tot. Ret. Dn.	4.927 -0.04
EURO		Carismò Absolute Perf.CI	4.903 -0.02	Ubi Pra. Tot. Ret. Aggr.	4.312 0.07
	5.319 -	Carismò Pratico GAO	6.059 -0.21	Ubi Pra. Tot. Ret. Aggr.	4.348 0.07
	5.671 -	Carismò Pratico P.B	6.061 -0.21	Ubi Pra. Tot. Ret. Aggr.	4.312 0.07
	5.060	Consolinvest Alt. Rend.	2.599 -0.08	Unigest Plus	5.063 -0.06
	5.672 -	Consolinvest Mercat. Em	4.035 0.28	Vanguard Flessibile	7.603 -0.42
	4.747 0.02	Consolinvest Multi Flex	4.166 0.68	Vanguard Rendimento	5.262 -0.3
	8.704 -0.01	Cr. Cento Premium	3.746 0.05	Vollera Euroamericano	5.006 -0.08
	5.721 -	Ducato Elco Flex Civita	3.772 0.45	Vollera Tr. Glob. Rend.	5.294 -0.02
	5.688 -	Ducato Elco Flex Civita	3.823 0.45	Vig. Con Rendimento	5.200 -0.02
	12.256 -0.02	Ducato Geo Eu Pmi Allo	11.533 0.51	Zenit Absolute Return Cl	5.153 -0.16
	21.907 0.1	Ducato Geo Eu Pmi Allo	11.687 0.52	Zenit Absolute Return Cl	5.177 -0.14
	101.557 0	Ducato Geo Eur.Altopoten	1.969 0.46	Zenit Hightrend 0-100off	1.236 -0.08
	8.882 0.06	Ducato Geo Eur.Altopoten	1.944 0.47	Zenit Zerocento Fdfl	4.611 0.11
A	6.061 0.03	Ducato Geo Ita Altopoten	4.121 0.88	ALTRI	
	5.243 -	Ducato Geo Ita Altopoten	4.178 0.89	Bon Uv Futur	2.380 1.22
	5.254 -	Ducato Mac Cash Prem Y	4.696 -0.06	Bon Uv Overi	5.040 0.8
	8.241 0.13	Ducato Mac Cashprem A	4.657 -0.06	Ou Vita Allegro	3.720 0.27
	8.308 0.14	Ducato Mac Cashprem A	4.152 -0.01	Ou Vita Andante	5.510 0.73
	6.174 0.05	Ducato Mac Cashprem Y	4.152 -0.01	Ou Vita Balanced	4.640 -
	7.600 -	Emilioneur	5.364 0.79	Ou Vita E. Equity	4.600 -
B	7.600 -	Eurizon F.Gar. 03/13	4.992 -0.04	Ou Vita Eb 5 Bond	4.970 0.2
	7.619 -	Eurizon F.Gar. 2sem/06	5.180 -0.1	Ou Vita Eb Duty	4.250 0.45
	7.237 0.01	Eurizon F.Gar. 2w/07	5.032 -0.1	Ou Vita Eb Euro	4.760 0.36
	7.390 0.01	Eurizon F.Gar. 3w/07	4.997 -0.08	Ou Vita Eb E.T.Fund	0.960 1.05
	11.018 -	Eurizon F.Gar. 4w/07	5.086 -0.16	Ou Vita Eb Eap Eq	2.130 -0.39
	11.721 -	Eurizon F.Gar. 4w/07	5.168 -0.08	Ou Vita Eb N.A. Eq	2.160 0.37
	14.593 0.01	Eurizon F.Gar. 1m/07	5.081 -0.12	Ou Vita Eurof. Eq	2.990 -
	113.554 -0.03	Eurizon F.Garant. 06/12	5.000 -0.06	Ou Vita Europe Cf	29.190 -
	8.878 -0.01	Eurizon F.Garant. 09/12	4.973 -0.06	Ou Vita Global Bond	4.660 -
	7.448 0.01	Eurizon F.Garant. 12/12	4.961 -0.04	Ou Vita Global Eq	3.790 -0.27
	0.974 -0.01	Eurizon F.Profilo Din.	4.565 -0.13	Ou Vita Jap. Cf	26.870 0.07
LA	6.987 -0.01	Eurizon F.Profilo Modet.	4.275 0.04	Ou Vita Masso	4.440 0.91
LB	7.031 -	Eurizon F.Profilo Prod.	4.255 0.14	Ou Vita Plus	10.556 0.1
	5.588 0.02	Eurizon F.Rend.Ass. 2anni	5.140 -	Ou Vita Pres. Eq	3.170 0.32
	5.721 -	Eurizon F.Rend.Ass. 3anni	5.347 -0.06	Ou Vita Pres. 70	5.056 -0.18
	6.131 0.02	Eurizon F.Rend.Ass. 5anni	4.789 -	Ou Vita Pres. 80	5.670 -
	6.119 -	Eurizon F.Rend.Ass. 7anni	4.789 -	Ou Vita Pres. 90	5.740 -
	6.074 -	Eurizon Team 1	5.841 -0.02	Ou Vita Pres. Eq	10.930 0.09
	5.047 -	Eurizon Team 1 G G	5.841 -0.02	Ou Vita Tech Eq	1.740 -
	11.202 -0.01	Eurizon Team 2	5.360 -	Inv Val Est	4.027 -
	7.348 -	Eurizon Team 2 G G	5.360 -	Inv Val Est	1.128 -0.18
	4.997 -0.06	Eurizon Team 3	4.313 0.14	Ns Strategic 1	27.300 0.11
	7.229 -0.01	Eurizon Team 3 G G	4.313 0.14	Nv Ina Va At	7.255 0.11
	5.772 -	Eurizon Team 4	3.465 0.12	Rea Cap Eu	12.085 0.37
	5.789 -	Eurizon Team 4 G G	3.464 0.09	Rea Imp Em	9.981 1.09
	5.759 -	Eurizon Team 5	3.199 -	Rea Imp M	6.043 -0.27
	5.579 -	Eurizon Team 5 G G	3.199 -	Rea Imp R	5.656 1.26
LA DOLLARO		Eurobond. Flex Dividend	12.649 0.13	Reale Bf Agres.	5.621 1.43
	12.737 -0.41	Eurobond. Real Assets	3.844 -0.16	Reale Bf Altra	7.693 1.05
	16.576 0.05	Eurobond. Strategic	2.875 0.52	Reale Bf Bond	11.165 0.72
		Eurobond. Tot. Ret. Flex	6.513 0.03	Reale L. Garantis	8.570 0.73
LA YEN		Eurobond. Tot. Ret. Flex	4.505 -0.07	Reale L. Innes Equilib.	8.239 -0.31
	4.641 0.02	Federico Re	5.010 0.26	Reale L. Onn. Fdfl	6.335 -0.58
LI		Flex Dinam. Em		Reale Obb.	11.203 0.46
	3.460 1.88	Flex Growth E		Reale Transformaz.	9.604 0.06
	4.629 0.59	Fms-absolute Return	8.847 -0.03	Sai Alfa2000	3.930 0.77
	5.469 -	Fondaco Absolutum	80.395 -	Sai Beta2000	4.080 0.25
	1.359 -0.08	Fondaseri Daurmia	90.784 -	Sai Omega2000	6.820 -

-01-002	30/04/01 ZC	96.670	96.660
-02-003	CT/30/08/01 ZC	97.640	97.630
-54-104	CT/31/03/11 ZC	96.230	96.240
-27-004			
12-007			
48-007			
63-006			
03-042			
62-033			
06-008			
-04-002			
00-002			
53-016			
-77-014			
36-008			
11-011			
00-128			
08-008			
20-027			
10-073			
40-000			
00-045			
00-062			
00-036			
06-105			
30-139			
06-237			
90-000			
06-027			
70-007			
40-091			
56-001			
70-032			
70-018			
40-000			
30-009			
28-018			
00-011			
55-011			
86-037			
81-109			
43-27			
56-126			
143			
93-105			
86-072			
70-073			
39-031			
35-058			
03-046			
04-006			
30-077			
80-025			
20-000			

OBBLIGAZIONI CONV.			
	Titoli	Ultimo	v. %
	Akrimedia 07-12 5%	90.00 -0.01	
	B.P.E.Rom. 06-12 3.7%	104.00 0.78	
	B.P. Italia 06-10 4.7	101.80 0.04	
	Bca Ifis 03-13 1.5	125.58 -2.06	
	Rca 04-09 Cv	100.06 0.06	
	Beni Stabili 06-11 2.5	90.02 1.05	
	Bim 05-15	80.22 1.35	
	Sin. 04-09 2.25% Ae	96.61 0.06	
	Com. Sias 07-12 6.25%	98.00 1.02	
	Sin 05-10 5.3%	90.31 -0.21	
	Snapa 07-12 3.875%	80.86 -0.46	
	Telecom It. 2010 1.5	116.84 0.04	
	Vitt. Ass. 01-16 5.5%	249.00 0.00	
MERCATO EXPANDI			
	Titoli	Ultimo	Preco.
	Apulia Pront	0.4162 0.01 400	
	Akrimedia	1.0000 1.0000	
	Autostade Mer.	10.500 10.280	
	B&C Speakers	2.114 2.200	
	Best Union Co.	1.619 1.602	
	Bancamario	1.232 1.245	
	Bloera	2.436 2.350	
	Borogesia	1.118 1.120	
	Borogesia Rnc	1.132 1.130	
	Bouty Health	0.920 0.920	
	Caleffi	0.9778 0.9720	
	Cia	0.3150 0.3150	
	Cogeme Set	0.7592 0.7700	
	Comati Prestito/	0.8934 0.8869	
	Enervit	1.272 1.260	
	Enervit	0.4409 0.4450	
	Greenvision	16.398 17.600	
	Iw Bank	1.903 1.920	
	Kersell	9.067 9.890	
	Mondo He	0.1501 0.1408	
	Monti Ascensori	0.9136 0.9400	
	Neumafine	5.300 5.100	
	Novare	1.600 1.500	
	Novare	5.231 5.120	
	Pierrel 2008/2012 W	0.2127 0.2242	
	Piuraduno	0.8242 0.8222	
	Pop Emilia Romagna	8.500 8.600	
	Pop Sondrio	6.500 6.440	
	Pramac	1.060 1.080	
	Prif	1.079 1.014	
	Realit Vailot	1.625 1.642	
	Realit Vailot	1.717 1.663	
	Rosse	0.5120 0.5105	
	Screen Service Bt	0.5569 0.5600	
	Servizi Italia	3.095 3.140	
	Tamburi	1.2923 1.2950	
	Terniergiara	0.923 0.925	
	Toscana Fin	1.038 1.048	
	Valsoia	2.632 2.542	



«Cancro, scopriamo dalla saliva i farmaci su misura». È il tema dell'incontro che si terrà oggi al Centro oncologico di Aviano (Pordenone) per illustrare i risultati della

collaborazione nel campo della scienza farmacogenetica tra il Cro stesso e la Diatech, azienda italiana di Jesi, fondata nel 1966.



Sandro Bondi, il ministro dei Beni culturali, torna oggi in Friuli Venezia Giulia per l'inaugurazione della mostra «Apocritfi», a

Illegio di Tolmezzo, promossa dal Comitato di San Floriano. a Illegio (Udine) con capolavori di Caravaggio, Durer, Guercino.

ECONOMIA IL PIENO AGEVOLATO

I prezzi in Slovenia sono ormai parificati
Leggeri scostamenti sulla benzina verde

Quasi azzerato lo sconto sui carburanti

Sul gasolio non c'è differenza. Asquini: «I benzinai devono farsene una ragione»

di ROBERTO URIZIO

TRIESTE Mentre si seguono gli attacchi allo sconto regionale sui carburanti, da Bruxelles e dall'Austria, i benefici della riduzione di prezzo si fanno sempre più limitati. Soprattutto per chi guida una vettura diesel, lo sconto sul gasolio è praticamente azzerato arrivando ad un massimo di soli 10 millesimi di euro nella fascia confinaria con la Slovenia che scende a 0,003 euro al litro nell'area più distante dal confine orientale. Vale a dire che, se consideriamo 50 litri per un pieno, il beneficio non va oltre i 50 centesimi. Sconto decisamente più consistente per la benzina verde: 0,119 euro al litro nell'area triestina e isontina (quindi quasi 6 euro in meno per il pieno) che scendo a 0,074 euro nel pordenonese. Lo sconto viene calcolato giornalmente in base alla differenza di prezzo tra benzina e gasolio sloveni e quelli italiani, prendendo come riferimento il prezzo minimo regionale. Fino all'anno scorso il confronto lo si



Un distributore di benzina a Monfalcone

faceva con il prezzo minimo di prima fascia (quella più vicina al confine) ma, in termini pratici, ad oggi non cambia nulla perché i due prezzi minimi corrispondono visto che la benzina più economica la si trova in un distributore di Gorizia (1,141 euro al litro) mentre per il gasolio bisogna recarsi a Tavagnacco (0,999 euro al litro) ma a Gorizia la si trova ad un

solo millesimo di euro in più. Per i rappresentanti dei benzinai siamo di fronte ad una «mancata capacità di esprimere una reale concorrenza dei prezzi rispetto alla Slovenia». afferma il presidente della Figisc, Mauro Di Ilio. In questo generale marasma, bisogna capire che, mentre è fondamentale difenderci in ogni maniera dalle interpretazioni

IL PREZZO DEI CARBURANTI					
TRIESTE			GORIZIA		
benzina	min 1,052	max 1,144	benzina	min 1,022	max 1,139
gasolio	1,022	1,114	gasolio	0,990	1,097
(euro al litro con lo sconto applicato)			(euro al litro con lo sconto applicato)		
SCONTO REGIONALE (euro al litro)			PREZZO SLOVENIA (euro al litro)		
benzina	0,119		benzina	1,008	
gasolio	0,010		gasolio	0,989	
DIFFERENZA PER UN PIENO (euro per 50 litri)					
TRIESTE			GORIZIA		
benzina	min 2,20	max 6,80	benzina	min 0,70	max 6,55
gasolio	1,65	6,25	gasolio	0,05	5,40

fuorvianti degli euroburocrati, mentre è giusto ed opportuno trovare una via d'uscita anche alternativa all'attuale sistema, bisogna mantenere la rotta saldamente entro due principi: il primo è quello di intervenire dove serve, il secondo è bisognerebbe intervenire subito e che ancora, dal 2008, non si è intervenuti per arginare questa emorragia. Chi va a spie-

gare ai Gestori di Gorizia, piuttosto che a quelli di Trieste o di Cividale del Friuli che, non solo non si intende fare alcunché per rimediare ad un anno e quat-tro mesi di disastro, ma magari si intende anche retrocedere la fascia di sconto attuale in modo tale che ciò che è già gravissimo di venti totale ed irreversibile?». Ma l'assessore regionale Sandra Savino invita alla

prudenza sulle valutazioni rispetto alla possibile riparametrizzazione degli sconti partendo da nord e tenendo conto del prezzo austriaco, più basso di quello sloveno: «Al momento c'è solo in corso uno studio di fattibilità - afferma l'assessore - per cui non è il caso di creare allarmismi. Non c'è alcuna intenzione da parte nostra di penalizzare alcun territorio, in questo caso Gorizia e Trieste». Ma per il consigliere regionale Roberto Asquini, «i benzinai di Trieste e Gorizia devono rendersi conto che il mondo è cambiato, non è colpa di nessuno. Bisogna superare i vecchi strumenti e trovare di nuovi per superare le difficoltà». Sul fronte della procedura di infrazione comunitaria, dopo l'invio delle deduzioni difensive da parte del Governo italiano, l'assessore annuncia una missione a Bruxelles nelle prossime settimane. Intanto la risposta della Commissione Europea potrebbe anche slittare: «Di mezzo ci sono le elezioni europee - ricorda l'assessore - e quindi è possibile che il responso venga espresso dopo il voto».

Il tabellone con gli orari della stazione ferroviaria di Trieste

di ELENA ORSI

TRIESTE Puntualità, affidabilità, pulizia, affollamento e composizione, comfort di viaggio, informazioni alla clientela: sono i sei pilastri sui quali si reggerà il nuovo contratto Regione Trenitalia che andrà in esame in giunta oggi, con l'obiettivo di essere firmato entro l'8 maggio. Ognuno di loro prevede una serie di parametri ben precisi in base al rispetto dei quali si prevederà poi la quantificazione del sistema di multe.

Primo punto, naturalmente, la puntualità, che dovrà rispettare una serie di parametri ben precisi. Il contratto prevede infatti un massimo ritardo e una «percentuale limite» di treni in ritardo. «L'obiettivo - spiega il Servizio trasporti della Regione - è quello di avere ogni convoglio in perfetto orario. Siccome sappiamo che è impossibile, si è previsto un parametro che prevede il 90,86% di treni con un possibile lasco tra gli 0 e i 5 minuti, e il 97,72% di treni con un lasco tra i 6 e i 15 minuti. Se Trenitalia non rispetterà tali indici di puntualità, si vedrà affidare una multa di



15mila euro per ogni decimo di punto percentuale in più». Naturalmente si tratta di un indice fissato annualmente.

SOPPRESSIONI E INFORMAZIONI Anche per quanto riguarda le soppressioni sono previsti severi controlli. Saran-

OGGI LA CONVENZIONE ALL'ESAME DELLA GIUNTA

Regione-Trenitalia, mille euro di multa per ogni ora di servizio soppresso

LE SANZIONI PREVISTE	
Per il ritardo treni	
Sospensione convogli	
Mancanza di informazioni	
Mancanza di pulizia	
Totale massimo di penalità per Trenitalia (annuale)	

no contare anch'esse su base annuale, e solo sulle soppressioni imputabili direttamente a Trenitalia e nelle ore previste per i pendolari. La contravvenzione andrà a ritmo di mille euro per ogni ora di servizio sospeso. Un'ampia parte del

contratto sarà poi destinata alle informazioni alla clientela, specie per quanto riguarda comunicazioni su variazioni di orario, del servizio o soppressioni. Se anormali, ci saranno delle contravvenzioni, che variano da 50 a 100 euro per ogni

disfuzione. «In questo caso il controllo avverrà con delle rilevazioni da parte di osservatori» spiega ancora la Regione.

CONFORT E PULIZIA Per quanto riguarda la pulizia, come detto, si è preferito non prevedere il diretto «esborso» da parte di Trenitalia. Gli importi delle multe appioppate per mancata pulizia saranno invece reinvestiti in altre pulizie aggiuntive. In questo modo si punta a raggiungere il massimo risultato «pratico». Anche per il comfort sono previsti una serie di parametri «base» definiti dal contratto, che prevedono ad esempio che tutti gli apparati presenti a bordo, come le porte o i bagni, siano perfettamente funzionanti. Partendo da questo stato di fatto, Trenitalia sarà poi tenuta a rispettarlo e, nel caso di anomalie riscontrate sempre dai «controllori regionali», a pagare le sanzioni previste. Infine, Trenitalia si adopera per garantire un posto a sedere a tutti i passeggeri adeguando l'offerta di treni alla necessità. Altrimenti, anche in questo caso si troverà a pagare delle penalità.



Il governatore Renzo Tondo

re in crisi l'autonomia regionale, pesantemente attaccata in questi giorni dal ministro Brunetta».

Cgil, Cisl, Uil e Ugl correggono Tondo sui costi: «Il presidente è stato male informato. Il comparto unico non costa alla Regione 100 milioni ma circa 37 milioni, come puntualmente indicato nei capitoli 1641 e 1642 del bilancio regionale di previsione 2009. E siamo anche certi - insistono le categorie - vista l'entità delle risorse ancora disponibili, che si potrebbe rinnovare il contratto 2008-09 senza alcuna difficoltà, oltre che rispettare i patti assunti dall'amministrazione su trasferimento dei 7 milioni (3,5 per l'anno 2008 e altrettanti per il 2009) verso il sistema delle autonomie locali per il personale coinvolto nelle forme collaborative».

E ancora il sindacato critica Tondo per le affermazioni sull'inutilità del comparto «che ha invece consentito di intervenire su due versanti: decentramento di funzioni e associazionismo tra Comuni. Questa grande riforma ha ricadute fortemente positive sulla cittadinanza in quanto accorpa, razionalizza e rende più efficaci una serie di servizi che, in precedenza, erano gestiti in modo autonomo e frammentato dai singoli enti».

I servizi gestiti in forma comune, spiegano le segreterie regionali di Cgil, Cisl, Uil e Ugl, «sono quelli del personale, economico-finanziario, entrate tributarie e servizi fiscali, lavori pubblici, territorio e urbanistica, servizi tecnici e manutentivi, polizia locale, istruzione pubblica. A questi si aggiungono i servizi territoriali di assistenza agli anziani e per i portatori di handicap gestiti in forma associata o delegati alle Asl. Tutti questi servizi, come il presidente Tondo dovrebbe sapere, sono garantiti ogni giorno dai dipendenti degli enti locali che, nonostante la campagna denigratoria contro il pubblico impiego, fanno il loro onesto lavoro con abnegazione, serietà e capacità come riconosciuto dalle associazioni delle autonomie del Friuli Venezia Giulia».

Marco Ballico

Salute e protezione sociale anche l'approvazione dei criteri per l'apertura di un bando in vista dell'ingresso di nuovi dirigenti nel Servizio sanitario regionale. E ancora, sempre su proposta di Kosic, sul tavolo della giunta Tondo ci sarà pure una generalità per individuare un percorso operativo congiunto tra autorità sanitarie e medici legali in materia di abusi sessuali.

Contratto Trenitalia. Novità anche nel settore dei trasporti. Riccardo Riccardi propone all'attenzione dei colleghi assessori il contratto con

Trenitalia, quello che prevede severi parametri da rispettare con l'obiettivo dell'innalzamento qualitativo del servizio. Prima in Italia, dopo le Province autonome di Trento e Bolzano, la Regione Friuli Venezia Giulia sigla un contratto (durata triennale) che consente pure la possibilità di rivaleersi su Trenitalia nel caso di disfunzioni sulle tratte territoriali. Massimo ritardo previsto? Un quarto d'ora. Altrimenti scatta la multa: 15mila euro per ogni decimo di punto percentuale di scostamento. (m.b.)

TRIESTE La cassa integrazione è in decollo (+134,2% nel primo trimestre) e la Regione non perde tempo per venire incontro ai lavoratori trovando un partner nelle Bcc regionali. Oggi in giunta, su proposta di Alessia Rosolen, si ratificherà infatti il protocollo d'intesa tra amministrazione regionale e banche di credito cooperativo del Friuli Venezia Giulia per l'anticipo della cassa integrazione ordinaria a tasso zero.

Anticipo delle Bcc. In sostanza, spiega l'assessore al Lavoro, «pur alla luce del fatto che l'Inps ha garantito tempi di erogazione brevissimi, ci attiviamo per prevenire



Archivio: una protesta di lavoratori dell'azienda Caffaro

CONVENZIONE TRA ISTITUTI BANCARI E REGIONE: DENARO A TASSO ZERO

Cassa integrazione, le Bcc anticipano i soldi

eventuali ritardi. Il lavoratore ha bisogno di soldi subito ed ecco che le Bcc sono pronte ad anticipargli a tasso zero. Un'operazione che va a contrastare l'impegnata della cassa integrazione».

I numeri. Proprio due giorni fa, con il direttore dell'Agenzia regionale del lavoro Domenico Tranquilli, la Rosolen ha evidenziato la dinamica preoccupante della cassa integrazione che, in soli tre mesi, ha raggiunto 2.112.000 ore (crescita del 134% rispetto a un anno fa): un andamento che, se

dovesse venire riportato su tutto l'anno, finirebbe per attestarsi al livello, mai raggiunto in passato, di oltre 8 milioni di ore. In particolare è stata registrata una crescita esponenziale della cassa integrazione ordinaria, con 1.200.000 ore.

La crisi rallenta. A questo si aggiunge la mobilità: con 2.026 ingressi, risulta in crescita rispetto sia al corrispondente trimestre del 2007 che a quello precedente. «A fronte di un quadro trimestrale molto negativo - ha peraltro commentato l'as-

sessore - non possiamo che sottolineare come in marzo la cassa integrazione sia diminuita rispetto a febbraio, situazione che speriamo possa venire confermata anche per aprile, rafforzando i segnali di rallentamento della crisi che già molti osservatori stanno indicando in questi giorni».

Consolidato Sanità. In giunta oggi è pure prevista la presentazione da parte di Vladimir Kosic del consolidato finanziario 2009 e il conseguente riparto dei fondi azienda per azienda. Tra le deliberazioni dell'assessore alla

A FINE ANNO SARANNO COMPLETATI I LAVORI

Autostrada A28, l'ultimo tratto di asfalto che avvicina Trieste e Gorizia alle Dolomiti

di MARTINA MILIA

PORDENONE Da gennaio 2010 raggiungere le Dolomiti sarà più semplice per gli appassionati di montagna. A fine anno sarà, infatti, completata l'autostrada A 28 che in trenta minuti circa consentirà di collegare l'autostrada Trieste-Venezia (A 4), da Portogruaro, alla Venezia Belluno (A 27), all'altezza di Conegliano. L'autostrada sarà anche un'alternativa alla A 4 - in attesa della realizzazione della terza corsia -, un'alternativa che però si pagherà. Se oggi l'arteria, percorribile fino a Godega Sant'Urbano, è a libera circolazione, con l'apertura dell'ultimo lotto arriveranno anche le barriere per la riscossione delle tariffe. E su quella intermedia di Cimpello (Pordenone) la partita non è ancora chiusa: da Pdl e Lega arrivano richieste perché sia eliminata.

ULTIMO LOTTO Autovie Venete conta di ottenere la transitabilità dell'opera entro dicembre. Questo significa che, anche se i lavori appaltati alla Cmb di Carpi dovessero concludersi nei primi mesi del prossimo anno (la scadenza è fissata al 31 marzo), l'autostrada potrà essere aperta prima. Il cantiere del lotto 29, 4,9 chilometri tra Godega e Conegliano, è stato avviato a fine 2007. Il cronoprogramma prevedeva la conclusione per la primavera 2010, ma per accelerare le procedure sono stati raddoppiati i turni degli operai ed è stato aumentato il personale: da marzo i 110 lavoratori sono diventati 150 e il cantiere è aperto dalle 6 di mattina alle 22. L'impegno di spesa complessivo è pari a 84 milioni 800 mila euro, su cui pesa un 20 per cento circa di costi per la mitigazione ambientale.

IL CANTIERE I lavori stanno proseguendo e, oltre alle opere autostradali vere e proprie, sono previsti interventi sulla viabilità ordinaria. Il tracciato del Lotto 29 interferisce con alcune vie che saranno sistemate in sovrappasso. C'è inoltre la modifica del tracciato in corrispondenza di abitazioni. Per risolvere i problemi di viabilità locale sono poi realizzati incroci a raso canalizzati. La Cmb si è aggiudicata anche l'appalto per la riassetata del lotto 28 - procedura di routine per consentire l'asestamento del manto stradale - e la realizzazione dei caselli autostradali.

I CASELLI La vera incognita sull'opera oggi è quella che riguarda le barriere di intercettazione. Il piano approvato da Anas prevede, oltre alla barriera di Portogruaro e Conegliano che interessano rispettivamente l'autostrada con la A 4 e la A 27, la realizzazione di una barriera a Sacile

e di una intermedia a Cimpello. Su quest'ultima il dibattito è aperto. Il progetto attuale prevede che sia posizionata (venendo da Portogruaro) prima di Cimpello, per intercettare il traffico dell'interland pordenonese. Le forze politiche di maggioranza, Pdl e soprattutto Lega Nord, stanno però tirando per la giacca l'assessore alla Infrastrutture Riccardo Riccardi affinché la barriera sia eliminata e sia trovata una soluzione alternativa che non gravi sulle comunità locali. Una soluzione non certo facile da individuare per la Regione che deve fare i conti con le pressioni politiche, ma anche con i flussi di traffico - e in particolare la compressione della statale 13 e i relativi problemi di sicurezza - e con l'equilibrio economico e finanziario della concessione che ha permesso di realizzare l'opera.

IL PEDAGGIO Oltre che dal territorio pordenonese, anche dalla provincia di Treviso, nei mesi scorsi, sono arrivate richieste affinché l'autostrada resti "free". L'ipotesi è inapplicabile a meno che le Regioni non decidano di farsi carico dei costi, possibilità altrettanto remota vista la necessità di remunerare l'investimento. Fatto salvo il tempo di realizzazione delle nuove barriere, non ancora accertato, l'apertura di tutta l'autostrada comporterà anche l'inizio del pagamento per gli utenti. La tariffa di percorrenza di un tratto autostradale - cifre per la A 28 ancora non ce ne sono - è legata ai chilometri e ad una quota "virtuale" che copre i costi di manutenzione e di realizzazione di tratte esterne al sistema chiuso dell'autostrada (come ad esempio i raccordi). Nel caso della A28 chi esce oggi dalla A4 a Portogruaro (o vi entra) sconta un pedaggio virtuale di 15 chilometri. Con il nuovo sistema questo costo sarà spalmato: cinque chilometri saranno calcolati a Portogruaro, dieci a Cimpello e altri cinque a Sacile.



L'AUTOCRITICA DEL PARLAMENTARE A TRIESTE

Letta: Pd troppo snob, rischia la disfatta

Presentato il libro "Costruire una cattedrale". «Questa città è la capitale culturale»

TRIESTE Guardare avanti con progetti a lungo termine per uscire dalla crisi e dalla fase di impasse che sta attraversando l'Italia. È la ricetta che il deputato del Pd Enrico Letta scrive nel suo libro "Costruire una cattedrale", presentato ieri a Trieste ("capitale culturale dell'Italia" esordisce Letta) nella prima tappa di una serie di incontri che coinvolgeranno tutto il Paese. «La crisi ci ha cambiati tutti», ha affermato Letta nel corso del dibattito moderato dal direttore del Piccolo, Paolo Possamai. «Forse solo adesso si sta percependo che siamo davanti a una crisi non solo finanziaria. Le nuove generazioni mai hanno vissuto qualcosa del genere - ha aggiunto Letta - e ci vorrà uno sforzo di creatività e impegno per uscirne».

Secondo l'esponente del Partito Democratico, «il Paese si sta inaridendo. La gente non può più scegliere i propri rappresentanti in



Enrico Letta

Parlamento ma la cosa passa come se fosse normale e si entra in un circolo vizioso in cui il capo sceglie i parlamentari e questi finiscono per non potersi dissociare dalla linea comune per evitare di perdere il posto. Nel corso di questa legislatura solo una volta ho visto un esponente della maggioranza schierarsi contro il Governo».

Letta non nasconde gli errori del suo partito: da una parte «siamo troppo snob, crediamo di essere migliori del Paese e questo è l'inizio della disfatta», dall'altro «il perseverare negli errori, mentre Berlusconi ha il grande merito di imparare e non ripetere i tanti sbagli che commette». Cita le primarie del 2007 che incoronano Walter Veltroni leader del Partito Democratico: «Ci fu un accordo tra Ds e Margherita per eleggerlo e si fecero le regole per impedire agli altri di candidarsi, neanche fossimo stati a Giochi Senza Frontiere... E così anche chi non voleva Veltroni lo sostenne, mancava soltanto la lista 'I nemici di Veltroni per Veltroni'». Secondo Letta servono «progetti e proposte caratterizzate da grande trasparenza» e lancia l'idea di posticipare di un anno il pensionamento («a partire da noi parlamentari») utilizzando le risorse per interventi di welfare, asili nido e sostegno alle disabilità in particolare.

Al dibattito ha preso parte anche il presidente uscente degli Industriali triestini, Corrado Antonini, che ricorda come «la crisi porti con sé anche opportunità». Ricorda l'immediato dopoguerra quando «una classe dirigente lungimirante» rilanciò l'Italia «con la siderurgia, le autostrade, l'industria automobilistica». Ma con quella che Antonini definisce «visione contadina di chi semina sapendo che i frutti saranno raccolti dai figli e dai nipoti». Ciò che servirebbe in questo periodo di crisi, «ed è possibile farlo - ha concluso - se c'è la volontà».

Secondo Francesco Russo, che ha aperto il dibattito, «l'immagine della costruzione della cattedrale che utilizza Enrico Letta dà quel senso di qualcosa che viene realizzato per il lungo periodo con il contributo di tutta la comunità. Ed è quanto deve fare il Partito Democratico che, altrimenti, avrà fallito il suo compito storico».

Roberto Urizio

cuni, in città, alla stessa ora, si abbassano le serrande dei bar. Certo, restano i casinò, ma quelli sono un'altra cosa: tutto rimane all'interno della struttura. Ritengo che in queste situazioni il buon senso debba prevalere e così è stato. L'ordinanza serve a conciliare le esigenze di due parti. Da un lato ci sono i giovani, che possono stare fuori praticamente fino alle 2 di notte, dall'altra ci sono gli abitanti delle aree vicine ai bar che hanno il diritto al riposo e vanno tutelati». Alla luce di questo primo round, il sindaco ha annunciato che nei prossimi giorni la giunta emanerà un'ordinanza con cui gli orari d'apertura dei locali di intrattenimento verranno allineati a quelli dei bar.

L'ORDINANZA CONTESTATA DAGLI ESERCENTI

Schiamazzi, primo round al Comune di Gorizia

di STEFANO BIZZI

GORIZIA Primo round al Comune. Il Tar del Friuli Venezia Giulia ha respinto la richiesta di sospensione dell'ordinanza anti-schiamazzi emessa dalla giunta Romoli lo scorso 29 dicembre e ha fissato per l'8 luglio l'esame dei due ricorsi presentati dagli avvocati Barbara Di Salvo e Raffaele Mauri per conto degli esercenti goriziani.

Da una prima analisi dei documenti depositati dalle parti, i magistrati del Tribunale amministrativo regio-

nale hanno ritenuto non ravvisabile il cosiddetto «fumus boni iuris». In termini non giuridici significa che, in questa prima fase, il giudice ha trovato i presupposti di legge per annullare il provvedimento firmato dal sindaco Ettore Romoli.

A presentare i due ricorsi con cui veniva chiesto di ritirare l'ordinanza erano stati da un lato i bar dell'area del centro città (le società Perla di Angelo Landi, Aenigma di Emanuele Traini e Lorenzo Emanzini, Sorelle Macuk, Kubik di Patrizia Munarin e Massimo Zanuel,

MaCheBontà, Bar Venezia di Gianfranco Zotter, Dga, Caffè al Corso di Lucio Fornasin, Bar Tokio di Concetta Gazzillo, Marino Vida e dalla Federazione italiana pubblici esercizi della Provincia di Gorizia), dall'altra il titolare dell'ex Fly di piazza del Municipio Dennis Macedonio.

In una nota inviata alla stampa il Comune rileva che «la motivazione del rigetto è oltre modo significativa, poiché in sostanza è un'anticipazione del giudizio di merito di luglio». Più in particolare il sindaco Ro-

molli ha poi sottolineato che il provvedimento assunto dall'amministrazione goriziana è uno dei più liberali della regione, se non addirittura del nord Italia (è di questi giorni la notizia che in Lombardia dopo l'una di notte non si può consumare alcun tipo di cibo per la strada). «A Udine stanno facendo chiudere i locali alle 22, così come a Tolmezzo. In più, nel capoluogo friulano, l'ordinanza fa anche nomi e cognomi dei bar - ha detto il primo cittadino -. Quanto alla Slovenia, nonostante le dichiarazioni di al-



Visita al cantiere della A28, in primo piano l'assessore regionale ai Trasporti Riccardi

L'ANNIVERSARIO

Ersa, un convegno per i 140 anni

L'istituto nacque a Gorizia nel 1869. Tra gli ospiti c'è stato anche Pasteur

di NICOLA COMELLI

GORIZIA L'Ersa compie 140 anni. Per celebrare questo anniversario oggi a Gorizia (dalle 15 nel polo universitario di via Alviano) si terrà un convegno internazionale e verrà inaugurata una mostra di acquarelli di Peter Ramsbacher e Rosalina De Maio.

La storia dell'Ersa comincia con il congresso di Vienna. No, non con quello celeberrimo del 1815. Ma con quello meno famoso del 1867. L'Europa è alle prese con una crisi pesante, un po' come oggi: solo che ad essere infettati non sono i titoli finanziari ma i banchi da seta. E con essi tutto il comparto tessile, pilastro della giovane economia industriale.

A Vienna il governo imperialregio convoca allora una conferenza mondiale alla quale vengono invitati i massimi esperti della materia per discutere di come poter uscire da quella situazione. Il consesso formula una dettagliata serie di provvedimenti da adottare. Per applicare quelle raccomandazioni l'Austro-Ungheria decide di formare una commissione ad hoc. Subito, però, ci si accorge che una commissione non basta. Occorre qualcuno che si occupi in termini scientifici di tutte le problematiche connesse con la sericoltura. Il vicepresidente della commissione era un certo Guglielmo Ritter e da navigato imprenditore colse l'occasione al volo: istituire a Gorizia, dove la sua famiglia aveva messo in piedi un piccolo impero industriale, quel centro di ricerca che avrebbe dovuto studiare i bachi e le loro malattie. Il nuovo istituto nacque a Gorizia in via Diaz, si chiamava Istituto bacologico sperimentale. Nel 1870 l'istituto goriziano fu visitato anche da Louis Pasteur. Gorizia divenne un punto di riferimento assoluto per chiunque si occupi di agricoltura. Bisognerà aspettare molti decenni e la nascita della Regione a statuto speciale per vedere rinascere l'odierna Ersa (questa denominazione risale al 1993) che fin da subito lavorerà per raccogliere quest'eredità preziosa e ancora poco conosciuta.

A squarciare il silenzio che a tutt'oggi avvolge ci prova un libro, «La terra indagata» di Francesco Del Zan, dirigente dell'Ersa. Sarà presentato oggi.

VIDUSSI

SINCE 1944

25 aprile
siamo aperti sabato

2009

ore 9.00 / 12.45
ore 15.15 / 19.30

✓ Nell'ambito dei lavori di attuazione del piano di San Vito, condizioni meteo permettendo oggi saranno eseguiti lavori alla segnaletica stradale per l'istituzione di

✓ La quarta commissione consiliare comunale effettuerà oggi alle 12 un sopralluogo alla sala Tripovich, in Largo Santos, con

un senso unico di marcia in via Giustinelli e in via San Daniele. L'intervento inizierà alle 9 per concludersi nell'arco della giornata.

ritrovo davanti all'entrata del teatro. Sarà presente il sovrintendente della Fondazione lirica Verdi Giorgio Zantagnin.

VIAVAI noleggi CAMPER - FURGONI

ACCESSORI CAMPER - CAMPEGGIO

V.le Campi Elisi, 62 (fianco PAM)

L'ANNUNCIO NELL'INCONTRO ALL'ASSINDUSTRIA

La Stock resta a Trieste, ma taglia 38 posti su 59

L'azienda mantiene la sede legale e una sola linea di produzione per realizzare 18mila bottiglie all'ora

di SILVIO MARANZANA

Mantenimento della sede legale e della produzione della Stock a Trieste, ma un altro pesantissimo taglio con la scure all'organico: dai 59 dipendenti attuali a 21. Quest'ultimo dato comunicato ieri ai rappresentanti sindacali ha seminato il panico nell'assemblea che si è subito svolta nello stabilimento di via Caboto e ha proclamato anche due ore di sciopero. Claudio Riva, managing director della società ha sostenuto in mattinata nel corso dell'incontro tenuto nella sede di Assindustria di avere un mandato molto stretto e quindi sostanzialmente non trattabile se lo scopo finale di tutti è appunto quello di mantenere a Trieste un brand storico e prestigioso come Stock, oggi proprietà del fondo statunitense Oaktree.

Per fare tutto questo ed evitare di trasferire la produzione italiana in Polonia e nella Repubblica ceca dove già oggi sono operanti due stabilimenti che sfornano con un costo del lavoro proporzionalmente molto inferiore quantità ben più sostanziose, a Trieste bisogna tagliare drasticamente i costi e far crescere la produttività. Se oggi 38 operai e 21 impiegati producono 12 mila bottiglie all'ora, domani 12 operai e 9 impiegati dovranno produrre 18 mila. Un dato che secondo i sindacati prefigura un futuro difficile non solo per chi verrà espulso dall'azienda, ma anche per coloro che si salveranno dai tagli.

«Una tristezza vedere una fabbrica di prestigio interna-

zionale come la Stock ridotta a una bottega artigiana dato che appunto rischiano di rimanervi una ventina di dipendenti», ha commentato Fulvio Marchi, segretario di Flai-Cgil. «Siamo fiduciosi di raggiungere un accordo con le rappresentanze sindacali - l'opinione contraria espressa dallo stesso Riva - Se da una parte siamo consapevoli che stiamo chiedendo sacrifici nel breve termine, dall'altra siamo altrettanto convinti che si avranno notevoli vantaggi nel tempo. Riusciremo ad avere un impianto produttivo che susciterà la stima da parte dei nostri competitori. Stock resterà un'azienda con base a Trieste. Fatto ancora più importante, libereremo risorse

Il managing director Riva annuncia però anche nuovi investimenti per la formazione del personale e per la promozione. Forti perplessità dei sindacati

da investire nel futuro della nostra azienda e dei brand Stock».

Il piano industriale presentato ieri prevede la riduzione delle attuali tre linee di produzione in una soltanto che però verrà rafforzata e resa più efficiente con un investimento di un milione e 600 mila euro. Altri 200 mila euro saranno investiti nella formazione del personale, mentre verrà condotta un'aggressiva campagna pubblicitaria con 2,5 milioni per promuovere il limoncello Limoncè e un milione per la vodka Keglevic.

«La trattativa in realtà non è ancora partita, ma entreremo nel dettaglio tecnico della questione nel prossimo incontro già programmato in Assin-

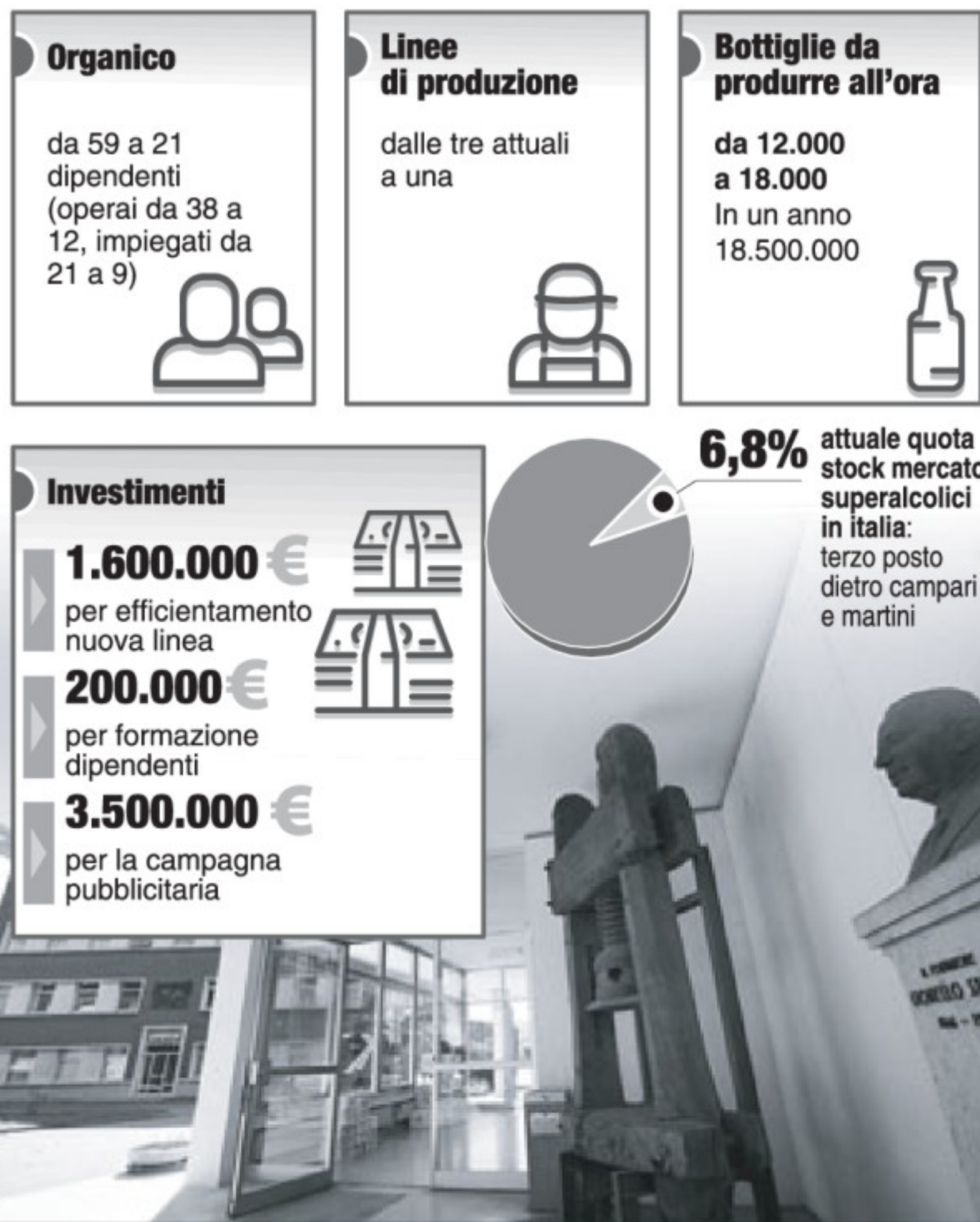
dustria per mercoledì 29 - ha tentato di fare coraggio Luca Visentini, segretario regionale Uil - si tratta di verificare se i ritmi di produzione prospettati sono insostenibili come effettivamente sembra e di capire perché, se è vero che la nuova moderna linea di produzione che verrà installata è in grado di produrre com'è stato affermato, fino a 60 milioni di bottiglie all'anno, non viene sfruttata al massimo, mantenendo un maggior numero di persone nell'organico, anziché farla funzionare a ritmo ridotto per 18 milioni di bottiglie. L'impressione - ha concluso Visentini - è che l'azienda abbia voluto sparare forte dando per scontato un margine di trattativa».

«La definizione della riduzione di personale - ha rilevato Stock Italia in una nota - è soggetta alla negoziazione con i sindacati». «Con tre linee è già capitato che una si bloccasse, ma lo stabilimento era riuscito comunque a produrre con le altre due - si è chiesto Marchi - non ci sono rischi gravi puntando su una linea soltanto?».

Lo snellimento dell'azienda e la crescita della produttività sarebbero propedeutici a una sua futura vendita quando però il mercato avrà ripreso una curva positiva. È questa infatti la politica economica usualmente seguita dai fondi di investimento con il ciclo acquisto-vendita che solitamente si compie nel giro di cinque anni. Oaktree ha acquistato la Stock agli inizi del 2008, dunque ha ancora tempo prima di dover completare l'operazione.

IL PIANO DI STOCK ITALIA

Mantenimento a Trieste sede legale e produzione



Mobilità e incentivi per arrivare alla pensione
L'assessore Rosolen: «Visti gli esuberanti niente aiuti dalla Regione»

Il management di Stock Italia è stato ricevuto ieri anche dall'assessore regionale al Lavoro Alessia Rosolen. «La Regione non può intervenire a sostegno diretto della Stock - ha detto Rosolen - dato il mancato mantenimento dei livelli occupazionali difficili del resto da preservare vista la sofferenza e la crisi evidenziate anche dai bilanci societari. Ha svolto però un'opera costante, anche in accordo con il Comune e con la Camera di commercio - ha aggiunto - per quelli che devono comunque essere ritenuti due traguardi positivi: il mantenimento a Trieste della sede legale della società e della produzione».

Secondo alcuni tristi calcoli fatti a margine sia in ambito aziendale che sindacale, 18-20 dipendenti potrebbero essere traghettati alla pensione cumulando tre anni di cassa integrazione e due anni di mobilità. Nell'ambito della trattativa con i sindacati, che entrerà nel vivo mercoledì 29, l'azienda potrebbe impegnarsi a integrare con un incentivo queste indennità fino a portarle al cento per cento dello stipendio. Rimarrebbero fuori, perché ancora mediamente giovani, una ventina di persone. Dieci di queste però potrebbero venir ammesse a corsi di formazione con possibilità di reingresso per cui realmente sulla strada rimarrebbero in dieci. Da rilevare comunque che soltanto cinque anni fa, nel 2004, i dipendenti della Stock erano ben 151 di cui 92 impiegati. (s.m.)



Un lavoratore metalmeccanico

ne, verranno scoperte in estate. Ma molto dipenderà dall'andamento dell'economia globale. Se la crisi dovesse aggravarsi, Cgil Cisl e Uil prevedono un secondo semestre 2009 a tinte fosche anche per big come Fincantieri e Wartsila.

Ma le industrie non so-

MECCANICA Le due realtà con le maggiori criticità sono la Ferriera e la Sertubi. «In entrambi i casi - afferma il segretario provinciale della Cgil Adriano Sincovich - i dipendenti oggi in cassa integrazione sono un centinaio. La Lucchini-Sever-

SECONDO SEMESTRE A RISCHIO ANCHE PER I "BIG"

In "cassa" da gennaio 700 lavoratori

Dalla Sertubi alla Tirso all'Iseo gomma, la crisi colpisce tutti i comparti

no le uniche a risentire della crisi. A Trieste ne soffrono anche altri settori: commercio, turismo, artigianato, edilizia, attività portuali.

stal aveva richiesto l'ammortizzatore sociale per 360 persone, ma meno di un terzo ne è coinvolto al momento. A giugno l'azienda valuterà la situazione, decidendo se continuare con il procedi-

mento o chiuderlo». **CARTIERA BURGO** Lo stabilimento conta attualmente «un centinaio di cassintegrati sui totali 500 dipendenti, aggiunge Sincovich: «Probabilmente è la realtà con maggio-

ri difficoltà dal punto di vista occupazionale: il ricorso alla cassa integrazione è stato finora centellinato. L'azienda ha dato via libera all'utilizzo massiccio di ferie arretrate e permessi, per evi-

tare di estendere la cassa integrazione a un numero troppo alto di lavoratori. Vedremo come si evolveranno le cose».



cio della città. Ci sono nodi da affrontare subito, il primo è la riconversione della Ferriera».

Elisa Coloni

IN AFFANNO COMMERCIO E ARTIGIANATO

«E sulle piccole imprese è effetto-domino»

Anche nel commercio e artigianato «la crisi è molto pesante - spiega Luca Visentini, segretario Uil - L'offerta qui era già sovradimensionata, poi sono sorti nuovi centri commerciali. Le imprese artigiane di-

pendono dall'indotto delle grandi aziende: se vanno in crisi quelle, se crolla a catena. Tra commercio e artigianato, in un anno e mezzo hanno chiuso centinaia di realtà». Tornando alle grandi industrie, bi-

sognerà tenere gli occhi aperti, secondo Visentini, su Wartsila e Fincantieri. In tutti i settori, però, «passata l'emergenza - commenta il segretario Cisl Luciano Bordin - l'importante è pensare al rilan-

TESSILE Il "bollino rosso" qui spetta alla Tirso, specializzata nella produzione di filati speciali di alta qualità. Nell'azienda muggesana circa cento dei 260 lavoratori sono coinvolti dalla cassa integrazione ordinaria a rotazione, e lo saranno almeno fino al 5 luglio.

CHIMICO A passarsela peggio è la Iseo gomma, specializzata nella produzione di prodotti in gomma, come guarnizioni e manicotti. «Tutti i dipendenti, una cinquantina - afferma il segretario Cgil - continuano a rimanere fermi a giornata».

ELETTRONICA Permane l'utilizzo degli ammortizzatori sociali da parte della System sensor. È previsto uno stop della produzione per l'ultima settimana del mese: dovrebbe fermarsi la quasi totalità dei 360 dipendenti (180% donne) dell'azienda specializzata nella costruzione di rivelatori di fumo.

DA NON CREDERE AI PROPRI OCCHI



PUNTO CLASSIC CON SCONTO FINO AL

-50%

600 1.1 tua a partire da	€ 4.950,00	SCONTO -36%
Panda 1.1 Active tua a partire da	€ 7.400,00	SCONTO -25%
Grande Punto 1.4 3 p. Active Nat. Pow. CON CLIMA	€ 10.950,00	SCONTO -35%
Bravo 1.4 GPL Active 1.1 a partire da	€ 13.700,00	SCONTO -27%

Tutti i prezzi indicati sono comprensivi del contributo alla rottamazione - Esempio: Punto Classic 1.2 Natural Power Active 5 porte Prezzo di Listino Chiavi in mano Ipt esclusa € 14.300, sconto promozionale, incentivo statale Metano e Incentivo statale rottamazione D.L. 2009 n. 5 € 7.350, prezzo netto chiavi in mano Ipt esclusa con rottamazione di usato Euro 0, Euro 1 o Euro 2 immatricolato entro il 31/12/1999 € 6.950. Esempio di finanziamento, Fiat Anticipo "Zero", durata 72 mesi, 72 rate mensili da € 136,50 comprensive di coperture: Prodotto Protetto, SAVA DNA per un importo di € 760,65, spese gestione pratica € 300 + bolli. Tan 3,55%, Tagg 5,69%. Salvo approvazione Sava. Offerta valida fino al 30/04/2009. Emissioni CO2 119 g/km. Metano - 130 g/km. Benzina.

LUCIOLI

• Trieste via Flavia, 104 - Tel. 040 8991911
• Monfalcone (GO) via C. A. Colombo, 49 - Tel. 0481 790782



www.mediaworld.it

dal 24 al 26 aprile

Ogni scelta è quella giusta.

**ASUS****Notebook PR05BVG-SX008C**

Tecnologia di processore Intel® Centrino 2. Processore Intel® Core 2 Duo T9550 (2,66 GHz, cache L2 da 6 MB). RAM 4096 MB DDR2. Hard Disk 500 GB. Masterizzatore DVD±RW Super Multi Dual Layer. Scheda Grafica nVidia GeForce G105M con 512 MB di memoria dedicata. Wireless LAN 802.11 b/g/n. Display 15,6" HD Glare. WebCam. Bluetooth. Fingerprint. HDMI out. Windows Vista Home Premium.



999

HP**Personal Computer HP Pavilion A6735it-m**

Processore Intel® Core™ 2 Quad Q9400 (2,66 GHz, 6 MB Cache, 1.333 MHz FSB). RAM 4096 MB. Hard Disk 640 GB (7200 rpm). Scheda Grafica NVIDIA® GeForce GT120 con tecnologia PureVideo® HD con 1024 MB di memoria dedicata e fino a 2815 MB di memoria grafica totale disponibile. Masterizzatore DVD RAM Double Layer con Tecnologia Lightscribe. Scheda di rete Wireless 802.11 b/g/n PCI-Ex1. Sistema operativo Windows Vista® Home Premium + Monitor HP da 21.6".

**CANON****Fotocamera digitale PowerShot A470**

7.1 Mega Pixel. Zoom ottico 3,4x (equivalente a 38-132 mm), digitale 4x. Movie mode con audio. Display LCD 2,5". Scheda di memoria SD/SDHC (32 MB in dotazione). Disponibile in 4 colori.


NINTENDO
Console Wii Sports pack

APERTI SABATO 25 APRILE > Gallarate (VA) - Varese - Limbiate (MI) - Milano, V.le Troya - Milano, Via Pitteri - Milano, Centro Piazza Lodi - Milano, Via Lorenteggio - Novate M.se (MI) - Cantù (CO) - Lecco - Curno (BG) - Orio al Serio (BG) - Erbusco (BS) - San Giovanni Lupatoto (VR) - Vicenza - Padova - Albignasego (PD) - Genova - Terni - Colonnella (TE) - L'Aquila - Avezzano (AQ) - Chieti Scalo (CH) - Casoria (NA) - Molfetta (BA) - Reggio Calabria - Belpasso (CT) - Siracusa.

APERTI DOMENICA 26 APRILE > Grugliasco (TO) - Moncalieri (TO) - Asti - Cinisello B.mo (MI) - Rozzano (MI) - Busnago (MI) - Rescaldina (MI) - Vignate (MI) - Montebello della Battaglia (PV) - Curno (BG) - Orio al Serio (BG) - Erbusco (BS) - Gadesco Pieve Delmona (CR) - Montalcene (GO) - Trieste - Genova - Piacenza - Ferrara - Bologna - Ravenna - Savignano a Mare (FC) - Agliana (PT) - Lucca - Pisa - Firenze, C. Comm. Ponte a Greve - Firenze, C. Comm. I Gigli - Ancona - Città Sant'Angelo (PE) - Colonnella (TE) - L'Aquila - Chieti Scalo (CH) - Roma, C. Comm. La Romanina - Roma, C. Comm. Primavera - Roma, C. Comm. Tor Vergata - Roma, C. Comm. Porta di Roma - Roma, Market Central Da Vinci - Casoria (NA) - Nola (NA) - Benevento - Molfetta (BA) - Surbo (LE) - Rende (CS) - Catanzaro - Sassari - Sestu (CA) - Reggio Calabria - Belpasso (CT) - Siracusa.

Celeron, Celeron Inside, Centrino, Centrino Inside, Core Inside, Intel, Logo Intel, Intel Atom, Intel Atom Inside, Intel Core, Intel Inside, Logo Intel Inside, Intel Viviv, Intel vPro, Itanium Inside, Pentium, Pentium Inside, vPro Inside, Xeon, e Xeon Inside sono marchi di Intel Corporation negli Stati Uniti o in altri Paesi. Per ulteriori informazioni sulla classifica del processor Intel, consultare la pagina www.intel.it/classifica

Media World

QUESTA È LA RISPOSTA!

I ♥ G

Attenzione:
Pericolo di innamoramento.

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. **Orario** 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; **MONFALCONE:** via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A.

non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono

destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura del-

l'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione. Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,70
Festivi 2,40 **1**

A. L'IGLOO ad.ze via Cologna tranquillissimo e soleggiato penultimo piano con ascensore: soggiorno, cucina abitabile, due camere, servizi separati, ripostiglio, due poggiali e cantina. Euro 152.000. Tel. 0407600243.

A. L'IGLOO altissima mansarda primo ingresso con ascensore: soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, guardaroba, ampio bagno e ripostiglio. Termoda. Euro 135.000. Tel. 040661777.

A. L'IGLOO Frescobaldi vista apertissima piano alto con ascensore in buonissime condizioni: saloncino con balcone, cucina abitabile, due camere, bagno e posto auto. Euro 152.000. Tel. 0407600243.

A. L'IGLOO paraggi Valmaura vista apertissima palazzina con ascensore: ingresso, soggiorno, cucina con poggio, due camere, bagno, ripostiglio e grande posto auto. Euro 139.000 trattabili. Tel. 0407600243.

A. L'IGLOO Puecher mansardina al grezzo con progetto già approvato: ingresso, cucina abitabile, due camere, bagno e vani sottotetto. Euro 42.000. Tel. 040661777.

A. L'IGLOO Revoltella alta ristrutturata e nel verde: soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, ripostiglio e cantina. Parcheggio condominiale. Euro 86.000. Tel. 0407600243.

A. L'IGLOO SEMICENTRALE in ottime condizioni, palazzo con ascensore: atrio, soggiorno, cucina abitabile con poggio, matrimoniale, bagno e ripostiglio. Euro 109.000. Tel. 040661777.

A. L'IGLOO zona Maddalena affacciato su città e mare, con posto auto: soggiorno, cucina abitabile, veranda, matrimoniale, bagno, ripostiglio e cantina. Ottime condizioni, termoda. Tel. 040661777.

APPARTAMENTO via Ananian 85 mq + terrazzino abitabile. Stabile signorile con ascensore. Euro 120.000. Tecnocasa Settfontane 040632763.

APPARTAMENTO zona semicentrale in palazzina di 2 piani. 90 mq interni + terrazza

di 20 mq su giardino condominiale. Autonomo, clima, soffitta e box. Tecnocasa Settfontane 040632763.

BANELLI: trilocale di c.ca 100 mq. Ristrutturato con impianti a norma. 160.000 euro. Tecnocasa Studio Baia-monti 040810277.

CASAPROGRAMMA ad.ze via Rossetti appartamento in perfette condizioni parzialmente mansardato accogliente travi a vista soggiorno cucina abitabile 2 matrimoniali bagno ascensore termoda. Euro 200.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA Barcola fronte mare appartamento in casetta disposto su 2 livelli con tavernetta con caminetto; 1° piano soggiorno cucinino camera bagno 2 ripostigli; 2° piano 2 camere cameretta bagno balcone terrazzo. Tel. 040366544.

Continua in 23.a pagina

EURO RSCG

CITROËN C4 PICASSO IL VISIOSPACE.

GAMMA C4 PICASSO DA 17.435 EURO.



www.citroen.it

Prezzo promozionale esclusi IPT e bollo su dichiarazione di conformità, al netto dell'Incentivo Concessionarie Citroën e dell'eventuale permuta. Offerta delle Concessionarie Citroën che aderiscono all'iniziativa, riservata ai clienti privati, valida su tutte le vetture disponibili in rete fino ad esaurimento scorte, non cumulabile con altre iniziative in corso. Scade a fine mese. La foto è inserita a titolo informativo. Sistema bi-carburante Benzina Verde e GPL, sviluppato in collaborazione con BRC. Informazioni ai sensi della dir. 1999/94/CE: consumo su percorso misto (l/100km): da 5,3 a 8,5. Emissioni di CO₂ percorso misto (g/km): da 140 a 200.

CREATIVE TECHNOLOGIE



CONCESSIONARIA CITROËN ENERGY AUTO DI CONTIAUTO SRL
TRIESTE STRADA DELLA ROSANDRA, 2 - Tel. 040.2610055 • R.A.C. MARIANO DEL FRIULI ZONA ARTIGIANALE - Tel. 0481.699801
e-mail: CONTIAUTO@CITROEN.IT - WWW.CONTIAUTO.CITROEN.IT

PREVISTI TRA I TRE E I QUATTRO ANNI DI LAVORI, IL COSTO SI AGGIREREBBE TRA I 9 E GLI 11 MILIONI

Rovis: parking di piazza Sant'Antonio, entro dicembre via libera al progetto

di FURIO BALDASSI

Dai tre ai quattro anni di tempo per realizzarlo, tra parte burocratica e di cantiere. E circa 9-11 milioni di spesa. Sono le prime cifre del parcheggio interrato di piazza Sant'Antonio, attualmente il più avanzato tra quelli previsti nel piano comunale. «La nostra previsione indicativa - conferma l'assessore delegato al project financing, Paolo Rovis - prevede 3900 metri quadrati su tre piani interrati e 361 posti macchina. Su questa traccia sono arrivati in effetti due progetti, attualmente al vaglio degli uffici. La proposta della Carena prevede quattro livelli, ha eliminato l'ipotesi originaria di destinare uno dei piani ad attività commerciali e attualmente prevede 500 posti macchina. L'altra cordata, quella con Riccesi e gli altri, prevede invece 361 parcheggi su tre livelli, sia a rotazione che pertinenziali e con box. In superficie è prevista una riqualificazione totale dell'area e un impatto il meno invasivo possibile».

Rovis conferma anche che l'ipotesi Sant'Antonio «ha indubbiamente l'iter progettuale più avanzato». Esaurita la scrematu-



ra da parte degli uffici, l'assessore calcola indicativamente che «entro l'anno» si dovrebbe arrivare, da parte della giunta, alla scelta del progetto finale. «Sceglieremo in modo discrezionale uno dei due progetti», anticipa Rovis, aggiungendo che l'intervento verrà quindi messo

Qui sopra e a destra, piazza Sant'Antonio: qui potrebbe sorgere un parcheggio da 360 posti

a gara, «ma con diritto di prelazione del proponente». In pratica chi ha in mano l'elaborato vincente ha praticamente il 100 per cento di possibilità di costruirlo, perché ha la facoltà di pareggiare qualsiasi offerta venga fatta per realizzarlo. «Una volta che la giunta avrà deciso - anticipa Rovis - ci vorranno almeno sei mesi per portare a compimento l'iter burocratico e poi i cantieri potranno aprire». Per quanto concerne i costi, Rovis precisa che sono puramente indicativi.

Esistono già gli studi geologici del sottosuolo di piazza Sant'Antonio, definito dai costruttori ideale e a basso rischio. Nella relazione si parla di terreno non a rischio di instabilità, con un substrato di sedimenti marini e depositi delti, ricoperto da uno strato di riporti artificiali. E l'acqua? E certamente presente un livello di falda a poca profondità (1-2 metri) dal piano della piazza ed è data per «probabile» la presenza di un basso livello di acqua marina.



ne di 30 anni come diritto di superficie e della gestione del parcheggio. Il privato che invece vorrà comprarsi un posto macchina lo avrà per 90 anni. Non tutti sembrano comunque entusiasti del possibile nuovo impianto. Giulia Giacomich, presidente di Italia nostra, lo contesta prima ancora che sia stata messa giù la prima pietra. «Eravamo già indignati per il ponte, figurarsi il parcheggio! Siamo assolutamente contrari, quella è una zona che non va toccata né trasformata. La piazza, poi, è pregevole, non può essere trasformata nel tetto di un parcheggio. Anche se vogliono fare le uscite in via San Spiridione è comunque un intervento che disturba. Perché piuttosto non lasciano terminare quel parcheggio di Pertot che è proprio dietro l'angolo, con la casa già sventrata? E una zona talmente bella che dovrebbe essere vincolata dall'Unesco!».

«Anche a San Giacomo - replica Rovis - si parlava di piazza rovinata, ma poi si è visto com'è migliorata la situazione...»

LEGGE DEL 2008

Piccoli appalti pubblici
Niente bandi, iter snelliti
Si alla trattativa privata per lavori di importi inferiori ai 500mila euro

Sono 26 gli interventi di vario tipo, per importi inferiori al mezzo milione di euro ciascuno, che potranno essere affidati dal Comune alle imprese locali senza dover percorrere i complessi iter burocratici dei bandi di gara. In virtù dell'applicazione immediata, da parte dell'amministrazione comunale, del contenuto della legge n.201 del 2008, si potrà agire direttamente attraverso trattative private per i singoli incarichi.

La notizia è stata data dall'assessore comunale ai lavori pubblici Franco Bandelli nel corso di una conferenza stampa cui hanno partecipato i componenti del consiglio direttivo dell'Associazione piccole e medie industrie della provincia di Trieste (Api).

La notizia è stata data dall'assessore comunale ai lavori pubblici Franco Bandelli nel corso di una conferenza stampa cui hanno partecipato i componenti del consiglio direttivo dell'Associazione piccole e medie industrie della provincia di Trieste (Api).

I CANTIERI

Il Comune potrà affidare a breve con questo meccanismo 26 interventi di vario genere

ha detto Bandelli - è stata elevata a 500mila euro la soglia di importo entro la quale è consentito alle amministrazioni aggiudicatrici affidare appalti attraverso una procedura negoziata, senza pubblicazione del bando, da svolgere tra almeno cinque soggetti».

Il dirigente del Comune Walter Tonniati ha sottolineato che «i principi da rispettare sono quelli di non discriminazione, di parità di trattamento, di proporzionalità e di trasparenza». Lo scopo della norma è rivolto a favorire il localismo delle imprese, a mantenere i livelli occupazionali e ad assicurare lo sviluppo dell'indotto del comparto. «La crisi finanziaria globale - ha commentato Pesle, che rappresenta una settantina di imprese - ha diminuito la domanda, allungato i tempi di pagamento e reso più difficile l'accesso al credito. Con questa novità speriamo si possa dare una boccata d'ossigeno alle nostre imprese». Finora, il limite per poter affidare incarichi con trattativa privata era di 100mila euro.

In ogni caso serve il pubblico avviso, per poi procedere a convocare, con un criterio di rotazione, fino a un massimo di 20 aziende che avranno dichiarato il loro interesse. Un primo avviso di prossimi interventi è stato esposto dal Comune all'Albo Pretorio ed è visibile anche sul sito www.comune.trieste.it: contiene l'invito, i moduli di adesione e i riferimenti informativi. A ottobre seguirà un nuovo elenco.

Ugo Salvini

APERTURA

Area in concessione dal Comune all'Agenzia



di MATTEO UNTERWEGER

Neanche il tempo di ufficializzarne l'apertura, la disponibilità sul mercato e via, i 23 nuovi posti macchina al coperto di via Tor San Piero sono stati praticamente occupati tutti in poche ore. La cronica sete di parcheggi che tormenta il rione di Roiano ha così trovato un minimo sollievo, parziale sì ma comunque utile. Nell'attesa che il futuro park in-

terrato di largo Roiano diventi realtà attraverso l'istituto del project financing, con i suoi 200 spazi, e che si possa, ancora più in là nel tempo, fruire finalmente dell'area della caserma della Polstrada.

Tornando alla più

Il nuovo parcheggio comunale di via Tor San Piero gestito dalla Amt (Foto Lasorte)

Roiano, a ruba i 23 nuovi stalli di Amt

Struttura coperta in via Tor San Piero: previsti abbonamenti mensili o annuali

stretta attualità, la struttura di via Tor San Piero 7, data in concessione dal Comune all'Agenzia per la mobilità territoriale (Amt), conta appunto su 23 parcheggi, per i quali è stata prevista la doppia possibilità di abbonamento: mensile a 90 euro o annuale a 900 euro, quest'ultima la più gettonata tanto che nella sola prima mattinata dall'inaugurazione sono state staccate ben 13 tessere. Sommando questi nuovi stalli in struttura

a quelli già operativi, il totale di posti macchina al chiuso gestiti da Amt in città è salito a quota 1042. Solo Saba Italia ne possiede di più a Trieste. Il parcheggio di Amt che ne vanta complessivamente di più, 602, è quello di Sant'Andrea, tra via Locchi e via Carli, che pur chiudendo il proprio bilancio annuale in utile non riesce comunque ad avvicinare il cosiddetto tutto esaurito. In superficie, invece, la competenza di Amt ri-

guarda circa 900 stalli: in tutto, la somma porta a sfiorare il limite delle duemila unità.

«Stiamo continuando a raccogliere i frutti del lavoro svolto prima assieme a Piero Tononi, quando ricopriva in Comune la carica di assessore al Patrimonio, e oggi con il suo successore Claudio Giacomelli. Ci consolidiamo nella sosta in struttura, offrendo un servizio a prezzi decisamente bassi», afferma Rocco Lobianco, presi-

dente di Amt. «L'abbonamento annuale comporta alla fin fine una spesa mensile di 75 euro - gli fa eco Paolo Rovis, assessore comunale con delega alle società partecipate -, una soluzione conveniente. Il fatto che quei 23 posti macchina in via Tor San Piero venissero occupati in tempo breve era prevedibile, considerato il bisogno della zona di Roiano. Si tratta di una prima, piccola risposta alle esigenze dei residenti».

SEXTOLOOK

SEXTOJEANS BAR LOUNGE & FOOD

SEXTOREGALO: JEANS A 1 EURO

OGNI 100 EURO DI SPESA
CON 1 EURO IN PIU' ACQUISTI
UN JEANS SEXTOSENSE

**ABBONAMENTO
15 CAFFE'
ILLY 10 €**

CHIEDI LA SEXTOSENSE CARD E
VINCI NEW YORK*

regolamento all'interno del punto vendita

6extosenso®
milano

Corso Saba, 9 Trieste | +39 040 7600933
www.sextosenso.com | info@sextosenso.com
facebook: SextoSense Lifestyle

SEXTO NAILS & MAKE UP

BANCO METALLI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

COMPRO ORO PAGO CONTANTI

ACQUISTO

- | | |
|--|--|
| ▷ Oro | ▷ Platino |
| ▷ Argento | ▷ Palladio |
| ▷ Diamanti | ▷ Medaglie |
| ▷ Monete <ul style="list-style-type: none">• STERLINE• MARENGHI• KRUGERRAND | ▷ Orologi <ul style="list-style-type: none">• OMEGA • BVLGARI• ROLEX • CARTIER• IWC • TAGHeuer... |
| ▷ Qualsiasi oggetto in oro
o argento anche rotto | |
| ▷ Disimpegno polizze | |

ALLA PIÙ ALTA QUOTAZIONE DI MERCATO

TRIESTE - Via Timeus, 8

TRIESTE - L.go Pestalozzi, 3

UDINE - Via Poscolle, 41

Prossima Apertura Via Salata n° 8 TRIESTE

TELEFONO - 338/3404870

DOPO CHE NOVE AVEVANO GIÀ PATTEGGIATO E UNO ERA STATO CONDANNATO CON DECRETO PENALE

Scontri a Treviso con la Digos, assolti 8 ultras

La guerriglia in un cantiere vicino allo stadio nel novembre 2003, un poliziotto aveva rischiato di perdere un occhio

di MATTEO UNTERWEGGER

Otto persone assolute per insufficienza di prove. Si è chiuso così l'ultimo capitolo del processo nei confronti di alcuni tifosi della Triestina, che si erano resi protagonisti di un violento attacco ai danni dei poliziotti della Digos di Treviso il 9 novembre del 2003. Gli agenti della questura locale avrebbero dovuto accompagnarli alla stazione dei treni di Lancenigo per permettere loro di fare rientro a Trieste. La partita di calcio contro la squadra veneta, derby particolarmente sentito, si era appena conclusa con un risultato negativo per gli ospiti: l'Albareda era infatti uscita dal campo sconfitta per 2-1.

All'epoca, però, subito dopo aver lasciato lo stadio Tenni, circa trenta tifosi triestini si erano introdotti in un vicino cantiere di una casa in costruzione: da lì avevano portato via sassi, mattoni e spranghe, dando il via a una sorta di «guerriglia urbana» con la polizia, durante la quale ad avere la peggio era stato il capo di gabinetto Luca Migliorini. Quest'ultimo

aveva rischiato di perdere un occhio, riportando peraltro la frattura del setto nasale. Gli agenti avevano reagito lanciando dei lacrimogeni. Nel pandemonio generale erano venuti a trovarsi, loro malgrado, anche altri sostenitori della Tri-

giudizio. Richiesta che il tribunale trevigiano ha accolto. Questi i nomi degli assolti (rappresentati e difesi dagli avvocati Giovanni Adami e Loredana Jerman): Giuliano Benvenuti, Paolo Pugliese, Davide Biagi, Mario Sorgio Vanni, Walter Gentile, Lorenzo Guassi, Davide Paolietich e Mauro Puntin.

Il caso vuole che la sentenza in questione, emessa sulla base del secondo comma dell'articolo 530 del codice di procedura penale (in sintesi, assoluzione per insufficienza di prove), sia arrivata proprio nella settimana in cui, domani alle 16, la Triestina scenderà in campo a Treviso. Un confronto valido anche in questa circostanza per il campionato di serie B.

Ricordando i fatti di quel 9 novembre di quasi sei anni fa e i successivi passaggi legali, va rammentato anche che i sostenitori dell'Unione diedero vita, qualche tempo dopo l'accaduto, a una vera e propria colletta per risarcire in qualche modo gli agenti. La tifoseria riuscì a raccogliere complessivamente 25mila euro.



In alto i blindati della polizia all'esterno dello stadio Tenni, qui sopra la curva dei tifosi alabardati a Treviso

IN VIA CARAVAGGIO

Ladri di merendine nella notte a scuola

Raid alla sede di tre istituti di lingua slovena. Tentativo al «Petrarca»

Incursione notturna alla sede delle scuole statali con lingua d'insegnamento slovena Zupancic, Santi Cirillo e Metodij e Slomsek, in via Caravaggio 4. Nella notte fra mercoledì e ieri, l'edificio è stato preso di mira dai ladri che - secondo le testimonianze raccolte sul posto - sono riusciti a forzare una porta laterale per entrare, andando poi a danneggiare pesantemente il distributore di bevande e merendine del piano terra. Non solo l'hanno divelto, ma si sono portati via le decine di euro contenute all'interno e anche un po' di cibo e qualche bottiglietta. Ad accorgersi dell'accaduto è stato ieri mattina un collaboratore scolastico, che ha subito dato l'allarme. Sul posto sono arrivati i carabinieri. Le lezioni si sono svolte regolarmente, gli studenti sono entrati in classe dieci minuti più tardi del consueto orario. L'edificio, che non dispone del sistema di allarme, era già stato oggetto di un simile raid il 2 gennaio scorso.

Un tentativo di incursione è stato registrato, sempre due notti fa, anche al liceo Petrarca in via Rossetti. Da quanto riferito dalla questura, i malintenzionati hanno forzato una porta laterale, ma probabilmente sono scappati un attimo dopo, una volta scattato l'allarme. In entrambi i casi, sono in corso le indagini per accertare le responsabilità degli episodi. (m.u.)



Il furto nella scuola

TRAFFICO A RISCHIO

Scia di gasolio: chiuse due vie

Una lunga striscia di gasolio sull'asfalto ha provocato ieri pomeriggio disagi alla circolazione e qualche micro-incidente, per fortuna risolti senza danni alle persone. Dopo le prime telefonate di persone che segnalavano chiazze scivolose sulle strade cittadine sono intervenuti i vigili urbani, che hanno registrato come le situazioni a maggior rischio riguardassero la via San Michele e la via del Teatro romano. La prima, particolarmente ripida, è stata chiusa al traffico per permettere l'arrivo dei mezzi speciali che hanno rimosso il gasolio. Nel tardo pomeriggio la circolazione è ripresa normalmente.

In via del Teatro romano, invece, è bastato chiudere il transito ai motocicli, i cui conducenti sono indubbiamente quelli che rischiano di più se la ruota tocca la scia dell'oleoso carburante. Anche qui si è reso necessario l'intervento della ditta specializzata. Del mezzo che ha provocato gli inconvenienti non è stata trovata traccia, così come non si ha certezza sul suo percorso. È probabile, però, che abbia lasciato i suoi pericolosi «regalini» anche in altre strade cittadine. A poco distanza da via San Michele, in piazza Sansovino, si è registrato ad esempio un incidente che ha coinvolto tre veicoli ed è stato provocato, proprio dall'improvvisa scivolata di uno dei mezzi.

Caso Lorito, è battaglia sul video incompleto

Ripreso il poliziotto che usa droga, ma mancano parti audio. La difesa: vogliamo la versione integrale

Un buco di 42 minuti. Una registrazione video incompleta di una fetta consistente della parte audio. Una serie di pezzi mancanti sulla quale accusa e difesa del "processo Lorito" si sono scontrate ancora una volta ieri. Nella fattispecie, si tratta della copia conforme all'originale, sulla quale ha lavorato il consulente incaricato dai difensori dell'ex capo della Mobile di Trieste e dell'Anticrimine di Gorizia, gli avvocati Giorgio Borean e Riccardo Seibold.

I legali di Carlo Lorito (assieme a Federica Tosel, difensore di Fabio Novacco) hanno rinnovato ieri la loro richiesta al pm Lucia Baldovin di avere una versione completa del dvd d'origine. Secondo il pubblico ministero, la sua segreteria avrebbe già consegnato tutto alla difesa. «È l'unica prova di questo tipo, pertanto ha evidente-



Carlo Lorito (a sinistra) in tribunale a colloquio con l'avvocato Giorgio Borean

mente un certo peso - spiega l'avvocato Borean -. Dev'essere valutata nella sua completezza». Altrimenti, sostengono i difensori, si tratterebbe di una prova priva di ogni validità. «Dobbiamo capire come mai quei vari tratti audio siano mancanti», aggiunge Borean. La registrazione, datata 15 novembre del 2007, ritrae Lorito nel retrobot-

tega della pescheria di Diego Deste al Villaggio del Pescatore: secondo l'accusa, le immagini mostrerebbero il vicequestore mentre sniffa cocaina. Un'ipotesi che la difesa contesta, avvalendosi anche degli esami dei capelli dell'imputato, effettuati in un laboratorio di Pordenone all'inizio di febbraio del 2008 e che non hanno evidenziato tracce di droga.

A proposito del presunto uso o meno della cosiddetta «polvere bianca» da parte di Lorito, nell'udienza di ieri al Tribunale di Trieste, due testimoni della difesa hanno affermato di non aver mai nemmeno pensato a un'eventualità del genere. Sia la compagna di Lorito, sia l'ispettore Massimo Lucati, fino all'ottobre del 2006

con la Mobile e oggi all'ufficio di gabinetto della Scientifica di Trieste, hanno detto di non aver mai notato comportamenti che potessero in qualche modo insinuare simili sospetti nei confronti del dirigente di polizia.

Fra le altre cose, Luca ha anche risposto di non aver mai telefonato a Lorito durante il periodo dell'indagine.

È stata depositata anche una dichiarazione di Giuseppe Rania, attuale viceprefetto a Cagliari e un tempo funzionario della prefettura di Udine. Il diretto interessato ha smentito di essere stato contattato da Lorito (spiegando anche di non conoscerlo), all'epoca dell'esperienza in Friuli, per intervenire a favore di Deste nella pratica relativa alla sospensione della patente del pescivendolo del Villaggio del Pescatore.

Nuova udienza il 18 maggio alle 9.30. (m.u.)

USATO SPRAY BLU

Scritte fasciste davanti al Galilei

Alcune scritte di matrice fascista, inneggianti al «duce» e alle «brigate nere», sono apparse ieri sui muri dei due cancelli d'entrata al liceo scientifico Galileo Galilei, in via Mameli. Un imbrattamento firmato con dello spray blu da qualche vandalo. «XXV aprile lutto nazionale» è stato il contenuto di un'altra delle frasi lasciate (nella fattispecie all'ingresso del parcheggio interno) da ignoti, proprio a due giorni dalla festa della Liberazione. «Onore alle brigate nere» sul muretto a destra dell'accesso principale alla scuola e «Duce» esattamente di fronte, con tanto di fasci littori e croci celtiche ad accompagnare il tutto: questo il quadro che gli studenti del Galilei si sono ritrovati davanti. La polizia sta indagando per riuscire ad individuare i colpevoli. A dare una minima indicazione agli inquirenti, la sigla «G.F.» sottostante una delle scritte.



Le scritte al Galilei

ATELIER MIRAGE di Ughini Claudia - Monselice (PD)



www.pittarello-calzature.it

Pittarello®

Cerca sempre l'elefante

Passione per le scarpe.

Trieste - ilGiulia

SABATO 25 APRILE APERTO - DOMENICA SEMPRE APERTO

Tavagnacco

Centro Comm.Corte Smeralda

APPROVATO DALLA GIUNTA IL PROGETTO PRELIMINARE EMENDATO DALLA SOPRINTENDENZA

Carciotti: parte la richiesta di 5 milioni su 40

L'area museale ne costerà 15, a quota 25 la zona congressi che viene rimandata al dopo 2010

di GABRIELLA ZIANI

Il progetto preliminare di palazzo Carciotti, in questi mesi emendato in senso ancora più filologicamente conservativo delle parti storiche da Comune e Soprintendenza assieme al suo autore, l'ingegner Francesco Cervesi che ha così concluso il suo mecenatesco lavoro di suggerimento, ideazione ed elaborazione, è stato ieri dalla giunta approvato all'unanimità e consegnato ufficialmente alla Direzione regionale per i beni culturali.

Il direttore regionale Roberto Di Paola, entusiasta del risultato, grato per la collaborazione col Comune e felice per l'accoglimento che al ministero ha avuto l'idea di trasformare il palazzo neoclassico in galleria statale d'arte sul davanti, e in centro congressi sul retro, ha già individuato alcune fonti di finanziamento: partono ora le richieste ufficiali, la più urgente scade il 30 aprile e sarà indirizzata alla società Arcus che per conto dello Stato gestisce il 5% dell'intero ammontare dei lavori pubblici in Italia destinandoli a progetti dei Beni culturali. Il costo del restauro globale resta calcolato in 40 milioni di euro e per ora dunque si tratta della realistica possibilità di ottenere per via ministeriale, agendo su vari fronti, appena 5 milioni sui 15 che servono per la parte museale. Per i 25 ulteriori da destinare alla zona congressi i soldi sono quasi tutti da cercare (esclusa una parte mutuabile a costo zero sempre grazie a fondi statali).

Intanto il 15 maggio il Comune installerà le impalcature su via Bellini e via Genova per avviare l'annunciata opera di messa in sicurezza delle parti degradate e a rischio. Sul fronte mare, cioè sull'area più storicamente significativa che ha già visto il cedimento di una statua, il restauro sarà della Soprintendenza. Mancano ancora a oggi anche i soldi per la progettazione definitiva da parte degli uffici tecnici comunali: 800 mila euro. Il Comune ribadisce che saranno chiesti alla Regione. Franco Bandelli, assessore ai Lavori pubblici,



Palazzo Carciotti, gioiello triestino - e non solo - del neoclassico non religioso

ci, è felice del nuovo importante passo e della condivisione politicamente «bipartisan», però avverte: «Faremo il progetto completo, sulla parte congressuale non si muoverà pietra tuttavia prima della fine del 2010 o subito dopo, quando sarà pronta la nuova sede della Polizia municipale, quindi la realizzazione vera e propria toccherà al prossimo sindaco». Restano confermate nel progetto le tre sale da 130 posti ciascuna, un'altra da quasi 1400 al primo piano e un foyer da 2000 metri quadrati.

Il consiglio dato dalla Soprintendenza lo specifica Di Paola: «Un ripristino più aderente alla realtà

storica per il tetto» (proprio nella bella cupola, si è scoperto, ebbe il proprio studio nel 1894 il pittore Arturo Rietti). Verrà anche demolita la «caseta mensa» aggiunta negli anni '50 e il direttore regionale ritiene di poter ottenere soldi anche per questo: «Proprio per dimostrare la gratitudine dello Stato al Comune di Trieste - afferma - questa direzione intende avvalersi dei contributi per recupero e restauro che coprono fino al 50% della spesa su finanziamenti fino a 20 anni abbattendo il costo del mutuo, e poiché qui si tratta di un palazzo che verrebbe poi usato direttamente dallo Stato si può

chiedere un finanziamento fino al 100%: per consolidamenti, demolizioni e restauri, dunque, anche delle strutture destinate ai congressi. Ora - annuncia Di Paola - preparo una lettera d'intenti al sindaco per annunciarglielo, io penso che si potrà ottenere qualche milione di euro più lo sgravio totale degli interessi sui prestiti». Un altro milione arriverà dai fondi per infrastrutture riservati alle regioni del Nord, e 450 mila euro usciranno per i primi interventi direttamente dalla Direzione regionale triestina.

Ma la caccia ai soldi sarà lunga lo stesso. «La Fondazione CRTrieste mi ha confermato la propria disponibilità - conclude il direttore regionale -, e cercheremo anche un "project financing", peraltro ci sono già manifestazioni d'interesse da parte di grandi imprese, friulane. E un'opera complessa, ma ci entusiasma dare una bella sede a tanti quadri e alla collezione istriana ora un po' "nomadi" e che sarebbero stati sprecati se messi alle Scuderie di Miramare, sulla scia del castello».



Elaborazione grafica della sala principale dei congressi

«Niente fondi statali per il ponte sul Canal grande»

Omero: «Nato pedonale è diventato ciclabile, troppo stretto per beneficiare del contributo»

Una scelta pretestuosa «frutto di ragionamenti confusi e poco organici». Questa la motivazione al «no» al nuovo ponte sul canale del Ponterosso e, più in generale, alla delibera che comprende anche i progetti di riqualificazione e pedonalizzazione di piazza della Borsa e di via Cassa di risparmio, espresso in Consiglio comunale dall'opposizione di centrosinistra.

I capigruppo del Pd, Fabio Omero, e dei Cittadini per Trieste, Roberto Decarli, hanno illustrato in una conferenza stampa (non era presente ma ha manifestato la propria adesione Emiliano Edera) le loro riflessioni al riguardo. «Il ponte sul canale

- dice Omero - era nato come pedonale, poi è diventato anche ciclabile. Tutto questo per poter attingere ai fondi previsti dal decreto del ministero dell'Ambiente del 3 agosto del 2007, che parla di "promozione della mobilità ciclistica", attraverso la creazione di reti urbane dedicate». Ma le cose secondo Omero non starebbero così. «Si dimentica però che la legge prevede - sottolinea - che una pista ciclabile debba essere larga almeno tre metri. Se a questo spazio aggiungiamo quello necessario per i pedoni, andiamo ben oltre le misure previste dal Comune». Nel progetto proposto dall'amministrazione, dopo il con-



Nella ricostruzione grafica il Canal grande con il nuovo ponte

fronto con la Soprintendenza, si parla di una larghezza di tre metri come misura massima.

«Questa maggioranza sta prendendo in giro la cittadinanza - conclude

Omero - e il ministero, che dovrebbe finanziare l'opera con soldi dell'intera collettività». Decarli ha allargato il discorso all'intera delibera: «Per ottenere il finanziamento re-

lativo a queste opere - afferma - il Comune ha presentato una relazione solo in parte corrispondente alla situazione del traffico, della viabilità e dell'ambiente. Con il progetto su piazza della Borsa e via Cassa di risparmio si perderanno una settantina di posti auto a pagamento in una zona centrale. Sono poi dimenticati i disabili, a proposito dei quali, nella relazione si parla di minore accessibilità all'area in questione per i loro mezzi». Riflessioni alle quali Decarli ha ricordato anche il voto contrario «espresso dalla quarta Circoscrizione, per la soppressione degli stalli, senza che nelle vicinanze siano previsti spazi alternativi». (u. s.)

» IN BREVE

PIÙ DI 400 FIRME CONTRO TONON
Ginnastica Triestina nella bufera:
un dibattito sul nostro sito

TRIESTE Una società di grandi tradizioni, con 146 anni di storia, come la Ginnastica Triestina si trova da tempo in mezza alla bufera. Più di quattrocento soci, attraverso una raccolta di firme e numerosi genitori, contestano apertamente la gestione del presidente Carmelo Tonon. Secondo i soci brilla per assenza, non si fa mai vedere, non si occupa dei problemi della società mentre la sede storica di via della Ginnastica sta letteralmente cadendo a pezzi. Anche gli istruttori, che non percepiscono più i compensi con una certa regolarità, cominciano a dare segni di insofferenza. Una situazione difficile e l'avvocato Tonon, eletto nel 2007, per il momento non dà risposte. Neanche il comitato provinciale del Coni intende stare con le mani in mano. Il presidente Stelio Borri si è allertato convocando per martedì prossimo i delegati delle principali discipline praticate all'interno della Sgt.

Adesso il Piccolo lancia su Internet un proprio sondaggio: "Quale futuro per la Ginnastica Triestina?". Scrivetelo all'indirizzo del nostro sito (www.ilpiccolo.it)

NEL 64° ANNIVERSARIO

Liberazione, cerimonie in città

Iniziano oggi le cerimonie per il 64° anniversario della Liberazione. Una delegazione congiunta di Comune e Provincia partirà da piazza Piccola alle 8 e 30 per deporre corone d'alloro al parco della Rimembranza, via dell'Istria, via d'Azeglio, strada di Guardiella 25, via Ghega e Poligono di Opicina. Alle 13 e 30 è prevista invece una cerimonia in Ferriera. Il Comune di Muggia ricorderà invece Alma Vivoda nella lapide che la ricorda in città, in via Pindemonte. Manifestazioni alle 9 davanti alla chiesa di Servola, alle 9.30 in via dell'Istria 192, alle 15.30 al cimitero militare e alle 16.30 a quello di S. Anna.

OGGI TEMPO PERMETTENDO

Lavori di riasfaltatura in viale Miramare

Nell'ambito dei previsti interventi di manutenzione e adeguamento delle strade cittadine interessate anche dall'arrivo della seconda tappa del Giro d'Italia del Centenario, condizioni meteorologiche permettendo, per l'intera giornata di oggi saranno eseguiti lavori di riasfaltatura, con mirati interventi di rattoppo e aggiustamento nel tratto di viale Miramare che va dalla gelateria Miramare all'incrocio con via Boveto.

I lavori saranno seguiti dal Servizio Strade del Comune mentre il traffico sarà regolato sul posto dalla Polizia municipale.

RISULTATI DI UN'INDAGINE DELLA PROVINCIA

Donne e lavoro: oggi un seminario

L'assessorato provinciale al lavoro guidato da Adele Pino promuove oggi alle 15 in Consiglio regionale un seminario sui risultati di un'indagine sulla donna lavoratrice, frutto dell'attività svolta dallo Sportello Donna attiva: un servizio di accoglienza, informazione e orientamento presente al Centro per l'Impiego. Al progetto, attuato col contributo dell'Assessorato regionale pari opportunità, hanno collaborato la Commissione provinciale alle pari opportunità, la Consigliera provinciale di Parità, i Comuni di Muggia, S. Dorligo, Duino, Monrupino e Sgonico.

CALZATURE - CORSO ITALIA, 17 - TRIESTE

PRINCIPE

Sconti dal 20% all'80%

CESARE PACIOTTI

FONDATA NEL 1917

VENDITA DI LIQUIDAZIONE PER CHIUSURA PUNTO VENDITA

DOPO LA DISASTROSA MAREGGIATA DELL'AGOSTO SCORSO

Marina San Giusto, il bilancio vira verso il rosso

Respinta dalla Regione la richiesta di contributo per calamità, parte il ricorso al Tar

Una data maledetta, con un 8 che ritorna e che evidentemente ha portato grande sfortuna: 8-8-2008. La tromba d'aria di quel giorno ha messo in ginocchio il Marina San Giusto, prestigioso porto nautico in centrocittà, semiparalizzandone l'attività. «Rischiamo di chiudere il bilancio 2008 in passivo - denuncia il presidente Italo Mariani - tra i soci (dieci triestini sono proprietari dell'80 per cento della spa, ndr.) c'è forte preoccupazione».

Il maltempo di quel giorno, oltre a danneggiare una ventina di imbarcazio-

ni, creò un milione e mezzo di danno a dighe e pontili. L'assicurazione, tra plurime perizie tecniche e lunghe prassi burocratiche, non ha ancora liquidato il danno e la Regione ha dichiarato non accoglibile la richiesta di risarcimento danni avanzata per beneficiare dei contributi a fondo perduto previsti dall'ordinanza del presidente del Consiglio del 17 ottobre 2008 che però non include le opere marittime.

«Appena riceveremo il rigetto scritto della nostra richiesta faremo ricorso al Tar - annuncia Mariani

- poiché il danno subito è molto più grave rispetto al milione e mezzo di danni in quanto abbiamo dovuto dare disdette a dipartimenti e armatori che ci hanno chiesto un ormeggio in questi mesi e il progetto del megayacht port partierà appena in questi giorni con un anno di ritardo rispetto al previsto». E il motivo per cui nelle settimane scorse si sono addirittura diffuse voci allarmistiche che paventavano la possibilità di portare i libri della società in tribunale. «Lo escludo nel modo più assoluto - ha respinto ieri Mariani - le no-

stre riserve ci consentiranno comunque di ripianare le perdite».

Il San Giusto sea center è nato nel 1993 come srl e nel 1996 è stato trasformato in spa. Funziona come un albergo e chi ha la barca ormeggiata non è considerato un socio bensì un cliente. All'interno oggi ci sono anche il Touring club, un'agenzia di viaggi e un ristorante gestito da un'altra società che organizza pure corsi di ballo. Tra i suoi ospiti più illustri vi sono stati il ministro Giulio Tremonti e l'ex governatore della Carinzia Jorg Haider recen-



Il marina danneggiato nell'agosto 2008

temente morto in un incidente stradale.

I lavori per la realizzazione del megayacht port prevedono anche la costruzione di una diga fissa di un'ottantina di metri che dovrebbe costituire per le imbarcazioni un riparo molto più sicuro nei confronti delle mareggiate. I lavori anche con l'allestimento dei pontili attrezzati dovrebbero concludersi a ottobre, ma già per il mese prossimo è previsto l'arrivo di due yacht rispettivamente di 45 e 35 metri. E per finire Mariani annuncia anche la pace con il suo storico contendente sul molo, la gelateria Il Pinguino: «Dò il nulla osta al suo progetto di ampliamento - ha annunciato - a patto che realizzi qualche servizio igienico in più e non trasformi il molo in una baia».

Superenalotto, azzeccata schedina da 75 mila euro

In un bar di via Vergerio
Il gestore: una giocata da non più di tre euro



Nel bar di via Vergerio (foto Lasorte)

Una vincita da 75 mila euro è stata messa a segno al bar Junior di via Vergerio 1. Il fortunato giocatore, compilando la sua schedina, ha azzeccato cinque numeri estratti nell'ultima tornata del Superenalotto.

«Sicuramente chi si è portato a casa tutti quei soldi l'ha fatto giocando una singola schedina del valore di non oltre 3 euro», assicura Walter Grattagliano che, assieme alla moglie Lorena, gestisce il locale. Ieri mattina a far capannello fuori dal bar Junior c'erano i residenti della zona e i clienti abituali.

Al centro delle chiacchiere naturalmente la voglia di smascherare il fortunato vincitore, magari da un dettaglio o da una battuta avventata. Diverse le opinioni: «E qualcuno che abita da queste parti - dice Antonio Ghiandaro - In questo bar non si fermano molte persone di passaggio». «Speriamo siano andati a chi ne ha bisogno - dice Alice, una giovane intenta a scoprire un'eventuale vittoria al "Gratta e Vinci" - in questa zona ci sono tante persone bisognose». «È stata mia moglie ad accorgersi della vincita - racconta Grattagliano - ma credo non scopriremo mai chi ha messo a segno la cinquina». (L.T.)

Oggi l'incontro con Diego Marani

Per gli incontri promossi da Centro studi Dialoghi europei e laboratorio Pincherle, oggi alle 16.45 lo scrittore Diego Marani parlerà di "La cittadinanza consapevole e l'integrazione tra culture nell'Europa senza frontiere". Marani, vincitore del Grinzane Cavour nel 2001 e del Campiello nel 2003, lavora alla Direzione Ue cultura, multilinguismo e comunicazione.

di SILVIO MARANZANA

Scaldano di nuovo i motori gli aliscafi per l'Istria che da Trieste anche quest'anno raggiungeranno Pirano, Parenzo e Rovigno. La rotta verrà riaperta il 16 maggio, qualche giorno in ritardo rispetto all'anno scorso, poi il calendario si protrarrà un po' più a lungo, fino al 27 settembre.

Le partenze però risultano più diradate nella bassa e media stagione, per aumentare invece nei mesi clou di luglio e agosto. A maggio in particolare gli aliscafi partiranno soltanto nei week-end: sabato 16 e domenica 17, sabato 23 e domenica 24, sabato 30 e domenica 31. Addirittura tre al giorno invece le partenze nel periodo clou. Come rileva Livio Ungaro, direttore di Trieste terminal passeggeri, i mezzi verranno ormeggiati sempre al Molo Quarto, però alla radice e quindi saranno più rapidamente raggiungibili dai passeggeri che anche quest'anno potranno utilizzare il passaggio davanti alla Capitaneria di porto. Alcuni servizi funzioneranno all'interno della nuova Stazione marittima del Molo Quarto. Da Pirano un pullman gratuito porterà a Portorose i passeggeri che vorranno raggiungere questa località.

Per Trieste, che ha qualche difficoltà a ristabilire almeno parte

COLLEGAMENTI DI "TRIESTE LINES"

Tornano gli aliscafi per l'Istria Prima partenza il 16 maggio

Ormeggio al Molo Quarto, in alta stagione tre corse al giorno



Uno degli aliscafi ormeggiato la scorsa estate al Molo Quarto

dei fiorenti servizi passeggeri via mare che un tempo vantava, una piccola soddisfazione. Gli aliscafi sono l'unico collegamento che resiste assieme ai ferry che dal Molo Terzo raggiungono Bari e Durazzo, principale porto dell'Albania lungo la rotta gestita dall'Age-mar su cui viaggiano anche undicimila Tir all'anno. La grande autostrada del mare Trieste-Turchia porta invece solo mezzi e non passeggeri. Il collegamento con l'Istria, dopo l'abbandono della Tirrenia che utilizzava il monostab Marconi, è stato "resuscitato" l'anno scorso grazie a un sovvenzionamento da parte della Regione autorizzato dall'Unione europea. Quest'anno il contributo regionale è stato confermato, seppure su livelli inferiori.

«Trieste lines, la società che gestisce la linea è ormai triestina a

tutti gli effetti sebbene continui a far parte del gruppo Ustica lines - annuncia Nicola Biriaco, dirigente della compagnia - e quest'anno l'equipaggio vestirà nuove divise, sempre con i colori sociali bianco-azzurro-giallo, ma con la scritta Trieste lines». Sulla rotta saranno reimpiantati i due mezzi usati l'anno scorso: il Fiammetta M., che ha subito lavori di rimessaggio all'Hannibal, e il Cris M. che sta per tornare a Trieste dal Sud. Sono due aliscafi costruiti tra il 1989 e il 1990, lunghi quasi 31 metri e in grado di portare 210 passeggeri. Sospinti da due motori da 1.900 hp ciascuno, possono raggiungere la velocità di 35 nodi. A bordo bar, Tv, filodiffusione e aria condizionata.

«I prezzi, indicizzati, sono stati aumentati per obbligo di servizio del 4 per cento - annuncia Biriaco - ma ci sono anche sconti speciali per famiglie e per gruppi, oltre a quelli per ragazzi». Le stesse tariffe andata-ritorno godono però di uno sconto del 15 per cento sulla tratta del ritorno. Un biglietto intero andata e ritorno costerà 13,10 euro per Pirano, 39,20 euro per Parenzo e 42 euro per Rovigno. Gli aliscafi rimarranno fermi, anche in luglio e agosto, nella giornata di lunedì, mentre il mercoledì e il giovedì vi saranno contemporanee partenze con l'altro mezzo da Rovigno per permettere agli istriani di venire far shopping o visite a Trieste.

PESCHERIA
DESTE s.a.s.

*Aperto tutti i giorni
mattina e pomeriggio
e domenica mattina*

SERVIZIO RISTORAZIONE
PULITURA ESPRESSA DEL PESCE

Villaggio del Pescatore, 47 - Duino Aurisina - TRIESTE
Tel. 040/208809 - Fax: 040/2071105
e-mail: destesas@tre.it

Speciale DUINO AURISINA
EVENTI • APPUNTAMENTI • INIZIATIVE

Un territorio da riscoprire

Ambiente, natura, storia, divertimenti, enogastronomia

Ambiente, natura, storia, divertimenti, enogastronomia: Duino Aurisina racchiude all'interno del suo territorio tutti gli elementi per attrarre visitatori e turisti e, non a caso, diventa meta anche del cosiddetto turismo per un giorno, cioè quello di persone che, senza spostarsi troppo dal luogo dove abitano, trovano l'occasione di svago e relax. Ampie sono le opportunità turistiche offerte dal territorio in cui si trova Duino Aurisina, con un paesaggio ricco e vario, che spazia dal litorale alla collina carsica. Si affaccia direttamente sul mare esibendo punti panoramici straordinari; nell'entroterra si delineano i piccoli nuclei caratterizzati dagli appezzamenti di terreno destinati alla coltivazione e alla viticoltura. Un territorio punteggiato da numero-



se osterie e agriturismi per concedersi un piacevole ristoro. Se vi spingete sino a Ceroglie potete sostare nel nuovo e accogliente agriturismo Hermada, in stile tipico degli edifici carsici, e immerse all'interno di un uliveto (nella foto). Il servizio di ristorazione viene effettuato d'estate sotto il portico all'aperto. I

piatti proposti sono a base di paste e dolci fatti in casa, carni del proprio allevamento e verdure coltivate in azienda; il tutto accompagnato dall'extravergerie di oliva produzione propria. Sul sito del comune di Duino Aurisina alla voce Turismo si trova un'interessante articolazione in quattro "pacchetti" che vi riproponiamo: Pacchetto naturalista e salutista per amanti della natura e curiosi intelligenti, Pacchetto enogastronomico e culturale per i più golosi, ma anche per chi vuol fare esperienze culinarie alternative apprezzando i luoghi e la cultura locale, Pacchetto per gli sportivi e per chi ama il mare, Pacchetto Ambiente geomorfologico per appassionati. Per saperne di più basta cliccare sul sito <http://www.comune.duino-aurisina.ts.it/>

CONAD
Sistiana

*Da lunedì al sabato
orario continuato 8.30 - 19.30
domenica 8.30 - 13.00*

Località Sistiana 24/4 DUINO AURISINA



Duino Aurisina

Tra storia e mare... Una vacanza speciale!

Zwischen Meer und Geschichte... Ferien wie Gedichte!

Med preteklostjo in morjem... za izredne počitnice

Between History and Sea... The place I want to be!

www.comitatorilke.it

INTERVIENE LA CAPITANERIA, L'IMBARCAZIONE RECUPERATA DAI VIGILI DEL FUOCO

Peschereccio affonda nel Mandracchio

Colato a picco nella notte a Muggia. Il proprietario: «Dolo? Mai fatto del male a nessuno»

di MATTEO UNTERWEGER

MUGGIA Un peschereccio da 10 metri e mezzo è affondato nella notte fra mercoledì e ieri nelle acque del Mandracchio di Muggia. Esattamente all'altezza della trattoria Risorta, sostanzialmente in pieno centro. Un episodio di natura dolosa o un semplice incidente? Le cause devono essere ancora accertate, intanto ieri all'alba i vigili del fuoco hanno portato a compimento un'articolata operazione di recupero della barca, un intervento durato oltre tre ore. Un'equipe da una ventina di persone, quella coinvolta, tra la squadra partita da Muggia con un'autobotte e un Defender, i colleghi giunti a supporto da Trieste con un'autogru e ancora la motobarca e i sommozzatori arrivati dal Porto vecchio. In zona si è portato anche il personale della Capitaneria di porto di Trieste.



La barca agganciata alla gru

Sul posto, la motobarca ha iniziato a svuotare la parte interna dell'imbarcazione dall'acqua, mentre i sommozzatori si sono immersi per imbragarla. Dall'alto, il braccio dell'autogru ha invece provveduto ad agganciarla. Il peschereccio, battezzato «Tiziana III», è riemerso così pian piano, salutato dalla curiosità di decine di persone che si sono radunate attorno al molo durante l'intervento di recupero. «È una barca in legno, di famiglia, piuttosto vecchietta anche se già ristrutturata - ha spiegato il proprietario, ovvero il pescatore muggesano Fabio Russignan - Era ferma da tempo, in disarmo. Avrei dovuto portarla a breve in cantiere per alcuni lavori». È stato proprio Russignan ad accorgersi dell'accaduto alle 5.30 di ieri mattina: «Dovevo andare a pescare sull'altra barca che possiedo, ma arrivato al Mandracchio ho visto Tiziana III sommersa. Ho aspettato un po', poi attorno alle 7 ho chiamato i pom-

Le complesse operazioni portate a termine dai vigili del fuoco per il recupero del peschereccio affondato nella notte all'interno del porticciolo di Muggia



pieri». Il proprietario stesso, peraltro, ha anche riferito ai vigili del fuoco che un testimone avrebbe visto la barca ancora regolarmente a pelo d'acqua a mezzanotte di mercoledì.

Sulle cause che potrebbero aver innescato il tutto, Russignan osserva:

«Dolo? Non credo, non ho mai fatto del male a nessuno. Può darsi che, con l'arrivo del maltempo nel corso della notte, la barca sia andata a sbattere lateralmente contro uno scalino di cemento e, in questo modo, si sia creata una falla da cui poi è entrata l'acqua».

MENO COMPETENZE PER L'ASSESSORE SVARA

Un rinforzo per la giunta Ret: il tecnico Nedok

È un dipendente della Regione in aspettativa a cui sarà assegnata la delega del bilancio

DUINO AURISINA Dopo aver traghettato per sette anni l'esecutivo tra gli scogli delle finanze comunali, Tjasa Svara cede il timone. Subentra infatti, nella delega al Bilancio, il ragioniere tributarista in area Pdl-Fi Stefano Nedok, 48 anni, triestino, dipendente della Regione attualmente in aspettativa. Un nuovo assessore nella giunta Ret, dunque, che così torna a sei componenti. «La decisione di affidare a un altro assessore la

delega al Bilancio - afferma Fabio Eramo, capogruppo della Lista Ret - è stata presa dalla maggioranza per un senso di responsabilità verso l'amministrazione. Le deleghe in capo all'assessore Svara (Politiche sociali, Politiche per la famiglia, Tributi, Casa di riposo e Pari opportunità, ndr) sono delicate perché vanno a toccare punti sensibili del nostro Comune: perciò si è scelto di dividere questi punti, in modo da ottenere un lavoro

costante sul territorio». L'amministrazione dovrà affrontare, proprio attraverso l'operato di Svara, questioni delicate «come la riforma scolastica, la transizione con le Comunelle e i progetti comunitari transfrontalieri». «Pur con dispiacere si è scelto di affidare a un'altra persona la delega - ha concluso - per meglio seguire la situazione in un delicato momento dell'economia nazionale». Fermo restando che «Svara rimarrà il punto

di riferimento della Lista Ret per il nuovo assessore tecnico».

Non tutti sono d'accordo: «È una scelta strana - sostiene il capogruppo del Pd Massimo Veronese - visto che Svara, commercialista, si è dimostrata sempre tecnicamente preparata nella redazione del bilancio. La decisione di affidare a un "tecnico esterno" un referato così legato al territorio pare anomala. Chiederemo spiegazioni». Ma il sindaco

Giorgio Ret sottolinea che la "scommessa sui progetti comunitari implica un impegno costante e preciso": «Aumenterà - spiega - l'operato di Svara, che resterà il punto di riferimento per la giunta. Nadoh non avrà compiti di indirizzo politico ma lavorerà da tecnico: è stato scelto per le sue capacità, non certo per imposizione partitica. Il nostro bilancio è passato da 12 a 16 milioni di euro e richiede un impegno specifico nella sua ge-

dei rifiuti, del ciclo integrato e della differenziazione. Per mesi i ragazzi hanno lavorato con gli operatori a un parco destinato alla loro età e basato su una totale integrazione con l'ambiente.

«Prima - spiega Luca Gabrielli della cooperativa La collina - abbiamo sviluppato una ricerca preliminare sulle più avanzate esperienze di bioedilizia». Il risultato è un castello allegro e curioso che i giovanissimi del Penso si augurano possa diventare concreto. Oggi saranno distribuiti i gadget ideati dai ragazzi su ambiente, territorio e riuso e si potranno registrare spunti e proposte su una grande superficie disegnabile e alla telecamera del box idee. Dj set a cura di Radiofragola. I materiali del progetto 3 R confluiranno in una mostra finale alla sala Negrinis.

Daniela Gross



Tjasa Svara

stione». «È una decisione sofferta e ragionata, dettata anche dai miei crescenti impegni professionali», conclude Svara.

Tiziana Carpinelli

IL PICCOLO ritratto enogastronomico tergestino

REGIONE TRIESTE GORIZIA MONFALCONE

Ci trovi anche su www.ilpiccolo.itDomani
aperto
anche a
pranzo

APERTO 7 SU 7
DOMENICA
ANCHE A PRANZO
Gallatti a birra anche per aperitivo
VIALE MIRAMARE 285 • TEL. 040.44104

HOME ATTUALITÀ SPORT PERSONE SPECIALI PARTECIPA MULTIMEDIA GUIDA UTILE IN EDICOLA ANNUNCI ASTE-APPALTI LAVORO NEGOZI MOBILE



**trattoria
al faro**

Scala Sforzi 2 (Str. del Friuli) Trieste
telefono +39 040 410092 web www.trattoriaalfaro.it



SPECIALITÀ PIATTO FARO (minimo 2 persone)
assaggi di tutti i nostri antipasti caldi e freddi

SETTIMANA DEI RISOTTI asparagi selvatici con code di gamberi,
Risotto alle fragole fresche con code di scampi
Per tutta la stagione menù turistico 18,00 euro - chiuso lunedì - Prenotaz. 040 410092

PRINCIPE DI METTERNICH
RISTORANTE - GRIGNANO MARE - SEMPRE APERTI
TRIESTE • Tel. 040-224189
www.principedimetternich.it

SEMPRE APERTO CUCINA NO STOP TERAZZE IN RIVA AL MARE
VENERDÌ 24 APRILE MUSICA CON CINZIA E LUCA E MINI CENA CON SUPER CEVAPCICI € 10,00
SABATO 25 APRILE CANTANTE ADRIANO PIATTO UNICO A MINI PREZZO € 10,00
DOMENICA 26 APRILE APERITIVO LUNGO SPRITZ APEROL DALLE 19.00 ALLE 23.00 - SABOR LATINO MUSICA
LATINA CON DEEJAY VIRGIN PIATTO UNICO A MINI PREZZO, PIZZA, CALAMARI FRITTI O GRILL, ZUPPA DI COZZE
€ 10,00 PRENOTA LA TUA SEDIA - FUTURI SPOSI ANCORA SABATI E DOMENICHE LIBERI MENU DA € 45,00
CENE O PRANZI AZIENDALI MINIMO 10 PERSONE MENU € 35,00



le Dune
RISTORANTE
IL NOSTRO MENÙ
del 25 Aprile

ANTIPASTI
Antipasto freddo misto mare

PRIMI
Caserecce al pesce spada con finocchietto selvatico e pomodorini

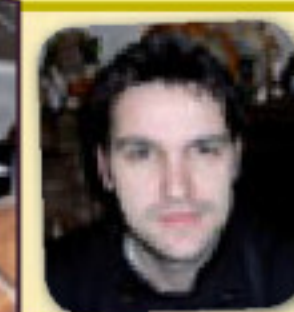
SECONDI
Spiedini di gamberi con speck di Sauris
Verdure fresche di stagione

DOLCI e FRUTTA
Barchette di ananas fresco in bella vista
Dolce della casa e caffè

€ 33
Beverage esclusa

CHIUSO LUNEDÌ
Per prenotazioni: **TEL. 040 304140**
34124 TRIESTE Via Bazzoni, 11

h C'ERA UNA VOLTA
hosteria
VIA GIARIZOLE, 8
TEL. 040 827346



MATTEO VI CONSIGLIA
LA TAGLIATA DI PATANEGRA OPPURE
UNA TAGLIATA DI CHIANINA
CON PATATE FRITTE VERE NOSTRANE



Daniela e Francesco del Ristorante Bellavista

Stanno preparando per Voi la
"FESTA DELLA PASTA" domenica 3 maggio ore 20.30

Via Bonomea, 52 TS
Info e pren.
040 410575



TRATTORIA
da Dino
Salita Promontorio 2 - Tel. 040 305094

Questa settimana Gianni Vi offre:
Antipasto: caldo freddo
1° piatto: Crespelle salmone e rucola
2° piatto: Rombo con patate - Dolce: Trilogy € 28,00



● **IL SANTO**
San Fedele

● **IL GIORNO**
è il 114 giorno dell'anno, ne restano ancora 251

● **IL SOLE**
Sorge alle 5.04 e tramonta alle 19.03

● **LA LUNA**
Si leva alle 4.13 e tramonta alle 18.42

● **IL PROVERBIO**
Gli dei aiutano l'uomo che non sta coricato sul dorso.

IL PICCOLO

24 aprile 1959 di R. Gruden

● Il presidente della Camera di Commercio, dott. Cardassi, ha confermato le assicurazioni del Governato del Tirolo, senza diminuire il numero di operai.

● A nome anche di altri contribuenti dello stabile in cui abita, una signora protesta perché nella cartella dei tributi, consegnata alla portinaia, appare la data di nascita, un «dato intimo per noi donne».

● Gli abitanti di via C. Belli segnalano lo stato di abbandono e sporcizia della strada, specie nel tratto che sbocca sulla via Ponziana, sorto due anni fa con la costruzione di un nuovo gruppo di case.

FARMACIE

■ DAL 20 AL 24 APRILE 2009

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

via Mazzini, 43 tel. 040-631785

via Fabio Severo, 122 040-571088

via Flavia di Aquilinia 39/C - Aquilinia 040-232253

Fernetti 040-212733

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

via Mazzini, 43

via Fabio Severo, 122

via Combi, 17

via Flavia di Aquilinia, 39/C - Aquilinia

Fernetti - tel. 040-212733

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

via Combi, 17 040-302800

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO ₂) µg/m ³		
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m ³ 240 media oraria		
(da non superare più di 18 volte nell'anno)		
Soglia di allarme µg/m ³ 400 media oraria		
(da non superare più di 3 volte consecutive)		
Piazza Libertà	µg/m ³	137,3
Via Carpineto	µg/m ³	100,2
Via Svevo	µg/m ³	94,1
Valori della frazione PM ₁₀ delle polveri sottili µg/m ³		
(concentrazione giornaliera)		
Piazza Libertà	µg/m ³	16
Via Carpineto	µg/m ³	17
Via Svevo	µg/m ³	30
Valori di OZONO (O ₃) µg/m ³ (concentrazioni orarie)		
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m ³		
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m ³		
Piazza Libertà	µg/m ³	91
Monte San Pantaleone	µg/m ³	125

LOTTO					
					Fonte: Ansa
BARI	74	47	44	80	43
CAGLIARI	42	15	73	68	60
FIRENZE	24	86	82	31	60
GENOVA	86	67	50	61	24
MILANO	78	64	11	57	1
NAPOLI	40	24	75	59	41
PALERMO	29	87	53	24	56
ROMA	71	4	73	90	56
TORINO	2	63	84	17	67
VENEZIA	21	40	51	9	47
NAZIONALE	57	46	38	33	6

Entelotto					
(Concorso n. 49 del 23/4/2009)					
24	29	40	71	74	78
Montepremi €					51.391.351,25
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot €					49.800.000
Nessun vincitore con punti 5+					
Ai 16 vincitori con 5 punti €					33.340,75
Ai 1289 vincitori con 4 punti €					413,84
Ai 52.111 vincitori con 3 punti €					20,47
Superstar (N. Superstar 57)					
Nessun vincitore con 5 punti. Ai 6 vincitori con 4 punti € 41.384. Ai 242 vincitori con 3 punti € 2047. Ai 3761 con 2 punti € 100. Ai 25.396 vincitori con 1 punto € 10. Ai 58.245 vincitori con 0 punti € 5.					

La solidarietà triestina arriva lontano, fin nel cuore dell'India. Per sostenere il Centro Maitri, uno dei più importanti nella cura della lebbra, nell'immenso paese asiatico, è stata costituita in città l'Associazione «Amici di Maitri». Si tratta di una onlus, che collaborerà in stretta sintonia con il «Maitri charitable trust», che ha sede a Nuova Delhi e opera a Bodhgaya, nel distretto di Gaya, dove si svolgono attività di assistenza, istruzione, educazione sanitaria e formazione in tema di cura e riabilitazione dei lebbrosi hanseniani, cura della Tbc, assistenza a madre e bambino, istruzione primaria nei villaggi, sensibilizzazione all'Aids, prevenzione delle nascite e cura degli animali.

Un impegno importante, del quale è artefice e coordinatrice una triestina, **Adriana Ferranti**. Dopo il liceo scientifico Oberdan e il diploma conseguito alla Scuola di Lingue moderne per traduttori e interpreti dell'Università di Trieste, Adriana Ferranti sembrava avviata a una professione che rispondesse agli studi fatti. Invece, a trent'anni, la sua vita prese una nuova direzione, che la avvicinò a pratiche spirituali e religiose, culminate nell'in-

UNA NUOVA ASSOCIAZIONE BENEFICA

Da Trieste fino all'India per aiutare i malati di lebbra del Centro Maitri

L'ha fondata Adriana Ferranti da oltre 20 anni impegnata nell'educazione sanitaria



contro con il Buddismo e il Maestro spirituale. Rispondendo a un chiaro richiamo, comincio a occuparsi della cura dei lebbrosi hanseniani, trasferendosi in India. «Torno almeno una volta l'anno nella mia città - spiega la rappresentante della onlus - anche perché

A sinistra, la triestina Adriana Ferranti. Sopra, il suo incontro con il Dalai Lama

mia madre vive qui. Ormai sono più di trent'anni che mi occupo di queste cose e la mia strada è questa».

Nel 1982 raggiunse per la prima volta l'India «dove rimasi un anno - precisa - per seguire insegnamenti buddisti. Quindi visitai vari altri

Ugo Salvini

MOSTRA

Fino al 15 maggio alla «San Giusto»

Ancora oggi in Cina se alla porta di una casa sono incollati i due caratteri della Doppia Felicità «Shuangxi», simbolo di armonia e sentimenti d'amore ricambiati, vuol dire che in famiglia si sta celebrando un matrimonio.

L'antico ideogramma che la leggenda attribuisce all'estro creativo del poeta Wang Anshi vissuto nel XI secolo, è il filo conduttore della mostra personale dell'artista italo-cinese **Qing Yue** «double happiness-doppia felicità» promossa dall'Una, la **United Nations of the Arts Academy** in collaborazione con l'itis, l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona, inaugurata mercoledì sera alla Galleria San Giusto. Le opere di «Luna Chiara», questo il significato del suggestivo nome della pittrice nata a Macao da padre italiano e madre cinese, sono una rivisitazione in chiave contemporanea della cultura e della tradizione cinese, pervase da una forte carica di misticismo e simbologia.

Raccontano la storia delle sue radici, da quando negli anni '30 il padre partì per la Cina, dove incontrò e sposò, non senza affrontare mille difficoltà, la nipote di un mandari-



La presentazione

no, e dove trascorse in seguito buona parte della vita. Qing Yue lascia Hong Kong a 13 anni, e si trasferisce con la famiglia a Trieste, dove completa gli studi. Per assecondare il suo spirito giramondo e il desiderio di conoscenza, vivrà per alcuni anni in India e negli Stati Uniti, prima di rientrare in Italia.



La sfilata dei modelli con i corpi decorati da simboli (Lasorte)

«Luna Chiara» dipinge una felicità doppia

All'interno dell'Itis l'esposizione dell'artista che fonde due identità: cinese e triestina

«I suoi lavori sono un felice connubio di equilibrio e delicata alchimia tra la tradizione della millenaria cultura orientale e l'innovazione - ha commentato il critico d'arte Jasna Merku nella prolusione alla rassegna - come d'altronde testimonia la scelta di creare le sue opere utilizzando la linoleografia, la versione moderna dell'antica xilografia cinese, la tecnica d'incisione su legno».

La carpa, simbolo di successo e prosperità, il drago, il più potente tra gli animali sovranaturali, l'anatra, ossia la fedeltà coniugale, e il cavallo, sono tra i protagonisti dei quadri dal fascino onirico che richiamano l'ideale di un'armonia universale, dove gli elementi sono in perfetto equilibrio tra loro.

E sul tema del doppio è intervenuta anche la scrittrice indiana Laila Wadia, soffermandosi sulla valenza positiva della parola. Doppia origine culturale, doppia identità linguistica, doppia capacità di vedere le cose. «Molto spesso siamo così superficiali che guardiamo, ma in realtà non cogliamo l'essenza delle cose - ha sottolineato - nella nostra cultura è importante il terzo occhio, quello spirituale e dell'intuizione, che permette di vedere in profondità». Il vernissage è stato movimentato da una performance live - introdotta con verve da Andro Merku - di quattordici ragazzi con il corpo decorato da simboli e allegorie cinesi, che hanno sfilato indossando abiti creati dalla pittrice attorno ad un'installazione-letto orientata secondo i principi del Feng Shui.

L'ultima a uscire una coppia di sposi con l'ideogramma-talismano «double happiness» di un vibrante color rosso Cina impresso sulla pelle. Gradita colonna sonora, l'accompagnamento musicale di Joe Niemela, scienziato sassofonista. La mostra rimarrà aperta fino al 15 maggio, dal lunedì al venerdì dalle 18 alle 20.

Patrizia Piccione



Domenica, nella chiesa di San Giacomo, il concerto organizzato dalla Junior Chamber di Trieste per raccogliere fondi in favore dei terremotati

DOMENICA I «SOUL DIESIS»

Concerto per l'Abruzzo

«Far rifiorire la speranza in Abruzzo». È l'appello della Junior Chamber Italiana che ha subito ideato un progetto per aiutare i giovani abruzzesi colpiti dal terremoto. All'iniziativa ha aderito la sezione Jci di Trieste, presieduta da Michele Grisafi, che invita la comunità a partecipare, **domenica alle 18.30**, al concerto del **coro Soul Diesis nella chiesa di San Giacomo**. Nel corso del concerto «Tra il silenzio e la polvere: una musica per la speranza» sarà possibile fare un'offerta libera ovvero acquistare uno o più semi «Bella di giorno» un fiore con i colori Jci della linea kioku (che in giapponese significa «memoria») con un'offerta a partire da 10 euro. Per chi volesse è possibile effettuare un bonifico sul conto corrente della Banca Generali intestato alla Juoir Chamber Italiana (Iban IT61X0307502200CC8500244919) con la causale «Far rifiorire la speranza in Abruzzo». L'esito del progetto sarà pubblicato sul sito dell'associazione, dove i donatori potranno verificare come sarà utilizzato tutto il ricavato.

LA GEMMOLOGA GIULIA BERNARDI BORGHESI ALLA FIDAPA TERGESTE VENEZIA

I carati dei diamanti? Hanno un po' a che fare con le carrube

Quando la divina Marilyn Monroe cantava «Diamonds are a girl's best friend» trasmetteva alla perfezione l'emozione e l'anticipazione che si prova nell'aprire un astuccio da gioielli con dentro uno sfavillante diamante.

Certo, a caval donato non si guarda in bocca, però, saper giudicare i pregi, le caratteristiche fondamentali, e soprattutto gli eventuali difetti del re delle pietre preziose, può tornare utile, soprattutto se l'oggetto del desiderio, potente, una signora se lo com-

pera da sé, senza attendere il beau geste del partner.

La relazione «I parametri di valutazione dei diamanti» di Giulia Bernardi Borghesi, perito gemmologo ed esperta in gioielleria d'antiquariato, all'incontro organizzato dalla Fidapa Sezione Tergeste Venezia Giulia, ha gettato le nozioni base per valutare «l'indomabile» (adamas), come veniva chiamato in virtù della sua durezza dagli antichi greci. «Il valore

di una pietra si determina in base a una serie di parametri che possono far lievitare o diminuire sensibilmente le quotazioni - ha spiegato la signora delle gemme, diplomata al Gemological Institute of America, il più autorevole istituto internazionale - pertanto a parità di grandezza ci possono essere dei valori di stima molto diversi tra loro».

In altre parole, una pietra da capogiro alla prova del nove della perizia



L'esperta Giulia Bernardi Borghesi

tecnica, si può rivelare poco più che mediocre. Si chiama «the four C system» color (colore), clarity (limpidezza), cut (taglio) e carat (peso) il sistema delle quattro «C» messo a punto dal Gia americano, utilizzato sia dalle borse diamanti mondiali sia dai periti gemmologi. Alla conferenza si è parlato di pietre bianche - i diamanti possono anche essere colorati - e delle caratteristiche per riconoscere le gemme dal pedigree su-

periore. La scala del colore è indicata dalle lettere dell'alfabeto tra la D e la Z: più è bianco, come il «river», è più è pregiato. La limpidezza, invece, va determinata scrutando la pietra con la lente a dieci ingrandimenti, che rivela le (eventuali) impurità (inclusioni) al suo interno, da molto, molto piccole (VVSI) a visibili a occhio nudo.

Ma è il taglio che esalta la pietra, che di per sé allo stato naturale è un cristallo opaco: quanto

migliore il taglio, tanto maggiore la capacità di rifrazione, ossia la brillantezza. Infine, il carato: un buon peso unito ai primi tre parametri, si traduce in maggior pregio.

0,20 grammi. L'unità di misura internazionale ha una storia singolare. La parola deriva dal seme di «carruba», la cui peculiarità è il peso sempre uniforme, e veniva usato in India nel 1700 come contro peso dai mercanti di diamanti. (pat.pic.)



ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

22

■ IL PICCOLO VENERDÌ 24 APRILE 2009

Giardino Carsiana: domani riparte la stagione di visite

Domani s'inaugura a Sgonico la stagione di visite di Carsiana, il giardino botanico dedicato alla flora e agli ambienti del Carso. Fino al 15 ottobre vi si terranno visite guidate, laboratori di educazione ambientale per scuole e centri estivi, giochi a sfondo ecologico per i più piccoli, e visite a tema per gli adulti. Il giardino sarà aperto dal martedì al venerdì, dalle 10 alle 13; sabato e i festivi (anche il 1° maggio) dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19; chiuso i lunedì. Visite guidate la domenica e i festivi alle 16 e 17, e su prenotazione anche in altri giorni, anche in sloveno, inglese e tedesco (lingue per le quali quest'anno è stata potenziata l'offerta di attività disponibili).

Per i visitatori individuali, le visite guidate nelle giornate festive hanno per tema «Il sentiero delle piante velenose», o «La poesia del Carso», con informazioni scientifiche e letterarie sull'ambiente carsico. Ai più piccoli sono invece rivolti giochi a sfondo ambientale. Le comitive possono prenotare attività specifiche.

Info: www.carsiana.eu, o telefonando allo 040/229573.

● BUY OR BID

Ritorna l'edizione primaverile del Buy or Bid, la mostra mercato di gioielli e argenti d'epoca e rari all'Hotel Continentale di via San Nicolò. Ingresso gratuito.

● CROCE ROSSA IN MOSTRA

Oggi alle 11 alla serra di Villa Revoltella in via Marchesetti 37 si apre la mostra «L'opera umanitaria della Croce Rossa nella Grande guerra 1015-1919».

● CORO LIBERETÀ

Oggi alle 16 il coro dell'università delle Libertà Auser si esibirà alla Casa Bartoli di via Marchesetti 8/1.

● INIZIATIVA EUROPEA

Promuove oggi alle 18 al «San Marco» in c.so Battisti 18 un pubblico incontro con la presentazione di «Paesaggi di resistenza» (numero «00» doppio zero) edizione Hammer.

● CENTRO LETTERARIO

Oggi alle 17.30 il Centro Letterario terrà il consueto incontro nella sala com.te Mario Crepez via Valdirivo 11.

● ASSOCIAZIONE MODOTTI

L'Associazione Modotti presenta oggi alle 18 in via Poniziana 14, i piano il documentario in due parti: Fascist legacy («Retaggio fascista»).

● PRO SENECTUTE

Al «Club Primo Rovis» di via Ginastica 47 alle 16.30 recital pianistico di Bartolomeo Saviano. Verrà presentato il progetto «Dream - 30 ore per la vita».

● GENEALOGIA OGGI

«Genealogia oggi» offre ai cittadini la possibilità di accedere gratuitamente alla più grande banca dati mondiale di dati anagrafici storici. Oggi alle 18 al museo Sartorio.

● CONCERTO ALPINI

Oggi alle 18 all'Unione degli Istriani in via Silvio Pellico 2 concerto «Canti di montagna degli alpini» col coro «Nino Baldi» diretto da Paolo Rossi. L'accesso è libero.

● ACAT TRIESTE

I Club: Dolina, Insieme, Solidarietà organizzano oggi alle 17 alla parrocchia S. Maria Maddalena di via Pagano un Interclub sul tema: «Ripartiamo da noi stessi».

>>> PICCOLI AMICI



1 Titty, neanche un anno



2 Gey, incrocio di cane corso



3 Anduril, dogo argentino



4 Il rottweiler Zeus

GILROS, CAPOFONTE E GATTILE

Tra gli orfani il «pirata» Anduril e Strike, staffordshire color miele

triste destino, e Anduril dei Fiori Bianchi, dogo argentino pirata di tre anni con pedigree, carattere forte; consigliato agli estimatori di questa razza. Per info: tel. 040 571623, orario: 8-16, www.ilcapofonte.it

Il Gattile di via della Fontana 4, informa che, grazie alla rubrica, sono stati adottati Tom e Jerry, i due micetti proposti lo scorso venerdì, e comunica che la struttura rimarrà temporaneamente chiusa

al pubblico per lavori di restauro.

Al Gilros nessuna adozione nel corso di questi ultimi giorni: disponibili solo cani adulti e di taglia medio grande. Sembra aver trovato fortuna Yago, pastore belga, che la nuova famiglia porta a spasso quasi ogni giorno. Nessuna richiesta invece per Zeus, rottweiler maschio con pedigree di sei anni, e per Strike, americano staffordshire proposto la scorsa settimana, di due an-

ni, color miele; quest'ultimo dimostra socialità e docilità, voglia di giocare e correre, ma ha bisogno di stabilità e di persone amanti della razza. Martin, invece, passerà la sua anzianità in una nuova casa, affidato a una volontaria di Trieste. Dal primo maggio la pensione inaugura il nuovo servizio di asilo per cani, l'animale può essere portato alla struttura dalle 8 alle 9 e ripreso tra le 16 e le 17: a disposizione spazi verdi e possibilità di socializzare con altri cani. Info: tel. 040 215081 oppure www.villaggiovacanze.it

ADOTTATI E BENIAMINI



Martin ha avuto fortuna: è stato affidato a una volontaria



Yago sta conoscendo la sua probabile nuova famiglia



Jess, meticcio di media taglia, lega poco con altri maschi



Jack ha circa due anni, è socievole e docile

ASSOCIAZIONE ADA

Il L'Ada associazione per i diritti degli anziani amplia gli orari di apertura. Uno sportello di ascolto per anziani è aperto nella sede Uil di via Polonio 5 al primo piano stanza 6 ogni mercoledì, giovedì e venerdì dalle 10 alle 11 e raggiungibile anche al tel. 040/368522. Ed è a disposizione anche per il tesseramento al fine di poter usufruire delle cure dentistiche, a tariffe agevolate, previste per anziani e loro familiari.

SPAZI COLORATI

Continua fino a domenica la mostra collettiva di pittura dal titolo «Spazi colorati» curata da Gabriella Machne e allestita nella sala del centro socio culturale di Villa Prinzi in Salita di Grotta 38 a Trieste. Orario unico (feriale e festivo) 15-18.30. Ingresso libero e ampio parcheggio.

DANZA DEL VENTRE

Sono aperte le iscrizioni al mini corso di danza del ventre organizzato dall'associazione Racks al Shark e tenuto da Maya Gaorri, formatrice regionale Uisp in danza mediorientale. Il corso avrà inizio il 30 aprile alle 19.40 per un totale di otto lezioni. E rivolto alle donne di tutte le età e tipo fisico. Informazioni al n. 328-3869181 www.mayagaorri.com.

MOSTRA FOTOGRAFICA

Dopo la rassegna di film prodotti dalla Defa, il Goethe-Institut Triest ha allestito una mostra fotografica intitolata «Ortszeit - Ora locale» di Stefan Koppelkamm in occasione del 20.º anniversario della caduta del Muro di Berlino. Fino al 30 aprile, lun-sab 9-19. Itis, via Pascoli 31, 040-635763; info@triest.goethe.org.

CRAL PORTO GRUPPO PESCA

Lourdes, Fatima, Santiago di Compostela, Lisbona, Porto, Madrid, Toledo, Barcellona, Burgos e la costa azzurra. Dal 6 al 17 giugno, lo propone il gruppo pesca del Cral Autorità portuale. Programma dettagliato a disposizione in segreteria alla Stazione Marittima, lunedì e giovedì dalle 17 alle 19 (tel. 040-309930).

CANONI DI LOCAZIONE

È uscito il «Bando di concorso per l'erogazione di contributi per il pagamento dei canoni di locazione di immobili adibiti a uso abitativo - fondi anno 2008». C'è tempo fino al 20 maggio per poter presentare la domanda. Alla sede del Sunia in via Ponderes 8 è possibile compilare la domanda con la nostra assistenza. Orario: da lunedì a venerdì dalle 9 alle 12 e da lunedì a giovedì anche dalle 15.30 alle 18.

CORSO PER ARBITRI

La sezione di Trieste dell'associazione italiana arbitri organizza un corso gratuito per arbitri di calcio aperto a ragazzi e ragazze di età compresa tra i 15 e i 25 anni nei locali dello stadio n. Rocco, per info: tel. 040/810248 (anche fax) il lunedì e venerdì dalle 18.30 alle 20 trieste@aia-figc.it www.aia-trieste.it.

CERCASI

SMARRITO/TROVATO

Rinvenuti occhiali da sole colore con custodia nera marca Velmio in via Valdirivo 11. Telefonare allo 040-412300.

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI



- In memoria di Andrea Renzi (23/4) da papà, mamma, Erik, Giuliana 100 pro Aito, 100 pro Emergency, 100 pro Medici senza frontiere.
- In memoria di Livio Leoni per il 7.º anniversario (24/4) dalla moglie e figli 30 pro Agmen.
- In memoria di Luisella Morelli Caucci (24/4) dal marito 50 pro Frati di Montuza.
- In memoria di Italo Zotti (24/4) da Marina 30 pro Gli amici dei miei di strada.
- In memoria di Nives Brumat Salatei nel trigesimo (24/4) dalla moglie e figli 30 pro Agmen.
- Per il compleanno di Luciana da Livia, Maria, Marisa 60 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Teresa Baic da Ezio e Silvia Guarnieri 150 pro Amici del cuore.
- In memoria di Vittorio Bernardis da Bruno Apollonio e famiglie 50, da Liliana, Luisa, Sandra, Sonia 40 pro Associazione Amare il rene.
- In memoria di Bruna Bertotto Panusca da Lidia Ali 50 pro Centro tumori di Trieste.
- In memoria di Nora Braidà Scrobogna da Mirella Benedetti 50 pro Agmen Fvg.

VIAVAI noleggi CAMPER - FURGONI

ACCESSORI CAMPER CAMPEGGIO

V.le Campi Elisi, 62 (fianco PAM)

ORE DELLA CITTA'



STASERA IL FESTIVAL

Notte di rock ad Aurisina con concerti in quattro bar

Una serata in musica, una notte di note, quella in programma questa sera nel centro di Aurisina. Bar, caffetterie, pub e locali si trasformeranno infatti in altrettanti palcoscenici che daranno spazio a interpreti, band e dj musicali. Tutti in concerto in prossimità della piazza principale, a partire dalle 21. Il titolo della manifestazione è «Live - Aurisina Nabrezina in Concerts», perché i concerti saranno molti. Un evento a ritmo di pop e di rock, pensato e dedicato a chi deciderà di passare una serata diversa, sull'Altipiano, in compagnia di alcuni notissimi nomi della musica cittadina. Ad aderire al festival musicale, il pub Bunker, la caffetteria Gruden, il bar Igor e la pizzeria Pam Pam che distano poche decine di metri l'uno dall'altro nel centro di Aurisina.

Un melting pot di sapori, ritmi e suoni che dovrebbe accontentare un po' tutte le età pensato proprio per offrire una serata spensierata e in assoluta sicurezza, senza problemi di parcheggi o di spostamenti, perché il divertimento sarà concentrato su poche centinaia di metri. E per gli irriducibili, quelli cioè che decideranno di tirare tardi, sarà assicurato anche il trasporto a casa.

Alla pizzeria Pam Pam, in concerto la band «I tre porcellini», a seguire, alla consolle, la performance di DJ Janka Vallo. Alla birreria Bunker il concerto dei Road Tested e la musica del DJ Zippo. La caffetteria Gruden ospiterà i The Blues Followers e DJ Seck, mentre al Bar Igor l'intrattenimento sarà affidato alla band Giuliapellizzariballaben. (i. god)

CAMPAGNA DI PREVENZIONE

Banchetti della Croce Rossa sulla sindrome metabolica

Domani, dalle 10 alle 14, in piazza Goldoni, la Croce Rossa Italiana sarà presente con un banchetto informativo per sostenere la campagna nazionale di prevenzione della sindrome metabolica.

La campagna di prevenzione, che gode del patrocinio del Ministero della salute, ha l'obiettivo di educare a una corretta alimentazione e attività fisica, onde evitare i rischi correlati allo stato di sovrappeso e obesità che spesso, sono complicazioni di altre patologie quali diabete, ipertensione arteriosa, dislipidemia, malattie del sistema cardiovascolare e che limitano la qualità e la durata della vita stessa.

Villaggio Turistico ALBATROS

Passa l'estate con noi lontano dall'afa della città

in confortevoli VILLINI completamente attrezzati, immersi nel verde, a due passi dalle nostre piscine... 1 settimana a partire da € 240,00

BUNGALOW PER 5 PERSONE + AUTO

GIUGNO (mese completo)	€ 960,00
LUGLIO (mese completo)	€ 1.650,00
AGOSTO (mese completo)	€ 1.890,00
GIUGNO + LUGLIO + AGOSTO	€ 4.000,00

MARINA JULIA (GO) Via Giarrette, 65
Tel. 0481/40561 - fax 0481/40423
www.villaggioalbatros.com - info@villaggioalbatros.com

UN BENVENUTO AGLI AMICI A 4 ZAMPE

AUGURI



SARA-ERNESTO sessant'anni anni d'amore! Li festeggiano con affetto i familiari che si stringono a loro in un grande augurio: buon anniversario da tutti!



SILVANA Sono arrivati i settant'anni! Tanti auguri da figli, nuore, nipoti, parenti e amici. Buon compleanno



GAETANO Affettuosi auguri per i settant'anni dalla moglie Anna Maria, figli Elena e Antonio, nipoti Haron, William e Jennie



PINA Per i tuoi primi 60 anni, tanti auguri dal marito Piero, dai figli Mariuola e Fabio con Sandro, Barbara e il nipotino Christian



SILVA-FRANCESCO 60 anni insieme! Auguri affettuosi e felicitazioni dalla figlia, dal genero e dalle «nipotine»



MARCO Buon settantesimo compleanno! Tanti auguri e un bacione affettuoso da Marta, Remigio e Luisa

Continuaz. dalla 14.a pagina

CASAPROGRAMMA Valmaura ultimo piano vista aperta; 1° livello: soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno balcone; 2° livello: camera singola terrazza a vasca, posto auto condominiale. Tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA via De Amicis panoramico ultimo piano zona giorno cucinino camera bagno ampio ripostiglio e cantina, parcheggio condominiale, euro 65.000. Tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA via Frausin luminoso cucina con annessa sala da pranzo ampio soggiorno 2 matrimoniali studiolo bagno adatto uso investimento con rendita mensile di euro 500, vendesi a euro 120.000. Tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA via Frausin mansarda ristrutturata recentemente cucina zona giorno camera matrimoniale con guardaroba bagno terrazza a vasca. Tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA via Rossetti palazzo signorile epoca ampia metratura appena ristrutturato cucina abitabile soggiorno 3 camere da letto 2 bagni soffitta molto luminoso euro 205.000. Tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA via Santi Martiri luminosissimo pari a primo ingresso soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno ripostiglio termoautonomo climatizzatore euro 180.000. Tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA via San Nicolò silenziosissimo piano alto ascensore ottime finiture ampia zona giorno con cucina all'americana camera matrimoniale con bagno camera singola con cabina armadio bagno in mosaico con doccia ripostiglio climatizzatore euro 260.000. Tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA via Settefontane silenzioso e soleggiato in condominio recente con vista nel verde soggiorno con balcone ampio cucinotto finestrato matrimoniale bagno ripostiglio completamente arredato con mobili recenti euro 113.000. Tel. 040366544. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 costiera recente bilivello vista mare salone cucina terrazzo doppi servizi due stanze piccolo giardino posto macchina euro 360.000. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Grotta soggiorno terrazzo matrimoniale cameretta bagno ripostiglio cantina ampio box giardino euro 285.000. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Molino a Vento primo piano luminoso panoramico ingresso soggiorno balcone cucina matrimoniale bagno ripostiglio termoautonomo euro 109.000. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Orsera bellissimo appartamento cucina open-space soggiorno matrimoniale doppi servizi terrazzo euro 149.000. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 ospedale militare palazzina nuova ottimo appartamento con giardino posto auto in garage cantina euro 279.000. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Pestalozzi deliziosa mansardina bilivello cottura soggiorno terrazza a vasca matrimoniale bagno euro 115.000. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Settefontane piano alto soggiorno cucina abitabile veranda tre stanze bagno ripostiglio cantina euro 169.000. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Vecellio terzo piano ascensore ottimo soggiorno terrazzo cucina matrimoniale bagno euro 108.000. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 via Matteotti appartamento luminoso ultimo piano ampio soggiorno cucina arredata matrimoniale cameretta doppi servizi veranda ripostiglio termoautonomo posto auto euro 188.000. (A00)

GALLERY stazione ottimo stabile d'epoca ufficio ristrutturato: salone, cucina, sei stanze, archivio, servizi. Cod. 359/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY zona industriale ampio complesso industriale/commerciale di vari uffici/servizi/sala riunione/reception più ulteriore zona mensa/spogliatoi. Info previo appuntamento. Rid. 200/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GRADO pineta (vicino spiaggia) in palazzina recente alloggio al piano alto di cucina abitabile saloncino 2 stanze bagno terrazzo posto auto Spaociosa 040369960. (A00)

LOCALE commerciale di 330 mq con passo carrabile su strada, zona semicentrale, adatto anche a multigarage, con altezze ca. 4 m. Tecnocasa Settefontane 040632763. (A00)

MANSARDA via Rossetti con ascensore. Trilocale. Ottime condizioni interne, velux telecomandati e clima. Arredatura di cucina. Tecnocasa Settefontane 040632763. (A00)

MUGGIA centro storico vendesi locale finestrato primo-ingresso in zona di forte passaggio pedonale, adatto a qualsiasi uso. B.G. 040272500. (A00)

MUGGIA panoramico ultimo piano con ascensore. Ampia zona giorno con poggolo, cucina al quarto piano, matrimoniale, due camere, doppi servizi, seconda zona giorno, due terrazzi al quinto piano. Cantina, parcheggio condominiale. B.G. 040272500. (A00)

24 - 26 aprile, 1 - 3 maggio 2009

EXPO MEGO

39ª fiera campionaria

GORIZIA

Quartiere Fieristico

INGRESSO LIBERO ORARIO: tutti i giorni dalle 10.30 alle 20.30

Organizzazione: Udine Fiere Udine e Gorizia Fiere SpA

In collaborazione con: Comune di Gorizia, Parco Culturale Gorizia, Camera di Commercio Gorizia

www.udinegoriziafiere.it info@udinegoriziafiere.it

MUGGIA primingresso splendida vista mare soggiorno angolo cottura matrimoniale singola bagno terrazzo cantinona box + postoauto, finiture ottimo livello euro 180.000. Avanzinigestioniimmobiliari tel. 0400643391. www.avanzinigestioniimmobiliari.it

MUGGIA vendesi lotti di terreno edificabile pianeggianti da 400/500 mq ciascuno. Ad edificazione diretta in splendida posizione collinare, vicinanza centro. B.G. 040272500. (A00)

MUGGIA via Frausin ottimo ultimo piano con ingresso, saloncino vista mare, due matrimoniali, cucina abitabile, bagno, poggolo, cantina. Possibilità garage. Euro 150.000 B.G. 040272500. (A00)

MUGGIA vicinanza centro vendesi box e posti auto coperti in primoingresso. Consegna luglio 2009. B.G. 040272500. (A00)

QUADRIFOGLIO adiacenze Zugnano panoramico piano alto perfetto di circa 61 mq col proprio posto macchina in condominio recente. 040630174. (A00)

QUADRIFOGLIO Ghirlandio sesto piano con vista aperta cucina soggiorno 2 stanze bagno ripostiglio 3 poggoli ottimo condominio quarantennale. 040630174. (A00)

QUADRIFOGLIO Matteotti appartamento al quinto piano con vista libera ingresso cucina abitabile grande matrimoniale con poggolo bagno ripostiglio. 040630174. (A00)

QUADRIFOGLIO via Barison casetta indipendente di circa 90 mq più terrazza di 30 mq grande cantina giardinetto e box possibilità d'ampliamento. 040630174. (A00)

QUADRIFOGLIO zona Baia Monti palazzina recente luminoso e tranquillo appartamento di circa 77 mq in buo-

nissime condizoini euro 128.000. 040630174. (A00)

QUADRIFOGLIO zona Coronio ampio appartamento con doppio ingresso cucina salone quattro stanze due bagni con box auto doppio. 040630174. (A00)

RABINO 040368566 Madonna ottime condizioni primo piano 94 mq soggiorno cucina abitabile matrimoniale singola bagno euro 108.000 rif. 3609. (A00)

RABINO 040368566 Muggia ottimo appartamento secondo piano 115 mq vista mare soggiorno cucina matrimoniale due singole doppi servizi ripostiglio tre balconi posto macchina condominiale euro 210.000 rif. 2609. (A00)

RABINO 040368566 Muggia perfetto appartamento in casetta grandissimi terrazzi vista golfo soggiorno cucina a vista due camere bagno giardino e posti macchina di proprietà euro 275.000 rif. 0109. (A00)

RABINO 040368566 Rive adiacenze primo piano alto perfetto appartamento di ampia metratura salone doppio camera matrimoniale cucina bagno ripostiglio studio euro 175.000 rif. 9708. (A00)

RABINO 040368566 San Giacomo primo piano 70 mq soggiorno matrimoniale studio cucina abitabile bagno balcone cantina euro 105.000 rif. 2009. (A00)

RABINO 040368566 Strada Vecchia dell'Istria luminoso e tranquillo secondo piano ascensore soggiorno cucinotto camera matrimoniale bagno ripostiglio balcone euro 98.000 rif. 1909. (A00)

RABINO 040368566 viale XX Settembre tranquillo appartamento da rinnovare primo piano soggiorno cucina abitabile matrimoniale singola bagno euro 95.000 rif. 3609. (A00)

RABINO 040368566 Villaggio del Pescatore vicino al mare casetta a schiera di testa con giardino piano terra soggiorno cucina bagno cameretta ripostiglio piano superiore due camere cameretta bagno euro 175.000 rif. 2809. (A00)

ROZZOL D'Angeli ultimo piano panoramico in piccola palazzina 58 mq arredato termoautonomo balcone e cantina euro 115.000 Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538. (A00)

ROZZOL Eremo piano alto completamente ristrutturato soggiorno cucina all'americana due matrimoniali bagno balcone vista aperta cantina euro 189.000 Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538. (A00)

ROZZOL in bifamiliare recentissima appartamento bicamera primingresso su 3 livelli con garage e giardino. Pirelli Re Agency tel. 0403498398. (A00)

ROZZOL San Pasquale stabile con facciate rifatte appartamento di 95 mq 2 balconi e cantina, molto tranquillo. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538. (A00)

SERVOLA: monolocale ristrutturato e ammobiliato. Termoautonomo. 49.000 euro. Tecnocasa Studio Baia Monti 040810277. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 vende villa esclusiva in posizione interessante ad Opicina ottimamente rifinita disposta su 2 livelli di ampie dimensioni con grande taverna ampio parco alberato garage informazioni/planimetrie presso ns. uffici. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 vende villino disposto su 2 piani in posizione tranquilla a San Luigi di cucinotto soggiorno 2 camere bagno più taverna cantina garage giardino alberato. Informazioni/planimetrie presso ns. uffici. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 vende villino indipendente immerso nel verde Borgo Grotta di cucina saloncino 2 camere bagno cantina piscina garage e parco alberato di 1300 mq. informazioni/planimetrie presso ns. uffici. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 vende villa indipendente di grandi dimensioni immersa nel verde a Sales e in posizione tranquilla disposta su 2 piani con ampia taverna garage con grande parco alberato informazioni/planimetrie presso ns. uffici. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 vende villa in posizione tranquilla e servita a Santa Barbara disposta su 2 piani di cucina salone con caminetto 3 stanze studio 2 bagni cantina e giardino alberato informazioni/planimetrie presso ns. uffici. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 vende villetta accostata di recente costruzione in perfetto stato disposta su 2 piani a Prosecco di cucina con saloncino 2 camere studio 2 bagni. Informazioni/planimetrie presso ns. uffici. (A00)

TECNOCASA San Giovanni viale Sanzio, appartamento 80 mq di tinello con cucinino, 3 stanze, 2 balconi, bagno+wc e cantina. Euro 140.000 0405708131. (A00)

TECNOCASA San Giovanni via Brunelleschi, appartamento di 45 mq composto di cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggolo e cantina. Vista aperta e piano alto. Euro 79.000. (A00)

TECNOCASA San Giovanni via Lotto, trilocale luminoso con terrazzo e posto auto coperto di proprietà. Zona tranquilla nel verde. Ristrutturato nel 2000. Euro 142.000 0405708131. (A00)

TECNOCASA San Giovanni via Pisoni, trilocale al 4.º piano con ascensore. Cucina e tre stanze. Terrazza di 11 mq con vista aperta e scorcio mare. Euro 130.000 0405708131. (A00)

TECNOCASA San Giovanni vicolo Scaglioni, trilocale con salone e terrazzo con vista aperta e scorcio mare, ampia cantina e posto auto assegnato. Euro 162.000 0405708131. (A00)

VIA Capodistria: bilocale con due poggoli in zona servitissima. 69.000 euro. Tecnocasa Studio Baia Monti 040810277. (A00)

VIA Marcese: bifamiliare con due trilocali, con giardino, due cantine e box auto. 320.000 euro. Tecnocasa Studio Baia Monti 040810277. (A00)

VSVIMMOBILIARE centralissimo in palazzo ristrutturato 185 mq circa in ottime condizioni. Adattissimo anche ad uso investimento con ottima rendita. tel. 040312719. www.vsvimmobiliare.it

VSV immobiliare Aurisina casa singola da ristrutturare tre livelli con accesso auto e giardino frazionabile in due unità con accesso indipendente tel. 040312719. www.vsvimmobiliare.it

VSV immobiliare via dei Salici villa prestigiosa di ampia metratura disposta su due livelli con giardino ed ampio garage trattative riservate previo appuntamento tel. 040312719. www.vsvimmobiliare.it

VSV immobiliare Vico San Fortunato quattro appartamenti disposti su due livelli con ampi terrazzi posti auto e cantina tel. 040312719. www.vsvimmobiliare.it

VSV immobiliare in locazione appartamento di: ingresso zona giorno cucinotto stanza matrimoniale bagno ripostiglio posto auto condominiale euro 450 tel. 040312719. www.vsvimmobiliare.it

Continua in 24.a pagina

GRAN FESTA DI PRIMAVERA

25 - 26 aprile 2009

CASTELLO DI GORIZIA E BORGO CASTELLO

SABATO 25

- 15.30 Apertura del mercato medievale e apertura del campo delle armi nel borgo dimostrazioni di combattimento all'arma bianca
- 16.00 Dimostrazioni di combattimento e tiro a salve con armi da fuoco primordiali
- 17.00 Giocoleria medievale
- 18.00 Esecuzione di un processo ad una strega
- 20.30 Carmina Burana: la primavera l'amore ed il vino sulle strade del sapere medioevale
- 21.30 Carmina Burana: canti sui temi della primavera e dell'amore
- Carmina Burana: canti sui temi dei bevitori e giocatori con frugale imbandigione con mescita di vini e vini concii



DOMENICA 26

- Ore 10.30 Apertura del mercato medievale e apertura del campo d'armi nel borgo, dimostrazioni di combattimento all'arma bianca
- Ore 11.00 Santa Messa in latino nella Chiesa di Santo Spirito
- Ore 12.00 Dimostrazioni di combattimento all'arma bianca
- Ore 15.00 La giustizia alla Corte del Conte ed esecuzione di un processo ad una strega
- Ore 16.00 Giocoleria medievale
- Ore 17.00 Spettacolo di falconeria
- Ore 19.00 Chiusura del mercato medievale e del campo d'armi borgo



BUS NAVETTA

Piazza S. Antonio - Borgo Castello
SABATO 25: DALLE 15 ALLE 21
DOMENICA 26: DALLE 10.30 ALLE 19.30



Associazione
Meginarthus
de Goritia



In collaborazione con:
Associazione
Arma Antica
di Gorizia



Continuaz. dalla 23.a pagina

IMMOBILI
ACQUISTOFeriali 1,70
Festivi 2,40

2

IN acquisto cerchiamo per nostri clienti alloggi piccoli o monovani in centro città (possibilità di definizioni rapide e pagamenti immediati) spaziosa 040369950.

IMMOBILI
AFFITTOFeriali 1,70
Festivi 2,40

3

APPARTAMENTO via Ananian piano alto in stabile signorile con ascensore e vista aperta. Grande trilocale con due terrazzini. Arredato. Tecnocasa Settefontane 040632763.

EURO 370 mensili affitta spaziosa 040369960 mansardina arredata in palazzo epoca osp. maggiore di cucinotto con tinello matrimoniale bagno esterno autometano.

EURO 400 mensili affitta spaziosa 040369950 Università in palazzo recente alloggio arredato di cucinotto soggiorno camera bagno adatto 1/2 studenti.

EURO 420 mensili affitta spaziosa 040369960 Ronchetto alloggio arredato di cucinotto con tinello 2 camere bagno 2 poggioli.

EURO 430 mensili affitta spaziosa 040369950 Rigutti/Salem in palazzina recente ultimo piano vuoti di cucinotto con tinello 2 camere bagno poggiolo.

EURO 550 mensili affitta spaziosa 040369950 B.go Tereiano in residence alloggi arredati come nuovi di cucinotto saloncino stanza bagno autometano.

EURO 700 mensili affitta spaziosa 040369960 Romagna in palazzo signorile alloggio non arredato ampio di cucina tinello salone 3 camere bagno terrazzo box e cantina.

EURO 750 mensili affitta spaziosa 040369950 centro città alloggi arredati prima entrata con ogni comfort di cucinotto saloncino matrimoniale bagno.

EURO 900 mensili affitta spaziosa 040369960 villetta immersa nel verde ad Aurisina parzialmente arredata di cucina saloncino 2 camere studio stileria bagno terrazzo giardino garage.

GALLERY centralissimo zona pedonale appartamento ottimo, arredato. Soggiorno, cucina, 2 stanze, servizi (idro-massaggio), ripostiglio, giardinetto con dependance. Euro 1.300 possibilità box. Rif. 215/P 0407600250.

GALLERY Riva Gulli appartamento arredato, soggiorno, due stanze, ripostiglio, cucina, servizi, balcone, soffitta. Euro 1.600 più spese. Contratto 4+4. Rif. 206/P 0407600250.

GALLERY S. Vito appartamento vista mare arredato, piano alto con ascensore, soggiorno, cucina, camera, bagno, 2 terrazze, soffitta. Euro 630.000 + spese. Rif. 218/P 0407600250.

GRADO fronte spiaggia affittasi appartamento stagionale, 4 letti, posto auto, cantina, euro 400 mensili 3683666062. (B00)

LAVORO
RICHIESTEFeriali 0,75
Festivi 0,75

5

GEOMETRA professionista con più di quarant'anni di esperienza di cantiere, offresi per direzione lavori a impresa seria in ambito provinciale. Scrivere a casella postale TRIESTE 2711.

il 6 e 7 giugno serve un'altra Europa SU LA TESTA!



IL VOTO UTILE A SINISTRA

Diamo vita ad una lista anticapitalista che unisce in una proposta politica per l'Europa il PRC, il PDCI, Socialismo 2000 e i Consumatori Uniti. Lo facciamo insieme ad esponenti della sinistra, del mondo del lavoro e sindacale, del movimento femminista e ambientalista, del movimento lgbtq e pacifista. La lista lavora per un'uscita dalla crisi fondata sulla democrazia economica, sulla giustizia sociale e sulla solidarietà. Scarica il programma completo su:

www.unaltraeuropa.eu

AUTOMEZZI

Feriali 1,70
Festivi 2,40

6

ALFA 147 1.9 Jtd 120cv Distinctive 5 porte, anno 2007, grigio met., 14.900 km, full optional, euro 14.600,00 garanzia Alfa, finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

ALFA 156 1.9 Jtd 150cv 16v Sport Wagon, 2004, grigio met., full optional, 63.000 km, euro 10.900,00 garanzia 12 mesi, finanziabile, Aerre Car Tel. 040571062 - 040637484.

ALFA 156 Crosswagon 1.9 Jtd 150cv Distinctive, clima, Abs, a. bag, r. lega, fari xenon, radio cd changer, navigatore, int. pelle, anno 2006, aziendale solo 2000 km, grigio met., perfetta, garanzia, euro 17.600,00 finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

BMW 330d sport, anno 2006, argento met. km 28.800, clima, xenon, park sensor, 25.900. Eurocar Trieste via Flavia 27.

FIAT 500 M-Jet 16v Lounge, 2008, clima, abs, fendì, tetto apribile, a. bag, r. lega, sensori park, radio cd mp3, km 21.000 garanzia Fiat, euro

12.500,00 finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

FIAT Bravo 1.4 T-Jet 150cv Emotion, anno 2008, rosso met., clima, abs, a. bag, r. lega, radio cd, 8000 km, garanzia Fiat, euro 14.100,00 Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

FIAT Panda 1.2 Dynamic Class, anno 2005, azzurro metallizzato, clima, abs, a. bag, servosterzo, 49.000 km, garanzia, euro 6.600,00 finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

LANCIA Ypsilon 1.2 16v argento, anno 2004, clima, abs, a. bag, servosterzo, colo-

re beige, garanzia, finanziaria euro 6.900,00 Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

(B00) **MERCEDES** Classe E320 CDI Avantgarde anno 2006 argento met. km 95.000 Euro 23.900. Eurocar Trieste via Flavia 27. (B00)

www.ilpiccolo.it

Foto e Video
DEI LETTORI

Inviateci i vostri scatti ve li pubblicheremo sul sito

Dite la vostra
SULLE NOTIZIE

Intervenite inviandoci il vostro parere

I malanni
dei quartieri

Buche, disservizi ecc: segnalateci cosa non va

PORSCHE Cayenne S, aziendale, anno 2008, nero basalto met. km 8900, full optional 69.500. Eurocar Trieste via Flavia 27. (B00)

SAAB 9-3 1.8T Vector cabrio, anno 2004, nero, km 29.400, clima, pelle, Euro 19.900. Eurocar Trieste via Flavia 27.

TOYOTA Yaris 1.0 5 porte, anno 2001, grigio met., clima, a. bag, servosterzo, con garanzia, finanziabile euro 4.900,00 Aerre Car Tel 040571062 - 040637484. (B00)

VW California Coach 2.4d, anno 1996, verde bosco, km 140.000, clima, riscald. Autonomo, 16.800. Eurocar Trieste via Flavia 27. (B00)

VW Eos coupé cabrio 1.6 FSI, aziendale, anno 2008, grigio met. km 3.600, tetto apribile, 19.900. Eurocar Trieste via Flavia 27. (B00)

VW Golf 1.6 Trendline 5p, anno 2006, nero perla met, km 45.000, clima, esp, radiocd, 10.800. Eurocar Trieste via Flavia 27. (B00)

VW Golf 2.0 TDI 5p Sportline, anno 2006, argento met. km 83.900, Euro 15.300. Eurocar Trieste via Flavia 27. (B00)

VW Passat 1.9 Tdi 130cv Comfortline, clima, abs, a. bag, r. lega, anno 2003, colore blu met., garanzia, euro 8.600,00 finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484. (B00)

VW Passat Var 2.0 tdi highline, aziendale, anno 2008, argento metal, km 11.000, clima bi-zona, park sensor 27.700. Eurocar Trieste via Flavia 27. (B00)

VW Polo 1.2 United 5p, aziendale, anno 2008, rosso, km 6800, clima, abs, esp. Euro 9.200. Eurocar Trieste via Flavia 27.

FINANZIAMENTI

Feriali 3,15
Festivi 4,40

9

DA GO FIN puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamo in giornata dipendenti, autonomi, pensionati, extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai soddisfatto! Consulenze gratis, anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese, iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it.

ATTIVITÀ
CESSIONI/AQUISIZIONIFeriali 1,70
Festivi 2,40

12

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014. (FIL1)

LIGNANO PINETA centralissimo nel Treno in Piazza del Sole affittasi bar paninoteca prezzo interessantissimo tel. 3351383662. (Fil47)

MERCATINO

Feriali 1,70
Festivi 2,40

13

A. LIBRI antichi, moderni, intere biblioteche, stampe, cartoline, acquista libreria «Achille Misan». 040638525 orario negozio. (A1989)

DISPONIBILI CON IL PICCOLO

ogni lunedì

MINA
Gli anni Rai

Dal 1958 al 1978, una collana in 10 DVD che ripercorrono a ritroso tutta la Mina televisiva. Le sue esibizioni più belle, i celebri duetti, gli sketch e le canzoni più amate.



IL 9° VOLUME

€ 9,90 ciascuno

ogni martedì

Ritorna la PICCOLA
ENCICLOPEDIA
DEL GUSTO

Le ultime 20 nuove uscite per completare la vostra libreria in cucina. In ogni uscita 60 ricette, tante idee nuove e della tradizione per piatti semplici, veloci e raffinati

MARMELLATE
E CONSERVE
DI FRUTTA

€ 2,90 ciascuno

ogni mercoledì

IL MUSICAL
ITALIANO
di Garinei e
Giovannini

In 8 DVD: da "Rugantino" al "Sette Re di Roma", da "Rinaldo in campo" ad "Alleluja, brava gente". Troverete i più grandi attori della commedia musicale italiana: Proietti, Ranieri, Ghini, Rascel, Chiari e tanti altri ancora.

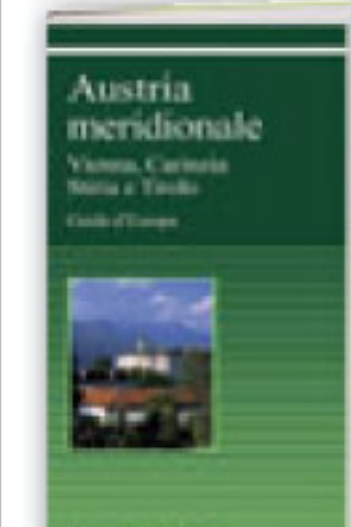
IL 4° DVD
RINALDO IN CAMPO

€ 9,90 ciascuno

ogni giovedì

LE GRANDI
GUIDE VERDI

Per ogni provincia del Friuli Venezia Giulia un volume completo, aggiornato, ricco di fotografie e indicazioni turistiche e culturali. E inoltre tre volumi con le stesse caratteristiche, dedicati alle vicine repubbliche di Slovenia, Croazia e Austria.

IL 7° VOLUME
AUSTRIA
MERIDIONALE

€ 6,90 ciascuno

ogni venerdì

I CLASSICI
DISNEY
A FUMETTI

Le storie indimenticabili del cinema Disney rivivono in una splendida collana a fumetti all'insegna della fantasia e del divertimento. In ogni volume due spettacolari e coinvolgenti avventure.

IL 2° VOLUME
PINOCCHIO
E CENERENTOLA

€ 7,90 ciascuno



ISTRUZIONI AI LETTORI

● Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.

● La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.

● Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.

● Il giornale di norma non pubblicherà le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

IL PICCOLO ■ VENERDÌ 24 APRILE 2009

TRASPORTI

Maleducazione sul bus

Premetto che non sono un amante delle «segnalazioni» ma quello che è accaduto qualche giorno fa merita di essere raccontato. Questa volta è toccata a mia madre, una signora quasi settantenne e fruitrice da oltre un decennio del servizio di trasporto pubblico, di sentire le ire di un autista della linea 26. Riassumo brevemente. È il 14 aprile, mia madre sta attendendo la 26 in fermata via Udine angolo via Barbariga in direzione Grotta con la spesa appresso; il bus arriva alle 16.35 e imbarca mia madre e un'altra persona. A questo punto inizia lo spettacolo. Si apre la porta interna del vano riservato all'autista da cui esce lo stesso indicando col dito indice mia madre e inveendo contro di lei, «sì signora, parlo proprio con lei...». Mia madre, restando attonita da questo atteggiamento altezzoso e incivile, assiste incredula allo show assieme alle altre persone presenti sul mezzo. L'autista continua il suo monologo «sì, lei lei, che se no me gavessi fermato saria subito andato a finir sulle segnalazioni...». Tutto questo è scaturito dal futile motivo che mia madre non è riuscita ad alzare perfettamente il braccio per chiedere la fermata del bus. In ogni caso, sulle segnalazioni, l'autista ci è finito ugualmente. A questo fatto se ne aggiunge quest'altro, che si ricollega a quello di mia madre: 17 aprile, ore 13.15, chiamo telefonicamente la Trieste Trasporti per avere dei semplici chiarimenti sull'accaduto, ma il simpatico «operatore» che mi ha risposto (tasto 3 e poi 2) ha dato il meglio di sé con un'arroganza unica nel suo genere. Alla mia richiesta, questa persona mi ha risposto (se così si può chiamare) nel più maleducato dei modi: «Mi no ghe dago nissuna informazioni, nissun numero, niente di niente, xe la privacy, la conosco la privacy... la pol scriver quel che la vol, grazie e bongiorno» e mi ha pure messo giù la cornetta del telefono. Capisco lo stress degli autisti, posso capire mille cose, ma quello che non tollero è la maleducazione. A queste due persone, visto che non avrò il piacere di parlarli personalmente, colgo l'occasione per suggerire un sano consiglio: una tisana rilassante mattina e sera.

Alessandro Micheli

A MUGGIA

Giardini Europa, chi critica si faccia avanti

Signora Lampe, ho letto con interesse la sua segnalazione su Il Piccolo di domenica 19 aprile riguardo i «Giardini Europa» di Muggia che secondo lei sono da rifare. Mi stupisce da una muggesana come lei che dice che «i muggesani subiscono passivamente quello che le varie amministrazioni comunali passate

hanno propinato di volta in volta». Sicuramente l'amministrazione in carica di allora aveva scelto quel progetto del giardino tra altri presentati ritenendolo il migliore. Mi chiedo allora, perché, passati molti anni lei non ha mai protestato! Ne viene fuori oggi, dove l'amministrazione comunale in carica ha

già informato a più riprese o tramite la carta stampata o nelle varie conferenze (aperte a tutti i cittadini) l'intenzione di ristrutturare quel giardino per renderlo più fruibile (come già fatto con quello vicino all'asilo nido comunale). Per quanto riguarda le critiche all'architettura del giardino non sono né un architetto né uno

che crea giardini e quindi non mi pronuncio come invece ha fatto lei. Vedo però che lei ha capito perfettamente quali sono i confini tra il bello e il brutto e farà cosa gradita all'amministrazione comunale per sentire le sue idee su cosa si deve fare per rendere i Giardini Europa più belli.

Piero Robba

25

SEGNALAZIONI



RICORDO

Alida, amica mia

In relazione all'articolo sul Piccolo del 17/4/09 a firma di Elisa Grando riguardante «Omaggio ad Alida Valli» volevo raccontare che ho avuto la fortuna di conoscerla personalmente essendo a quell'epoca sottoufficiale della Regia marina a Pola alla scuola del Corpo reale equipaggi marittimi. Nella scuola un giorno di Pasqua nel 1943, prima dell'armistizio, venne celebrata la Cresima. Io ero padrino di un allievo sardo che aiutavo a scrivere le lettere alla sua fidanzata. Alida Valli, figlia del fu comandante della Piazza militare, a quell'epoca nasceva con il nome di Alida Unterberger. Celebrò la Cresima il vescovo di Rovigno, infatti Pola non fu mai diocesi essendo sempre stata una Piazza militare come ora.

Alida Valli fece la madrina del nipote di un certo De Mejo, suonatore e compositore triestino di jazz, musica che a quell'epoca il regime non permetteva di esercitare. Nel rinfresco, dopo la funzione religiosa nel grande hangar della scuola, ci siamo conosciuti essendo vicini di tavola e diventammo amici. Mi ricordo della sua bellezza, era più anziana di me di quattro anni. Nel salutarla mi disse «caro Vico, te ringrazio dela bela ciacola dove gavemo fato, purtroppo la Pola non la vedremo più anche se oggi la gente camina senza saver dove la va». Alida non aveva mai aderito al regime tant'è che il suo moroso De Mejo, per suonare il jazz si trasferì negli Stati Uniti insieme a lei che girò alcuni film. Rientrando in patria alla fine della guerra, rifiutò di andare a Venezia dove esisteva già una specie di Cinecittà. Restò invece a Roma con i figli e dove il Comune di allora le assegnò un assegno finanziario per la sua indigenza. Credo che l'ex sindaco Veltroni l'abbia aiutata fino alla sua morte.

Lodovico Cufersin

RACCOMANDATA

Postino stanco

Martedì 21 aprile, ore 8.30 circa, suona il campanello, al citofono rispondono: «posta». Qualche secondo dopo risuona, perché il portone ha qualche difficoltà ad aprirsi, sento che entra e subito dopo riesce. Quando esco di casa trovo nella cassetta delle lettere l'avviso per ritirare una raccomandata, a nome di mio figlio, in posta centrale: quindi devo andare in città il giorno dopo, perdere almeno un'ora di lavoro, con delega e documenti vari, perché il postino non aveva voglia di fare un piano di scale? Già stanco di primo mattino, magari se mi avvisava andavo io giù in portone a prendere la raccomandata! Questo è il nuovo sistema delle poste italiane? Brunetta aiutaci tu.

Maurizio Slobez

L'INTERVENTO

«Fincantieri, l'assenteismo è in crescita e fa lievitare tutti i costi»

Le dichiarazioni rilasciate dal Direttore dello stabilimento di Monfalcone - in occasione della conferenza organizzata il 21 u.s. dal Propeller Club sul tema «Crisi globale e cantieristica internazionale» - sono supportate dall'analisi dei consuntivi disponibili alla scadenza del primo trimestre del 2009 che, purtroppo, rendono ancora più grave la situazione, già pesante, registrata nel 2008. Il totale delle assenze nello stabilimento si attesta al 17,10%, contro il 16% consuntivato alla fine del 2008. Tali dati, forniti e verificabili con assoluta trasparenza, devono essere valutati considerando anche la disponibilità di ferie e Par (permessi annui retribuiti), pari a oltre 260 ore, assicurate ad ogni lavoratore annualmente. Per tutto quanto sopra, conseguenze che la durata della prestazione, nello stabilimento di Monfalcone, si riduce di 1/3. Se poi si prendono in considerazione le ore di presenza attiva in stabilimento, la durata della prestazione diventa di circa 1100 ore all'anno, che corrispondono a 21 ore settimanali.

In tale ambito non lascia spazio ad interpretazione neppure l'analisi degli infortuni. Infatti, i dati di consuntivo pro capite dei primi mesi del 2009 confermano Monfalcone come l'unità Fincantieri con i numeri più alti: 12,72 ore pro capite, contro la media Fincantieri che si cifra in 8,15 ore pro capite. Il dato non si giustifica se si considera che le condizioni di lavoro all'interno degli stabilimenti del gruppo non presentano differenze di rilievo; anzi, nel caso di Monfalcone, anche in considerazione degli investimenti effettuati, sono sicuramente migliori.

Corre poi l'obbligo di sottolineare che tale situazione si verifica in un periodo in cui l'azienda, sia a livello centrale, sia a livello di singoli stabilimenti, si è fortemente adoperata per coinvolgere le istituzioni pubbliche (Inps, Inail), l'Ordine dei Medici e, naturalmente, le organizzazioni sindacali, proprio al fine di ottenere soluzioni condivise più incisive, a salvaguardia anche di quei dipendenti che effettuano onestamente la loro prestazione lavorativa. Un'ultima considerazione. La problematica dell'assenteismo, superando livelli fisiologici, costringe l'azienda a un massiccio ricorso alla leva degli appalti. Questo, se da un lato sconsigliare ritardi nella consegna delle navi alle società armatrici, dall'altro comporta un forte aggravio dei costi di produzione e determina un impatto sociale sul territorio.

Ufficio stampa Fincantieri

Premiati i vincitori di “Olio Capitale Shopping”



In occasione della terza edizione di Olio Capitale, la Confcommercio provinciale, al fine di contribuire alla riuscita della manifestazione e con l'obiettivo di generare ricadute positive per le imprese associate, ha organizzato “Olio Capitale Shopping”, iniziativa cui hanno aderito 65 negozi del settore non alimentare ubicati nel centro storico di Trieste. Le aziende che hanno accolto la proposta lanciata dall'associazione di categoria, oltre a promuovere l'evento fieristico di piazzale

De Gasperi attraverso l'affissione di locandine e materiali divulgativi, sono state protagoniste di un concorso a premi, “Olio Capitale Shopping” appunto, svoltosi dal 5 al 7 marzo.



NEGOZI ADERENTI AL CONCORSO “OLIO CAPITALE SHOPPING”

ABBIGLIAMENTO SANVINI	Via Oriani 8
AFTER BY LIVIA DE ROSA	Galleria Prati 4/C
ALLA CORTE DI RE ARTU'	Via San Spindone 1
LA PORTA ACCANTO	
ARISTON	Corso Saba 22
AVVENTURA DUE	Via Imbriani 11/A
BOUTIQUE LUCIANA	Corso Italia 9 (Galleria Rossoni)
BUCCI	Via San Lazzaro 17
EMPORIO 40	Via Miazzi 40

GUINA	Via Genova 12
IL BAGAGLIO	Piazza Della Borsa 15
MARIE LOUISE	Via Del Teatro Romano 2
MIK MAK	Via Mazzini 82
NEXT	Corso Italia 28
SEXTO SENSO	Corso Saba 9
STAFF	Via Santa Caterina 7
STAFF BASIC	Via Dante Alighieri 7
STAFF COMPAGNIA DELLA MAGLIA	Piazza Della Borsa 2
44GATTI	Via Genova 21/C
RIGUTTI ABBIGLIAMENTO	Via Imbriani 4
GRIFFE	Via San Nicolò 13/A
IL QUADRO	Via San Spindone 10
RE ARTU'	Via San Spindone 3

CAMICERIA PRISCO	Via San Spindone 4
ARREDI E DESIGN PROPOSTA	Piazza Portorosso 4/A
ARTEA	Via Imbriani 5
FONDA LAMPADARI	Piazza Dell'ospedale 7
VETTORAZZO MARIA	Via Roma 4
VIOLA	Corso Italia 9 (Galleria Rossoni)
BLU	Largo Barmine 1/c
CALZATURE 2R	Via Filzi 3/A
CALZATURE MALVESTITI	Via San Spindone 12
CALZATURE SPINAZZOLA	Corso Italia 9 (Galleria Rossoni)
CALZATURIFICIO DONDA	Largo Barmine 5
CALZOLERIA IMPERIALE	Corso Italia 3
CASTIGLIONI	Corso Saba 2
LA NOUVELLE	Piazza Della Borsa 6
LORD E LADY	Corso Saba 26

PRINCIPE	Corso Italia 17
RE ARTU'	Via Mazzini 53
ROSINI	Via Dante 1
BERNARDI	Via Mazzini 44
GONNELLI	Via Mazzini 30
CENTRO RADIO PC E TELEFONIA	Via Imbriani 8
I FIORI DE BERTO	Piazza Garibaldi
CAVALLAR	Via San Lazzaro 15
ROLLI - PORNIZ	Corso Saba 31
SWAROVSKI	Via San Lazzaro 5
MONTI	Via San Spindone 5
CALZEDONIA	Via San Nicolò 36
MALZEDONIA	Piazza Della Borsa 5
CAMICERIA PRISCO	Via San Nicolò 24
GAGGI	Via Roma 10

INTIMANIA	Via Imbriani 6
LIBRERIA INTERNAZIONALE	Corso Italia 9 (Galleria Rossoni)
ITALO SVEVO	
LIBRERIA NERO SU BIANCO	Via Oriani 4/B
LIBRERIA U. SABA	Via San Nicolò 30
OTTICA MARSILLI GRAZIA	Via Mazzini 36
OTTICA TREVI	Via Mazzini 43/A
SIROKI OFTALMICA	Corso Italia 9 (Galleria Rossoni)
AVATAR	Corso Italia 29
G. BRUNA	Via Ponchielli 3
G. BRUNA	Via Mazzini 38
DUNE	Piazza Della Borsa 3
MAGAZZINO	
STOFFE INGLESI	Via Degli Artisti 6
SILVIO RUSTIA	Via Mazzini 29

WWW.OLIOCAPITALE.IT

INTERVISTA ALLA DISSIDENTE

«Non mi lasceranno venire alla Fiera del libro di Torino perché faccio una critica che mette a nudo il Potere»



Yoani Sánchez, definita «la fionda di Davide contro Fidel Castro», ha scritto "Cuba libre" che arriva in Italia edito da Rizzoli

Yoani Sánchez: «Con il mio blog faccio tremare la Cuba di Raúl»

RIZZOLI PUBBLICA IL SUO "CUBA LIBRE"

La fionda di Davide contro Fidel

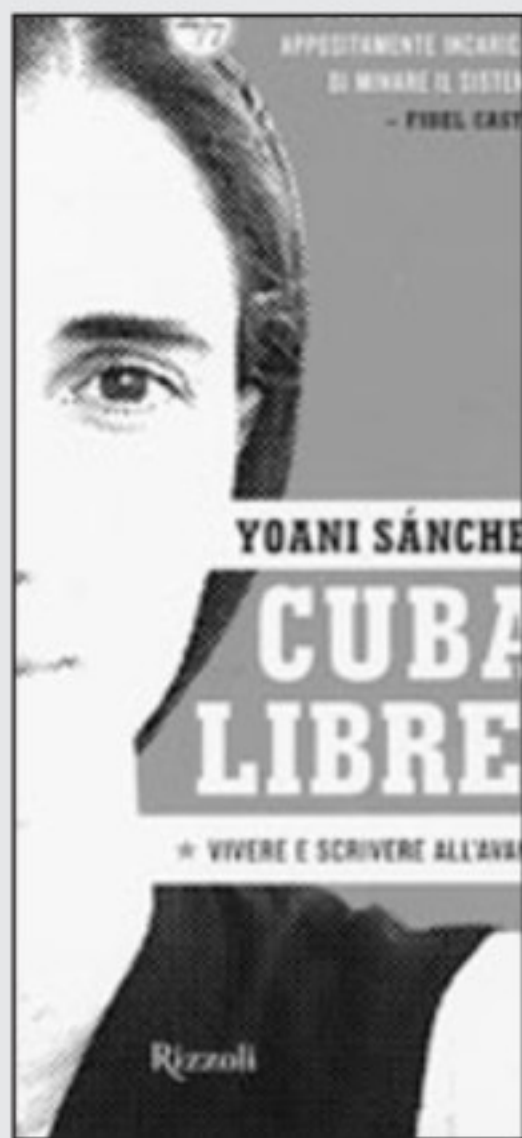
Per il "Time" è tra i cento personaggi più influenti del mondo, per la Cnn una dei migliori blogger del 2009 e per la terza volta in due anni il regime cubano le ha vietato di venire in Europa. È accaduto nel 2008 quando era stata invitata a Ferrara al Festival di Internazionale, e quando ha ricevuto in Spagna il premio Ortega y Gasset, l'ultima pochi giorni fa negandole la partecipazione alla Fiera del Libro di Torino per presentare il suo "Cuba Libre" (Rizzoli,

pagg. 238, euro 17) tradotto con grande perizia da Gordiano Lupi.

Lei è Yoani Sánchez. La chiamano la fionda di Davide contro Fidel Castro, ormai è famosa in tutto il mondo e ambientissima dai media, specialmente ora che Obama sembra poter porre fine all'embargo americano su Cuba, e la blogger trentatreenne è diventata il simbolo di una libertà sognata quella che lei racconta dal 2007 nel blog "Generación Y" (ora diventato libro) in cui mette a nudo quanto

è difficile la vita quotidiana all'Avana.

A rigore Sánchez non è una dissidente, ma una donna giovane che vuole per sé e la gente dell'isola della "Revolución" un futuro di diritti. Basti pensare che per sottrarsi al controllo del regime cambia continuamente i luoghi del suo web. In questi giorni in cui l'attenzione si è riaccesa su di lei, ha preferito lasciare l'Avana. L'abbiamo intervistata chiamandola su un cellulare in una località segreta. (se. bu.)



La copertina del libro

anche piccolo potrebbe rodere il potere. Raúl e i suoi sanno di dover implementare qualche cambiamento ma non un'apertura che gli tolga il potere e cambi radicalmente la società cubana. Magari fosse così».

Perché altri scrittori cubani - il più famoso è Leonardo Padura - possono venire in Europa e lei no?

«La maggior parte di essi rappresenta la burocrazia intellettuale che sta sotto l'ombrello dell'Unione degli scrittori

di Cuba, anche quando la loro letteratura è critica e mantiene le distanze dal potere. Io faccio una critica dove non c'è niente di innocente, niente che non sia intenzionale e utilizzo una violenza verbale che metta a nudo i concetti di socialismo, rivoluzione, dittatura denunciandone il limite fondamentale: aver violato la coscienza delle persone».

Nel 2002 lei aveva lasciato Cuba per la Svizzera. Che cosa l'ha convinto a tornare?

«La famiglia che avevo lasciato all'Avana, la difficoltà di vederli. In Svizzera ho scoperto Internet ma la mia vita era a Cuba, sia pure in un'altra Cuba».

Lei sa che in Europa molti ambienti politico-culturali approvano la Rivoluzione Cubana, pensano che Fidel e Che Guevara abbiano liberato l'isola dalla schiavitù e già solo per questo sono scettici verso il dissenso. Cuba sarà anche cambiata dai tempi di Batista?

«Innanzitutto voglio di-

re a tutti quelli che sono innamorati della Rivoluzione cubana che da tanto tempo non abbiamo più una rivoluzione, abbiamo una dittatura che controlla la società; le rivoluzioni non durano cinquant'anni, si ci sono stati tanti cambiamenti ma ad un prezzo troppo alto. Ed è impossibile pensare che comunque - socialismo o no - Cuba non avrebbe avuto uno sviluppo sociale al passo con i tempi».

La conferenza di Trinidad e Tobago apre le spe-

ranze per il disgelo con gli Usa. Cosa se ne dice all'Avana?

«Tra i cittadini c'è entusiasmo e allegria, l'idea che finalmente Obama possa superare la formula dello sconto in atto da cinquant'anni, e che ha funzionato perfettamente perché Fidel giustificasse all'interno il disastro economico e la mancanza di libertà. Ma per quel che ne so la stampa socialista si mostra molto cauta anche se credo che "Granma" non abbia riportato esattamente le parole di Obama. Francamente non riesco ad immaginare come si può costruire un discorso politico a Cuba senza additare il Mostro capitalistico come responsabile di ogni male».

Hillary Clinton ha detto che cinquant'anni di embargo sono stati un disastro per la politica nord-americana. E per Cuba?

«Ha funzionato dato che è stato lo strumento ideale che gli Stati Uniti hanno regalato a Fidel per convincere tutti i cubani di essere prigionieri e isolati dal Mostro. Ma ormai tutti ci rendiamo conto che non è più così, che non siamo David contro Golia, siamo cittadini del mondo bisognosi dei diritti che tutti gli altri hanno. E per il governo sarà molto più difficile controllare».

Quali speranze nutre in Obama? E in Raúl Castro?

«Obama è un uomo che si muove con il ritmo del nostro tempo. Raúl no, è un uomo del Ventesimo secolo, che ha ereditato il potere per sangue e successione dinastica. Non ho fiducia nel suo ruolo di presidente, ma siamo noi cittadini a dover fare i primi passi».

Quelle di Raúl sono vere riforme?

«Finora no. Sono rimedi cosmetici molto superficiali che non hanno influito nella vita quotidiana. Ha aperto ai cellulari e all'acquisto dei computer solo per legittimare quanto già accadeva con il mercato nero. Resta il fatto che il peso cubano non è convertibile dunque non esiste un minimo di libertà civile né economica, che permetta di comprare un'auto, una casa, non è favorita la nascita di piccole imprese che possano produrre un minimo sviluppo per non dire della libertà di dar vita a gruppi di opinione, gruppi ecologici, sindacati, partiti politici o giornali differenti da quelli del regime».

Dopo il blog ha idea di scrivere un romanzo di fantasia?

«In questo momento sto scrivendo un manuale per blogger cubani, per spiegare come superare gli ostacoli più difficili, ma vorrei sì scrivere un romanzo molto post-moderno e pazzo che stia tra il mondo virtuale e quello reale».

Che cosa crede accadrà alla morte di Fidel?

«Molto cambierà anche se questo è un Paese abituato a identificarsi in un solo uomo. Per ora la malattia è stata usata come arma di transizione, ma Fidel continua ad avere un peso simbolico importante per i cubani, tuttavia il futuro è già cominciato e non potrà proseguire sotto la volontà di un uomo al comando. Per ora Fidel ha consegnato una sua riflessione a "Granma" sulle dichiarazioni di Obama. Naturalmente lo critica, dice che la conferenza panamericana non è stata affatto importante, ma quel che si capisce è che il regime sta scegliendo la prudenza».

PROMEMORIA

✓ È finita nell'ultima edizione del catalogo delle opere d'arte russe falsificate la tela "Odalisca" di Boris Kustodiev (1878-1927), venduta nel 2005 all'asta di Christie's per

2,9 milioni di dollari a un facoltoso e ancora ignoto cittadino russo. Lo rivela il quotidiano "Kommersant". Dopo due perizie è risultato falso.

✓ È in via di ultimazione il restauro delle Nappe all'Arsenale di Venezia, che saranno inaugurate e visibili al pubblico

con l'iniziativa "Mare Maggio + Pianeta Acqua", dal 15 al 17 maggio. Si tratta di un intervento costato oltre 250 mila euro.



Il giornalista Luca Rastello sarà oggi a Gorizia

IL GIORNALISTA OGGI A GORIZIA

Rastello: «Vi racconto il traffico della droga che domina il mondo»

Giornalista de "La Repubblica", direttore responsabile di Osservatoriobalceni.org, Luca Rastello è oggi a Gorizia ospite della libreria Ubik, dove, alle 18, presenterà il suo nuovo libro "Il mercato sono io", edito da Chiarelettere.

«È la fonte che consente i più rapidi arricchimenti e che serve a sostenere leader politici, guerre e stati improvvisati»

Specializzato in economia criminale e relazioni internazionali, in questo "Il mercato sono io", Rastello affronta il tema del narcotraffico internazionale. E il racconto, in prima persona, di uno dei protagonisti di questo mercato mondiale. La sua testimonianza svela le astuzie del sistema cocaina. Dai grandi trafficanti ai "pesci piccoli", dalle montagne di soldi alle sfortune. Uno sguardo dal di dentro, per capire come l'economia illegale sia ormai nelle vene di quella legale.

Abbiamo posto a Luca Rastello alcune domande.

Come è nato il libro?
«Da tre anni di interviste incrociate con protagonisti del traffico internazionale. E da un interesse risalente almeno a quindici anni fa, quando dirigevo "Narcomaffie". Lavorando nell'ex Jugoslavia in guerra incontrai in maniera molto concreta il potere dell'economia criminale, e la sua capacità di condizionare le relazioni internazionali, i destini individuali, la politica».

La cocaina come lente di ingrandimento per leggere la nostra società?

«Il commercio legato a sostanze come questa influenza in maniera decisiva l'economia di tutto il mondo e le relazioni internazionali. Ridefinisce i contorni dei concetti centrali, come "cittadinanza", "democrazia", "sovrannità". Per esempio è difficile applicarli a una situazione che fa dire a un'agenzia ufficiale del governo Usa (Agenzia nazionale per la sicurezza e l'investigazione, Rapporto 1999) che "se il narcotraffico venisse realmente debellato l'economia statunitense subirebbe una flessione fra il 19 e il 22 per cento e quella messicana del 63 per cento". L'economia cosiddetta legale si basa largamente sul credito concesso da interi sistemi bancari che devo-

no la loro sopravvivenza ai capitali di provenienza illecita. Un esempio chiarissimo è la Florida, quarto stato degli Usa le cui banche crollerebbero in una situazione di tipo argentino senza i 10 miliardi di dollari annui che i cartelli colombiani affidano loro».

Dal Sudamerica all'ex Jugoslavia, la droga e il suo mercato, strategia per impossessarsi del potere?

«Sì, senz'altro: l'enorme redditività del traffico ne fa la merce più redditizia nella storia dell'economia e la fonte dei più rapidi arricchimenti, quelli che servono per sostenere nuove leadership politiche, stati improvvisati, guerre: è quanto è accaduto in gran parte del mondo sorto a fine secolo scorso dal crollo dell'Urss. A fare della droga il veicolo più efficace per accumulazioni rapidissime che l'economia legale non consente è la sua proibizione. Che gonfia i prezzi, fa sì che il rapporto fra soldi investiti e soldi ricavati lungo la filiera sia di uno a mille (un dollaro messo ne produce almeno mille tornati)».

In tutto questo, l'informazione che ruolo ha?

«Si corre dietro alle sensazioni che una notizia produce, non all'analisi dei contesti, così al giornalista piace gonfiare un sequestro da quattro soldi, e anche alle forze dell'ordine che ci ricavano la loro brava bella figura (sempre consenso, anche in questo caso) e magari un po' di sostanza da usare come merce di scambio o oggetto di altri sequestri quando l'immagine langue un po'. Ad avere interesse consapevole nel tenere bassa l'informazione è solo il narcotrafficante. Gli altri al contrario gonfiano l'aria fritta, si può dire».

In questo libro, il confine fra testimonianza e narrazione è decisamente labile. Forse perché raccontando una storia si ha più forza che a mostrare degli studi, delle ricerche?

«Ho cercato di dare la parola senza mediazioni ai protagonisti del traffico, di riprodurre la voce, i valori o disvalori, i gusti, le aspirazioni, lo stile di vita. L'operazione di costruire un manuale di narcotraffico aveva due intenti: il primo quello di raccontare come effettivamente avvengono le consegne di carichi nell'ordine delle tonnellate. Il secondo di cercare di capire la visione del mondo, le scelte, i comportamenti di figure tanto nefastamente influenti sui destini di tutti i noi».

Giovanni Fierro

CINEMA. IL FESTIVAL DAL 13 AL 24 MAGGIO

Bellocchio unico italiano in gara a Cannes

In "Vincere" il regista racconta la storia del figlio segreto di Benito Mussolini

CANNES Le voci della vigilia sono confermate: "Vincere" di Marco Bellocchio, che racconta la storia del figlio segreto di Mussolini, è l'unico film italiano in gara per la Palma d'oro di Cannes (dal 13 al 24 maggio) di fronte a molti rivali temibili come Pedro Almodovar ("Los abrazos rotos"), Ken Loach ("Looking for Eric"), su e con il calciatore (Cantona), Ang Lee ("Taking Woodstock") o Quentin Tarantino ("Inglorious Basterds").

Fatto raro per Cannes, Tarantino è l'unico cineasta americano in competizione, colpa, secondo il delegato generale del Festival Thierry Fremaux, dello sciopero degli sce-

neggiatori di Hollywood. Ma la crisi mondiale ha appena sfiorato il festival: il villaggio internazionale e gli stand sono pieni, anche se, secondo il presidente Gilles Jacob che non nasconde la sua preoccupazione per il futuro del cinema d'autore indipendente e quindi dei festival, si registrano defezioni per quanto riguarda il mercato.

«I grandi nomi del cinema mondiale sono presenti, le vecchie scimmie faranno delle belle smorfie», ha commentato Fremaux che assieme a Jacob ha annunciato la selezione di questa 62/a edizione che vede l'Italia assente anche da Un certain regard. A ri-

cordare il cinema italiano c'è però Monica Vitti, nel manifesto tratto dall'"Avventura" di Michelangelo Antonioni, e Asia Argento, membro della giuria presieduta da Isabelle Huppert che dovrà scegliere il vincitore tra 20 lungometraggi provenienti soprattutto dall'Europa e sei dall'Asia.

Il danese Lars von Trier (Palma d'oro per Dancer in the dark) concorre con "Antichrist" e potrebbe costituire lo scandalo del 2009 per sei minuti di sesso esplicito: lei è Charlotte Gainsbourg, lui è Willem Dafoe e mentre la coppia è coinvolta nel rapporto, il loro figlioletto muore cadendo da una finestra di casa.

SCRITTORI. SECONDA EDIZIONE

Grande festa a Berlino per Magris vincitore del Campiello Germania: «Che gioia essere scelti dalla giuria»

All'ambasciata d'Italia il saggista e narratore triestino ha ricevuto il riconoscimento per il romanzo "Alla cieca"

Un mistero nel Caravaggio esposto da oggi a Illegio



UDINE Il "Riposo nella fuga in Egitto", capolavoro del Caravaggio, eccezionalmente prestato dalla Galleria Doria Pamphili di Roma, sarà uno degli elementi di attrazione della mostra "Apocrifi. Memorie e leggende oltre i Vangeli", che viene inaugurata oggi a Illegio.

E proprio della tela del Caravaggio la mostra - presentata ieri a Roma - rivelerà nuovi particolari, confermando sulla base di prove per la prima volta certe la committenza e svelando anche un piccolo mistero. La tela contiene un messaggio in codice: lo spartito musicale che san Giuseppe tiene in mano di fronte all'angelo è un mottetto composto dal fiammingo Noël Bauldewijn nel 1519.

MOSTRE. ALLO STUDIO TOMMASEO

Un omaggio a Carmelo Zotti da Trieste Contemporanea

TRIESTE A due anni dalla scomparsa dell'artista triestino Carmelo Zotti (1933-2007) e dopo l'omaggio istituzionale resogli da Venezia, Fiume, Capodistria e Pirano con cinque importanti mostre, il cui progetto era stato promosso da Trieste Contemporanea, il comitato triestino rende omaggio, nello Studio Tommaseo di via del Monte, a questo straordinario pittore anche nella sua città natale. Sperando che questa piccola mostra possa essere apripista per una futura e più completa iniziativa espositiva anche a Trieste.

A cura di Franco Jesurun, la mostra "Bozzetto di una storia", prendendo il nome dal titolo di un'opera di Zotti degli inizi degli anni Sessanta, presenta alcune opere inedite dell'artista a confronto con pittura, scultura e installazione, fotografia e arte video di artisti che furono suoi stretti amici: Romano Abate, Brigitte Brand,

Wanda Casaril, Carlo Ciussi, Gea D'Este, Pope, Mauro Sambo, Sarah Seidmann e Davide Skerlj.

Carmelo Zotti, nato a Trieste da madre cipriota e padre istriano, si è fatto conoscere giovanissimo al grande pubblico internazionale con la sua prima partecipazione a La Biennale di Venezia nel 1956, e dopo essere stato assistente del maestro Bruno Saetti all'Accademia, ha tenuto la cattedra di pittura presso l'Accademia di Belle Arti di Venezia per ben 17 anni, formando generazioni di artisti. Il suo immaginario, nutrito di suggestioni egizie e di atmosfere nordiche, si fa racconto e di lui Philippe Daverio, nel catalogo "Zotti. Orizzonti onirici" (Terra Ferma, 2008), dice: «Ma non tanto nell'onirico fu il suo viaggio quanto nel lasciare sorgere spontanea la fantasia della propria coscienza profonda, che era quella del sogno, delle lontananze estetiche e delle vicinan-



Carmelo Zotti, l'artista scomparso nel 2007

ze erotiche. Si forma così in lui un intrigante cosmo, che riesce quando vuole ad essere inquietante, che sfiora se lo desidera sensi di vita e di morte a tal punto da apparire come una illustrazione per una ignota bibbia apocrifa».

La mostra che rientra nelle iniziative dedicate nel 2009 al 35.º anno di attività dello Studio Tommaseo, viene inau-

gurata oggi alle 18.30 con la presentazione di Michele Beraldo della biografia "Zotti. Simboli e metafore" (Canova Edizioni). Mentre venerdì 22 maggio, alle 18, verrà presentato il volume "Carmelo Zotti. Catalogo generale. Volume primo 1952-1979" (Skira editore) con gli autori: Enrico Crispolti, Dino Marangon, Franca Bizzotto e Michele Beraldo.

dividere con Ragni Maria Gschwend che considero a tutti gli effetti una coautrice perché ha riscritto il mio libro con generosità ed invenzione».

Erano otto le opere in concorso, selezionate da

un Comitato Tecnico, tra le quali la giuria dei letterati presieduta da klaus Dieter Lehmann, presidente del Goethe Institut, e composta da autorevoli esponenti del mondo letterario e culturale tede-

sco, ha decretato unanimemente vincitore il romanzo di Magris.

La cerimonia è stata aperta da un concerto dei Solisti Veneti diretti da Claudio Scimone, che hanno eseguito per il nu-

PRESENTA SERGIO CASTELLITTO

Con Vasco al concertone del Primo maggio

Giorgia, Pfm, Fresu, Pagani, Turci, Avitabile



ROMA Giorgia, Marina Rei, Paola Turci (nella foto), Paolo Fresu, Enzo Avitabile con i Bottari, Pfm, Mauro Pagani si aggiungono al supercast del concertone del Primo Maggio 2009 intitolato «Il mondo che vorrei».

Cresce l'attesa per il Concerto di Piazza San Giovanni che vedrà in prima fila Vasco Rossi che, a dieci anni dalla sua prima partecipazione, ha scelto il palco di piazza San Giovanni per il suo unico appuntamento live della primavera. Oltre all'esibizione di 45 minuti della superstar del

rock italiano, l'edizione 2009 del concertone sarà ricca di grandi performance e prestigiose partecipazioni, a partire dalla conduzione che sarà affidata a Sergio Castellitto.

Nel cast si sono aggiunti, nelle ultime ore, anche i nomi di Ciscò, Peppe Voltarelli, la band reggae italiana degli Smoke e un Supergruppo di rock band indipendenti composto da Marta sui Tubi, Dente, Roberto Angelini, Cesare Basile, Paolo Benvenue e Beatrice Antolini. I nomi si aggiungono a quelli già annunciati di Edoardo Bennato, Caparezza, Nomadi, Casino Royale, Bandabardò, Motel Connection, Asian Dub Foundation.

meroso pubblico presente nella sala delle feste dell'Ambasciata brani di Vivaldi, Giuliani, Marcello, Paganini, Chopin, Rossini. Molti gli esponenti del mondo istituzionale, economico e culturale, italiano e tedesco presenti alla cerimonia; oltre a Andrea Tomat, presidente della Confindustria Veneto e della Fondazione Il Campiello, l'ambasciatore Antonio Puri Purini, Angelo Bolaffi, direttore dell'Istituto Italiano di Cultura di Berlino, Benedetta Cibrario, vincitrice dell'edizione 2008 del Premio Campiello.

«Con orgoglio questa sera sono qui a rappresentare gli imprenditori Veneti» - così ha aperto il suo discorso Andrea Tomat - noi imprenditori siamo consapevoli che lo sviluppo ed il successo economico del nostro sistema produttivo non può non tenere conto della crescita culturale del nostro Paese. Per questo dal 2005 con l'istituzione del Campiello Europa, abbiamo voluto portare oltre i nostri confini nazionali un'iniziativa a sostegno della promozione della letteratura e della cultura italiana».

Lo scrittore triestino Claudio Magris premiato ieri sera a Berlino con il Campiello Germania



» IN BREVE

MOLTI ATTORI FRA GLI INVITATI

Salma Hayek si sposa domani a Venezia

WASHINGTON L'attrice Salma Hayek si sposa domani a Venezia, in una cerimonia a Palazzo Grassi, con l'imprenditore Francois-Henri Pinault, riferisce il settimanale Usa People. Alla cerimonia parteciperanno anche gli attori Antonio Banderas, Melanie Griffith e Penelope Cruz. L'attrice e Pinault si sono già sposati con rito civile il giorno di San Valentino a Parigi. Lo storico Palazzo Grassi, acquistato dalla famiglia Pinault nel 2005, ha un valore sentimentale particolare per la coppia: è qui che l'attrice e l'industriale si sono conosciuti nel 2006 in occasione di una festa. La coppia ha avuto una bambina, Valentina Paloma, nata nel settembre 2007.

UN PICCOLO INCIDENTE

Ma Fiorello infortunato non ferma il suo Show

ROMA È più seria di quanto era stato previsto sul momento la situazione della gamba sinistra di Fiorello, che l'altra sera ha subito un piccolo incidente giocando a calcetto con l'ex portiere della Lazio, Angelo Peruzzi, poco prima di entrare in scena al teatro tenda di Piazzale Clodio.



L'artista, che dopo l'incidente si era esibito sul palco con una gamba fasciata, ieri è stato visitato a Villa Stuart e gli esami hanno riscontrato una lesione muscolo ten-

dinea di terzo grado.

Fiorello ha comunque deciso di proseguire le serate del suo "Show". In onda oggi su Sky Uno alle 21.15, non mancheranno ovviamente riferimenti al piccolo incidente e momenti di ironia sullo stato della sua gamba, con il coinvolgimento anche degli ospiti attesi, tra cui Giorgia e il cast della fiction di Sky Cinema Romanzo Criminale.

AL FESTIVAL DI TRENTO

A Ransmayr il Cardo d'oro nel nome di Rigoni Stern

TRENTO Dedicato da quest'anno a Mario Rigoni Stern, scomparso lo scorso giugno e per decenni presidente di giuria, il Cardo d'oro è andato a Christop Ransmayr per "La montagna volante", edito da Feltrinelli. Il principale riconoscimento del Premio Itas del libro di montagna è stato assegnato ieri nell'ambito del TrentoFilmfestival, in corso fino al 3 maggio. Il volume è una rappresentazione epica e lirica dei significati della montagna attraverso la vicenda di due fratelli che scalano una vetta leggendaria, il Phur-Ri, più alta dell'Everest.

OGGI L'INAUGURAZIONE DELL'ESPOSIZIONE

A Villa Manin il Friuli visto con gli occhi di Pellis

Immagini di vita quotidiana catturate dal letterato e fotografo che è morto nel 1943

PASSARIANO Viaggio all'indietro nel tempo attraverso le immagini di Ugo Pellis (1882-1943), ricercatore, letterato e fotografo friulano, che dal 1925 in poi esplorò le zone meno conosciute d'Italia, per documentarle con sensibilità, amore e intelligenza. Un lascito ai posteri di grande valore storico-artistico, che per un segmento dedicato al Friuli sarà visibile fino al 31 maggio nella sede dell'Esedra di Levante della Villa Manin di Passariano, dove l'esposizione intitolata "Ugo Pellis. Il Friuli nelle immagini" verrà inaugurata oggi alle 18.

Nella mostra, proposta dall'Istituto regionale di promozione e animazione culturale e dalla Società Filologica Friulana, in collaborazione con Regione, Azienda Speciale Villa Manin - e con il sostegno della Fondazione Crup -, presenta settanta immagini delle quattrocento scattate da Pellis in Friuli. Una piccola, ma molto significati-



va porzione dell'eredità di oltre 7000 negativi che costituiscono il prezioso fondo del fotografo noto per le sue folgoranti istantanee.

Immagini che catturano momenti di vita quotidiana e scorci di un Friuli Venezia Giulia ormai scomparso, realizzate da Pellis nell'ambito delle ricerche documentarie sulle differenze e analo-

Una delle fotografie del ricercatore e letterato friulano Ugo Pellis, morto nel 1943, che verranno esposte da oggi fino al 7 giugno nell'Esedra di Levante della Villa Manin di Passariano

lo ha catalogato e digitalizzato, documenta un Paese che nell'arco di trent'anni ha mutato volto, sotto la spinta del boom economico e dell'industrializzazione.

Le immagini proposte in Villa sono corredate da pannelli didattici, anche perché tutto il materiale fu ordinato da Pellis (collaboratore anche dell'Istituto Fotografico Triestino) con annotazioni tecniche precise, in ragione della natura scientifica del suo immane lavoro di "raccoltore" e "mappatore" linguistico, in cui la fotografia non ha un intento rappresentativo, ma una profonda valenza documentaristica. Alla vernice sarà presentato anche il catalogo, curato da Alvise Rampini e Pier Giorgio Scippa, con testi di Gianfranco Ellero e Claudio Domini.

L'esposizione (a ingresso libero) sarà visitabile da oggi al 7 giugno, dal martedì al venerdì, dalle 14 alle 19, il sabato e la domenica dalle 10 alle 19. Chiusura il lunedì.

Alberto Rochira

PERSONAGGI
CANTANTE E ATTRICE

Bologna le ha dedicato un festival, da domani a Roma per i "Sette vizi capitali" di Brecht e Weill

Marianne Faithfull: «Gli anni '60 però erano tutta un'altra cosa»

di CARLO MUSCATELLO

BOLOGNA Ricordate Maggie, la casalinga dimessa ma "a luci rosse" del film "Irina Palm"? Bene, dimenticatela. Fuor di finzione cinematografica, e restituita al rock e ai suoi mille interessi artistici, Marianne Faithfull è oggi una bella e carismatica signora di sessantadue anni che mantiene intatti fascino, classe e grinta dei tempi belli. Di quando era musa e compagna di Mick Jagger, icona della swinging London degli anni Sessanta, fidanzata del rock... Testimone e protagonista di un'epoca che ha cambiato le nostre vite.

Bologna le ha appena dedicato un festival di due giorni: concerto, rassegna di film, lettura dei Sonetti d'amore di Shakespeare, incontro con il pubblico. Da domani è a Roma, all'Accademia di Santa Cecilia al Parco della Musica, quale protagonista vocale de "I sette peccati capitali" di Bertolt Brecht e Kurt Weill. Niente male, per una che era considerata solo "una raccomandata dei Rolling Stones".

«Da ragazza - ricorda la Faithfull - ero molto insicura. Sognavo il cinema, la musica, la letteratura. Non sapevo cosa avrei fatto, ma non avrei

mai immaginato di riuscire a fare tante cose e così diverse. Come ci sono riuscita? Con la passione e soprattutto l'aiuto del pubblico».

Una Marianne del 2009 avrebbe le stesse possibilità?

«Temo di no. Io ho avuto una vita meravigliosa, vivendo in un'epoca splendida. Non credo che oggi una ragazza avrebbe tante possibilità di fare tante cose. Oggi tutto è tv, reality, soap opera: difficilmente da lì viene fuori qualcosa di buono. Ragazzi, state alla larga dai talent show: è tutta roba finta...».

Negli anni Sessanta, invece...

«Allora furono rotti tutti i confini: sociali, culturali, sessuali. In giro si respirava un grande esultanza creativa: Allen Ginsberg, Andy Warhol, John Lennon, gli Stones, Mario Schifano... Anche oggi ci sono artisti che fanno buona musica (Anthony, PJ Harvey, Nick Cave...), ma quel periodo rimane irripetibile. C'era più fantasia».

Si ricorda di Sanremo?

«Era il '65. Ero una bambina. Avevo appena inciso il mio primo disco, "As tears go by", scritta per me da Mick Jagger e Keith Richards. La casa discografica mi mandò al vostro festival, del quale non ricordo molto, tran-



Marianne Faithfull nel ruolo di Maggie, nel film "Irina Palm"

ne che da allora cominciò il mio rapporto speciale con l'Italia, dove torno sempre volentieri. Mio padre era professore di italiano. E io ho amato moltissimo Mastroianni, Fellini, Bertolucci, De Sica...».

È vero che pensa a un film sulla sua vita?

«Mi piacerebbe. Dopo "Irina Palm" mi hanno offerto ruoli poco interessanti, solo parti di madre. Vorrei invece trovare un bravo regista, giovane, che potesse raccontare la storia della mia vita. Un film in cui ovviamente non reciterei ma che non dovrebbe essere una semplice biografia. Niente sesso, droga e rock'n'roll, insomma...».

Ha detto un regista giovane?

«Sì, è fondamentale. Voglio uno con un punto di vista diverso da quello delle persone della mia età, libero dai ricordi. Io lavoro bene con i giovani: anche nella musica sono circondata da ragazzi».

Passato e presente che si incontrano?

«A scuola amavo la filosofia e la matematica. Della prima mi piaceva proprio la possibilità di far convivere passato, presente e futuro. Della seconda il concetto delle due linee parallele che viaggiano assieme ma non si incontrano mai. Io provo a fare queste cose.



La cantante e attrice inglese ha sessantadue anni

Cerco di vivere in maniera simultanea. Quello che faccio ora indica quel che farò domani. Ciò vale anche per l'ambiente, la terra, l'umanità».

Il nuovo disco?

«Dentro "Easy come, easy go" ho messo canzoni di Duke Ellington, Brian Eno, Leonard Bernstein... Sono contenta di averlo realizzato con il mio amico Hall Willner, che aveva prodotto già "Strange weather" e il live "Blazing away", ormai vent'anni fa...».

Questi "Sette peccati capitali"?

«Sono dieci anni che porto in scena le canzoni dell'ultimo spettacolo di Brecht e Weill, scritto du-

rante l'esilio a Parigi dalla Germania nazista. Adoro le musiche di Weill e anche l'approccio di Brecht ai temi sociali. Ma è uno spettacolo che parla all'uomo di oggi, che racconta il nostro presente pieno di avidità e invidia. Forse parla più dei nostri anni che di quelli in cui è stato scritto».

A Vienna le hanno dato un premio alla carriera...

«Preferisco questo festival che mi ha dedicato Bologna. È la prima volta. Ma anche il premio alla carriera è il primo. Va bene, altrimenti sarei preoccupata. Di solito queste cose le danno quando la carriera sta finendo. Ma io ho ancora tanti progetti...».

CINEMA A UDINE DOMANI L'11ª EDIZIONE

UDINE È davvero un'edizione storica, una sontuosa edizione dei record, quella che Far East Film sta per condividere - da domani fino al 2 maggio - con il suo pubblico: non solo per tutti i colpi messi a segno dal programma, interamente composto da premiere (1 mondiale, 20 internazionali, 35 europee), ma anche per l'eccellenza qualitativa del programma stesso, ampiamente certificata da nomi e titoli già iscritti all'albo d'oro del nuovo cinema asiatico!

Se il giapponese "Departures" è stato premiato alla notte degli Oscar come "migliore film straniero", infatti, altri protagonisti del Festival udinese hanno brillato ai recentissimi Hong Kong Film Awards: i riconoscimenti cinematografici più importanti della Cina sono andati allo straordinario "Ip Man" di Wilson Ip (che ha battuto



Far East quest'anno apre con "Ong Bak 2"

un gigante del calibro di John Woo), all'attore Nick Cheung per "The Best Stalker" di Dante Lam (sia Nick sia Dante saranno presenti a Udine) e, soprattutto, alla regista Ann Hui per "The Way We Are", poetico docudrama che ha fatto la parte del leone nelle categorie Migliore regia, Migliore sceneggiatura e

Migliore attrice protagonista!

Proprio ad Ann Hui, regina della new wave hongkonghese e inesauribile talento da sempre in equilibrio fra cinema di genere e cinema d'autore, Far East Film dedica un prezioso omaggio: oltre "The Way We Are", appunto, si vedranno per la prima volta in Occi-

dente più di 10 ore dei suoi lavori televisivi anni Settanta.

Basterebbe, tuttavia, la doppietta della serata d'apertura per condensare e descrivere tutta la potenza di quest'undicesima edizione: il cult "Ong Bak 2" di e con Tony Jaa, che tiene a battesimo la ghiotta sezione riservata al Thai Action,



Una scena del film "Crazy Racer"

Far East parte da due film di culto Al Nuovo verranno proiettati "Ong Bak 2" e "Crazy Racer"

e "Crazy Racer", la splendida black comedy firmata dal geniale Ning Hao. Dopo "Crazy Stone", applaudito nel 2006, l'enfant prodige torna dunque a lasciare il segno. E che segno! Un impareggiabile capolavoro capace di ridisegnare la mappa dello humour nero cinese e, facile scommessa, di entrare a buon diritto nell'ideale classifica delle pellicole promosse da Far East Film!

E che cos'è, dunque, Far East Film? E' un biglietto di andata e ritorno per l'Estremo Oriente. È un viaggio lungo nove giorni che, mollando gli ormeggi nel piccolo porto udinese, farà tappa nel cuore di un universo lontano ma, ormai, sempre più vicino! Il Centro Espressioni Cinematografiche di Udine ha attrezzato la sua flotta ed è prontissimo a navigare con un carico di 56 film che, attraversando 9 paesi, mostreranno

ai fortunati passeggeri il volto e l'anima di altrettante metropoli cariche di vite, di storie e di passioni: da Seoul a Tokyo, da Pechino a Hong Kong, da Jakarta a Manila, fino a raggiungere, sempre più a Est, Taipei, passando per Singapore e Bangkok.

Con un'affluenza media complessiva di oltre 50.000 spettatori, suddivisi tra la sede storica del Teatro Nuovo e le sale del Visionario, Far East Film ha visto progressivamente confermare, anno dopo anno, le attenzioni del pubblico internazionale, nazionale e locale. Un pubblico ormai solidamente fidelizzato. E anche adesso, a poche ore dall'inizio, i numeri parlano chiaro: più di un migliaio le richieste di accredito, moltissimi, come di consueto, i giornalisti italiani e stranieri (non solo dall'Europa ma anche dall'Asia e dall'America).

Laura Strano

MARTEDÌ AL TEATRO MIELA

Pippo Pollina a Trieste: migranti di ieri e di oggi

TRIESTE Martedì alle 20.30, al Teatro Miela di Trieste, si terrà il concerto del cantautore Pippo Pollina (siciliano che da vent'anni vive in Svizzera) con Linard Bardill (cantautore e scrittore svizzero in lingua romancia e tedesca). "Caffè Cafilisch, storie di amanti e migranti" è il titolo del loro nuovo cd. Racconta l'affascinante storia degli antichi Caffè Cafilisch, fondati da emigranti svizzeri del Canton Grigione in alcune città del sud d'Italia alla fine dell'800. Una storia che si intreccia all'avvincente storia artistica dei due autori in una sorta di viaggio di andata e ritorno. È un racconto molto particolare, di emigranti singolari: svizzeri che vanno verso l'Italia di due secoli fa. La grande tematica delle migrazioni dei popoli nei secoli continua ad essere attuale: oggi è il momento di tanti fratelli africani o asiatici. I due cantautori, nel ripercorrere l'avventura della famiglia Cafilisch, usano la metafora dell'emigrazione svizzera per raccontare e cantare i drammi e le gioie di questo fenomeno. Il concerto è a cura del Club Anthares e dell'Associazione Schiller.

TEATRI TRIESTE

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373.

Biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12; 18-21. Biglietti last minute solo per lo spettacolo odierno. Da mezz'ora prima a mezz'ora dopo lo spettacolo custodia gratuita dei bambini a cura di personale qualificato.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2008/2009. Continua la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2008/2009. IL CARRO E I CANT. Musica di A. Solbiati. Prima assoluta. BB & BB Berio, Bach & Break Beats. Balletto con MAGGIODANZA. Teatro Verdi, ultima rappresentazione, oggi, ore 16.00 (turno F).

STAGIONE CONCERTISTICA E CONCERTI APERITIVO 2009. Continua la vendita di biglietti per tutti i concerti.

STAGIONE CONCERTISTICA 2009. Sala de Banfield Tripovich, domenica 26 aprile, ore 17.30 concerto diretto dal m.o. Lorenzo Fratini. Orchestra e coro del Teatro Verdi. Musiche di G. Verdi. Pro terremotati d'Abruzzo.

■ TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511

POLITEAMA ROSSETTI. 20.30 «MAMMA MIA!». Musiche e liriche di Benny Andersson, Björn Ulvæus. Libretto di Catherine Johnson. Regia di Phyllida Lloyd. Turno O. 21h30.

■ ASSOCIAZIONE CHAMBER MUSIC

SALOTTO CAMERISTICO 2009. LUNEDÌ 27 APRILE - Sala del Ridotto del Teatro Verdi, ore 20.30 ARS TRIO DI ROMA con DUO GIUNHARUKA, musiche di Mendelssohn. Info: Ticket Point tel. 040-3498276 - Acn tel. 040-3480598 - www.acntrioditrieste.it.

■ TEATRO ORAZIO BOBBIO / LA CONTRADA

Ore 20.30 «BELLO DI PAPÀ» scritto, diretto e interpretato da Vincenzo Salemme, 2.15'. Parcheggio gratuito in Fiera (ingresso p.le De Gasperi). Ultimi giorni. 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

■ TEATRO MIELA

Oggi, ore 20.30: l'a.d.d.s. club diamante f.v.g. presenta «FIREXXXPRESSION II» L'ESPRESSIONE DELL'ENERGIA nell'ambito del progetto danza sportiva a scuola. Ingresso libero.

MONFALCONE

■ TEATRO COMUNALE

www.teatromonfalcone.it - Stagione 2008/2009

Venerdì 8 maggio, SCUOLE DI MUSICA D'EUROPA - Concerto dei migliori talenti del Conservatorio di Parigi, dell'Università della Musica di Vienna e dell'Accademia di Santa Cecilia.

Previdenza presso Biglietteria del Teatro (da martedì a sabato, ore 17-19, tel. 0481-790470), Libreria Antonini/Gorizia, Ticketpoint/Trieste, Ert/Udine e on-line su www.greenticket.it.

CINEMA

TRIESTE

■ AMBASCIATORI www.triestecinema.it

FAST & FURIOUS
SOLO PARTI ORIGINALI 16.30, 18.25, 20.20, 22.15
con Vin Diesel, Paul Walker, Michelle Rodriguez.

■ ARISTON D'ESSAI

CHE - L'ARGENTINO 16.00, 18.30, 21.00
di Steven Soderbergh, con Benicio Del Toro. Interi 6 €, ridotti 4 €.

Solo mercoledì 29 aprile: LA BOHEME-IL FILM con Anna Netrebko e Rolando Villazón.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800

www.cinecity.it

HOUDINI L'ULTIMO MAGO 16.15, 18.10, 20.05, 22.00
con Catherine Zeta-Jones.
(Domenica anche matinée a 4,50 €, ore 11.00 e 13.15).

ROCKNROLL 17.45, 20.00, 22.15
con Gerard Butler.

LE AVVENTURE DEL TOPINO DESPEREAUX 16.05, 18.00
(Domenica anche matinée a 4,50 € ore 11.00, 12.50).

FAST & FURIOUS: SOLO PARTI ORIGINALI 16.00, 17.00, 18.05, 19.15, 20.10, 21.30, 22.15
con Vin Diesel, Paul Walker, Michelle Rodriguez.
(Domenica anche matinée a 4,50 €, ore 10.50 e 13.00).

QUESTIONE DI CUORE 20.00, 22.05
di Francesca Archibugi, con Antonio Albanese e Kim Rossi Stuart.

EARTH - LA NOSTRA TERRA 16.00, 18.10, 20.00
documentario Disney Nature.
(Domenica anche matinée a 4,50 €, ore 10.50 e 12.45).

DUPLICITY 22.00
con Julia Roberts e Clive Owen.

MOSTRI CONTRO ALIENI 3D 16.00, 18.00, 20.00, 22.00
(Domenica anche matinée a 4,50 €, ore 10.45 e 12.50). Vivi la vera esperienza tridimensionale sugli schermi più grandi della città! Per la visione in 3D è previsto un sovrapprezzo di 2,50 €, applicato a tutte le tariffe.

IO & MARLEY 16.00
con Jennifer Aniston e Owen Wilson.
(Domenica anche matinée a 4,50 €, ore 10.45 e 13.00).

DRAGONBALL EVOLUTION domani e domenica 14.30.
(Domenica anche matinée a 4,50 €, ore 10.55 e 12.45).

Da mercoledì 29 aprile X-MEN LE ORIGINI: WOLVERINE con Hugh Jackman.

Park 1 € per le prime 4 ore. Matinée della domenica (e festivi) ingresso 4,50 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ FELLINI www.triestecinema.it

MAMMA MIA! 16.45
con Meryl Streep e Pierce Brosnan.

KATIN 18.30, 20.20, 22.15
di Andrzej Wajda. L'esecuzione di massa di 22.000 polacchi da parte degli invasori sovietici nel 1940. Uno dei più controversi atti d'accusa contro la Germania hitleriana. Nomination all'Oscar miglior film straniero. In concorso al Festival di Berlino e al prossimo Festival di Venezia.

■ GIOTTO MULTISALA www.triestecinema.it

QUESTIONE DI CUORE 16.40, 18.30, 20.20, 22.10
di Francesca Archibugi con Kim Rossi Stuart, Antonio Albanese, Micaela Ramazzotti, Paolo Villaggio, Carlo Verdone.

IO & MARLEY 16.30, 18.20
con Jennifer Aniston, Owen Wilson, Alan Arkin.

GRAN TORINO 20.15, 22.15
di e con Clint Eastwood.

GLI AMICI DEL BAR MARGHERITA 16.40, 18.30, 20.20, 22.00
di Pupi Avati con Diego Abatantuono, Luigi Lo Cascio, Laura Chiatti, Neri Marcorè, Fabio De Luigi, Katia Ricciarelli.

■ NAZIONALE MULTISALA www.triestecinema.it

HOUDINI L'ULTIMO MAGO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Guy Pearce, Catherine Zeta-Jones.

DUPLICITY 20.15, 22.15
con Julia Roberts, Clive Owen.

GENERAZIONE 1000 EURO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Carolina Crescentini, Alessandro Tiberi, Valentina Lodovini. Dal successo letterario che ha conquistato il web.

DISASTRO A HOLLYWOOD 16.30, 20.15
con Robert De Niro, Bruce Willis, John Turturro, Sean Penn.

ROCKNROLL 18.15, 22.15
di Guy Ritchie (l'ex di Madonna) con Gerard Butler, Tom Wilkinson. Una irresistibile commedia nera degli equivoci.

MOSTRI CONTRO ALIENI 16.40
Dai creatori di «Madagascar» e «Kung fu Panda».

FRANKLYN 22.30
con Eva Green, Ryan Phillippe. (Al Super).

Da domani: alle 18.45, 20.40 DIVERSO DA CHI?

■ SUPER

GIOVANI E ANALI 16.00 ult. 21.00
Luce rossa. V. 18. Ultimo giorno.

CERVIGNANO DEL FRIULI

■ CINEMA PASOLINI

Cassa cinema 0431-370216

GRAN TORINO 21.30

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

FAST AND FURIOUS
SOLO PARTI ORIGINALI 17.00, 18.45, 20.30, 22.15

HOUDINI L'ULTIMO MAGO 17.30, 20.00, 22.00

GLI AMICI DEL BAR MARGHERITA 18.00, 20.10, 22.10

QUESTIONE DI CUORE 17.45, 20.00, 22.10

LOUISE MICHEL 17.50, 20.10, 22.00

Lunedì 27 e martedì 28 aprile, Rassegna Kinemax d'autore: THE WAVE-LONDA di Dennis Gansel.

GORIZIA

■ KINEMAX

FAST AND FURIOUS
SOLO PARTI ORIGINALI 17.00, 18.45, 20.30, 22.15

CHE - L'ARGENTINO 17.30, 19.50, 22.00

FUORI MENU 17.50, 20.00, 22.00

Ristoranti & Ritrovi
per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

TRATTORIA PONTE CALVARIO DA MIRKO
CUCINA CASALINGA, SPECIALITÀ GRIGLIA.
Prenotazioni per banchetti, cerimonie, cene/pranzi aziendali.
Parco giochi per bambini, ampio giardino estivo.
SS. Udine - Gorizia, Piedimonte V. Vallone delle Acque, 2 GORIZIA
Chiuso Lunedì - Prenotazioni: 0481.534428

BEFED
GALLETTI e BIRRA ARTIGIANALE ANCHE PER ASPORTO
APERTO 7 GIORNI SU 7
DOMANI APERTO ANCHE A PRANZO
Viale Miramare 285 - TS - Tel. 040 44104

23ª FESTA DEGLI ASPARAGI
FOSSALON DI GRADO
24 25 26 30 aprile - 1 2 3 maggio
www.grado.info

CINEMA. IL REGISTA AMERICANO RACCONTA GUEVARA

Con Soderbergh il Che si allontana dal mito

La prima parte del fluviale film è dedicata al "Diario della rivoluzione cubana"



La locandina del film dedicato a Che Guevara. Dopo essere passato al Festival di Cannes arriva in Italia diviso in due parti

di CALLISTO COSULICH

Steven Soderbergh è il tipico regista statunitense (hollywoodiano? Forse) del Duemila. Alterna con grande disinvoltura film di puro intrattenimento, come i tre dedicati alla banda di Danny Ocean, che assemblano nei cast gli attori e le attrici più popolari del momento, ad arrischiati film d'autore, quali "Delliti e segreti", girato a Praga, che strizza l'occhio al cinema espressionista degli anni '20, addirittura con protagonista Kafka, che indaga su un collega scomparso; eppoi il remake del "Solaris" di Tarkovskij; "Bubble", film a bassissimo costo, inusuale per Hollywood, dove il regista copre tutti i ruoli tecnici necessari alla lavorazione; "Intrigo a Berlino", spy story di spionaggio, ambientata a Berlino durante la conferenza di Postdam, girata in bianco e nero, come si usava nel 1945 coi noir di cui è una pignola, impressionante fotocopia.



Benicio Del Toro veste i panni di Che Guevara nella fluviale pellicola firmata da Soderbergh

Col dittico su Che Guevara, Soderbergh si supera: filma alla lettera i diari che l'icona più popolare dello scorso secolo tenne durante la sua perenne lotta per mobilitare Latina contro l'imperialismo capitalista. E quando diciamo alla lettera, non diamo una metafora per sottolineare la fedeltà al contenuto di quei diari. E qualcosa di più: li rispetta anche nella loro stessa struttura di diari, traducendoli in brevi sequenze, che rendono il film qualcosa di simile al «prossimamente» proiettati nei cinematografi, prima che inizia il film annunciato sui manifesti. Nella fattispecie un "prossimamente" della durata di 257 minuti, spezzato in due parti: "Diario della rivoluzione cubana", intitolato "Che, l'Argentino", e "Diario della rivoluzione in Boli-

via", intitolato "Che, la guerriglia". A Cannes i due "Diari" vennero presentati insieme nella stessa giornata. Qui si è preferito dividerli, così che la seconda parte uscirà presumibilmente quando la prima avrà esaurito la permanenza in sala. E stata una buona soluzione? Non lo sappiamo. I precedenti fanno ben sperare: da "Berlin Alexander-platz" di Fassbinder a "Novecento" di Bernardo Bertolucci, per finire al tritico di Márta Mészáros ("Diario per i miei figli", "Diario per i miei amori", "Diario per mio padre e mia madre") tutti hanno avuto un grande riscontro critico e un buon esito finanziario (per "Novecento" addirittura strepitoso). Ma le due parti del "Che", con la loro scrittura sincopata, con il loro disprezzo ver-

so la consecuzione degli eventi, può lasciare interdetti. Soprattutto coloro che hanno eletto il Che a propria icona e si attendevano un film epico a immagine e somiglianza del "Lawrence d'Arabia" di David Leanx, o dello "Spartaco" di Santley Kubrick. Ma non coloro che hanno vissuto né più né meno le stesse esperienze; i partigiani della seconda guerra mondiale, per esempio. Perché il Che, è visto attraverso gli occhi dello stesso Guevara, col quale Soderbergh s'identifica. Non vi è nulla di mitico, nulla di epico nell'immagine che ne esce: bensì l'immagine di un uomo sofferente d'asma, che aveva il vizio del fumo, che portava a fatica il proprio armamento lungo percorsi accidentati, dove il pericolo era sempre in agguato. Tale, al-



Il regista Steven Soderbergh

meno, è l'impressione che ci lascia "Che, l'Argentino", la prima parte, la sola che finora abbiamo visto. C'è un'altra osservazione da fare. Non è la prima volta che il cinema statunitense parla della Cuba di Castro. Se si eccettua "Che!" di Richard Fleischer, uscito nel 1969, dove Guevara veniva descritto senza mezzi termini come l'anima nera di Castro, tutti gli altri hanno affrontato l'argomento in modo ambiguo, evitando di prendere la questione di petto. Andando direttamente alla fonte, cioè ai "Diari" del Che, Soderbergh è riuscito a prendere due piccioni con una fava: a offrire una ineccepibile documentazione storica, che sarebbe piaciuta al Rossellini storico-didattico del "Francesco giullare di Dio" e del "Messia", e nel contempo a fare un film rivoluzionario nella forma, un esperimento audace nella misura in cui non cerca l'adesione immediata dello spettatore, rompe le sue abitudini, lo induce a riflettere.



Kim Rossi Stuart e Antonio Albanese con Micaela Ramazzotti in "Questione di cuore"

Questione di cuore

Regia di Francesca Archibugi
con Kim Rossi Stuart, Antonio Albanese (Italia, 2009)

di PAOLO LUGHI

I cuori di Angelo (Kim Rossi Stuart), carrozziere e padre di famiglia, e di Alberto (Antonio Albanese), anaffettivo sceneggiatore di successo, si inceppano la stessa sera. I due si ritrovano, uno accanto all'altro, nella sala riannimazione di un grande ospedale romano. Sfidando insieme la morte, cementano una solidale e imprevedibile amicizia, che prosegue anche quando entrambi vengono dimessi. L'esperienza, infatti, li ha cambiati, rendendoli consapevoli che ogni battito del loro cuore è un secondo di vita guadagnato. Così Alberto, che ha sempre vissuto in solitudine e con il pedale dell'acceleratore schiacciato al massimo, porta lo scompiglio nella famiglia di Angelo, dove tutti, dal padrone di casa, alla bella moglie Rossana (Micaela Ramazzotti), fino ai figli adolescenti Perla (Nelsi Xhemalaj) e Airon (Andrea Calligari), sembrano pensare solo ai soldi. Quando Angelo capisce che la sua malattia sta peggiorando,

cerca di lasciare in eredità all'amico la cosa più cara che ha: la famiglia. Dal romanzo omonimo e autobiografico di Umberto Contarello, una riuscita commedia amara diretta da una regista ritrovata, Francesca Archibugi, "Questione di cuore" è un film delicato sull'amicizia, sul senso della vita e sulle relazioni umane, e su come i tentativi di pilotare i rapporti si risolvono spesso in modo inaspettato e sorprendente. Ci sono momenti intensi (come la confessione sulla spiaggia) e altri particolarmente divertenti, e fra questi spicca il cameo di Carlo Verdone (nella parte di se stesso), più ipocondriaco e scatenato che mai. Il film, però, si mantiene su un equilibrio raro e lodevole, che si tiene distante sia dalla commedia all'italiana, sia da un certo nostrano e consunto patetismo. Ottimo il cast, ma al di là dei meriti individuali riecco la capacità della Archibugi di dirigere gli attori, la leggerezza del tocco di "Mignon è partita". Dal nome più noto a quello meno noto, ciascuno viene diretto armonizzando esigenze registiche ed esuberanza attoriale. Nonostante non tutto proprio funzioni, il lavoro di Contarello viene ripreso e maneggiato con sensibilità e intelligenza, trasformandosi in una pellicola piacevole e soprattutto riflessiva, che conferma il buon momento del cinema italiano anche in questo inizio 2009.

MOSTRE. DA OGGI AL 31 MAGGIO ALLA GALLERIA TORBANDENA

Maestri dell'Informale europeo e americano

Tobey, Saura, Murtic, Hartung, Milani e Vedova tra gli artisti in esposizione



MOSTRE

TRIESTE

■ **Bruno Tommasini** Allo Spazio Espositivo Linead'Arte, in via Lazzaretto vecchio 19, personale di Bruno Tommasini intitolata "Acquerello come libertà". Fino al 16 maggio da lunedì a venerdì 17-20, sabato 10-13.

■ **Paolo Utmar** Al teatro Miela, mostra di Paolo Utmar "Natura tra noi / dal Carso alle Lagune". Fino al 7 maggio, lunedì, giovedì e venerdì 18-20 e negli orari di apertura del teatro. Visite guidate su prenotazione 3386371328.

■ **Gabriele Bonato** Alla Galleria La Colomba in via Santa caterina da Siena 8/a, inaugurazioen della mostra Re_Bus. Fino al 23 maggio da martedì a sabato 10.30-13 / 16-19.30.

■ **Mario Moretti** Alla Risiera di San Sabba "Mario Moretti. Le opere della prigionia (1943-1945)". Fino al 10 maggio orario feriale e festivo 9-19.



Opere del 1962 di Hans Hartung e, a sinistra, di Edo Murtic

TRIESTE La Galleria Torbandena di Trieste inaugura oggi "Abstracta", una rassegna dedicata ai maestri dell'Informale europeo e americano del XX secolo. La mostra si sviluppa attraverso la selezione di una ventina di opere di alcuni dei nomi più rappresentativi dell'arte informale del secondo dopo-

guerra. Oggi stelle incontrastate del migliore collezionismo internazionale o appannaggio dei grandi musei del mondo, sono quegli artisti che, spogliati di ogni formalismo pittorico, hanno saputo codificare un sistema di comunicazione totalmente nuovo, un vocabolario "non-formale" che tutto il mondo dell'ar-

te a seguire ha utilizzato per dar voce alle sue manifestazioni più libere. La rassegna, fino al 31 maggio alla Torbandena, è un omaggio al lavoro di alcuni di quegli artisti, che nella metà del secolo scorso hanno intrapreso il cammino dell'astrazione e che ancor oggi appare vivo e denso di significato: gli americani Hans Hofmann, Sam Francis e Mark Tobey, gli spagnoli Antoni Tàpies, Eduardo Chillida e Antonio Saura, e ancora il franco-tedesco Hans Hartung, l'olandese Karel Appel, il cileno Roberto Sebastian Matta, il croato Edo Murtic, e gli italiani Emilio Vedova, Giuseppe Santomaso e Giulio Turcato. Al piano superiore una selezione di opere dedicate all'Informale milanese, con opere dagli anni Quaranta agli anni Settanta: Umberto Milani, Costantino Guenzi, Mario Raciti, Angelo Verga, Giancarlo Ossola. Nella saletta un omaggio a un grande artista informale argentino: Esteban Lisa, attivo tra gli anni Trenta e gli anni Settanta, e al quale la galleria dedicherà in ottobre una grande retrospettiva. In questa mostra si vedranno sue opere degli anni '50 e '60. p.t.

Gli amici del bar Margherita

Regia di Pupi Avati
con Diego Abatantuono, Laura Chiat-ta

Con ironia, riecheggiando il suo esordio tv di "Jazz Band", Avati si reimmerge nei ricordi dell'adolescenza, nella Bologna anni '50. L'aspirazione del diciottenne Taddeo (Pierpaolo Zizzi) - alter ego del regista - è entrare a far parte del gruppo degli avventori del mitico bar Margherita. Ai suoi occhi il bar appare come un santuario, dove l'ingresso sembra consentito solo a un manipolo di eroi (Abatantuono, Marcorè, De Luigi, Lo Cascio). Sullo sfondo, l'Italia che si appresta a vivere il boom.



Jennifer Aniston, la splendida interprete di "Io & Marley"

Duplicity

Regia di Tony Gilroy
con Julia Roberts, Clive Owen

È la "seconda volta" di Julia Roberts e Clive Owen dopo "Closer". Ed è il secondo thriller politico dello sceneggiatore/regista emergente Tony Gilroy (sette nomination per "Michael Clayton"). Claire (Roberts) e Ray (Owen) vantano insieme trascorsi romantici e brillanti nei servizi segreti americano e inglese. Passati alle grosse corporation, e assoldati da due multinazionali rivali impegnate nella conquista di una "formula", devono decidere se fidarsi l'uno dell'altra.

Fast & Furious - Solo parti originali

Regia di Justin Lin
con Vin Diesel, Paul Walker

Dal mondo delle gare clandestine di Los Angeles, passando per quello del riciclaggio dei soldi sporchi di Miami, fino alla realtà delle corse/scontro di Tokyo, una serie di film ("Fast & Furious") è diventata un fenomeno cult sin dalla nascita, oltre nove anni fa. In questo capitolo "definitivo", i quattro personaggi originali (Vin Diesel, Paul Walker, Michelle Rodriguez e Jordana Brewster) si riuniscono a Los Angeles dove tutto ha avuto inizio, in un thriller adrenalinico.

Io & Marley

Regia di David Frankel
con Hennifer Aniston, Owen Wilson,

La vita di una coppia raccontata nell'arco di tredici anni attraverso gli occhi di un cane, il Marley del titolo. Nel caso specifico, di uno scatenato labrador, il Marley del titolo. John (Owen Wilson) e Jenny (Jennifer Aniston), entrambi giornalisti, si sposano, acquistano casa, adottano un cucciolo, fanno tre figli. Una commedia ironica e commovente sugli alti e bassi di chi, giovane e innamorato, affronta le molteplici sfide del matrimonio, i sogni sacrificati per i figli, le difficoltà e i dilemmi fra carriera e affetti

Le avventure del topino Desperaux

Regia di Sam Fell, Rob Stevenhagen

Dal best seller "The Tale of Desperaux" di Kate DiCamillo (e inseguendo il successo di "Ratatouille"), un cartoon Universal sulle avventure di un topino troppo coraggioso per la sua razza, innamorato dei libri e della zuppa. In un immaginario fiammingo di principi e principesse, un ratto così raffinato da non poter condividere l'etica e le abitudini alimentari dei suoi simili. Un personaggio uscito dritto da una natura morta di Arcimboldo.

David Copperfield torna in tv domenica e lunedì su Raiuno

ROMA Nella tv del 1965 il "David Copperfield" con Giancarlo Giannini fu un successo pazzesco, la Rai ci riprova rispolverando un classico di Charles Dickens oggi dimenticato dalle nuove generazioni, sperando di avere domenica e lunedì su Raiuno, oltre al pubblico dei nostalgici della tv didattica di Ettore Bernabei, anche i più giovani.

Il personaggio è di quelli che non si dimenticano: un bambino dall'infanzia infelice, cui il patrigno cattivo toglie amore e denaro, capace da giovane adulto di volgere al meglio il proprio futuro ritrovando condizione sociale, famiglia e serenità.

Nel ruolo del protagonista, raccogliendo l'eredità pesante di Giannini, che fu lanciato proprio dal successo di Copperfield, c'è questa volta Giorgio Pasotti, cui il regista Ambrogio Lo Giudice ha messo intorno un cast di bravi attori con Maya Sansa nel ruolo della dolce amica Agnese, Stefano Dionisi in quello del crudele patrigno, Gianmarco Tognazzi in quello del viscido Heep e poi ancora Patrizio Roversi, Larissa Volpente, Chiara Conti, mentre Christian Frascaco è un convincente David bambino.

La miniserie è una coproduzione Rai Fiction e Rizzoli audiovisivi, la società che ha già realizzato per la Rai altre trasposizioni televisive di classici letterari e che

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 21.10
CREDITO AL CONSUMO

L'acquisto di beni e servizi a rate è sempre più diffuso, ma alcuni cittadini lamentano l'impossibilità di accedere al credito al consumo. La loro colpa è di risiedere in regioni segnalate con il bollino rosso. Di questo si parlerà stasera a "Mi manda Raitre", il programma condotto da Andrea Vianello.

RAITRE ORE 12.25
SPORTELLO TRASPARENTE

«Cifre in chiaro», il settimanale del Tg3 condotto da Luca Mazzà, sarà dedicata allo «sportello trasparente». Conti correnti trasparenti, comprensibili ma soprattutto confrontabili. Banca d'Italia ha deciso di premere sull'acceleratore della semplificazione dei rapporti tra banche e clienti...

RAIUNO ORE 23.20
ABRUZZO OGGI E DOMANI

Tv7 è oggi in Abruzzo per indagare sulle prospettive di ripresa e di ricostruzione dopo il terremoto, sulle indagini della magistratura, le condizioni e i disagi degli sfollati. Intervengono il sindaco dell'Aquila Cialente, il presidente della Regione Chiodi e l'arcivescovo Molinari.

LA 7 ORE 20.30
G8 SULL'AMBIENTE

Il G8 di Siracusa sull'ambiente e la politica energetica in Italia a "Otto e mezzo". Lilli Gruber e Federico Guiglia ospitano Luigi Paganetto, presidente dell'Enea e Monica Frasson, presidente dei Verdi al Parlamento europeo. In collegamento da Milano, interviene l'imprenditrice Marina Salamon.

I FILM DI OGGI

JOHN RAMBO
di e con Sylvester Stallone

GENERE: AZIONE (Usa '08)
SKY 1 12.50

In Thailandia John Rambo è ingaggiato da un gruppo di missionari cristiani per far loro da scorta in una difficile e rischiosa missione umanitaria: portare aiuto ad una popolazione birmana, da lunghi anni oppressa dal regime di Rangoon. Nel corso del viaggio alcuni dei missionari...

TUTTA LA VITA DAVANTI
con Sabrina Ferilli

GENERE: COMMEDIA (Italia '08)
SKY 1 17.25

Una ragazza laureata finisce, come tanti della sua generazione, in un call center, alle prese con il precariato lavorativo...

UNA MOGLIE BELLISSIMA
di e con Leonardo Pieraccioni

GENERE: COMMEDIA (Italia '07)
SKY 3 19.20

Mariano e Miranda sono sposati da tanti anni e dividono anche la stessa attività commerciale: un banco di frutta e verdura al mercato. Si amano molto ma il loro equilibrio viene incrinato quando un fotografo propone a Miranda, una donna molto bella, di posare per un calendario sexy...

OUT OF TIME
con Denzel Washington

GENERE: AZIONE (Usa '03)
RETE 4 21.10

Matt è il comandante della polizia di Banyan Key, Florida. È un gran lavoratore ed è bravo nella professione...



SOLUZIONI ESTREME
con Hugh Grant

GENERE: THRILLER (Usa '96)
RETE 4 23.20

Giovane medico scopre per caso che in un ospedale di New York si fanno in segreto esperimenti di ricerca neurologica fuori dalla legge e contro l'etica. Cercano di eliminarlo in vari modi. Avvio emozionante e un'incursione nel fantascifico sociale di un sotterraneo microcosmo di barboni...

MELISSA P
con Maria Valverde

GENERE: DRAMMATICO (Italia '05)
ITALIA 1 23.25

Melissa è una ragazza siciliana. Delusa dal suo fidanzato, incerta e spaventata, intraprende un viaggio di autodistruzione...



RAIUNO

- 06.00 Euronews
- 06.05 Anima Good News
- 06.10 Incantesimo 10.
- 06.30 Tg 1
- 06.45 Unomattina.
- 07.00 Tg 1
- 07.30 Tg 1 L.I.S.
- 07.35 Tg Parlamento
- 08.00 Tg 1
- 08.20 Tg 1 Le idee
- 09.00 Tg 1
- 09.30 Tg 1 Flash
- 10.00 Verdetto Finale.
- 10.50 Appuntamento al cinema
- 11.00 Occhio alla spesa.
- 11.25 Che tempo fa
- 11.30 Tg 1
- 12.00 La prova del cuoco.
- 13.30 Telegiornale
- 14.00 Tg 1 Economia
- 14.10 Festa italiana.
- 16.15 La vita in diretta.
- 16.50 Tg Parlamento
- 17.00 Tg 1
- 17.10 Che tempo fa
- 18.00 L'Eredità.
- 20.00 Telegiornale
- 20.30 Affari tuoi.

RAIDUE

- 06.00 Focus.
- 06.05 Videocomic
- 06.20 Tg 2 Medicina 33
- 06.25 Italian Academy 2.
- 06.45 Quasi le sette.
- 06.55 Con Stefania Quattrone.
- 07.00 Cartoon Flakes
- 09.45 Tracy & Polpetta
- 10.00 Tg2punto.it
- 11.00 Insieme sul Due.
- 13.00 Tg 2
- 13.00 Tg 2 Giorno
- 13.30 Tg 2 Costume e società
- 13.50 Tg2 St. Viaggiare
- 15.00 Italia allo specchio.
- 16.15 Con Francesca Senette.
- 17.20 Law & Order - I due volti della giustizia.
- 18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
- 18.10 Rai Tg Sport
- 18.30 Tg 2
- 19.00 Piloti. Con Enrico Bertolino, Max Tortora.
- 19.30 Squadra speciale
- 20.04 Cobra 11.
- 20.30 Tg 2 20.30

RAITRE

- 06.00 Rai News 24
- 08.15 La storia siamo noi.
- 09.15 Verba volant
- 09.20 Cominciamo bene - Prima.
- 10.00 Cominciamo bene.
- 12.00 Tg 3
- 12.25 TG3 Cifre in chiaro
- 12.45 Le storie - Diario Italiano.
- 13.05 Terra nostra.
- 14.00 Tg Regione
- 14.20 Tg 3
- 14.50 TGR Leonardo
- 15.00 TGR Neapolis
- 15.10 Tg 3 Flash LIS
- 15.15 Trebisonda.
- 15.20 Double Trouble
- 16.00 TG3 GT Ragazzi
- 16.30 Melevisione
- 16.50 Farò strada
- 17.00 Cose dell'altro Geo.
- 17.50 Geo & Geo.
- 19.00 Tg 3 / Tg Regione
- 20.00 Blob
- 20.10 Agrodolce.
- 20.35 Un posto al sole.
- 21.05 Tg 3

RETEQUATTRO

- 06.40 Mediashopping
- 07.10 Quincy.
- 08.10 Hunter.
- 09.00 Nash Bridges.
- 10.10 Febbre d'amore.
- 10.30 Ultime dal cielo.
- 11.30 Tg 4 - Telegiornale
- 11.38 Vie d'Italia
- 11.40 Un detective in corsia.
- 12.25 Renegade.
- 13.30 Tg 4 - Telegiornale
- 13.55 Meteo
- 14.05 Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum.
- 14.30 Con Rita Dalla Chiesa.
- 15.30 Il segreto di Santa Vittoria.
- 15.35 Film (commedia '69).
- 16.00 Tg 4 - Telegiornale
- 16.30 Tempesta d'amore.
- 16.55 Tg 5
- 17.00 Cose dell'altro Geo.
- 17.50 Geo & Geo.
- 19.00 Tg 3 / Tg Regione
- 20.00 Blob
- 20.10 Agrodolce.
- 20.35 Walker Texas Ranger.
- 21.05 Tg 3

CANALE5

- 06.00 Tg 5 Prima pagina
- 07.55 Traffico
- 07.57 Meteo 5
- 07.58 Borsa e monete
- 08.00 Tg 5 Mattina
- 08.40 Mattino Cinque.
- 10.00 Tg 5 - Ore 10
- 10.05 Mattino Cinque.
- 11.00 Forum.
- 13.00 Tg 5
- 13.39 Meteo 5
- 13.41 Beautiful.
- 14.10 CentoVetrine.
- 14.45 Uomini e donne.
- 15.00 Con Maria De Filippi.
- 16.15 Pomeriggio Cinque.
- 16.30 Con Barbara D'Urso.
- 18.00 Tg5 minuti
- 18.05 Pomeriggio Cinque.
- 18.50 Chi vuol essere milionario?
- 19.00 Con Gerry Scotti.
- 20.00 Tg 5
- 20.30 Meteo 5
- 20.31 Striscia la notizia - La voce della supplezza.
- Con Ficarra e Picone.

ITALIA1

- 07.40 L'isola della piccola Flo
- 07.50 Pippi calzelunghe
- 08.15 Evviva Palmton
- 08.30 Napo orso capo
- 09.00 Willy, il Principe di Bel Air.
- 09.25 Xena
- 10.20 Baywatch.
- 11.15 Supercar.
- 12.15 Secondo voi.
- 12.25 Studio Aperto / Meteo
- 13.00 Studio Sport
- 13.35 MotoGP - Quiz
- 13.40 Dragon Ball GT
- 14.05 Detective Conan
- 14.30 I Simpson
- 15.00 Smallville.
- 15.50 Kyle XY.
- 16.40 La grande avventura di Wilbur: La tela di Carlotta 2.
- Film (animazione '03).
- 18.30 Studio Aperto / Meteo
- 19.00 Studio Sport
- 19.30 I Simpson
- 19.50 Camera Café - Ristretto
- 20.05 Camera Café.
- 20.30 La ruota della fortuna.

LA7

- 06.00 Tg La 7 / Meteo / Oroscopo / Traffico
- 07.00 Omnibus
- 09.15 Omnibus Life.
- 10.10 Punto Tg
- 10.15 Due minuti un libro.
- 10.20 Movie Flash
- 10.25 F/X.
- 11.25 Movie Flash
- 11.30 Motocic.
- 12.30 Tg La7 / Sport 7
- 13.00 L'ispettore Tibbs.
- 14.00 Ulisse.
- Film (mitologico '53).
- Di Mario Camerini.
- Con Kirk Douglas, Silvana Mangano, Anthony Quinn, Rossana Podestà.
- 16.00 Movie Flash
- 16.05 Relic Hunter.
- 17.05 Atlantide, Storie di uomini e di mondi
- 19.00 JAG.
- 20.00 Tg La7
- 20.30 Otto e mezzo.
- Con Lilli Gruber e Federico Guglia.

SKY 1

- 07.20 Empire.
- Con J. Gray, K. Manners.
- 08.50 Un amore senza tempo.
- Film (drammatico '07).
- Con Meryl Streep.
- 10.50 La promessa dell'assassino.
- Film (thriller '07).
- Con Viggo Mortensen.
- 12.50 John Rambo.
- Film (azione '08).
- Con Sylvester Stallone.
- 14.25 Il petroliere.
- Film (drammatico '07).
- Con Daniel Day - Lewis, Paul Dano, Kevin J. O'Connor, Cláirín Hinds.
- 17.25 Tutta la vita davanti.
- Film (commedia '08).
- Con Isabella Ragonese, Sabrina Ferilli, Valerio Mastandrea, Massimo Ghini, Micaela Ramazzotti, Elio Germano, Claudio Frapposo.
- 19.30 Empire.
- Con J. Gray, K. Manners.

SHOW

- > I Raccomandati Conduce Pupo.
- Chi sarà il Vip che vincerà la puntata grazie al suo racconto?
- 23.15 Tg 1
- 23.20 TV 7
- 00.20 L'appuntamento scrittori in TV.
- Con Gigi Marzullo.
- 00.50 Tg 1 - Notte
- 01.20 Che tempo fa
- 01.25 Appuntamento al cinema
- 01.30 Sottovoce.
- Con Gigi Marzullo.
- 02.00 Rai Educational
- Teatro in corto.

TELEFILM

- > E.R. Medici in prima linea.
- Con Omar Elpps.
- Morris prende il fratello di Pratt sotto la sua protezione.
- 22.40 Tg 2
- 22.55 L'era Glaciale.
- Con Daria Bignardi.
- 01.05 Tg Parlamento
- 01.15 Italian Academy 2.
- Con Lucilla Agosti.
- 01.50 Meteo 2
- 01.55 Appuntamento al cinema
- 02.00 TG2 Costume e società
- 02.10 Le ragazze di Piazza di Spagna 3
- 02.40 Cronaca nera bianca e rosa

RUBRICA

- > Mi manda Raitre
- Con Andrea Vianello.
- Ancora un viaggio nell'Italia delle truffe e dei tranelli.
- 23.10 Parla con me.
- Con Serena Dandini.
- 00.00 Tg 3 Linea notte
- 00.10 Tg Regione
- 01.00 Appuntamento al cinema
- TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
- 18.40 TV TRANSFRONTALIERA
- 20.25 LA TV DEI RAGAZZI - Mala Cecilijana 2008
- 20.30 TGR
- 20.50 TV TRANSFRONTALIERA

FILM

- > Out of time
- Di C. Franklin.
- Con D. Washington.
- Un poliziotto rischia tutto per salvare la propria reputazione.
- 23.20 Extreme Measures - Soluzioni estreme.
- Film (thriller '96).
- Di Michael Apted.
- Con Hugh Grant, Gene Hackman, Sarah Jessica Parker, David Morse.
- 01.40 Tg 4 Rassegna stampa
- 02.05 Il duca nero.
- Film (avventura '62).
- Di Pino Mercanti.
- Con Conrado Sanmartin, Cameron Mitchell

MINISERIE

- > I Cesaroni
- Con Alessandra Mastroradi.
- Eva rischia di essere radiata dall'alto per l'intervista a Marrese.
- 23.30 Matrix.
- Con Alessio Vinci.
- 01.30 Tg 5 Notte
- 02.00 Striscia la notizia - La voce della supplezza.
- Con Ficarra e Picone.
- 02.32 Mediashopping
- 02.45 The Guardian.
- Con Alan Rosenberg, Charles Malik Whitfield, Dabney Coleman, Erica Leerhsen

SHOW

- > Le Iene Show
- Con Luca e Paolo.
- Indichest e reportage da un'Italia vera che sembra, a volte, incredibile.
- 23.25 Melissa P.
- Film (drammatico '05).
- Di Luca Guadagnino.
- Con Maria Valverde, Primo Reggiani.
- 01.35 Pokermania
- 02.30 Studio Sport
- 02.40 Grand Prix: Prove sintesi
- 03.30 Studio Aperto - La giornata
- 03.45 Talent 1 Player
- 04.05 Media Shopping

RUBRICA

- > Tetris
- Conduce Luca Telese.
- La 7 mette i politici a confronto diretto con la gente.
- 23.30 V - ictory.
- Con Cristina Fantoni.
- 00.35 Tg La7
- 00.55 Movie Flash
- 01.00 La 52° ora - Il cinema espanso
- 03.00 Otto e mezzo.
- Con Lilli Gruber e Federico Guglia.
- 03.40 Alla corte di Alice.
- Con Cara Piffo, Michael Healey, Michael Murphy, Tom Rooney.

MINISERIE

- > Empire
- Con Santiago Cabrera.
- Le gesta del giovane Ottaviano nella Roma del 44 a.C.
- 23.35 I padroni della notte.
- Film (poliziesco '07).
- Con Joaquin Phoenix.
- 00.55 Il petroliere.
- Film (drammatico '07).
- Con Daniel Day - Lewis, Paul Dano.
- 03.55 Un amore senza tempo.
- Film (drammatico '07).
- Con Meryl Streep, Glenn Close
- 05.55 Speciale - Ben Stiller Mania

SKY 3

- 12.25 La mia vita a stelle e strisce.
- Film (comico '03).
- Con Massimo Ceccherini.
- 14.05 Non dire sì.
- Film (commedia '05).
- 15.50 Prova a volare.
- Film (commedia '03).
- Con Riccardo Scamarcio.
- 17.45 SMS - Sotto Mentite
- Spoglie. Film (comm. '07).
- Con Vincenzo Salemme.
- 19.20 Una moglie bellissima.
- Film (commedia '07).
- Con Leonardo Pieraccioni.
- 21.00 Splash - Una sirena a Manhattan.
- Film (commedia '84).
- Con Tom Hanks.
- 22.55 Il Ras del quartiere.
- Film (commedia '83).
- Con Diego Abatantuono.
- 00.30 Nemici, una storia d'amore.
- Film (dramm.)

SKY MAX

- 12.05 L'ultimo dei mohicani.
- Film (avventura '92).
- 14.10 L'alba del D - Day.
- Film (azione '04).
- 15.45 Il pianeta delle scimmie.
- Film (fantascienza '01).
- Con Mark Wahlberg.
- 17.50 The Contract - Patto di sangue.
- Film (thriller '92).
- Con Damian Chapa.
- 19.25 Croc - Caccia al predatore.
- Film (azione).
- Con M. Madsen.
- 21.00 28 settimane dopo.
- Film (horror '07).
- Con Robert Carlyle.
- 22.45 Il pianeta delle scimmie.
- Film (fantascienza '01).
- Con Mark Wahlberg.
- 00.50 Death Sentence - Sentenza di morte.
- Film

SKY SPORT

- 11.00 Campionato italiano di Serie A: Juventus - Inter
- 11.30 Premier League World
- 12.00 Gladia Goal
- 13.00 Permette Signora
- 13.30 Euro Calcio Show
- 14.00 Futbol Mundial
- 14.30 Attenti a quei due - Rossi e Viali Show
- 15.30 Fan Club Roma
- 16.00 Fan Club Napoli
- 16.30 Fan Club Fiorentina
- 17.00 Permette Signora
- 17.30 Fan Club Milan
- 18.00 Fan Club Inter
- 18.30 Special100one
- 19.00 Euro Calcio Show
- 19.30 Preview Champions
- 20.00 Fantascudetto
- 20.30 Bundesliga: Hoffenheim - Herta Berlino
- 22.45 Permette signora

MTV

- 12.00 Chart Blast
- 13.30 MTV 10 of the best
- 14.00 MTV Confidential
- 14.30 Room Raiders
- 15.00 TRL - Total Request Live.
- Con Carlo Pastore, Elena Santarelli.
- 16.00 Flash
- 16.05 Into the Music
- 17.05 Into the Music
- 18.00 Flash
- 18.05 Chart Blast
- 19.00 Flash
- 19.05 MTV Live
- 20.00 Flash
- 20.05 Pussycat Dolls present
- 21.00 Stasera niente MTV - Collection 2.
- Con Ambra Angiolini.
- 22.30 I solisti idioti.
- Con Fabrizio Biggio, Francesco Mandelli.
- 22.45 Permette signora

ALL MUSIC

- 06.30 Star.Meteo.News
- 09.30 The Club
- 10.00 DeeJay Chiama Italia.
- Con Linus, Nicola Savino.
- 12.00 Inbox
- 13.15 Il Rossetti.
- 13.30 Il notiziario meridiano
- 13.50 ... Tutti i gusti
- 14.30 Conosciamo i nostri ospedali
- 14.45 Olimpionici, famosi presenti e passati
- 14.55 Volley time
- 16.40 Il notiziario meridiano
- 17.00 K 2
- 19.00 Dittelo al sindaco.
- 19.35 Il notiziario serale
- 20.00 Musica, che passione!
- 20.20 Snaidero, passione Basket.
- 20.30 Il notiziario regione
- 20.55 Stoà
- 22.25 Trieste Economia.
- 22.35 Noi cittadini.
- 22.50 Itinerari nascosti
- Il notiziario notturno
- 00.00 Errol Flynn
- 00.55 Il giro del mondo in 80 giorni
- 23.30 Mono
- 00.30 The Club

TELEVISIONI LOCALI

- Telequattro
- 12.00 Tg 2000 flash
- 12.50 Noi cittadini.
- 13.05 Il direttore incontra
- 13.15 Il Rossetti.
- 13.30 Il notiziario meridiano
- 13.50 ... Tutti i gusti
- 14.30 Conosciamo i nostri ospedali
- 14.45 Olimpionici, famosi presenti e passati
- 14.55 Volley time
- 16.40 Il notiziario meridiano
- 17.00 K 2
- 19.00 Dittelo al sindaco.
- 19.35 Il notiziario serale
- 20.00 Musica, che passione!
- 20.20 Snaidero, passione Basket.
- 20.30 Il notiziario regione
- 20.55 Stoà
- 22.25 Trieste Economia.
- 22.35 Noi cittadini.
- 22.50 Itinerari nascosti
- Il notiziario notturno
- 00.00 Errol Flynn
- 00.55 Il giro del mondo in 80 giorni

- Capodistria
- 14.00 TV Transfrontaliera TG R.F.V.G.
- 14.20 Euronews
- 14.30 L'universo è...
- 15.00 Zona sport
- 15.30 Luv vuol dire amore?.
- Film (avventura '67).
- 17.00 La via Francigena
- 17.30 Fanzine
- 18.00 Programmi in lingua slovena
- 18.25 Praxivjike Mike Make
- 18.35 Vreme
- 18.40 Primorsk Kronika
- 19.00 Tuttooggi
- 19.25 Tg Sport
- 19.30 Tuttooggi attualità
- 20.00 Zoom.
- Con Edda Viler.
- 20.30 Itinerari
- 21.00 Incontri in comunità
- 22.00 Tuttooggi
- 22.15 Mappamondo
- 22.45 Spezzoni d'archivio
- 23.25 Pallacanestro NLB
- 23.55 Tuttooggi
- 00.10 TV Transfrontaliera TG R - telegiornale in Lingua Slovena

- Antenna 3 Trieste
- 07.30 Informazione con A 3
- Regione oggi
- 07.50 Oroscopo + Notes
- 08.00 La voce del mattino.
- 08.10 Oroscopo + Itinerari a Nord
- 12.30 Informazione con A3 Nord
- 12.45 Informazione con A3 Nord
- 13.15 Ore Tre
- 13.30 Shopping in poltrona
- 14.00 Esmeralda
- 14.45 Gosswood
- 15.05 Notes
- 19.00 Informazione con il Tg di Trieste
- 19.30 Informazione con il Tg di Treviso
- 20.30 Servizi speciali
- 20.40 Giuria News
- 20.45 Promesse & Fatti
- 20.50 Informazione con il Tg di Trieste
- 21.00 Informazione con il Tg di Treviso
- 21.30 Hot lov

sei ancora in tempo per arrivare IN FORMA PER L'ESTATE

ECCEZIONALE SCONTO 10%

VALIDO SOLO FINO AL 24 APRILE

Figurella®
www.figurella.it

Trieste VIA CORONEO 3
tel. 041 369930

✓ 09.00 - Sky sport2: F1, Gp Bahrain. Prove libere 1ª sessione	14.45 - Sky sport3: tennis, torneo Barcellona
✓ 13.00 - Sky sport2: F1, Gp Bahrain. Prove libere 2ª sessione	18.30 - Sky sport3: pallamano, elite. Semifinale Bologna-Conversano
✓ 20.30 - Sky sport1: calcio, Bundesliga. Hoffenheim-Hertha Berlino - Sky sport3: volley, A1 donne.	Semifinale Novara-Bergamo 02.00 - Sky sport2: basket Nba, play-off. Philadelphia-Orlando

IL DS ALABARDATO METTE TUTTI IN GUARDIA: NON SI DEVE MOLLARE

De Falco: «Unione, bisogna provarci»

«I ricambi ci sono ma qualcuno è stanco nella testa perché la mentalità vincente si crea un po' alla volta»

di ANTONELLO RODIO

TRIESTE «Nessuno osi mollare adesso. La squadra ha l'obbligo e il dovere di crederci». Il messaggio di Franco De Falco è chiaro e diretto. Ma il ds alabardato, oltre a spronare l'ambiente, prova a ipotizzare anche qualche spiegazione sul difficile momento del-

LA SALVEZZA

«Il gruppo è stato molto bravo e gli obiettivi sono diventati più ambiziosi»

l'Unione.

De Falco, a cosa si devono cinque sconfitte nelle ultime sette partite? «Difficile dare spiegazioni precise, io però dico che la squadra ha non solo l'obbligo, ma il dovere di crederci. Perché è una squadra competitiva che può raggiungere il traguardo. Ci devono credere tutti, dal presidente ai magazzinieri. E non ho dubbi a riguardo, perché so la reazione che ha la squadra dopo ogni scon-



Il ds della Triestina, Franco De Falco

fitta».

In fondo, come società potreste ricordare che questa squadra era partita con obiettivi più modesti. «Ma questo non deve diventare un alibi. Gli obiettivi possono cambiare in corsa, come è successo a noi. Il gruppo è stato talmente bravo che a un certo punto abbia-

mo potuto parlare di qualcosa di più ambizioso. Ma alla fine non dovremo avere rimpianti, quindi in queste sei partite dovremo fare tutto il possibile. Nessuno si azzarderà a mollare, sia perché sono tutti professionisti seri, sia per rispetto di società e tifosi. E anche perché queste

partite, oltre che per centrare l'obiettivo, serviranno anche a capire su chi ci si può basare e su chi potremo contare per costruire il nostro futuro. Tutti sono sotto esame».

La squadra però dà la sensazione di un certo appannamento fisico. «Difficile dirlo, però di sicuro hanno avuto il loro pe-

so i tanti infortuni, quando non ci si allena e si deve ogni volta rientrare in condizione, è un guaio. Di certo posso dire che il primo gol preso dal Grosseto ha cambiato le cose, perché è molto più semplice controllare che attaccare, se devi recuperare, sprechi più energie, sia fisiche che nervose».

Nel calo conta anche l'aspetto mentale? «Un'ipotesi potrebbe essere che in squadra non c'è molta gente abituata a vincere o a lottare per grandi traguardi, che magari ha sprecato troppe energie nervose. Fin quando si è giocato in maniera spensierata bene, quando sono aumentate le pressioni e le responsabilità qualcuno ne ha risentito a livello di stress, soprattutto i più giovani. Del resto la mentalità vincente la si costruisce col tempo».

Forse è stato fatto poco turnover? O magari mancano ricambi validi? «Sono discorsi che lasciano il tempo che trovano. I ricambi quest'anno hanno fatto sempre bene, certo se cominciano a mancare cinque-sei titolari qualsiasi squadra ne risente».

Come mai il ritiro anticipato? «Non si tratta certamente di una misura punitiva, ma è giustissimo stare tutti insieme in vista di una partita determinante. In ogni caso non sono queste le cose che fanno vincere, perché qui il gruppo c'è già e ci tiene molto».

SGRIGNA E LA SALVEZZA DEL VICENZA

Granoche: «Giocheremo sei finali per i play-off»

TRIESTE Può capitare che il diavolo non riesca a compiere l'ennesima illusione, ma il cuore e la grinta in campo, quelli non mancano mai. Anche nelle brutte serate di Vicenza è emersa tutta la voglia di Pablo Granoche di lasciare Trieste e la Triestina con un'immagine positiva e possibilmente vincente. Manca la condizione giusta, manca il guizzo vincente, quello del miglior Granoche, per intenderci per nutrire piena fiducia sulla riuscita del tentativo. Di Granoche va apprezzata la disponibilità e l'umiltà, ma anche il modo in cui accetta il confronto, soprattutto dopo una sconfitta, senza accampare troppe scuse: «Perdere a Vicenza è stato veramente un peccato. Purtroppo abbiamo subito nuovamente un gol nel finale del primo tempo, come contro il Grosseto, e credo che siano state queste due reti a determinare l'esito delle gare. Purtroppo dopo non siamo riusciti a segnare, tuttavia un pari non sarebbe stato uno scandalo, alla luce anche del fatto che nel primo tempo avevamo giocato meglio, eravamo arrivati in porta, mentre loro timidamente avevano provato a costruire qualcosa. Quel gol li ha portati ad erigere una barricata e noi abbiamo fatto una fatica tremenda. La storia però non finisce qua, mancano sei finali e proveremo a mettercela tutta».

L'attaccante non esita a riprendere le parole spese da Princivalli nel dopo partita, ma alla pari del compagno di squadra sa che la strada è tutta in salita: «Non ho avuto a Vicenza grandi occasioni da rete, questo è vero, ma quella del Menti è una partita iniziata bene e proseguita peggio, totalmente chiusa dopo la loro rete. Loro hanno cercato il raddoppio in contropiede ma sono stati imprecisi, noi le abbiamo provate tutte».

La legge dell'ex al Menti non è scattata, in fondo Alessandro Sgrigna al suo mentore Rolando Maran deve qualcosa, come dimostra l'abbraccio di consolazione che l'allievo riserva al maestro nel dopo partita. L'ex alabardato ha sfoderato anche contro la Triestina i soliti tocchi deliziosi, ma non ha sfondato puntando solo a rendersi utile per la sua squadra. La condizione d'altronde non è il massimo e certamente quello visto all'opera martedì non è lo Sgrigna capace di attirare a suon di gol e prestazioni importanti l'attenzione degli operatori di mercato. Sul risultato la punta si esprime così: «Per noi una vittoria importante, ottenuta contro una squadra che a mio avviso alla fine riuscirà a giocare i playoff. La differenza alla fine l'ha fatta il gol di Raimondi: contava segnare per primi, noi ci siamo riusciti ed è andata bene».

Giuliano Riccio

DOPING

Un caso scuote il Palermo

PALERMO Il difensore del Palermo Moris Carrozzieri è stato trovato positivo alla cocaina a seguito del controllo disposto dal Cca del Coni il 5 aprile scorso, in occasione della gara di campionato Palermo-Torino. Lo ha rilevato il laboratorio di Roma nel primo campione sottoposto ad analisi. Col secondo campione si faranno le controanalisi.

«Siamo stati informati dal Coni. Rimaniamo esterrefatti nell'apprendere che questi giovani, frequentando abitualmente le discoteche e certe compagnie, possano commettere simili stupidaggini. Non ottengono alcun vantaggio sportivo, ma al contrario si rovinano». Il presidente del Palermo, Maurizio Zamparini, ha commentato così la notizia della positività alla cocaina di Carrozzieri. Zamparini dice di non



Moris Carrozzieri, difensore in forza al Palermo

aver sentito il calciatore: «Verrà chiamato dal nostro amministratore per conoscere la sua versione. Se è vero che ha assunto cocaina, lo ammetta. In questo momento è importante pensare soprattutto alla sua salute ma è patetico che si possa cadere in certe trappole. Questo denota una grave insicurez-

za psicologica e caratteriale».

Il proprietario rosanero non prende ancora in considerazione l'ipotesi delle controanalisi: «Prima è giusto sentire la versione di Carrozzieri e vedere se dimostra di essere un uomo. Se ci dirà di non aver assunto questa sostanza, prenderemo in esame que-

sta possibilità. Il passato, però, insegna che difficilmente l'esito di una analisi si dimostra errato».

Zamparini parla anche di possibili provvedimenti nei confronti del difensore, qualora la positività fosse confermata: «Non li escludo perché il danno patrimoniale per la società sarebbe comunque rilevante. In ogni caso tali provvedimenti sarebbero volti principalmente ad aiutare il giocatore e a farlo uscire da questa».

«Siamo costernati. Non cerchiamo alibi né giustificazioni, ma prima di fare qualunque dichiarazione voglio parlare a quattro occhi con Carrozzieri e capire cosa è successo». È questo l'unico commento del ds del Palermo, Walter Sabatini,

Carrozzieri positivo alla cocaina

Zamparini: «E' un ragazzo da aiutare, solo dopo valuteremo i danni»

Ronaldo è tornato a segnare gol Il lavoro l'ha reso veloce e magro

RIO DE JANEIRO Il Fenomeno è tornato. Il gol che ha lanciato il Corinthians verso la finale del campionato paulista ha riportato alla mente il Ronaldo dei vecchi tempi, scatto bruciante e freddezza davanti alla porta. Qualcosa su cui in pochi avrebbero scommesso nel febbraio 2008 dopo l'ennesimo infortunio che ne aveva messo a rischio la carriera. Ma lavorando duro e con impegno, l'attaccante è tornato ai

suoi livelli tanto che il quotidiano 'Lance' ha eseguito un vero e proprio studio per analizzare il nuovo fenomeno. In occasione della rete al San Paolo, Ronaldo ha toccato la velocità di 36 km/h ed è ad appena 1,8 chili dal suo peso ideale con un indice di grasso corporeo arrivato all'11%. In totale, dal 12 dicembre a oggi, l'attaccante ha perso dieci chili, arrivando sotto i 90, tanto che l'allenatore lo ha dispensato dal lavoro fisico.

COPPA ITALIA. I BLUCERCHIATI VANNO IN FINALE

L'Inter attacca ma passa la Samp

Non basta un gol di Ibrahimovic. Castellazzi e Julio Cesar protagonisti

INTER 1
SAMPDORIA 0

MARCATORI: pt 27' Ibrahimovic.
INTER: J. Cesar, Santon, Cordoba (st 1' Chivu), Materazzi, Maxwell, Vieira (st 9' Cambiasso), Burdisso, Zanetti, Cruz (st 9' Crespo), Ibrahimovic, Balotelli, All, Mourinho.
SAMPDORIA: Castellazzi, Campagnaro, Lucchini, Accardi, Raggi (21 st Stankevicius), Sammarco, Palombo, Franceschini, Pieri, Pazzini (st 46' Padalino), Cassano (st 33' Delvecchio), All, Mazzari.
ARBITRO: Orsato di Schio.
NOTE: - Espulso Materazzi. Ammoniti Cordoba, Ibrahimovic, Accardi, Zanetti, Chivu, Pazzini.



Vieira e Franceschini in contrasto a centrocampo

MILANO La Sampdoria stringe i denti, soffre ma ci prova anche a portare attacchi decisivi che Julio Cesar neutralizza, arriva alla finale di Coppa Italia a spese

di una buona Inter che la mette sul piano fisico ma non riesce a rimontare il 3-0 incassato a marassi. Un gran gol di

Ibrahimovic nel primo tempo e poi altri tentativi che sfiorano la segnature, due pali presi e alcune parate davvero dif-

ficili di Castellazzi, da una parte. Cui fa da contraltare due uscite determinanti di Julio Cesar, a bilanciare lo strapotere dei nerazzurri. Ma, come detto, la Samp non ci sta a farsi attaccare senza reagire. Ne è venuta fuori una bella partita, magari non spettacolare sul piano del gioco ma molto emozionante.

Si comincia con la Samp che sfiora il vantaggio che sarebbe stato definitivo. Cassano appoggia in verticale per Pazzini, libero davanti a Julio Cesar. La puntata viene ribattuta di piede dal portiere in uscita.

poi i nerazzurri fanno asentire la loro prestanza fisica e minacciano Castellazzi in varie occasioni. L'Inter gioca con palloni lunghi, tanto ci sono Cruz o Ibrahimovic a domare le traiettorie aeree e servire qualche

compagno in appoggio. Arriva, appunto il gol dell'Inter al 27. Palla ammorbida da Cruz, l'appoggio per Ibrahimovic che non svalgia il tiro in porta.

Castellazzi salva la sua porta da queste traiettorie alte, lo grazie in seguito Ibrahimovic che prova il pallonetto: palo.

Splendida azione a fine del primo tempo. Da balotelli a Ibrahimovic e cross per Cruz: schiacciata fuori di un'ungghia. La ripresa va avanti col solito copione: Inter tutta in avanti e Sampdoria all'indietro ma con puntate ficcanti verso l'area nerazzurra. Da segnalare una traversa colpita in mischia dai nerazzurri e poi Castellazzi blocca a terra il pallone pesante e molto caldo. In ogni caso l'Inter non è passata e la Sampdoria può festeggiare la raggiunta finale della Coppa Italia. Affronterà la Lazio all'Olimpico.

DOPO L'ELIMINAZIONE CON LA LAZIO IN COPPA ITALIA

I tifosi juventini protestano Ranieri col piglio del sergente



Claudio Ranieri

staff e giocatori, hanno poi lasciato Vinovo.

Venendo all'allenamento vero e proprio, il primo in vista del match in casa della Reggina, non c'erano Sissoko e Salihamidzic. Manninger ha svolto un lavoro differenziato, mentre Trezeguet, Iaquina, Nedved, De Ceglie, Mellberg, Grygera e Marchionni hanno effettuato 30 minuti di esercizi defaticanti in

campo. Solo palestra per Buffon, Tiago, Marchisio, Chiellini e Legrottaglie. Per gli altri, partitella 5 contro 5 alla quale hanno preso parte Zebina Amauri, Poulsen, Molinaro, Camoranesi, Knezevic, Zanetti, Giovinco, Vago e Del Piero.

Particolarmente attivo Ranieri che nel corso della seduta ha incitato i suoi urlando a più non posso.

«Purtroppo contro la Lazio non è andata come ci aspettavamo e come ci tifosi bianconeri avrebbero meritato. Fino a venti giorni fa avevamo disputato una stagione egregia e in questi ultimi venti giorni abbiamo sprecato troppe occasioni» - è l'analisi impietosa quella che fa Gigi Buffon il giorno dopo la sconfitta interna con la Lazio di Coppa Italia.

Ciclismo: Giro del Trentino, Basso secondo a Pampeago



Ivan Basso

MILANO Sono state ufficializzate le 22 formazioni ammesse al Giro d'Italia del Centenario, in programma dal 9 al 31 maggio con partenza da Venezia e conclusione a Roma. Questo l'elenco: Acqua&sapone-Caffè Mokambo (Ita), Ag2r La Mondiale (Fra), Astana (Kaz), Barloworld (SAfr), Bbox Bouygues Telecom (Fra), Caisse d'Epargne (Spa), Cervelo Test Team (Svi), Garmin-Slipstream (Usa), Fuji-Servetto (Svi), Isd (Ita), Lampre-NGC (Ita), Liquigas (Ita), Lpr Brakes-Farnese Vini (Irl), Quick Step (Bel), Rabobank (Ola), Silence-Lotto (Bel), Serramenti Pvc Diquigio-

vanni-Androni (Ven), Team Columbia-High Road (Usa), Team Katusha (Rus), Team Milram (Ger), Saxo Bank (Dan), Xacobeo Galicia (Spa). Intanto si è corsa la seconda tappa del Giro del Trentino. A imporsi al termine dei 141 chilometri che da Riva del Garda portavano sulla vetta a Pampeago è il polacco della Miche, Przemyslaw Niemec, che ha preceduto di 22" Ivan Basso (Liquigas), terzo Caruso (Flaminia). Cambia anche la classifica generale dove in testa c'è lo sloveno Brankovic (Astana) che ha 4" su Basso e 22" su Niemec.



Mario Cipollini

Cronoscalata del Boschetto, domenica la nona edizione

TRIESTE La Cronoscalata del Boschetto-Memorial Bruno e Marino Apollonio torna in scena domenica in quella che sarà la nona edizione di questa classica prova per ciclisti organizzata dall'Asd Gentlemen con in testa il presidente Bruno Marzi, in collaborazione con il Team Eppinger Saab Triesteventi e con il patrocinio del Comune di Trieste. Rimane invariato il consueto ritrovo presso la gelateria Oasi del Gelato di via dell'Eremo 259, dove sarà possibile effettuare le iscrizioni dalle 8.30 alle 9.30. Il primo concorrente partirà invece alle 10 da via Pindemonte all'altezza del civico 13/B.

Sono attesi numerosi concorrenti sia dal resto d'Italia che dalla Slovenia, Croazia, Austria e persino Svizzera, per battere il record della salita detenuto da Fulvio Pugliese, che ha fermato i cronometri a 7'15". Si confida ancora in un'ulteriore sorpresa: la presenza del campione di ciclismo Mario Cipollini. L'iridato di Zolder 2002 è stato incontrato qualche mese fa dal presidente della società organizzatrice, Bruno Marzi, in occasione dello Chef Cup in Alta Badia, e ha garantito che farà il possibile per essere presente ad onorare la classica manifestazione triestina.

TORNEO INTERNAZIONALE A GRADISCA

Triestina-Juve per aprire il «Rocco»

Fischio d'inizio alle 19 per la 24ª edizione della manifestazione allievi



GRADISCA Sù il sipario: con la gara fra Juventus e Triestina si accendono questa sera allo stadio Colaussi di Gradisca (fischio d'inizio alle 19) i riflettori sul ventiquattresimo trofeo internazionale Nereo Rocco, vetrina sulla crema del calcio giovanile mondiale e consolidato «spot» transfrontaliero non solo per la regione Friuli Venezia Giulia ma per tutta l'area di Alpe Adria. Al termine del match, in piazza Unità, si terrà la suggestiva cerimonia inaugurale con la sfilata delle squadre partecipanti e il giuramento di lealtà da parte degli atleti.

I contenuti. La scuola europea è chiamata a riscattarsi: questo l'auspicio alla vigilia del Mun-



La Triestina nell'edizione 2008 del torneo di Gradisca

dialito. Sembrano infatti poter essere Juventus, Milan e Borussia Dortmund le principali pretendenti al trofeo lasciato vacante dall'Atletico Mineiro, il dominatore assoluto degli ultimi anni con quattro successi in cinque anni e in questa edizione assente. Salvo sorprese dell'ultim'ora, legate alla diffi-

cile situazione internazionale e alla concessione dei visti, il torneo dopo alcuni anni conta di tornare ad abbracciare il continente nero, con il ritorno di ben due rappresentanti: il Dc United (Ghana) e la nazionale della Nigeria (quest'ultima la più a rischio: pronto il Rijeka). Un occhio di riguardo va

Tra le sedi una storica assenza: nessuna partita al «Ferrini»

TRIESTE Nessuna partita del torneo intitolato a Nereo Rocco, quest'anno, verrà disputata a Trieste.

Si tratta di un'anomalia rispetto a una tradizione consolidata che non è passata inosservata. Cosa è accaduto? Il Ponziana, che ogni anno organizzava una tappa in città del torneo gradiscano sul campo di casa intitolato a Giorgio Ferrini, era stato anche quest'anno inserito tra i club ospitanti ma al momento di chiudere l'accordo ormai tutte le sedi per le partite della manifestazione erano già state definite.

Senza nessuna polemica da parte di alcuno, come sottolineano le stesse società.

riservato di diritto anche alle outsider italiane Sampdoria, Napoli, ed Empoli - da sempre tre ottimi rivali del pallone nostrano -, ai carinziani del Karnten la cui cavalcata l'anno scorso si fermò solamente in finale, al coriaceo Partizan Belgrado. E poi i messicani dell'Atlas, che sono pur sempre gli stakanovisti del torneo e lo conoscono meglio di chiunque altro, e ai campioni sudamericani in carica del Deportivo Cali.

Il programma. Dopo la gara inaugurale fra Juventus e Triestina, la prima giornata si completerà domani con queste partite. Girone A: Empo-

li-Treviso (Farra, 14.30), Atlas-Usa (Treppo Grande, 18); girone B: Partizan Belgrado-Dep. Cali (Sedegliano, 20); girone C: Napoli-Udinese (Torreano, 18), Borussia Dortmund-Ghana De United (Lignano, 20); girone D: Milan-Sampdoria (Villesse, 20) e Nigeria-Karnten (Varmo, 19).

Debuttano gli azzurri. Il parallelo Torneo delle Nazioni under 16 vivrà nella attesa sfida fra Italia e Israele il suo primo atto: appuntamento sempre domani al «Colaussi». Alle 18 a Brda l'altra sfida valida per il girone A fra nazionale slovena e la rappresentativa transfrontaliera Fc

Go&Go che mette assieme i coetanei di Gorizia e Nova Gorica. Tutto nel concentrato di Kotshach-Mauthen il girone B: la prima giornata vede di fronte Croazia e Serbia (15.30), a seguire Messico-Eire. Gli azzurri il 26 aprile affronteranno la selezione italo-slovena Go & Go allo stadio Comunale di Vipava (Slovenia) alle 17 e il 27 giocheranno contro la Slovenia allo stadio Comunale di Nova Gorica (18.30).

I convocati di Rocca. Il tecnico federale Francesco Rocca ha convocato 18 giocatori per la kermesse gradiscana. Eccoli. Portieri: Nunziata (Chievo), Leali (Brescia). Difensori: Biondi (Fiorentina), Dametto (Cagliari), Solini (Chievo), Prestia (Palermo), Cascione (Bari), Maina (Milan). Centrocampisti: Calvano (Atalanta), Romano (Inter), Cristofari (Roma), Chiavazzo (Empoli), De Silvestro (Juventus), Crisetig (Inter). Attaccanti: Borlini (Albinoleffe), Iuliano (Napoli), Magnaghi (Atalanta), Baccarini (Fiorentina). Fari puntati sul nerazzurro Crisetig: cividalese, cresciuto nel Donatello Udine, il forte esterno d'attacco è uno dei gioielli del vivaio interista.

Luigi Murciano

FORMULA UNO. VERSO IL GP DEL BAHREIN

Aston Martin possibile novità tra i team del prossimo anno

Il ferrarista Massa ritrova fiducia, da oggi nelle prove la sua Rossa avrà il kers

SAKHIR Lo scontro tra Mosley e i team sul futuro della Formula 1, che potrebbe avere con costi più limitati nuove squadre come ad esempio la mitica Aston Martin di James Bond che ieri ha paventato un suo interesse ad entrare nel mondiale nel 2010, si riapre. O forse non è mai finito.

Alla vigilia del quarto Gran premio, in programma domenica in Bahrein, il presidente della Federazione internazionale ha chiesto alle scuderie, con una lettera inviata a tutti i team principal, di fornire una loro proposta sul tema del limite del budget a 30 milioni di sterline a stagione previsto dal 2010. Ma il problema è che, su un tema così dedicato, Mosley ha indicato il limite massimo per dare una risposta. Ovviamente le scuderie hanno risposto «picche».



Felipe Massa

Per quanto riguarda invece gli aspetti agonistici, il ferrarista Felipe Massa è contento di poter contare nelle prove libere di oggi sul kers, il sistema in grado di ricavare un surplus di potenza dai freni. «Il kers? Può aiutare quattro decimi al giro, mezzo secondo in qualifica. Speriamo che tutto vada bene - ha detto - così lo useremo tutto il week end. Nel team tutti vogliono uscire da questa situazione e lavorano giorno e notte per risolvere i problemi. Sul Kers abbiamo capito il 90%, speriamo sia sufficiente». Anche se le prospettive non sono confortanti, Massa confida nella gara di domenica. «Se per noi la pista è buona e magari le gomme funzionano molto bene sulla nostra macchina possiamo dare fastidio. Non lo so, staremo a vedere».

Per il brasiliano la Red Bull è una buona macchina ma non la migliore in questo momento. «Una macchina che vince senza kers e diffusore è una buona macchina - ha spiegato - ma la migliore oggi è la Brawn GP che ha vinto delle gare, che ha fatto sempre punti con due macchine. Sono veloci e affidabili. Red Bull ha vinto una gara con la pioggia. Non si possono fare paragoni con la Brawn GP».

Raikkonen invece non lo utilizzerà. «Felipe lo testerà e poi decideremo, vogliamo confrontare le due macchine e vedere che differenza c'è» ha sottolineato il finlandese che ha meno problemi di peso sulla vettura con il kers.

Ippica, matinée a Montebello con 6 corse molto incerte

TRIESTE Saranno una cinquantina i cavalli che scenderanno in pista oggi per la matinée a Montebello che prenderà il via alle 11.24, per concludersi due ore dopo. Sei, come di consueto, le corse in programma, tutte sul miglio e con partenza alla pari dietro l'autostart. Nella prima corsa, una «reclamare» per tre anni, Massimo Jet dovrebbe spuntarla anche se il numero più alto in prima fila rappresenta una difficoltà in più. Marillion e Milly Of Glory le alternative. Nella successiva «reclamare» per 4 anni, un rebus anche per la qualità media piuttosto modesta, la lotta per la vittoria dovrebbe essere un discorso a tre fra Lubecca, Limp e Leggenda Gb.

Nella terza, riservata alla categoria G, Eone Bon sembra in grado di mettere tutti in riga. Irigo di Fonte e Informatica, in prima fila, possono dire la loro. Di difficile interpretazione la quarta, una «reclamare» per anziani: nell'equilibrio generale, Evergreen Star e Iakal Allmar sembrano comunque migliori degli altri, con Dakota As attesa a un riscatto. Nella penultima corsa della matinée per 4 anni Livrio Cam, anche se col numero più alto, è il cavallo da battere. Principale avversario Little Joe Rivarco, che potrà beneficiare di un buon numero in prima fila. Le Roi Du Kras ci sta se riprende a trottare con regolarità. In chiusura, nella «reclamare» per anziani, Delimbo è il più accreditato per il successo. In un contesto di qualità limitata, possono inserirsi anche Ember e Dragone Piov. Montebello vivrà l'ultima riunione di aprile martedì prossimo, con una nuova Tris del caffè.

Favoriti. 1.a c.: Massimo Jet, Marillion, Milly Of Glory. 2.a: Lubecca, Limp, Leggenda Gb. 3.a: Eone Bon, Irigo di Fonte, Informatica. 4.a.: Evergreen Star, Iakal Allmar, Dakota As. 5.a: Livrio Cam, Little Joe Rivarco, Le Roi Du Kras. 6.a: Delimbo, Ember, Dragone Piov. (u.s.)



Le Sprites che andranno all'assalto del titolo mondiale

SELEZIONI DI QUARANTA NAZIONI IN GARA A ORLANDO IN FLORIDA

Triestine all'assalto dei Mondiali delle cheerleaders

Da cinque mesi si allenano per due ore al giorno in attesa di confrontarsi con le big

TRIESTE Da Trieste alla Florida, dagli spettacoli di ballo nei teatri ai mondiali di cheerleading. La squadra senior femminile Sprites, uno dei gruppi in forza al Cheerdance Millennium di Trieste, è volata a Orlando (Florida) per partecipare per la prima volta ai mondiali della specialità, un mix tra la ginnastica acrobatica e la danza sportiva. La Sprites, composta da cinque ragazze, rappresenta l'Italia nella

categoria groupstunt femminile, ovvero nelle alzate di gruppo. Quaranta le nazioni in lizza. A partire dal 2004 (l'anno della sua nascita) il quintetto triestino ha già partecipato a diverse gare e agli Europei, conquistando un secondo posto a Berlino. Nel corso degli anni il sodalizio di Trieste ha visto aumentare le iscrizioni, molte da studenti, divisi in categorie in base all'età. Le Sprites sono Nikol e Tina Kriz-

mancic, Nastja Milic, Kristina Zerjal e Jasna Kneipp. La preparazione è iniziata a dicembre e la prova generale della trasferta americana è stata fatta proprio a Berlino contro 22 team avversari. «Gli allenamenti sono piuttosto impegnativi. Le nostre atlete studiano e lavorano, ma si ritrovano in palestra per due ore ogni giorno» afferma Petra Krizmancic, dello staff tecnico.

Massimo Laudani

CLASSICI DISNEY A FUMETTI

IN OGNI VOLUME 2 FANTASTICHE AVVENTURE

DA CENERENTOLA AL RE LEONE, DA BAMBI A CARS, UN' OCCASIONE UNICA PER RIVIVERE TUTTA LA MAGIA DEI FILM DISNEY.

Le storie indimenticabili del cinema Disney rivivono in una splendida collana a fumetti all'insegna della fantasia e del divertimento. In ogni volume due spettacolari e coinvolgenti avventure che vi faranno entrare nel coloratissimo mondo di Nemo, Pinocchio, Biancaneve e i sette nani, Alice, Peter Pan, Toy Story e tanti altri. "Classici Disney a fumetti": inizia lo spettacolo.

IN EDICOLA IL 2° VOLUME "PINOCCHIO" e "CENERENTOLA"

A RICHIESTA CON **IL PICCOLO** A SOLI € 7,90 IN PIÙ



L'INCHIESTA A REGGIO CALABRIA SULLE PARTITE TRUCCATE NEI CAMPIONATI MINORI

Lo scandalo degli arbitri, triestino indagato

Andrea Ruaro nell'elenco dei 35 commissari coinvolti, assieme a tre dirigenti e sei fischietti

di GUIDO BARELLA

TRIESTE C'è anche un triestino nel lungo elenco di arbitri e commissari arbitrali indagati dalla procura della Repubblica di Reggio Calabria nell'ambito dell'inchiesta su una sorta di sistema di controllo dei campionati di serie B e C di basket. Si tratta di Andrea Ruaro, 45 anni, fino a otto anni fa fischietto di serie B e oggi commissario attivo sui campi principalmente di Friuli Venezia Giulia e Veneto fino alla serie B.

Seconda l'ipotesi d'accusa, sviluppata dal sostituto procuratore di Reggio Calabria Maria Luisa Miranda, esisteva una sorta di organizzazione che decideva quali squadre favorire e si avvaleva di arbitri compiacenti poi premiati da valutazioni positive da parte dei commissari, il che ne favoriva la carriera. L'inchiesta ha individuato nei vertici di questa sorta di organizzazione l'ex presidente del Cia (Comitato italiano arbitri) e quindi supervisore dei commissari Giovanni Garibotti e Alessandro Cam-

pera e Giovanni Montella, rispettivamente designatore e responsabile dei commissari di campo. Con loro sono indagati - come ha svelato la Gazzetta del Sud che ieri ha pubblicato l'elenco di tutte le persone coinvolte - sei arbitri e 35 commissari. Tra questi, appunto, anche Andrea Ruaro.

«Sono stupito di ritrovare il mio nome in quella lista - commenta Ruaro -, ma non mi sento preoccupato, anzi sono assolutamente tranquillo. Posso solo pensare che il mio nome sia nell'elenco perché avevo ovviamente contatti settimanali con i miei designatori e quindi anche le mie telefonate sono state intercettate. Ma sono sicuro che non ci sono mai stati colloqui per i quali possa essere accusato di qualcosa. E aggiungo anche che tutte le notizie su questa inchiesta mi hanno lasciato a bocca aperta: mai avrei immaginato nulla di quello che si dice. Sono davvero colpito».

Secondo le ipotesi d'accusa, le partite sospette si sarebbero concentrate soprattutto in Toscana (almeno 8 i casi citati, tra



Il presidente della Fip Dino Meneghin è molto preoccupato

play-out dello scorso anno e stagione in corso) ma avrebbero toccato anche Calabria (da dove è partita l'inchiesta), Sicilia, Lazio, Umbria, Puglia, Campania, Lombardia, Emilia Romagna, Piemonte e anche Veneto. Un vero e proprio terremoto per i campionati minori e per l'intero mondo della pallacanestro italiana. «Sono molto preoccupato - ha commentato il presidente della Fiderbasket Dino Meneghin, che nei prossimi giorni sarà a Reggio Calabria per incontrarsi con

il sostituto procuratore Miranda -, soprattutto perché è una vicenda che coinvolge il settore arbitrale. Spero che il magistrato faccia un buon lavoro e in fretta in modo che poi anche noi possiamo prendere i provvedimenti necessari per riportare tranquillità all'interno del movimento». Intanto, anche la Procura federale ha avviato le indagini, ma due dei principali indagati (Garibotti e Campera) si sono nel frattempo dimessi e quindi non sono più tenuti.

MUAY THAY. A CHIARIBOLA

Stasera il debutto di Tuiach nel K1, tutto calci e pugni

TRIESTE Nove incontri tra cui il debutto nel K1 di Fabio Tuiach e un match per un titolo italiano di muay thay versione Mta. E il cartellone della riunione organizzata dalla Gotti Promotion stasera al PalaChiarbola alle 20.

Il battesimo del pugile professionista triestino Fabio Tuiach nel mondo del K1 - formula che prevede anche l'utilizzo di calci e ginocchiate - cattura buona parte dell'interesse. Tuiach, già campione italiano di boxe nei pesi massimi-leggeri, si lancia nella nuova avventura marziale cercando nuovi stimoli e borse alternative. Dovrà abituarsi ai ritmi che la formula del K1 impone, compreso l'extra-round, la ripresa utile (sulla base di 3) in caso di pareggio, una sorta di supplementari.



Fabio Tuiach

L'avversario è il francese Tomas Ioachim.

La riunione contempla anche il match per il titolo italiano muay thay leggeri Mta tra il goriziano-armeno Armen Petrosyan e Mauro Serra. Altri combattimenti: Andrea Biasizzo (73 kg) della scuderia Lion Club, contro Youssef Feddouli, Fabio di Marco-Vladimiro Laghi, Sli Momadou-Mirko Radi, Marco Micali-Maldin Hamzai, Peri-Zakaria e Butnariuc-Dankida. Di scena anche una donna, Miriam Sabot. (f.c.)



Volley maschile: doppietta Sloga Due figli d'arte nella Boy League

TRIESTE In under 18 l'Altura si arrende 2-3 in casa allo Stilbago in una gara equilibratissima risultata 15-17 al quinto. Facile 3-0 per lo Sloga a Udine col Vbu. Tra gli under 16 Sloga nuovamente corsaro: 1-3 a Savogna sul Soca. L'Altura dopo un set da dimenticare ribalta la situazione e supera 3-2 l'Olympia Hled. In classifica Futura in testa e Altura seconda a un punto: domenica nell'ultimo turno il big-match. In under 14 3-0 per lo Sloga sull'Aurora. L'Olympia, seconda forza, batte 3-0 il Coselli.

Boy League. Piero Allesch e Alberto Gerdol, atleti non ancora quattordicenni del Centro Coselli di Levatino, stanno provando a ripercorrere la carriera del padre Franco e dello zio Gianfranco, protagonisti del periodo aureo della pallavolo triestina. Per il secondo anno partecipano al campionato under 14 e hanno avuto la possibilità di misurarsi con il Volley Gemona nel torneo nazionale Boy League che mette a confronto i vivai delle formazioni di A e le squadre giovanili meglio attrezzate fino a 14 anni. Anche grazie a loro il Gemona, unica compagine regionale, è riuscita a superare il turno eliminatorio battendo Itas Trento e Schio. Nel girone di semifinale Allesch (schiaiatore) e Gerdol (palleggiatore) si sono confrontati con Padova e Sisley Treviso: Gemona, nelle gare di ritorno in Friuli, ha battuto Padova 3-0 e strappato un set a Treviso (1-2) neo-campione. (a.t.)

Volley: le under 16 dell'Altura giocano le finali regionali

TRIESTE Le campionesse provinciali under 16 dell'Altura parteciperanno domenica alle finali regionali di categoria di Gradisca e Farra d'Isonzo. In semifinale le alturine affronteranno la vincitrice del girone di Pordenone. Under 13. Nel girone A Pizz. Morisco Virtus-Azzurra Rdr 0-3 (17, 9, 10) e Oma-Ricreativo Brunner misto 1-3 (23-25, 25-18, 22-25, 21-25). Classifica: Azzurra 24, Coselli Ts 18, Oma 14, Brunner e Kontovel 12, Sloga Barich 10, Virtus A 0. Nel gruppo B Coselli S.Andrea-Breg 2-3 (25-19, 25-18, 17-25, 16-25, 8-15), Altura-Coselli 3-1, Virtus-Breg e Sokol-Virtus rinviate, per una classifica che vede: Coselli S. Andrea 22, Breg e Bor Co.A. La 17. Altura 11, Centro Coselli 10, Ediblu Virtus 5, Sokol 2. Under 12. Nel girone misto per la 7.a giornata Virtus-Azzurra A 2-1 (25-23, 18-25, 25-14), Brunner Coselli S.Andrea 2-1 e Sloga-Libertas 1-2 (6-25, 15-25, 27-25), mentre per l'ottavo turno il Coselli S. Andrea liquida 3-0 (triplice 18) la Libertas, lo Sloga s'inchina 0-3 alla Virtus e l'Azzurra Rdr A ha la meglio nel derby con la formazione B per 3-0 (11, 16, 13). Classifica: Coselli S.Andrea 20, Brunner 18, Virtus 15, Oma 12, Azzurra A 10, Libertas 8, Sloga Barich 4, Azzurra B 0. **Minivolley.** Ammonta a ben 450 euro la somma raccolta in favore dell'Abruzzo dai «Piccoli campioni sotto rete», cifra raggiunta nella sola giornata del torneo di minivolley di domenica scorsa.

Andrea Triscoli

Basket under 17 femminile: Sgt e Muggia in evidenza



L'esultanza delle under 17 muggesane

TRIESTE Nel torneo di basket femminile under 17 la Sgt di Milan si aggiudica 55-50 lo scontro diretto con Pordenone e ottiene il primato in regione per il secondo anno consecutivo, promossa alla fase interzona. Interzona cui ambisce anche il Bcc Carso Muggia, per effetto della sfida diretta vinta a Udine (65-79) e che proietta allo spareggio con Marghera. Gara intensa, equilibrata per 30', con Meola riferimento costante. Poi, nell'ultimo quarto aperto sul +3 la lucidità generale e i punti di Gombac e Segulja scavano un solco netto. Chiude vincendo anche il Polet che batte il Don Bosco Pordenone 73-59 e lo scavalca in classifica grazie a un break nel secondo quarto: lodi a Budin, Kraus e Di Lenardo. Monfalcone-Cussignacco 48-40. Recupero: D.Bosco-Sgt 69-74. Classifica: Sgt 36, Pordenone 34, Bccc Muggia 30, Udine 26, Monfalcone 20, Cussignacco 12, Polet, D.Bosco 10. Under 14. Vince a suon di canestri (70-54) il Bcc Carso Muggia che aumenta progressivamente il margine su Casarsa. In luce Urbani, Pribetic e la '96 Nardella. Dopo 20' equilibrati l'Oma accelera a Gemona col suo quintetto migliore: aggressività e presenza sulle palle vaganti le armi del successo per 42-56. Inizia bene, poi si spegne la Libertas a Pordenone (58-49). Rinviate Monfalcone-Pordenone e Fogliano-Sgt. (m.f.)

di MATTEO CONTESSA

TRIESTE Uno a uno. La sfida fra Acegas e Como si deciderà domenica sera al Forum di Pordenone. Chi vince va in semifinale, chi perde è fuori. In riva al lago Trieste ha raddizzato la situazione con una prestazione convincente, ma paga un pesante tributo per il successo: perde Cigliani per la bella. Il giocatore ha riportato una lesione al piatto tibiale della gamba destra che ha causato un'infiammazione al ginocchio. E questa proprio non ci voleva. Perché «Ciglio» è stato uno degli artefici della vittoria di mercoledì sera. Togliendo dalla partita Angiolini con la sua marcatura asfissiante e attenta, ha messo un grosso mattone nell'edificazione del successo. E i cinque palloni recuperati, il primo già dopo pochi secondi di gioco che gli ha permesso di segnare in contropiede il primo canestro del match, stanno proprio a testimoniare la qualità della pressione che ha portato senza sosta alla principale fonte del gioco lariano.

Peccato, il mulo paga un eccesso di generosità. Si è infatti infortunato cadendo dopo aver conteso in attacco l'ultimo rimbalzo a un avversario, dopo un'entrata sbagliata di Bocchini; stava già suonando la sirena finale, la partita era vinta, non c'era alcuna necessità di andare a prendere quel rim-



Andrea Cigliani, una perdita grave

balzo. Un bel grattacapo per coach Bernardi, che deve inventarsi un'alternativa proprio per quel punto fermo che aveva trovato nella sfida con Como.

A questo punto non gli resta che rischiare nuovamente Marisi. Il romagnolo già mercoledì nella palestra lariana aveva effettuato a sorpresa l'intero riscaldamento senza accusare fastidi, in caso di necessità sarebbe stato anche utilizzato, ma vista la piega che ha preso subito la partita è stato tenuto precauzionalmente in panchina per

tutta la partita. Domani, invece, dovrà fare la sua parte per intero. Questa notizia ha un po' annacquato la soddisfazione per il successo a Como, ottenuto con una prova di grande spessore dell'intero collettivo. Mentre infatti Como si è tenuta a galla grazie a una prestazione accecante di Matteucci (30 punti, 10 rimbalzi, 8 palle recuperate, un assist, una stoppata, 41 di valutazione), i biancorossi hanno contribuito tutti all'impresa. Dall'ottimo Pigato al Gennari gigantesco sotto i tabelloni, da Lenardon che ha lanciato la fuga iniziale e ha gestito con grande arguzia partita e risultato nel finale a Spanghero in continua crescita, anche se ancora non esente da errori di gioventù, via via a tutti gli altri.

Nella minuscola palestra Ronchetti, dove i nemmeno 10 tifosi triestini (e a proposito, le loro intemperanze verbali contro i due arbitri sono costate all'Acegas altri 200 euro di multa) si sentivano più del centinaio di spettatori casalinghi, Trieste ha vinto con una condotta di gara a suo modo perfetta. Non sapendo uccidere le partite e rischiando forte nel caso si fosse giocato punto a punto, è partita sparata prendendo subito un consistente vantaggio. Cosa che le ha permesso poi di poter lucrare per il resto dell'incontro e non perdere la testa quando Como, nell'ultima parte di gara, ha giocato il tutto per tutto riducendo pericolosamente il ritardo che aveva.

Vela, la Clapcich entra nella medal race a Hyeres

TRIESTE Quando si dice entrare nella medal race dalla porta principale. Ieri a Hyeres, in Francia, dove è in corso la Settimana delle classi olimpiche, la triestina Francesca Clapcich ha ingranato il turbo e in tre prove dal nono posto è passata in quinta posizione, un gran bel posto per entrare di diritto nella medal race di oggi. Con un 5°, un 11° e un primo posto (che vale numerose soddisfazioni, compresa la vittoria di una scommessa con l'amica-allenatrice Larissa Nevierov con in palio un giubbottino bianco) Francesca Clapcich (Aeronautica Militare-Società nautica Pietas Julia) ha confermato l'ottima forma a livello internazionale.

Pietro Cerni (Svbg) in classe Laser Standard ha chiuso 20°, migliorando nelle ultime tre prove e ritrovando il ritmo dimostrato nelle prime regate.

Buona anche la 16.a posizione in 470 femminile di Francesca Komatar e Sveva Carraro (Snj).

TAN Quinta posizione (ma diventerà una quarta, a seguito della squalifica per Ocs di uno dei primi nella classifica definitiva) per le Stelle olimpiche nella prima giornata del Tan, il Trofeo dell'Accademia navale di Livorno. Ieri con vento leggero si è disputata la prima delle regate a bastone al largo del Porto di Livorno. Le Stelle Olimpiche, con al timone Larissa Nevierov hanno tagliato il traguardo al quinto posto, ma uno dei primi ha effettuato una partenza anticipata. «E la prima regata con la nuova barca, AryA 415, e siamo davvero soddisfatte del nostro piazzamento - ha dichiarato la Nevierov - ci eravamo allenate a Trieste in condizioni simili qualche settimana fa e questo ci è stato di grande aiuto».

CANOTTAGGIO. DOMANI LA REGATA SENZA CONFINI

Le jole aprono la Bavisela



Le jole saranno protagoniste

no parte alla regata Senza Confini, che dedicherà, alla specialità della jole a 4, il Trofeo Ezio Ciriello, in memoria di un atleta (na-

to al Cmm N. Sauro e poi agonista ai Vigili del Fuoco Ravalico), prematuramente scomparso. Il percorso è quello classico a bastone, che partirà e si concluderà al bacino S.Giusto, di fronte a piazza Unità, con il giro di boa a Barcola.

In gara nomi illustri della storia del canottaggio triestino degli ultimi 50 anni. In campo femminile Martina Orzan, finalista olimpica nel doppio pesi leggeri ad Atlanta, Denise Tremul, iridata juniores in 4 sena, e Anna Rosso, 3 volte finalista mondiale juniores con una medaglia d'argento e una di bronzo in 4 di coppia. In campo maschile Silvano Dambrosi, mitico singolista degli anni '60 più volte tricolore, Stefano Rotello, pluricampione d'Italia e più volte azzurro junio-

res, Kjuder, Minca e Bon campioni d'Italia 2008 con i colori della Nettuno. Ritrovo alle 10.30 al bacino San Giusto con l'allineamento delle jole, che partiranno in pole position, stabilito a metà circa del molo Audace, mentre in seconda fila, tutte le altre imbarcazioni. Tra queste 7 doppi, e ben 3 jole a 8, una delle quali, quella Sgt, interamente femminile, con partenza alle 11. Poi le premiazioni alla Scala Reale.

Verrà premiato Bruno Derossi della Società Nautica Pullino di Muggia, che con i suoi 80 anni, rappresenta un esempio di attaccamento alla disciplina del remo. Oggi alle 19 nella sede della Bavisela in via San Nicolò 7, in un breve briefing, saranno distribuiti i numeri di partenza.

CALCIO. LE DECISIONI DEL GIUDICE SPORTIVO

Vola una scarpa contro l'arbitro stangata al capitano dell'Opicina

TRIESTE Il capitano dell'Opicina (Seconda) è stato squalificato fino al 19 agosto dal giudice sportivo. Francesco Montanelli è stato punito perché al termine di Opicina-Fogliano un giocatore di casa avrebbe tirato una scarpa contro l'arbitro e, non avendo questi individuato il responsabile, a pagare è il capitano.

Eccellenza. Fermo fino al 5 maggio il tecnico della Fincantieri Coceani. Calciatori: 2 gare a Favero (Fincantieri) e 1 a Del Fabbro e Zienna (Torviscosa), De Agostini e Di Sopra (Tricesimo), Peroni (Fincantieri), Berto (Casarsa), Tisiot (Palmanova), Palermo (Monfalcone) e Pizzol (Sarone). **Promozione.** Stop fino al primo maggio al tecnico del Capriva Ceschia. Calciatori: 4 turni a Gallas (Santamaria) e Bertocchi (Vesna), 2 Goriup (Capriva) e Donato (Vesna), 1 Griorn (Capriva), Rosolen e Paravan (Juventina), Bortolus, Ferlat e Manca (Mariano), Biasinutto,

Bolzan e Mocchiutti (Santamaria), Coacci e Aggio (Lignano), Battistutta e Sclauzero (Centro sedia), Nadalutti (V.Corno).

Prima. Inibito fino al 19 luglio il massaggiatore del Primorec Svab. Stop fino al 12 maggio al tecnico del Primorec Milko-vic. Calciatori: 5 turni a Trevisan (Primorec), 4 a Di Gregorio (Primorec), 3 a Fantina (Domio), 2 a Fichera (Domio), 1 a Reder (Domio), Iussa (Gradese), Sell (Isonzo), Tamburini (Sistiana), Ulian (Medea), Gomisek (S. Lorenzo), Marinelli, Cadel e Lanza (Primorec), Braidà (Ronchi), Ferluga (Costalunga), Perissinotto (Pro Romans) e Rescic (Sovodnje). **Seconda.** 4 turni a Cheber (Primorec), 3 a Merzliak (Opicina), 2 a Senì (Lucinico), 1 a Cisternino e Palin (Esperia), Montuori e Skolnik (Fogliano), Cabas (Lucinico), Di Matteo, Franco e Fedel (Romana), Cantarutti (Villa), Battistuta (Moraro), Francescon e Tentor (Torre) e Pastorino (Opicina).

festa degli elettrodomestici

**IN REGALO
SU TUTTI GLI ACQUISTI ▲**



CLASSE
AA

CARICO
6 KG

800 GIRI

TIMER

REX

Electrolux

LAVATRICE CARICA FRONTALE RWF8079W

- Controllo elettronico dei consumi, per consumare solo l'acqua e l'energia necessarie per la quantità del bucato.
- La programmazione della partenza permette di posticipare l'avvio del ciclo di lavaggio in base alle proprie esigenze
- Dimensioni (HxLxP): 85x60x60 cm

▲ Sui grandi elettrodomestici di questa pagina e sui prodotti contrassegnati in negozio.



**COMPATTA FINO AL 75% DEL VOLUME
ED È ANCHE UN POTENTE ASPIRAPOLVERE**

€ 299

OFFERTE VALIDE DAL 16 APRILE AL 2 MAGGIO

PAGHI DA SETTEMBRE 2009 FINO A 48 MESI A INTERESSI ZERO!*

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta valida salvo esaurimento scorte e solo nei punti vendita aderenti all'iniziativa. Offerta non cumulabile con altre in corso. Tutti i prezzi sono IVA inclusa. Salvo errori ed omissioni. Expert declina ogni responsabilità per le eventuali variazioni apportate dalle case produttrici. I prezzi e le caratteristiche possono variare senza preavviso anche a causa di errori tipografici e/o omissioni. *OPERAZIONE FINANZIARIA PAGHI DA SETTEMBRE 2009 FINO A 48 MESI A INTERESSI ZERO: Questo è un messaggio promozionale che presenta la formula di finanziamento "Interessi Zero" fino a 48 mesi e prima rata a Settembre 2009. Ecco come funziona: le spese di apertura pratica sono inserite nel costo del finanziamento (TAN 0% e TAEG MAX 7,82%). Il TAEG rappresenta il costo del finanziamento; l'importo finanziabile va da un minimo di 200,00 euro fino ad un massimo di 7.500,00 euro e valgono anche acquisti cumulati. Ricorda che il finanziamento è concesso salvo approvazione della finanziaria e che puoi trovare tutte le condizioni contrattuali consultando gli avvisi e i fogli informativi disponibili presso tutti i punti vendita Expert e sul sito internet della finanziaria. Offerta valida dal 16 aprile al 2 maggio 2009. CARTA UTILIZZATA RICICLATA AL 25%, CERTIFICATA DALLA FSC E DALLA PEFC, PER OGNI ALBERO ABBATTUTO, NE PIANTANO ALTRI 3. *Operazione "Expert Regala Space Compactor" valida dal 16 aprile al 2 maggio 2009, regolamento completo presso i punti vendita che aderiscono all'iniziativa e su www.expert-italia.it. Tutti i prezzi sono comprensivi dell'Eco contributo RAEE.

MARCO POLO
expert
www.marcopoloshop.it

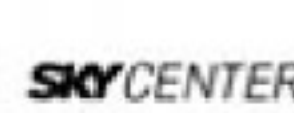
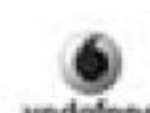


MONFALCONE (Gorizia):

Via Cesare Augusto Colombo, 35 - Ex "Tecnostore"

Tel. 0481.790065 - Fax 0481.44633

Lunedì 15-19.30; da martedì a venerdì 9-13/15-19.30; sabato 9-13.30/15-19.30



Servizio Cortesia: tel. 0543.379997 attivo dal Lunedì al Venerdì: orari 9-13 / 14.30-18.30

OGGI IN ITALIA



NORD: nuvolosità irregolare sulle regioni di Nord-Est e sull'Emilia-Romagna, con precipitazioni sparse anche a carattere di rovescio. Parzialmente nuvoloso sul resto del Nord. **CENTRO E SARDEGNA:** cielo poco nuvoloso su Sardegna e settori tirrenici; nuvolosità più consistente sulle restanti aree. **SUD E SICILIA:** molto nuvoloso o coperto.

DOMANI IN ITALIA



NORD: molto nuvoloso sulle aree alpine occidentali con rovesci sparsi. Sereno o poco nuvoloso sulle restanti aree del Nord con tendenza ad aumento della nuvolosità nel corso della giornata. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o poco nuvoloso ovunque. **SUD E SICILIA:** nuvoloso con deboli precipitazioni sulla Puglia; sereno o poco nuvoloso altrove.

TEMPERATURE

IN REGIONE

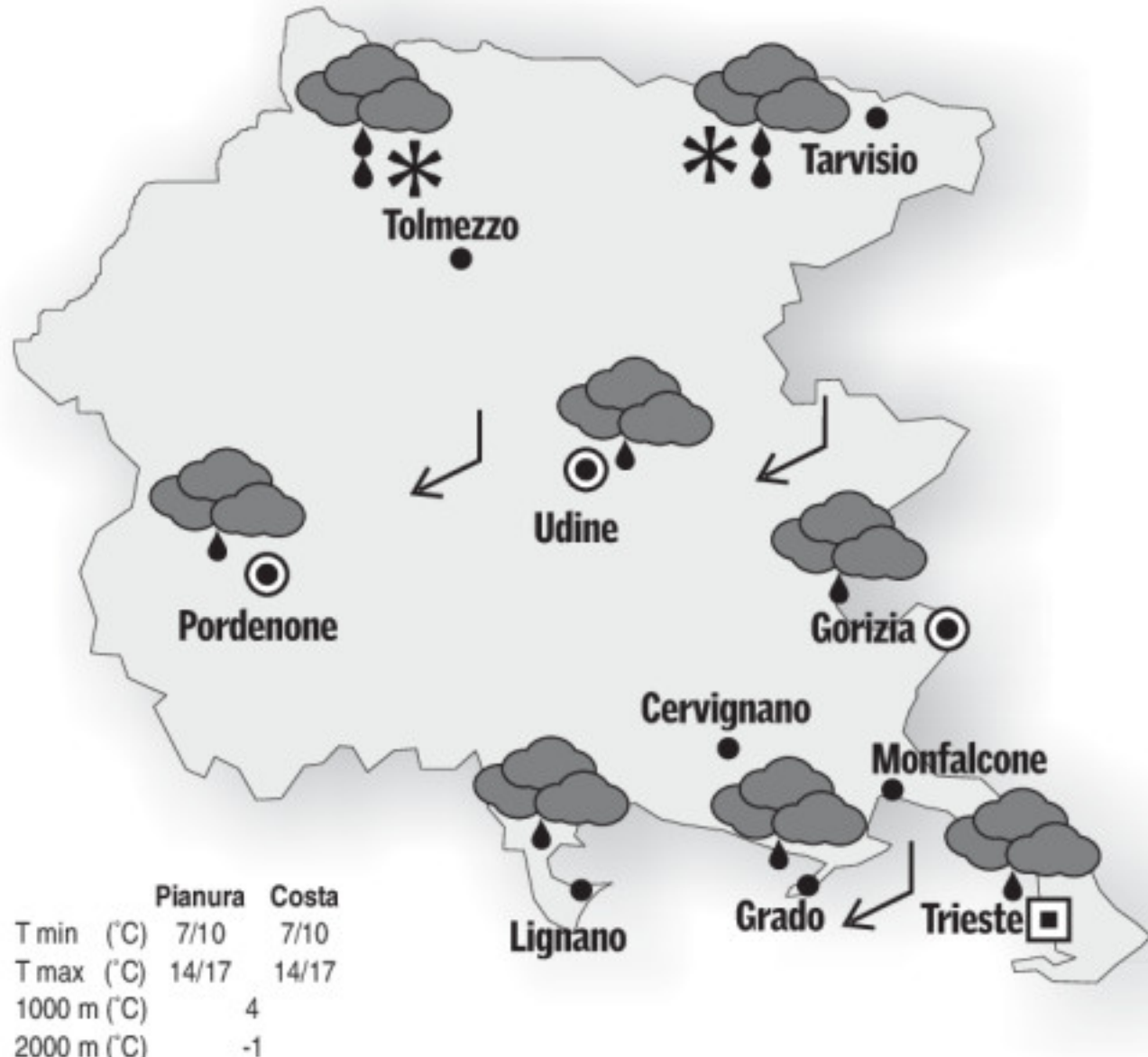
TRIESTE		
Temperatura	min.	max.
Umidità	73%	
Vento	44 km/h da E-N-E	
Pressione	stazionaria	1015,7
MONFALCONE		
Temperatura	min.	max.
Umidità	96%	
Vento	32,1 km/h da E-N-E	
GORIZIA		
Temperatura	min.	max.
Umidità	79%	
Vento	20 km/h da E-N-E	
GRADO		
Temperatura	min.	max.
Umidità	89%	
Vento	32,4 km/h da E	
CERVIGNANO		
Temperatura	min.	max.
Umidità	95%	
Vento	24 km/h da E	
UDINE		
Temperatura	min.	max.
Umidità	76%	
Vento	12 km/h da S-E	
PORDENONE		
Temperatura	min.	max.
Umidità	69%	
Vento	13 km/h da E-N-E	

IN ITALIA

ALGERO	7	19
ANCONA	8	15
AOSTA	12	19
BARI	10	17
BOLOGNA	12	18
BOLZANO	12	20
BRESCIA	10	18
CAGLIARI	12	23
CAMPOBASSO	9	12
CATANIA	13	18
FIRENZE	7	22
GENOVA	14	19
IMPERIA	16	20
L'AQUILA	4	16
MESSINA	13	20
MILANO	10	22
NAPOLI	14	20
PALERMO	8	17
PERUGIA	6	18
PESCARA	10	18
PISA	7	21
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	12	19
ROMA	11	20
TORINO	8	21
TREVISO	12	13
VENEZIA	11	12
VERONA	12	15
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

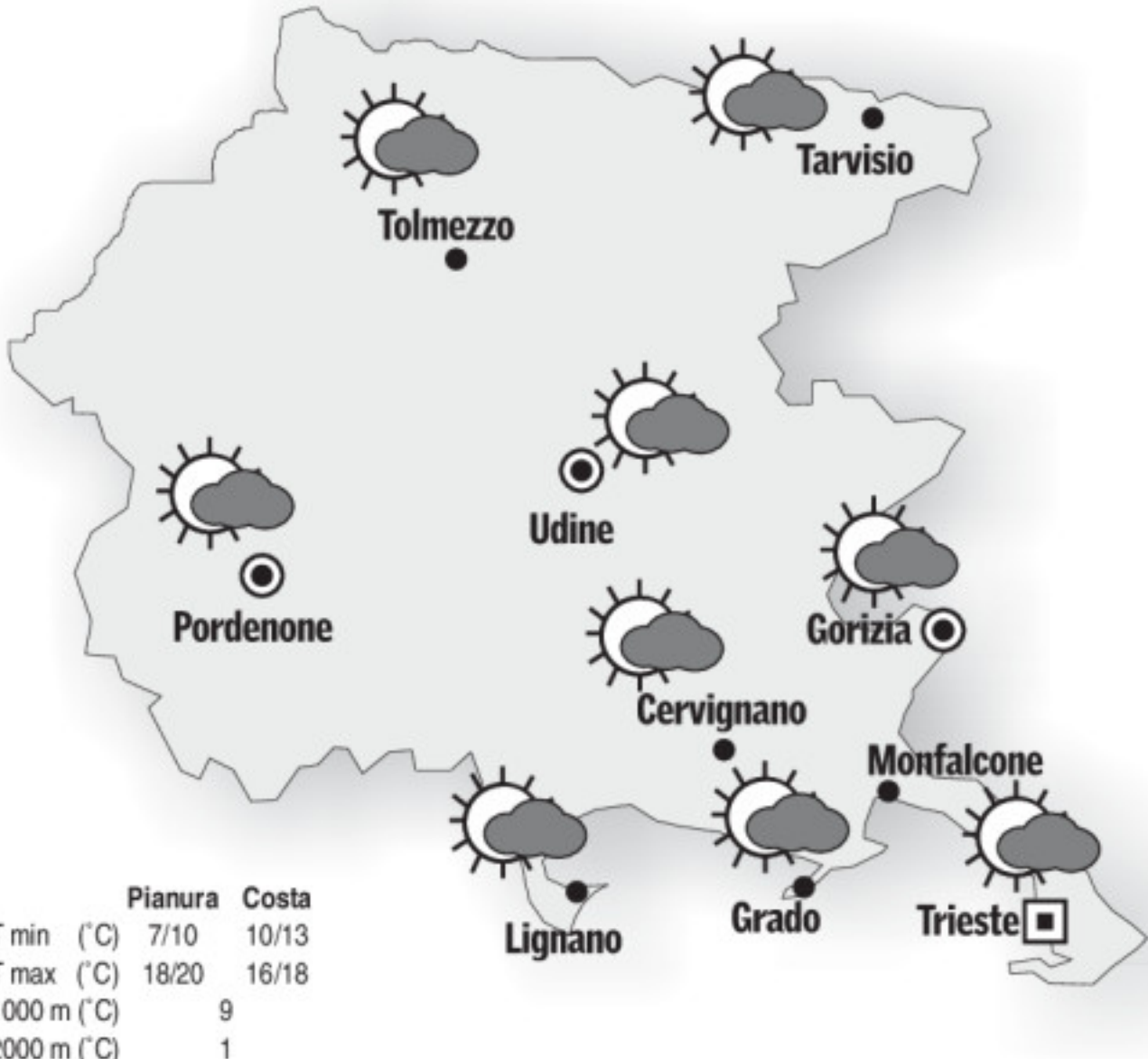
ATTENDIBILITÀ 60 %



OGGI. Cielo da nuvoloso a coperto su tutta la regione con qualche pioggia in genere debole su pianura e costa dove soffierà Bora moderata. Sui monti precipitazioni moderate, con neve al mattino oltre i 700 m. circa sulle Alpi e i 1200 sulle Prealpi, in giornata la quota neve si alzerà a 1500 m. circa.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



DOMANI. Cielo variabile su tutta la regione senza piogge. **TENDENZA.** Per domenica mattina cielo poco nuvoloso, dal pomeriggio peggioramento ad iniziare dalle Prealpi Carniche dove sarà possibile qualche rovescio, mentre dalla serata le piogge potrebbero arrivare su tutta la regione.

OGGI IN EUROPA



Il fronte freddo formatosi sull'Oceano Atlantico non si sposterà velocemente verso l'Europa continentale a causa dell'alta pressione centrata sul Baltico. La perturbazione stazionerà sull'Irlanda, mentre in serata si muoverà verso il settore del Golfo di Biscaia. Sulla penisola italiana non transiteranno sistemi frontali, ma su alcune regioni saranno probabili manifestazioni di instabilità.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA	
				alta	bassa
TRIESTE	mosso	14,4	12 nodi E-N-E	21.43 +59	3.54 -57
MONFALCONE	poco mosso	14	10 nodi E-N-E	21.48 +59	3.59 -57
GRADO	molto mosso	14,1	13 nodi E-N-E	22.08 +53	4.19 -51
PIRANO	molto mosso	14,6	14 nodi N-E	21.38 +59	3.49 -57

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	9	19	LUBIANA	4	11
AMSTERDAM	3	15	MADRID	4	23
ATENE	12	21	MALTA	13	17
BARCELLONA	13	24	MONACO	6	20
BELGRADO	8	16	MOSCA	-3	6
BERLINO	5	17	NEW YORK	4	14
BONN	5	16	NIZZA	16	24
BRUXELLES	1	16	OSLO	0	14
BUCAREST	-2	16	PARIGI	5	19
COPENHAGEN	3	14	PRAGA	4	18
FRANCOFORTE	6	19	SALISBURGO	4	12
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	1	9
HELSINKI	-2	8	STOCOLMA	-1	9
IL CAIRO	18	38	TUNISI	14	16
ISTANBUL	8	16	VARSAVIA	4	17
KLAGENFURT	2	11	VIENNA	9	21
LISBONA	14	27	ZAGABRIA	6	12
LONDRA	8	20	ZURIGO	6	21

L'OROSCOPO



ARIE
21/3 - 20/4

Non perdetevi la calma, qualsiasi cosa accada. Secondo le previsioni tutto si risolverà a vostro vantaggio anche se la situazione al momento vi sembra precaria. Accettate un invito.



TORO
21/4 - 20/5

Le vostre idee personali non debbono influire sulle decisioni che dovrete prendere nel lavoro. Cercate di mantenervi il più possibile obiettivi. Fate il primo passo.



GEMELLI
21/5 - 20/6

In questa giornata sono favoriti sia gli affari che gli incontri personali, soprattutto per i nati nella seconda decade. Non fate promesse di cui non siete più che sicuri.



CANCRO
21/6 - 22/7

Attenti a non esporvi alle correnti d'aria, perché potrebbero costarvi fastidiosi dolori reumatici. La vostra gelosia immotivata scatenerà nervosismo in chi ama te.



LEONE
23/7 - 22/8

Siate cauti nell'accettare inviti. Assicuratevi almeno che non incontrerete persone che vi sono sgradite. Vi occorre molto riposo: non affaticatevi e organizzate al meglio il lavoro.



VERGINE
23/8 - 22/9

Vi sentirete giustamente offesi dalle continue e ingiustificate critiche che vi verranno rivolte da un collega. In amore potreste essere tentati da un'avventura senza futuro.



BILANCIA
23/9 - 22/10

La tensione del lavoro provocherà in voi frequenti sbalzi d'umore, che potrebbero danneggiare il programma odierno. Non perdetevi la calma. Serata molto movimentata.



SCORPIONE
23/10 - 21/11

Finalmente realizzerete le vostre ambizioni nel lavoro, ma ciò provocherà qualche disturbo alla serenità della vostra vita sentimentale. Tono vitale e forma fisica eccellenti.



SAGITTARIO
22/11 - 21/12

Datevi da fare con un poco di slancio, con più entusiasmo. L'odierna posizione astrale non è cosa di tutti i giorni. Avete una gran voglia di muovervi. Buon umore.



CAPRICORNO
22/12 - 19/1

I dubbi e le insicurezze non vi faranno vedere i vantaggi di una nuova proposta professionale e vi porteranno a rifiutare tale opportunità. Una delusione affettiva.



AQUARIO
20/1 - 18/2

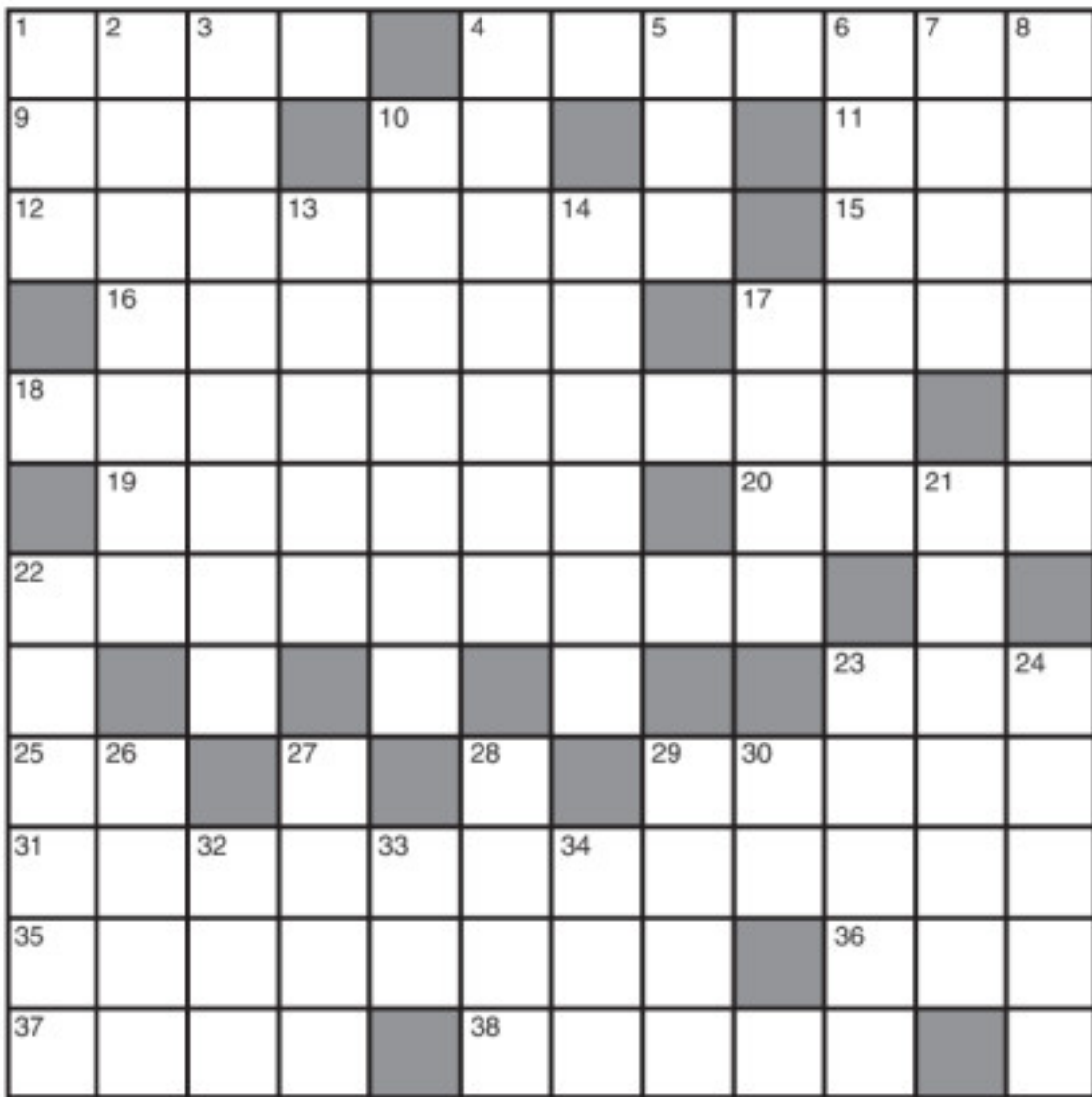
Nessun timore. Datevi da fare con buon senso e buona volontà. Con l'aiuto degli astri si possono superare vari ostacoli, basta avere le idee chiare. Importante l'amore.



PESCI
19/2 - 20/3

Avete la lucidità adatta per fare il punto della situazione. Potrete così dare risalto ai particolari che rendono il vostro lavoro un progetto per il benessere di tutti.

IL CRUCIVERBA



CRITTOGRAFIA MNEMONICA (7,2,4)

INCENSATORE

Arcanu

CRITTOGRAFIA A FRASE (3,8,1,3=11,4)

LA CREMA DA SCARPE

Boy

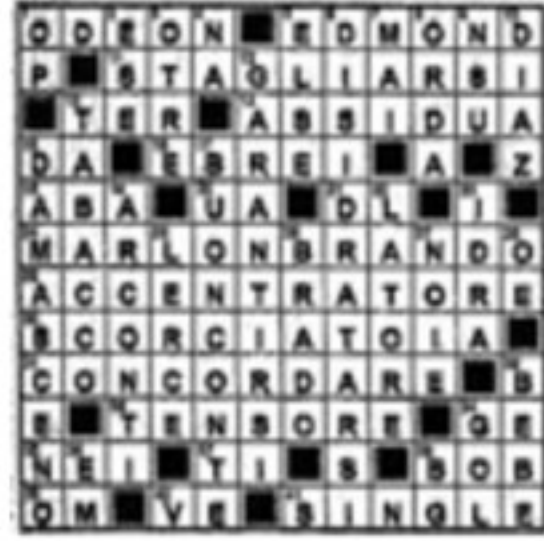
ORIZZONTALI: 1 Banchetti immorali - 4 Cartoncino con un'immagine sacra - 9 Cattive in poesia - 10 Personal Computer - 11 Il modulo lunare (sigla) - 12 Notoriamente ricco - 15 Altari d'altri tempi - 16 Ha perso il marito - 17 Città sul fiume Oka - 18 Ne sono fornite certe radioline - 19 Il risultato di una somma - 20 Emile che scrisse Nana - 22 Un tipo di ospedale - 23 Una banca italiana (sigla) - 25 I confini della Tanzania - 29 Storica amba etiopica - 31 Esageratamente alte... come certe spese - 35 Che ha avuto un esito positivo - 36 Una sigla turistica - 37 Tra quelli «dei cartoni» c'è Paperino - 38 Dolce con le candeline.

VERTICALI: 1 Ordinario in tre lettere - 2 Ottenuto nuovamente - 3 Benigno con il prossimo - 4 Lunga spazzola per pulire i cannoi - 5 Puntino sulla pelle - 6 Il Fiore giornalista - 7 Scure come l'inchiostro - 8 Sermone, predica - 10 Bella... in modo vistoso - 13 Lo consente l'uscio aperto - 14 Una storica località del Trapanese - 17 Un comune cereale - 21 Tutt'altro che corti - 22 Verbo da osservatori - 23 Il frutto del mirtillo - 24 Felice, di buon umore - 26 Una provincia araba - 27 Plantigradi polari - 28 Noto ente turistico (sigla) - 29 Quello proprio è la dignità - 30 Contengono libri - 32 Fatto per te - 33 Testa di ocelot - 34 L'orecchio nei prefissi.

LE SOLUZIONI DI IERI

Crिटtografia sinonimica:
Precede L. matt ? No =
Prece del mattino.

Crिटtografia a frase:
Son a Torino io? =
Sonatori noiosi.



DAIKIN AEROTECH
LO SHOW-ROOM DELLA CLIMATIZZAZIONE

Scopri il primo e unico climatizzatore al mondo che controlla l'umidità, rinnova e purifica l'aria

Clicca su www.ururusarara.it e scegli di rispettare la natura con Daikin e LifeGate

URURU SARARA,
UN CLIMATIZZATORE
CHE FARÀ ECO.

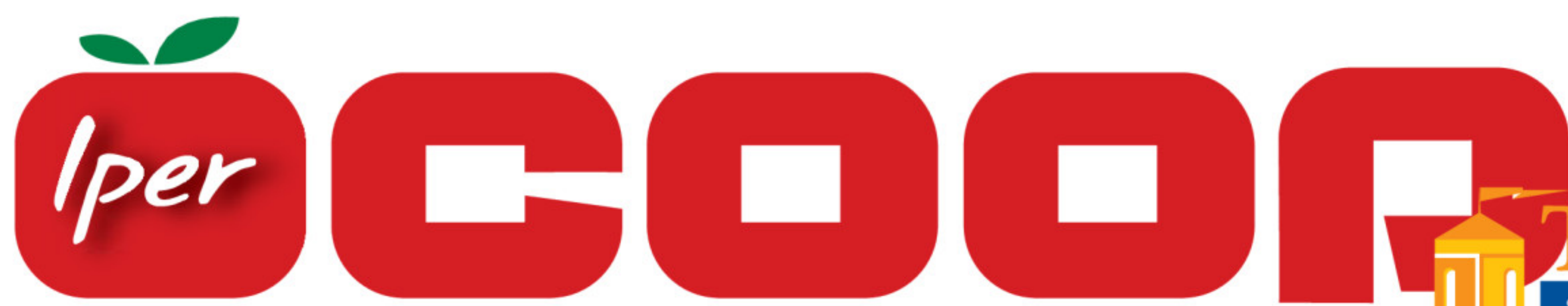
Airtech
service
IMPIANTI TECNOLOGICI

NUMERO VERDE
800.129.020

TRIESTE - Via Giulia, 62
Tel. 040 5700230
UDINE
Tel. 0432 543202
P. VALLE DEL BUT, 6 - LOC. RIZZI
www.airtechservice.it

Le migliori tecnologie al servizio dell'uomo e dell'ambiente.

Impianti solari termici - fotovoltaici - riscaldamento e condizionamento



TORRI d'EUROPA
shopping spettacolo emozioni

da oggi, **venerdì 24**, a **domenica 26 aprile** 2009

Fragole

€

0,39

**vaschetta
gr 500**

Prezzo al kg € 0,78



Disponibili 6.000 kg. Offerta destinata solo al consumo familiare, fino a esaurimento scorte.



COOPERATIVE OPERAIE DI TRIESTE ISTRIA E FRIULI

